OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
WWW.OTTICAINN.COM

30529
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Guida Croazia € 7,00

OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

ANNO 122 - NUMERO 126
GIOVEDÌ 29 MAGGIO 2003
€ 0,90

Il presidente della Commissione europea: «Va riscritta»

Prodi boccia la Carta Ue «È priva di ambizione»

BRUXELLES Per il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, la bozza di Costituzione europea pubblicata dal presidium della Convenzione è «una delusione, è priva di ambizione» e «in alcuni aspetti è un passo indietro». Secondo Prodi la bozza della nuova Carta Ue «va riscritta».

Il duro attacco al documento provvisorio redatto dall'ex Presidente francese Valery Giscard d'Estaing è venuto da Atene, dove Prodi si trovava ieri per il vertice Ue-Canada.

In particolare, Prodi ha affermato di ritenere la bozza «un passo indietro per quel che riguarda il voto a maggioranza».

Egli ha quindi esortato i 105 membri della Convenzione a modificare la bozza, quando si riuniranno oggi e domani.

● A pagina 2

PENSIONI

IL GOVERNO FRANCESE TIENE DURO

di Giuliano Cazzola

Il governo francese ha deciso di tener duro e di mandare avanti il piano di riforma delle pensioni proposto dal ministro Francois Fillon.

Le concessioni giudicate possibili sono già state fatte ai sindacati (la cattolica Cfdt e al sindacato dei quadri Cgc) che hanno accettato di negoziare. Le altre organizzazioni (in particolare la Cgt di sinistra e Fo, una confederazione molto radicata tra i dipendenti pubblici) continueranno a protestare.

L'epicentro delle lotte - è bene che si sappia - si trova nel pubblico impiego e segnatamente nel comparto della scuola (tanto che sono in pericolo gli esami e gli scrutini).

● Segue a pagina 2

DOPO VOTO

L'ACQUA CALDA DELL'ULIVO

di Mino Fuccillo

Al terzo giorno il dibattito sulle elezioni comincia ad assumere le caratteristiche organolettiche del pesce, ineluttabilmente non sa più di fresco.

E poi è il giorno in cui deve subire la concorrenza, vincente, del dibattito sulla finale di Champions, i milanisti e gli juventini troppo impegnati dall'ansia, il resto d'Italia stremato dalla metabolizzazione del lutto di una comunque inevitabile vittoria "nemica". Infine il dibattito post voto, spremuto come limone, non è che abbia dato gran succo.

Riassumendo: Bossi romanamente, non si offenda, se ne frega di guai, dolori e lai degli alleati. Fini si industrierà a cercare quel che non c'è.

● Segue a pagina 3

Regionali: Berlusconi a Trieste il 6 giugno per sostenere Alessandra Guerra

● A pagina 11

Sgominata in regione anche un'organizzazione di trafficanti di droga: arrestata una gradese

Presa la «banda delle ville»

A Trieste ha messo a segno 28 colpi. In manette 5 serbi e un'italiana

TRIESTE Erano tutti professionisti del furto i sei arrestati - cinque cittadini serbi e un'italiana, Giancarla Forti, 35 anni - nell'ambito dell'operazione «ville sicure» conclusa in queste ore dalla questura di Trieste con il coordinamento della procura della Repubblica del capoluogo giuliano. Secondo gli investigatori hanno razziato 28 appartamenti a Trieste e almeno altri 10 in diverse province del Nord Italia. I sei arrestati erano in grado di cambiare nomi, documenti e residenza con impressionante rapidità. La refurtiva veniva lasciata per qualche giorno all'interno di automobili parcheggiate alla periferia delle città. In un campo nomadi di Milano che fungeva da base per la ricettazione gli investigatori hanno anche trovato un forno da orafo che serviva a fondere i gioielli in piccoli lingotti.

In un'altra operazione coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Trieste e condotta dalla squadra antidroga di Pordenone è stata sgominata un'organizzazione italo-albanese dedita al traffico di stupefacenti. Tra gli arrestati una donna isontina, Annarita Tempo di Grado, i cugini Loris e Mirco Manarin di Maniago, Ferdinando Formentin di Marano Lagunare e Oscar Passaro di Palmanova.

● Alle pagine 10-15

CALDO RECORD

Superati i 30 gradi. È tutta colpa del borino

● A pagina 15 Nella foto, una ragazza in cerca di refrigerio sul Molo Audace.

Il 5 e il 6 giugno in città le reliquie di Santa Teresa

TRIESTE Le reliquie di una delle più grandi e venerate sante della Cristianità, Teresa di Lisieux, verranno onorate il 5 e il 6 giugno prossimi in due chiese cittadine, in Gretta e in via Manzoni, e saranno portate in processione attraverso alcune vie di Trieste. Le tappe della due giorni triestina, inserita in un articolato pellegrinaggio italiano dell'urna, saranno guidate dal vescovo Eugenio Ravignani e il coinvolgimento dell'intera comunità cattolica della diocesi, del clero, dei gruppi ecclesiali, dei fedeli sarà dei più ampi anche numericamente tanto da conferire alle celebrazioni un carattere di vero e proprio evento.

Il reliquiario sarà portato in processione per un intinerario abbastanza breve che si snoderà da piazza Perugino a via Manzoni il 6 giugno.

● A pagina 16

Silvio Maranzana

Lodo Maccanico in Senato. Margherita, Verdi e Rifondazione dicono no a qualunque trattativa

Scontro sulla legge salva-imputati

La Cdl: norma ordinaria. I Ds: serve una legge costituzionale

ROMA Approda oggi in aula a Palazzo Madama il Lodo Maccanico. L'emendamento della Casa delle libertà alla legge Boato di attuazione dell'articolo 68 della Costituzione prevede che siano sospesi processi e indagini (e quindi anche i termini di prescrizione) per i vertici dello Stato (presidenti della Repubblica, del Consiglio dei ministri, della Consulta e dei due rami del Parlamento) fino alla fine del mandato. Non riguarda i coimputati, né i ministri in carica né, tantomeno, i parlamentari ma vale per i processi in corso. Divisi gli schieramenti sul come approvare il Lodo. Apertura dei Ds D'Alema e Fassino a patto che sia votata una legge costituzionale e che la norma valga per un solo mandato. Margherita, Verdi e Rifondazione escludono qualunque trattativa. La maggioranza insiste invece sulla strada della legge ordinaria.

● A pagina 4

ANNIVERSARIO

Mezzo secolo fa Hillary conquistò l'Everest

● A pagina 31 Gli ultimi passi che portano alla vetta dell'Everest, il Tetto del mondo, 8848 metri.

Lui: «È un complotto»

Capodistria: bloccati i beni del sindaco Popovic accusato di evasione fiscale

CAPODISTRIA Guai giudiziari per il neoeletto sindaco di Capodistria Boris Popovic. Accusato di evasione fiscale si è visto congelare la disponibilità dei propri beni. «Contro di me è in atto un complotto, frutto di un meschino gioco politico. Chiedo, pertanto, il trasferimento del processo ad un'altra sede giudiziaria, diversa da quella di Capodistria», ha dichiarato Popovic che tramite il suo legale ha presentato istanza ufficiale di ricusazione alla Corte suprema. La procura di Capodistria ha notificato al sindaco un capo d'imputazione per evasione fiscale nonché una disposizione di blocco provvisorio delle sue proprietà. Secondo fonti ufficiose l'ipotesi di reato si riferisce al 2001 quando Popovic, in veste di titolare delle aziende «BPS Srl» e «Food Party Srl», avrebbe evaso al fisco complessivamente 56 milioni di talleri (circa 200 mila euro).

● A pagina 9

CHAMPIONS LEAGUE

È trionfo rossonero: il Milan vince 3-2 ai rigori

● A pagina 36 Nella foto, un intenso confronto tra Del Piero e Seedorf per il possesso del pallone.

stabilimento balneare
Sirena
(Grignano)
Apertura: sabato 31 maggio 2003

Da gennaio in servizio solo di notte i distributori automatici e per avere un pacchetto occorrerà introdurre un documento

Sigarette con la carta d'identità

ROMA Per avere un pacchetto di sigarette bisognerà essere muniti di carta d'identità elettronica. Bisognerà inserirla in un'apposita feritoia della quale saranno provvisti i nuovi distributori automatici. Altra novità: le macchinette saranno in funzione soltanto nelle ore notturne. L'espediente della carta d'identità dovrebbe garantire che il pacchetto di sigarette non finisca in mano a chi non ha compiuto ancora sedici anni. Su richiesta del ministro della Salute Girolamo Sirchia, l'amministrazione autonoma dei Monopoli di stato (Aams) ha emanato una circolare che oltre a inibire l'accesso ai distributori di sigarette a quanti hanno meno di 16 anni ha stabilito che dal primo gennaio del prossimo anno le «macchinette» resteranno fuori servizio dalle 7 alle 23. Il Codacons, in una nota, ha rivendicato all'associazione dei consumatori il merito di aver ottenuto la drastica limitazione della fascia oraria in cui funzioneranno i distributori automatici di sigarette.

● A pagina 5

Moby in concerto.

Tarvisio: partirà da Moby il festival «senza confini»

Ci saranno anche Al McKay, Tosca, Joe Jackson, Malia. Esordio il 2 luglio

● A pagina 33

CENTRO PAVIMENTI RIVESTIMENTI
Spagnoletto Franco&C. s.a.s.
via Pirano, 4 Trieste
500mq di esposizione e vendita
tel. 040 381906
Esclusivisti per Trieste e Provincia
patt gruppo fantoni
LAMINATO A SECCO da € 10,00 al mq
LAMINATO A COLLA da € 8,00 al mq
Fino ad esaurimento scorte
FAI DA TE CON GRANDE FACILITÀ DI POSA

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Il presidente della Commissione di Bruxelles critica il limitato ricorso al voto a maggioranza qualificata che rischia di paralizzare la capacità decisionale dell'Europa allargata

Prodi boccia la bozza di Costituzione europea

Per il capo dell'esecutivo Ue è un documento «deludente, un passo indietro, manca di ambizione e lungimiranza»

BRUXELLES Continua il duello a distanza fra Romano Prodi e Valery Giscard d'Estaing. Il presidente della commissione europea non ha mai nascosto la propria contarietà di fronte ad alcune nuove istituzioni previste nella bozza di costituzione europea e ieri è tornato ad attaccare il lavoro fin qui compiuto dalla Convenzione guidata dall' ex capo di Stato francese, che ha elaborato la futura Carta dell'Unione allargata a venticinque membri. Le parole di Prodi sono state pesanti come macigni. «È un testo deludente, privo di ambizioni e lungimiranza», ha attaccato da Atene, dove si è recato per il vertice fra Ue e Canada. Secondo il capo dell'esecutivo europeo, che ha parlato durante la conferenza stampa congiunta con il presidente di turno dell'Ue e premier greco Costas Simitis e il leader canadese Jean Chretien, la bozza non risolve i problemi lasciati insoluti dal Trattato di Nizza e, per certi versi, rappresenta perfino un paso indietro. Il dito è puntato in particolare sulla limitata estensione del voto a maggioranza qualificata. Secondo Prodi, il rischio è quello di giungere a una quasi totale paralisi della capacità decisionale dell' Unione.

Soprattutto in materia di politica fiscale ed estera continuerebbe ad essere richiesto il consenso unanime di tutti gli Stati membri. Poche le eccezioni. La maggioranza sarebbe sufficiente soltanto per quanto concerne la cooperazione amministrativa, la lotta contro le frodi sull'Iva e il diritto delle società, a patto che in precedenza il Consiglio dei ministri, con voto unanime, abbia dato il proprio via libera. In politica estera, poi, si delibererebbe a maggioranza nel caso in cui si trattasse di proposte formulate dai governi e presentate al Consiglio dal ministro degli esteri europeo.

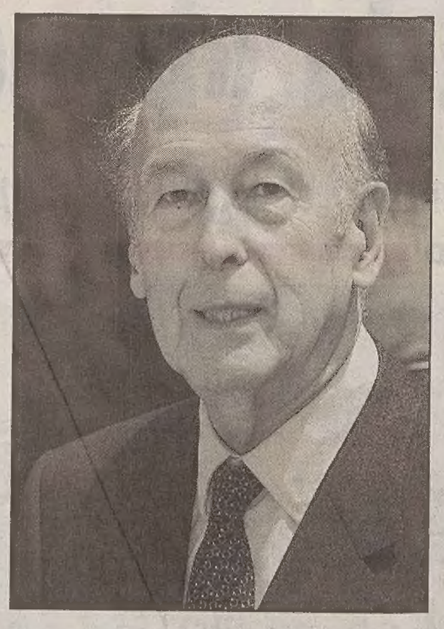
Troppo poco per Prodi, il quale contesta anche l'ipotesi di nuova architettura istituzionale dell'Ue, con la creazione di un superpresidente europeo, e la deficitaria definizione delle rispettive competenze di Commissione, Consiglio e Parlamento. Su questi aspetti Giscard d'Estaing aveva sfidato il presidente dell'esecutivo a un pubblico confronto ma Prodi ha ribattuto che è la Convenzione la sede appropriata per dibattere simili questioni. Oggi inizia la discussione sulla bozza presentata martedì scorso e il presidente della Commissione ha lanciato un appello ai 105 membri della Convenzione affinchè emendino largamente il testo. «Bisogna darsi una svegliata - ha ammonito - perchè non possiamo permetterci di rimanere vittime od ostaggi di un testo che minaccia di paralizzare l'Europa».

Cauta la reazione del nostro governo, prossimo ad assumere la presidenza di turno dell'Ue. Il ministro degli esteri Franco Frattini ha spiegato che le obiezioni di Prodi verranno attentamente valutate, così come quelle di diversi Paesi piccoli dell'Unione. Il capo della Farnesina ha però detto di ritenere che la Convenzione stia facendo un lavoro eccezionale.

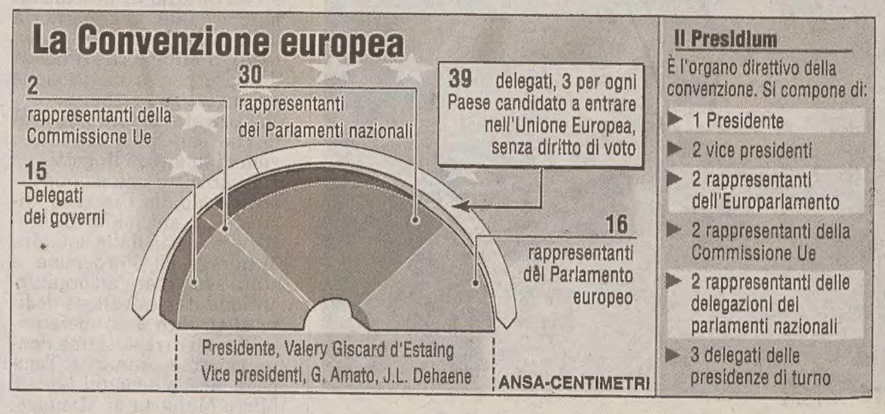
Nella bozza, il voto a maggioranza è previsto in settori come energia, finanziamenti regionali, immigrazione e politiche d'asilo, ma resterebbe il diritto di veto in aree-chiave come tassazione e politica estera, in cui gli Stati membri manterrebbero quindi l'ultima parola.

Luca Rondanini

Il leader della Commissione Ue, Prodi.



Giscard d'Estaing guida la Convenzione.



Dura reazione dell'ex presidente francese che replica alle accuse

Ma Giscard va al contrattacco: «Frena qualsiasi cambiamento»

BRUXELLES Valery Giscar d'Estaing non ha gradito le critiche rivolte alla bozza della futura Costituzione europea. Nella riunione del presidiun dedicata ieri essenzialmente all'approvazione del preambolo della Magna Charta - che cita la religione tra le eredità europee insieme a quelle culturali e umaniste - il presidente della Convenzione ha fortemente criticato coloro che, nel direttorio difendono i loro paesi e hanno sostanzialmente impedito di presentare nuove proposte sul delicato capitolo delle istituzioni. Giscard ha annunciato un nuovo calendario che mira a definire entro il 5 giugno prossimo un altro testo di tali articoli.

Quando poi è stato informato delle accuse lanciate ad Atene dal presidente della Commissione Romano Prodi - il quale ha definito la bozza costituzionale «una delusione» e «in un certo senso un passo indietro» - ha replicato seccamente davanti al presidium, senza citare l'ex premier italiano, che «è proprio lui che non fa che frenare qualsiasi cambiamento». Al posto del faccia a faccia Giscard-Prodi, richiesto a più riprese dall'ex presidente francese - e che il capo del governo europeo ha detto di essere pronto ad accettare, ma solo in quella che ritiene la sede naturale, cioè la plenaria della Convenzione - va intanto avanti la sfida a distanza.

Il presidente della Convenzione ha informato di aver ricevuto una telefonata dal ministro degli esteri greco George Papandreou, membro del direttorio della Convenzione, con la quale lo informava delle dichiarazioni di Prodi e ne prendeva le distanze. «Mi ha detto che la presidenza europea non condivide queste accuse», ha riferito l'ex presidente francese.

Ma ancor prima dell'intervento del capo del governo europeo, Giscard aveva lamentato il fatto che il presidium non fosse riuscito, la settimana scorsa, a proporre un nuovo testo sulle future istituzioni. Così ha convocato una riunione straordinaria per sabato pomeriggio per discutere gli articoli rimasti in sospeso. Giscard ha, peraltro, anticipato che insisterà per la proposta di un presidente del Consiglio a tempo pieno.

Da registrare il commento del vicepremier e rappresentante del governo presso la Convenzione europea Gianfranco Fini replicando ai commenti di Romano Prodi sui lavori di questo organismo: «Prodi non deve essere ingeneroso perchè, come ha fatto notare anche il presidente Ciampi, la «Convenzione è stata fin qui animata da forza propositività».

SUPEREURO

MILANO Supereuro frena la sua corsa sul dollaro, ma resta ancora in pieno vigore. Dopo il massimo storico di 1,1933 raggiunto martedì scorso, ieri la moneta unica ha aperto a quota 1,1847 sul biglietto verde Usa per poi ripiegare a 1,17. In giornata ha toccato il suo minimo a 1,1708 dollari, per poi recuperare in serata attorno alla soglia di 1,1755. Il motivo principale del parziale recupero della divisa statunitense è soprattutto dovuto alle prese di beneficio effettuate dagli operatori e investitori monetari che avevano puntato sull'euro. Ciò è stato provocato anche dalle attese del taglio dei tassi che la Banca centrale europea dovrebbe effettuare nella sua prossima riunione, prevista per il 5 giugno.

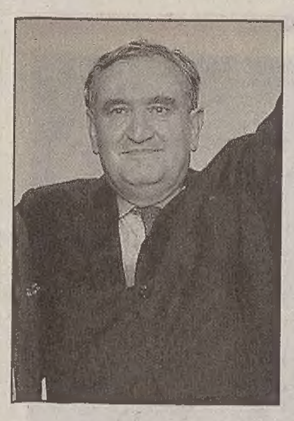
Il capo dell'esecutivo non cede alle manifestazioni di piazza e vara la riforma previdenziale contestata duramente dai sindacati

Parigi: prova di forza di Raffarin sulle pensioni

Chirac: «Provvedimento urgente e giusto». Non si placa la protesta: nuovi scioperi in arrivo

MILANO «È una riforma urgente e giusta. L'attuale sistema previdenziale era minacciato. Senza la riforma, a breve scadenza, le pensioni non sarebbero state più finanziate a causa del forte aumento dei pensionati. Era responsabilità del governo Raffarin agire senza ritardi per evitare di prendere un giorno misure brutali». È il commento soddisfatto del presidente francese, Jacques Chirac, dopo che il governo ha approvato ieri la riforma delle pensioni, sulla base al progetto presentato dal ministro degli Affari sociali, Francois Fillon. I conti pubblici francesi sono da tempo in sofferenza e la Commissione europea ha ammonito il governo con il cosiddetto «avvertimento preliminare».

Parigi ha dunque scelto di rompere gli indugi sul tema della previdenza, senza aspettare il lancio di una strategia comune europea, di cui si parla con sempre maggiore insistenza a Bruxelles, e che sarà uno dei cardini del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea, che prenderà il via dal prossimo primo luglio.



Il premier Raffarin

Della riforma europea delle pensioni si parlerà già nel corso del prossimo Consiglio Ue dedicato agli affari sociali ed all'occupazione, in calendario il 3 giugno a Lussemburgo. La riforma previdenziale approvata dal governo francese prevede che, entro il 2012, siano innalzati da 40 a 42 anni gli anni di contributi necessari per ottenere la pensione piena, ed inoltre equipara le regole per i dipendenti pubblici e privati.

La riforma sarà sottoposta adesso all'esame del Parlamento, dove sarà in discussione dal prossimo 10 giugno. Il governo conta nell'approvazione entro la fine dell' estate. »Stiamo mantenendo la promessa fatta al popolo francese. Questa riforma farà del nostro sistema previdenziale il più generoso d'Europa«, ha detto il ministro degli Affari sociali Francois Fillon. Ma non si placa l'ondata di protesta dei sindacati, che già nelle scorse settimane si erano opposti fermamente al progetto dell'esecutivo. Una nuova ondata di scioperi è già stata proclamata per la prossima settimana. Sono in subbuglio soprattutto i dipendenti del settore pubblico.

Lunedì 2 giugno partirà un'astensione illimitata dal lavoro dei ferrovieri e dei dipendenti della metropolitana parigina. Sciopereranno anche i dipendenti delle Poste, della società di elettricità Edf, di quella del gas Gdf, dei porti e delle esattorie.

s. nap.

Fronte comune su previdenza e lotta al terrorismo. Epifani: no alla delega

Cgil, Cisl e Uil: summit praghese per ricucire il grande strappo

ROMA Uniti contro la violenza e il terrorismo, uniti sul fronte pensioni. Prove di riappacificazione fra Cgil, Cisl e Uil che sul terrorismo, contro la violenza, faranno manifestazioni unitarie di carattere nazionale. «Ma non stiamo facendo unità sindacale», avverte Savino Pezzotta, Cisl. «Le divisioni non ci devono impedire di lavorare insieme sulle convergenze, perché si è più efficaci se ci si presenta uniti», chiarisce Guglielmo Epifani, Cgil. Le convergenze sono terrorismo, pensioni e sviluppo. La prima manifestazione unitaria contro il terrorismo si terrà con tutta probabilità in Sardegna, la regione teatro degli ultimi e più gravi attentati contro la Cisl. «O si fermano i terroristi - dice Pezzotta - o poi ci siamo tutti e tre nel mirino. Non ci sono né venduti né traditori, ci sono sindacati con storie diverse e che, dunque, esprimono contenuti diversi».

C'è voluta una cena riservata a Praga, dove si tiene il congresso della Confederazione europea dei sindacati, per ritrovare un'unità di intenti e rimuovere alcune incomprensioni e tensioni. Al tavolo fissato in gran segreto al ristorante «Amici miei» si sono seduti solo i tre leader, Savino Pezzotta, Cisl, Guglielmo Epifani, Cgil, e Luigi Angeletti, Uil. L'idea dell'incontro era venuta a Epifani che aveva mandato una lettera agli altri due leader.

Fra i temi toccati le contestazioni subite dal leader della Cisl alle manifestazioni del 25 aprile e del 1o maggio, gli attentati contro le sedi Cisl, gli oltre 170 episodi di intimidazione. «Se tu cominci a indicare che qualcuno è un nemico - dice Pezzotta _ chi esclude che qualcuno possa utilizzare questa affermazione. Le contestazioni del primo maggio sono di una gravità inaudita, perché il primo maggio non è un comizio come gli altri». «Il pluralismo è una risorsa - spiega Angeletti - diffido di chi guarda con un occhio solo, sono come Ulisse, Polifemo non mi piace».

«Criticare è un diritto - dice Epifani - inaccettabile è l'uso di atti di violenza per sostenere questa critica». Poi ci sono le pensioni. «Confermiamo il nostro no alla delega del governo - dice Epifani - e la nostra richiesta è di avere in fretta delle risposte. Cgil, Cisl e Uil sono pronte alla mobilitazione contro la delega e contro le ipotesi di disincentivi». A chi non avesse buona memoria i sindacati ricordano che nel 1994 la grande mobilitazione contro il primo governo Berlusconi fu proprio sull'ipotesi di disincentivi per chi andava in pensione. I sindacati sono in attesa di una convocazione da parte del ministro Maroni, «può venire anche dopo l'8 giugno (giorno dei ballottaggi), basta che la delega nel frattempo resti bloccata». Verso la firma, invece, la trattativa di Cgil, Cisl e Uil con Confindustria per un Patto per il rilancio dell'industria e della competitività. In vista della stesura del Dpef verranno presentate al governo richieste comuni su ricerca, formazione, infrastrutture, informazione e Mezzogiorno.

Alessandro Cecioni

Il n. 1 della Cisl, Pezzotta.

Aprile -0,6%. Confindustria preoccupata

Istat: l'effetto petrolio frena i prezzi alla produzione È il calo più forte dal 1996

ROMA Forte frenata dei prezzi alla produzione ad aprile grazie al calo delle quotazioni del petrolio: i dati diffusi dall'Istat segnalano una flessione dello 0,6% rispetto al mese precedente (la diminuzione maggiore mai verificatasi almeno dal 1996), mentre a livello tendenziale si registra un aumento del 2,0%, il livello più contenuto di tutto il 2003 e comunque decisamente più basso del +2,8% di marzo. L'Istituto di statistica spiega che il raffreddamento dei prezzi alla produzione è dovuto interamente al petrolio, le cui quotazioni si sono notevolmente abbassate per diversi fattori, in primis la fine della guerra in Iraq e il rafforzamento dell'euro sul dollaro. Ma ha pesato l'effetto Sars: a fronte di un eccesso di offerta, si è avuta, infatti, una sostanziale stagnazione della domanda di petrolio quantificabile in 200-300mila barili in meno al giorno.

Il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano non è preoccupato. Richiama invece l'attenzione sul dato annuale che registra una crescita del 2% «ed è questo dato quello che per me conta molto». Marzano invita a riflettere sul fatto che «l'anno scorso di questo periodo è stata registrata una decelerazione del Pil».

Ma il forte calo dei prezzi alla produzione ad aprile preoccupa la Confindustria: «Purtroppo si restringono sempre di più i margini per le imprese, perchè siamo a rischio di deflazione in tutto il mondo». È questo il commento del direttore generale di viale dell'Astronomia, Stefano Parisi. Il dato diffuso dall'Istat questa mattina rivela pure che «la produzione non ha mai influito sull' inflazione. La fiammata inflazionistica in Italia - ha proseguito Parisi - è derivata dai comportamenti della distribuzione e dall'utilizzo distorto dell'euro. Bisognerebbe ridare qualche prospettiva di sviluppo alle imprese, cominciando da una riduzione dei tassi in Europa».

DALLA PRIMA PAGINA

Il governo francese tiene duro

Scuola nella quale le contestazioni non vengono rivolte soltanto al proposito del governo Raffarin di omogeneizzare i trattamenti pensionistici con quelli vigenti nei settori privati, ma anche al progetto (del ministro Ferry) di decentramento riguardante il personale amministrativo e tecnico. In parole povere, la Francia è sottoposta ad una dura e radicale conflittualità per questioni che da noi sono state risolte da anni in un clima di relativo consenso sociale. Uno dei vanti delle riforme previdenziali italiane del decennio novanta risiede proprio nell'avvio di un processo di armonizzazione delle regole e di superamento dei privilegi che connotavano un sistema italiano all'origine frantumato in una cinquantina di regimi che affrontavano in maniera diversa (e generalmente migliore) condizioni lavorative e professionali simili.

Anche per quanto concerne l'assetto della scuola pubblica, in Italia, sono intervenute, già coi Governi di Centrosinistra, significative misure di decentralizzazione che hanno radicalmente modificato, per fortuna, una struttura burocratica e centralistica, tra le più mastodontiche del mondo occidentale, seconda solamente al Pentagono. La questione posta dal governo francese, nel suo piano di riordino previdenziale, risponde alle indicazioni provenienti dall' Unione europea (che non a caso sta studiando un coordinamento delle politiche di riforma): come adeguare il diritto al pensionamento ai nuovi scenari demografici che vedono un rovesciamento dei rapporti tra giovani e anziani e l'allungamento di un anno ogni dieci della aspettativa media di vita.

In Europa, grazie alle tante uscite di sicurezza che i regimi obbligatori consentono, l'età effettiva di uscita dal lavoro è mediamente pari a 58-59 anni. Paradossalmente, tale limite era molto più elevato negli anni sessanta quando l'attesa di vita era più breve e le condizioni di salute peggiori. Ciò vuol dire che mentre si alzava l'età media di vita si accorciava il periodo in cui i lavoratori andavano in quiescenza.

In Francia il governo non intende toccare il limite anagrafico, portato a 60 anni per uomini e donne da Mitterrand. Si propone, per ora, di allineare gradualmente il requisito anagrafico del pubblico impiego (in misura di 37,5 anni) ai 40 anni vigenti nel comparto privato. Nell'accordo con la Cfdt e la Cgc l'esecutivo ha fatto ulteriori concessioni a salvaguardia dei lavoratori che hanno iniziato in giovane età (i c.d. precoci) nonchè dei settori più disagiati (i percettori del salario minimo, ecc.). Fillon ha inoltre garantito di non toccare taluni aspetti più vantaggiosi riconosciuti ai dipendenti pubblici (come i criteri di calcolo della pensione). In sostanza, Oltralpe ancor più che in Italia (dove i sindacati svolsero un ruolo importante in occasione della riforma Dini del 1995) le riforme sociali hanno un costo enorme sul piano politico.

Agguerrite coalizioni di interessi si oppongono ad ogni cambiamento. È questo il segno evidente di una società che invecchia, che non è in grado di rinunciare alle proprie tutele anche quando è evidente la loro insostenibilità. I grandi sistemi pensionistici obbligatori - a ripartizione - si fondano su di un patto tra le generazioni imposto e garantito dallo Stato: chi finanzia le pensioni in essere e fa solidarietà oggi con le generazioni dei nonni e dei padri, riceverà analoghi benefici quando verrà il suo turno ad opera degli attivi di allora. Sappiamo, invece, che questo circolo virtuoso si è spezzato per sempre. I lavoratori di domani non potranno mai avvalersi dei trattamenti che essi devono assicurare - a costi crescenti - ai pensionati di oggi. Sulle loro spalle, poi, sono stati caricati sia gli oneri del debito contratto per consentire ai padri e ai nonni di vivere al di sopra delle possibilità del paese, sia gli effetti del risanamento dei regimi previdenziali. Ma quanti hanno il potere di decidere adesso, anche in nome della società di domani, sono così miopi da non guardare al di là del proprio interesse contingente. E ricattano governi, partiti e sindacati costretti a bruciare sul falò del presente persino le aspirazioni del futuro.

Giuliano Cazzola

Dopo la delusione elettorale tregua armata fino ai ballottaggi dell'8 e 9 giugno nella Casa delle libertà. Buttiglione: «Gli elettori vogliono più moderazione»

An e Udc a Berlusconi: la verifica serve e si farà

Il premier: «Roba da Prima repubblica». Ma Fini non molla e convoca i suoi. Nel mirino l'asse Bossi-Tremonti

ROMA Berlusconi si irrita solo a sentirla nominare: «Roba da Prima Repubblica». Ma con buona pace del presidente del Consiglio, la «verifica» di governo chiesta da An si farà. E non sarà una passeggiata. Dopo la delusione elettorale, è l'asse Bossi-Tremonti a finire sotto accusa nel Centrodestra. Il messaggio che viene da An è Udc è chiaro: non siamo più disposti a farci carico, senza proferir parola, di accordi raggiunti sopra la nostra testa. Magari nelle cene del lunedì sera ad Arcore.

Per ora è comunque tregua armata fino ai ballottaggi dell'8 e 9 giugno e al contemporaneo voto per le Regioni Friuli Venezia Giulia e Val D'Aosta. Gianfranco Fini l'ha messo nero su bianco. In un comunicato, il presidente di An invita tutti al massimo impegno per i ballottaggi, ma convoca anche l'esecutivo del partito per l'11 giugno. Praticamente per il giorno dopo.

Nella Casa delle libertà la partita è insomma già iniziata. Marco Follini sottolinea che il voto all'Udc ha premiato la moderazione. «E qualche riscontro nella coalizione dovrà esserci». Molto più esplicito Rocco Buttiglione: «Gli elettori hanno dimostrato che non vogliono l'asse Bossi-Tremonti, ma più moderazione». E il ministro quasi sbeffeggia Berlusconi. «La verifica è una brutta parola, appartiene alla Prima Repubblica e non si può usare. Ma occorre e se non si riesce a fare è ancora peggio». Bisogna decidere l'azione del governo e le sue priorità, «che poi si chiami verifica, caminetto, cena di lavoro non ha importanza...».

Verifica significa ovviamente che qualcosa non va, nell'azione del governo ed è da rivedere. Ed è proprio questo che non va giù a Berlusconi. Tanto più se quello che An e Udc non sono più disposti a sopportare è proprio un governo tutto sbilanciato nello scontro sulla giustizia, per approvare leggi che blocchino questo o quel processo. O una Lega sempre pronta ad attaccare Roma e i romani, e che reclama la devolution come un aut-aut.

Ancora ieri la Cdl ha del resto fatto quadrato in Parlamento per votare la insindacabilità di Umberto Bossi, querelato dall'allora sindaco Francesco Rutelli per aver incitato in un comizio a non dare «mai più mezza lira agli stronzi romani», aver assicurato di riuscire a piegare «quei banditi romani», e sostenuto che «la Roma dei porci ha spogliato il Nord». Si è trattato di «invettive squisitamente politiche» rivolte «nei confronti del sistema fiscale e di spesa pubblica» ha dovuto sostenere la relatrice Erminia Mazzone (Udc). Da parte sua Bossi ha sprezzantemente rigettato qualsiasi accusa in un'intervista al «Corriere della Sera». «Certi personaggi della mia coalizione farebbero meglio ad ammettere i loro errori. Hanno sbagliato tutto, proprio tutto e ora tentano di scaricare sulla Lega le responsabilità dello scivolone. Che la smettano di rompere...».

Ma a Bossi l'Udc fa già sapere che sulla devolution non si limiterà a guardare. E sulla verifica della maggioranza continua a pesare anche l'ipotesi di un rimpasto di governo. Gianfranco Fini, nel direttivo di An subito dopo il voto, ha giocato di anticipo. Ha anticipato le critiche all'interno del suo partito dicendosi (per la prima volta) d'accordo a nominare un coordinatore del partito. Ma ha anche avvertito che chi sarà nominato dovrà rinunciare agli incarichi di governo. Messaggio indirizzato a Maurizio Gasparri. Il quale si è detto disponibile, ma si è fatto avanti anche il viceministro per l'Economia Adolfo Urso. In ogni caso, Alleanza nazionale potrebbe non solo chiedere, ma anche provocare un rimpasto.

Ci pensa Buttiglione a ironizza: «Sventurato quel governo che ha bisogno di un rimpasto e non lo sa fare».

Andrea Palombi

Per il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi la verifica è «roba da Prima repubblica», ma dopo il vertice della maggioranza Fini, alleato con l'Udc, ha ottenuto di poter avere un chiarimento con i leghisti dopo il 9 giugno, alla fine della tornata elettorale amministrativa.

LA POLEMICA

Sì del Senato alle quote latte L'opposizione: decreto inutile

ROMA Via libera definitivo del Senato al ddl di legge di conversione del decreto legge sulle quote latte. Ha votato sì anche la Lega pur con qualche defezione. Alla Camera, il Carroccio si era astenuto sul provvedimento pur votando la fiducia posta dal governo. La legge, approvata con 133 sì, 82 no e un astenuto, prevede la rateizzazione in 30 anni a interessi zero delle multe comminate dalla Ue per il mancato rispetto dei limiti di produzione lattiera dal 1995 al 2001. L'agevolazione è subordinata al via libera di Bruxelles, dov'è in corso da tempo una trattativa fra i Quindici. Previsto un prelievo supplementare mensile a partire dal gennaio dell'anno prossimo. Il presidente del Consiglio nominerà un commissario straordinario per verificare l'applicazione del nuovo regime.

Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Alemanno, si è detto «molto orgoglioso di questo risultato. La maggioranza si è ricompattata su un provvedimento che dà un segnale netto di cambiamento sulle quote latte: dopo 15 anni voltiamo pagina». Per quanto riguarda la trattativa ancora aperta con Bruxelles, Alemanno ha ricordato che «si tratta solo di avere il via libera alla rateizzazione. Noi contiamo entro il mese di giugno - ha aggiunto - di avere questo via libera come contiamo di avere un adattamento della quota italiana al fabbisogno interno».

Il ministro Alemanno

Critiche le opposizioni. «Questo decreto non contiene norme adeguate per sradicare il gravissimo fenomeno del latte in nero e delle aziende-fantasma ed esclude ogni possibilità di sviluppo per la zootecnia delle regioni centrali e meridionali, condannandola ad una condizione di marginalità», ha detto Loredana De Petris, senatrice dei Verdi e membro della commissione Agricoltura. Gianni Murineddu, capogruppo Ds in commissione Agricoltura del Senato ha bocciato la conversione in legge del decreto sulle quote latte e ritiene che l'Italia, con questa legge, farà una «brutta figura» in sede Ue.

Gasparri: «Dimettermi per fare il coordinatore? Sono disponibile»

ROMA «Non c'è nessuna proposta di nessuno in questo senso». Così il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri ha risposto ai cronisti che gli chiedevano se stesse pensando alla possibilità di lasciare il ministero per diventare coordinatore di An. «Da mesi e mesi - ha aggiunto - ho espresso io una disponibilità».

L'onda lunga positiva dei risultati elettorali ha un primo esito: le diverse anime dei Ds ritrovano una posizione comune

La Quercia si ricompatta: sì unanime a Fassino

Il segretario e D'Alema guardano al futuro: alleanza vincente con Rc, Di Pietro e movimenti

ROMA I partiti del Centrosinistra, a cominciare dai Ds, hanno ricevuto una iniezione di fiducia dal successo elettorale dell'Ulivo. Al direttivo di via Nazionale, c'è stata la novità, sottolineata da D'Alema, di un voto unanime sulla relazione di Piero Fassino, una cosa che «non succedeva da molto tempo». Rimane una diversità per il referendum del 15 giugno sull'articolo 18, ma il segretario ha osservato che in imbarazzo, per l'astensione decisa anche da Berlusconi, deve trovarsi proprio lui: prima, aveva detto che bisognava andare a votare e organizzare «comitati di governo per il no».

Salvi ha definito «un errore» l'astensione, ma ha dato atto a Fassino di aver riconosciuto che nel partito ci sono, su questo, «posizioni diverse». Anche il Correntone ricava dalle elezioni il messaggio positivo di un'alleanza ampia, dall'Udeur a Rifondazione. Bertinotti ha suggerito a Fassino, D'Alema e Rutelli un «sì tecnico» per il referendum. Un modo originale per farsi dire di no. Ma anche lui sembra subire l'effetto del voto. Ne ricava una esigenza di «unità d'azione» del Centrosinistra, «per approfondire la crisi in atto tra il governo Berlusconi e il Paese». Aggiunge che «una sintesi esiste, se si coglie il vento del cambiamento».

Fassino guarda a un orizzonte più largo e chiede, come tutto il direttivo ds, di far rivivere nel Paese lo spirito unitario che ha prodotto «la coesione dell'Ulivo, le intese con Rifondazione, Italia dei valori, liste civiche e locali». Va accelerata la costruzione di un'alternativa di governo, aprendosi anche ai movimenti. In un quadro che vede «incrinata» la credibilità del Centrodestra, Fassino dice che la priorità «non è la giustizia» e sfida gli avversari a cimentarsi in Parlamento sui problemi dell'economia.

Nella sua analisi, il segretario parla di crescita ds consolidata al Nord, di una sua estensione al Sud e vede un'inversione di tendenza in Sicilia. Non drammatizza le perdite della Margherita, che nelle elezioni precedenti era con l'Udeur, che ora ha raccolto da sola il 3 per cento. Con Berlusconi, la CdL ha politicizzato lo scontro, e ora «non può far finta di nulla». Fassino parla di «crollo» (D'Alema di «perdita di credibilità») di Forza Italia, di flessione di An e di crescita dell'Udc, che aveva criticato il surriscaldamento del clima politico provocato da Berlusconi. E dice che nella Casa delle Libertà si apre ora «un problema politico».

D'Alema ha raccomandato di evitare «discussioni oziose» su un Ulivo «stretto o largo». L'importante è che si profili una «governabilità alternativa», un'alleanza con Rifondazione Comunista e un dialogo con i movimenti. Sono gli ingredienti che fanno dire a Veltroni che «la lezione di Roma è esportabile» per le future elezioni politiche. Il sindaco di Roma propone «un giuramento in piazza» degli alleati: in caso di vittoria, sostenere la legislatura fino alla fine. Ha il ricordo del governo Prodi, evocato anche da Cofferati, per dire che ora, Prodi va lasciato in pace a fare il suo lavoro.

Renato Venditti

D'Alema con Rutelli: «Lavoriamo a un accordo con Rc».

L'Udeur: «Con noi la Margherita è stata miope»

ROMA «Avete ostacolato il lavoro dell'Udeur e aver tentato di ignorarne il rapporto è un atteggiamento miope e dannoso per la coalizione». È questa l'accusa che il sen. Egidio Pedrini (Udeur) rivolge alla Margherita in un fondo che verrà pubblicato oggi dal giornale di partito «Il Campanile» a commento dei risultati elettorali. «Al successo dei centristi della CdL - osserva Pedrini - non ha fatto riscontro una analoga affermazione dei centristi del centrosinistra, soprattutto per il tonfo della Margherita a Roma. L'Udeur ha fatto invece la sua parte non soltanto a Benevento e in Campania, ma anche in Sicilia ovunque si sia votato». L'esponente dell'Udeur sottolinea infine che Berlusconi ha «cercato un referendum sulla sua persona e sul governo di centrodestra imponendo una lettura politica all'esito del voto. Il premier ora sa che i cittadini non lo hanno gradito molto». Secondo Pedrini, c'è comunque «da preoccuparsi perchè la CdL non ha perso un numero di voti sufficiente a fare immaginare il successo del centrosinistra alle prossime politiche».

Il segretario Fassino: «Troviamo la coesione nell'Ulivo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 28 maggio 2003 è stata di 49.050 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

L'acqua calda dell'Ulivo

Soldi per le categorie professionali e ceti sociali il cui portafoglio è stato abraso da due anni di cattiva economia e sorridente governo. Follini si specializzerà a incarnare il «volto umano» del Centrodestra. Berlusconi incarta il tutto in confessato fastidio e consiglia e dispone di non pensarci più. Messaggio raccolto: le tv, di Stato e non, perfezionano la teoria del pareggio elettorale, autorevoli testate riscoprono il carattere assolutamente amministrativo, quindi imponderabile, quindi non pertinente, quindi non importante della consultazione.

Con corollario di qualche simpatica invenzione, tipo quella di Roma «zona rossa» neanche fosse Siena. Insomma, la grande scelta strategica del Centrodestra è quella di aspettare il ballottaggio di Brescia e il voto del Friuli, incrociando le dita. Dall'altra parte è tutto un fiorire di entusiasmo per il «modello Roma». Modello la cui rilevante novità consiste nel misurare che, quando l'Ulivo si allea con Rifondazione, Di Pietro e tutto quello che in Italia non sta con Berlusconi, raccoglie più voti di quando invece va da solo. Risulta evidente come prima d'oggi non ci avesse fatto caso nessuno.

Insomma il conforto strategico che il Centrosinistra si somministra è l'acqua calda. Che fa bene, a condizione di sapere come scaldarla, visto che quando si tratta di proporsi come governo nazionale o addirittura di governare, dalla guerra alla pace, dalla busta paga al diritto del lavoro, dalle autostrade alla ricerca scientifica, questo vasto schieramento non è che non trovi l'accordo, è che d'accordo proprio non è. Calcola bene Fassino: proiettando il voto amministrativo alle politiche Berlusconi rischia il posto. La questione è che nessuno, finora, sa come si realizza davvero quella proiezione.

Cosa faranno allora fino alla prossima stazione, le europee del 2004? Berlusconi farà lo statista europeo e si occuperà dei suoi processi, Tremonti non destinerà il maxi introito del condono fiscale a risanare ma dovrà spendere in funzione elettorale. Bossi terrà al guinzaglio Berlusconi ma non le camicie verdi. Non sarà un gran guadagno per il governo dell'economia. E Fassino, Rutelli, Bertinotti e gli altri faranno accordi dopo accordi in attesa di Prodi e sperando che la proporzionale non li sciolga l'anno prossimo.

Comunque, la sbornia di onnipotenza del Centrodestra ha subito una secchiata d'acqua gelida che non spegne ma raffredda. E il «cupio dissolvi», il piacere autodistruttivo del Centrosinistra ha subito una pausa. Sono state, fosse solo per questo, buone elezioni. Amen.

Mino Fuccillo

Cofferati sull'articolo 18: il non voto è il male minore

BOLOGNA «Io non ho mai parlato di referendum, ho sempre detto che la strada era la legge e la mia scelta è la scelta del danno minore». Così Sergio Cofferati, che nel corso di una diretta a Popolare Network ha risposto a intervistatori e ascoltatori che lo hanno interpellato e a volte anche contestato per la sua scelta di non votare al referendum sull'art. 18. «Di fronte al danno che produrrebbe il no e al danno che produrrebbe il sì» - ha spiegato - credo che non votare, cioè non modificare la situazione sia la soluzione migliore, quella che da cittadino praticherò». Ma questa posizione - gli è stato fatto osservare - ha deluso e sorpreso i movimenti...». Non capisco la sorpresa - è stata la risposta - la mia scelta mi pare assolutamente coerente con quello che ho sempre detto a proposito del referendum e soprattutto con quello che ho fatto a proposito dell'estensione dei diritti verso le persone che non ne hanno o ne hanno in misura non sufficiente».

La maggioranza accelera sul decreto che prevede l'immunità per le alte cariche dello Stato senza estensione ai coimputati. Oggi l'emendamento approda al Senato

Lodo Maccanico, opposizione divisa sul «sì» dei Ds

L'apertura di Fassino a una legge costituzionale non incontra i favori della Margherita. Bordon: non si può trattare

ROMA La maggioranza accelera sull'approvazione del lodo Maccanico, che oggi approda nell'aula del Senato.

L'opposizione si divide sull'apertura condizionata che è giunta ieri dai vertici dei Ds. D'Alema e Fassino hanno fatto capire che il sì dell'Ulivo potrebbe esserci a patto che la norma non venga approvata con legge ordinaria ma con una modifica costituzionale.

«L'intesa» spiega il presidente della Quercia al Corriere Della Sera «è possibile. Ma oltre a limitarlo alle cariche dello Stato, il lodo Maccanico deve essere approvato con legge costituzionale». «Si può discutere» aggiunge Fassino «solo se una legge costituzionale tutela il mandato e non le persone. Ma sia chiaro che i Ds sono nettamente contrari a misure che assomigliano ad una impunità per la classe dirigente».

Sarà il lodo Maccanico il terreno di una possibile intesa con la maggioranza e con il governo? Nell'attesa che i «saggi» della Cdl depositino oggi l'emendamento che prevede la sospensione dei processi e delle indagini per i vertici dello Stato (presidenti della Repubblica, del consiglio dei ministri, della Camera, del Senato e della Consulta) ma non per i coimputati, per i ministri e per i parlamentari, le divisioni coinvolgono sia la maggioranza che l'opposizione.

Nel Centrosinistra, la mezza apertura di Fassino e D'Alema non convince i centristi della Margherita e vede nettamente contrari gli esponenti della sinistra. Spiazzato dalla proposta diessina, Francesco Rutelli ha convocato al Senato l'ufficio di presidenza del partito, allargato allo stesso Antonio Maccanico. A far capire che non tira di intesa ci pensa Willer Bordon. «Non mi pare che il clima oggi consenta aperture di alcun tipo. Non c'è molto da trattare» precisa il capogruppo dei senatori della Margherita, prima di partecipare alla riunione.

Ancora più netta è la chiusura che viene dalla sinistra.

Oliviero Diliberto (Pdci) ripete che sul lodo Maccanico «non si tratta. I Comunisti Italiani non condividono l'apertura emersa da parte di alcuni esponenti del Centrosinistra. «Si tratta di un gravissimo errore - sostiene Diliberto - perchè in discussione è il principio basilare dell'uguaglianza. Di fronte alla legge siamo tutti uguali, Berlusconi non è più uguale degli altri nè è al di sopra della legge. Considero inaccettabile l'affermazione per cui si dovrebbe tutelare il mandato e non la persona, visto che oggi persona e mandato hanno un unico nome: quello di Silvio Berlusconi, che ha l'obbligo, come ogni cittadino italiano, di rispondere dei suoi eventuali reati di fronte alla legge. Desidero che si sappia sin d'ora che se il lodo Maccanico dovesse passare - conclude - i Comunisti Italiani promuoveranno immediatamente, il giorno dopo l'approvazione della legge, un referendum abrogativo». Il verde Pecoraro Scanio parla di una «trappola per la sinistra» e, in perfetta sintonia con Antonio Di Pietro, conferma l'intenzione di raccogliere le firme per un eventuale referendum abrogativo. Vincenzo Vita (Correntone Ds) assicura che la proposta di Fassino era solo un modo per «mettere in difficoltà» il centrodestra. Ad arroventare il clima ieri è stata anche l'approvazione (nelle commissioni Giustizia e Affari costituzionali) della legge Boato per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione. Approvazione che, secondo l'opposizione sarebbe avvenuta in assenza del numero legale.

G.R.

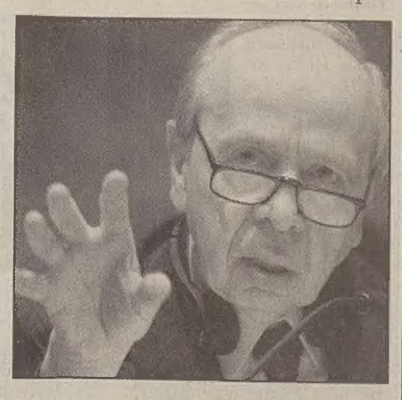
Telekom, proroga dell'inchiesta Dini sentito sul caso Mithrokin

ROMA Con 14 voti favorevoli contro 11 contrari, la commissione parlamentare d'inchiesta Telekom Serbia ha votato la richiesta di proroga di un anno dei lavori. La richiesta verrà inviata ai presidenti di Camera e Senato.

A votare contro, al termine di un plenum durato due ore, è stata l'opposizione di centrosinistra: Rifondazione comunista, Margherita e Ds hanno detto no al documento di tre pagine del presidente Enzo Trantino perchè - come hanno riferito gli stessi esponenti dell'opposizione - la maggioranza di centrodestra aveva precedentemente bocciato una richiesta di rinvio per valutare la relazione del presidente. Servono «ulteriori audizioni, nuove acquisizioni documentali, anche dall'autorità giudiziaria», ma è soprattutto necessario dar corso alle dieci rogatorie deliberate (di cui solo una riguarda Igor Marini).

Intanto Lamberto Dini è stato sentito sul dossier Mithrokin. Dini è stato presidente del Consiglio dal gennaio '95 al febbraio '96 e che quindi si trovava a Palazzo Chigi quando arrivarono le prime schede del dossier Mithrokin (30 marzo 95) venne informato succintamente dall'allora direttore del Sismi, generale Sergio Siracusa, sull'arrivo da Londra di alcune informative che riguardavano contatti e finanziamenti tra Pcus e Pci e a San Marino.

Dini, ascoltato dalla commissione parlamentare d'inchiesta sul dossier Mithrokin, ha detto che Siracusa fornì le informazioni durante un colloquio avendo davanti alcune carte che tuttavia non vennero consegnate al presidente del Consiglio dell'epoca. «Non ricevetti nè carte nè altro e si parlò solo di finanziamenti sovietici al Pci. Immagino che il generale Siracusa per prudenza non mi abbia voluto dire molto di più perchè le verifiche erano da poco in atto».



Dini sentito sul dossier Mithrokin.

Il Pg dichiara «inammissibile» l'istanza del deputato che chiedeva la sostituzione del collegio giudicante

Sme, respinta la ricusazione di Previti

MILANO «Inammissibile». Per la Procura generale di Milano l'istanza di ricusazione, (l'ottava dall'inizio del processo), presentata da Cesare Previti nei confronti del collegio giudicante del processo Sme, non può essere accettata. Secondo il sostituto procuratore generale Laura Bertolè Viale, l'istanza del deputato forzista è «chiaramente inammissibile» perché «tardiva» e perché basata su motivi «manifestamente infondati». Per Previti è stata anche proposta l'ammenda di 1000 euro. Nelle tre cartelle di motivazione del parere, il sostituto procuratore afferma che la ricusazione avrebbe dovuto essere presentata prima del termine dell'udienza del 23 maggio scorso o, al più tardi, il giorno immediatamente successivo. Quanto poi al merito si dice che «i motivi sono manifestamente infondati. Molte sentenze si sono occupate della inimicizia grave come motivo di ricusazione. Tutte hanno escluso la rilevanza di motivi endoprocessuali. Anche quella che ha dato a questi termini la interpretazione più estensiva ha ritenuto che la inimicizia grave deve essere sempre e comunque ancorata a dati di fatto concreti, e precisi, estranei alla realtà processuale e autonomi rispetto a questa».

«Nell'istanza - afferma la rappresentante della Procura generale - si citano atti e dichiarazioni tratte da altro processo, deciso da altro collegio, ma non è indicato nessun dato di fatto concreto e preciso estraneo alla realtà processuale e autonomo rispetto a questa».

Ed eccole, in sintesi, le basi dell'istanza di Previti: secondo il deputato forzista a Milano ci sarebbe un collegio di giudici «ostili» e «fiancheggiatori» del pm che avrebbero violato il diritto di difesa. «Il complessivo atteggiamento del Tribunale, diretto, da un lato alla sistematica elusione dei diritto della difesa e, dall'altro, all'altrettanto sistematica copertura delle condotte illegittime del pm» denoterebbe «un atteggiamento di prevenzione e di ostilità nei confronti dell'imputato» scrivono i legali di Previti. Nell'istanza, il deputato, oltre a sottolineare che l'atteggiamento dei giudici precluderebbe «la celebrazione di un giusto processo dinanzi ad un giudice terzo ed imparziale», li accusa «i inerzia assoluta e di sostanziale fiancheggiamento dell'operato del pm».

Sulla richiesta di Previti, che riguarda l'intero collegio della prima sezione penale del tribunale di Milano, dovrà ora pronunciarsi la quinta Corte d'Appello, formato da Giorgio Riccardi, Nicolò Franciosi e Antonio Nova. La decisione dovrebbe arrivare quasi certamente prima delle prossima udienza del processo a Cesare Previti fissata per domani.

DIRITTI UMANI

Maltrattamenti a opera delle forze dell'ordine, sovraffollamento nelle carceri, cattivo funzionamento della giustizia, in cui i magistrati vedono minacciata la propria indipendenza: sono le lesioni allo stato di diritto con le quali, a giudizio di Amnesty international, l'Italia si presenta alla vigilia del semestre di presidenza della Ue.

Grande attesa per la requisitoria del pm Ilda Boccassini.

Oggi il Cda della Rcs. Mentana tra i papabili

Terremoto al Corriere della Sera, fiducia dei redattori al direttore Passera: «Spero non si dimetta»

ROMA Il terremoto in vista ai vertici del Corriere della Sera scatena un putiferio politico, agita le acque del mondo dell'informazione e scatena indiscrezioni e voci di ogni tipo. Il diretto interessato preferisce scegliere il silenzio: «Ne parliamo un'altra volta», risponde Ferruccio De Bortoli. Ma ieri il mondo della finanza milanese è stato scosso dall'intrecciarsi di voci e incontri tra i protagonisti del patto di sindacato e del consiglio d'amministrazione di Rcs che oggi si riuniranno per esaminare il da farsi. Nel tardo pomeriggio è convocato il patto di sindacato di Rcs Mediagroup (già Hdp) prima del consiglio d'amministrazione della Rcs Quotidiani. Sul tavolo ci sono sempre le dimissioni di De Bortoli, svelate da Dagospia e non smentite dai diretti interessati.

Ma l'ipotesi di un cambio alla direzione del Corriere era già stato accolto con grande disappunto dall'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera: «Spero che non ci siano mai le dimissioni di De Bortoli». Così il toto nomine ieri ha impazzato per tutto il giorno tra Via Solferino e la Capitale. La candidatura del notista politico Stefano Folli è stata più volte sul punto di saltare così come per alcune ore l'ipotesi più accreditata è diventata quella di Ernesto Auci, già direttore del Sole 24Ore e poi ai vertici della casa editrice de La Stampa di Torino. Ma per la poltrona di direttore del primo quotidiano italiano si intrecciano anche le candidature di Carlo Rossella, il direttore di Panorama molto vicino al Presidente del Consiglio, e di Enrico Mentana, direttore del Tg5 non particolarmente amato da Berlusconi che così avrebbe la possibilità di rimpiazzarlo proprio con Rossella. Nel pomeriggio un'affollatissima assemblea dei redattori del quotidiano ha rinnovato con un lungo applauso la fiducia a De Bortoli e approvato un documento presentato dal comitato di redazione che ricorda che già nel maggio del 2002 «aveva denunciato pressioni e intimidazioni riconducibili ad ambienti governativi sulle libertà del Corriere della Sera» e ribadisce che «è necessario continuare con la schiena dritta a onorare la verità». La ridda di voci sul futuro del quotidiano milanese ha scatenato le reazioni preoccupate dell'opposizione di Centrosinistra. «Nemmeno alla fine degli anni'70, quando sul Corriere della Sera gravava l'ombra della P2 e l'opera ambigua di Tassan Din si era giunti ad una situazione così abnorme». «Un regime non si misura solo con i carri armati ma con il dominio sull'informazione». commenta Gloria Buffo (Ds), che invita a «fermare Berlusconi in nome della libertà di tutti e non solo dell'opposizione». Alessio Butti (An) parla invece di «dietrologia pura» da parte di Serventi Longhi (Fnsi) e Siddi.

Andrea Carli

Enrico Mentana

Appello alle istituzioni in difesa dei magistrati impegnati a Milano, Palermo e Torino che subiscono continui attacchi da parte di esponenti politici

Il Csm: «Il rispetto per i giudici va ristabilito»

Approvato un documento nel quale si denuncia «preoccupazione per la vita democratica»

Il Csm difende il lavoro dei magistrati.

ROMA Una «allarmata preoccupazione» per un clima nei rapporti istituzionali «che travalica quello della fisiologia dialettica», e «un pressante appello» a tutte le istituzioni «perchè sia ristabilito il rispetto dei singoli magistrati e dell' intera magistratura e, quindi, la fiducia dei cittadini, che è condizione di una ordinata vita democratica».

È quanto si legge in un documento approvato ieri a maggioranza dalla prima commissione del Consiglio Superiore della Magistratura, a difesa dei magistrati impegnati in processi a Milano, a Palermo e a Torino, attaccati,come ricorda il Csm, con dichiarazioni da parte di esponenti politici «con alte responsabilità».

«Quando singoli magistrati o pronunce di organi giudiziari vengano fatte oggetto non di critiche, sempre legittime, ma di denigrazioni diffamatorie con generiche e immotivate accuse di parzialità,- si legge nel documento redatto dall'organo supremo della magistratura - il Consiglio deve intervenire a tutela della credibilità... della funzione giudiziaria, perchè la fiducia dei cittadini nella giurisdizione è una garanzia assoluta ed indispensabile della vita democratica».

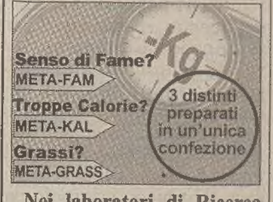
«L'assunto - si legge ancora nel documento - che i magistrati, a diverso titolo impegnati, come componenti di collegi o come pubblici ministeri, nei processi di cui sopra abbiano perseguito finalità diverse da quelle di giustizia è assolutamente infondato».

Nel documento, nato a difesa dei magistrati di Milano dopo la sentenza Imi-Sir/Lodo, poi esteso a quelli di Palermo dopo la sentenza Andreotti e a quelli di Torino per l'inchiesta sulla vicenda dell'affaire Telekom Serbia, si ricordano tutti gli attacchi che sono stati rivolti ai giudici.

Pubblicità

Devi perdere «Peso»? È arrivato «Meta-Peso»

Il nuovo trattamento contiene tre distinti preparati in pillole:
Anti-Fame prima dei pasti
Riduci-Calorie dopo i pasti
Anti-Grasso prima di coricarsi



Nei laboratori di Ricerca Axio è stato sviluppato un innovativo trattamento sinergico per perdere peso. Il nuovo preparato Anti-Chili ad uso orale è composto da tre distinte pillole in un'unica confezione, da assumere giornalmente associate ad una dieta ipocalorica: "Meta-Fam", l'anti-fame che favorisce la riduzione dell'appetito, "Meta-Kal", il riduci-calorie che limita l'assorbimento di grassi e zuccheri e "Meta-Grass", l'anti-grasso che interviene sul metabolismo dei grassi.

Il preparato denominato «Meta-Peso» è reperibile nelle Farmacie italiane in dosaggi diversificati in base al proprio stato di sovrappeso: lieve, moderato e forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Sconto € 5,00 AXIO In Farmacia
Scade il 31/12/2003 -IP
Su 1 confezione di "Meta-Peso"

Nuova iniziativa del ministero della Salute e dei Monopoli per contenere l'uso del tabacco tra le fasce più giovani. Il provvedimento scatterà il primo gennaio

Distributori di sigarette aperti solo di notte

Una banda magnetica «leggerà» la carta di identità e impedirà ai minori di 16 anni l'uso delle macchinette

ROMA Il nuovo atto della campagna del ministro della Salute Sirchia contro il fumo ha come protagonisti i distributori di sigarette. Dal prossimo anno, infatti, se si rimane sprovvisti di «bionde» sarà possibile ricorrere alle macchinette automatiche solo di notte e, cosa più importante, solo se maggiorenni. Prima di ottenere il pacchetto di sigarette desiderato, infatti, l'acquirente dovrà inserire la propria carta d'identità elettronica in un lettore di banda magnetica che accerterà l'età del fumatore: se supera i 16 anni bene, altrimenti niente da fare.

La novità, in vigore dal gennaio del 2004, è frutto di una richiesta che il ministro della Salute Girolamo Sirchia, impegnato nel contrastare il tabagismo soprattutto tra i minori, ha rivolto nelle scorse settimane all'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e accettata da quest'ultima con una circolare che limita l'uso dei distributori automatici.

Le nuove disposizioni prevedono che le macchinette restino chiuse dalle 7 del mattino alle 23, consentendo così solo la loro operatività notturna. Sempre dal gennaio del 2004, inoltre, sarà possibile installare solo distributori dotati di un lettore di banda magnetica in grado di controllare le carte di indennità elettroniche. Due misure - vendita notturna e solo ai maggiorenni - con le quali il ministro Sirchia spera proprio di scoraggiare ulteriormente la diffusione del fumo tra i più giovani.

Proprio la difesa dei minorenni dai rischi del fumo rappresenta uno dei capitoli più importanti della «Convenzione quadro per i controllo del tabacco» voluta dall'Organizzazione mondiale della sanità e firmata lo scorso 21 maggio a Ginevra dopo tre anni di trattative.

Tra gli impegni assunti, anche quello di contrastare la vendita di tabacco ai chi ha meno di 18 anni. Un problema che in Italia riguarda circa 1 milione e 600 mila giovani, il 22,2 per cento di quelli di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

Il nostro è comunque un paese in cui ancora si incomincia presto a fumare. Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, infatti, il 5,6 per cento dei giovani italiani comincia prima dei 14 anni, ma più spesso nell'adolescenza e in età giovanile: il 43,5 per cento dei fumatori ha aspirato la prima bionda tra i 14 e i 17 anni, e il 38,2 per cento tra i 18 e i 21 anni.

Dal prossimo anno, alimentare il vizio del fumo sarà dunque un po' più difficile grazie alle nuove disposizioni richieste dal ministero della Salute. Una realtà vista favorevolmente dall'associazione dei consumatori Codacons, che ha ricordato come le nuove disposizioni siano frutto proprio di una diffida fatta dall'associazione al ministero.

Oltre il 40% dei ragazzi tra gli 11 e 15 anni ha già provato a fumare, più della metà di questi non hanno rinunciato alla sigaretta neppure nel corso di Smoke Free Class Competition, una gara per smettere di fumare lanciata nelle scuole medie dalla Fondazione Zancan di Padova, che ha coinvolto 13.114 studenti di 654 classi, seconde e terze medie (204 scuole) in sei regioni italiane. Il concorso ha coinvolto anche studenti di altri quindici paesi dell' Ue.

La ricerca sulle abitudini al fumo tra i giovanissimi è stata condotta nel Veneto su direttive dell'Oms e ha scoperto, tra l'altro, che oltre il 30% degli studenti fuma abitualmente. Smoke Free Class Competition prevedeva l'impegno di non fumare per sei mesi, dal 1 novembre 2002 al 30 aprile 2003. Durante questo periodo si è discusso ogni giorno di abitudini al fumo facendo di volta in volta il punto della situazione: chi non riusciva a smettere doveva rinunciare al concorso.

Tra i partecipanti italiani hanno vinto gli alunni della II F della scuola «Amalteo» di Oderzo (Treviso), nessuno di loro ha toccato una sigaretta per sei mesi. Nel Veneto un premio è andato anche alla II A della «Bombieri» di Vicenza.

Carlo Lania

Sirchia: medici in pensione a 70 anni più 2

ROMA È intollerabile, per il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, la condizione di disparità di trattamento nella dirigenza medica, in seguito alla riforma sanitaria, «alle generalizzate sospensive concesse dai Tar regionali, alla decisione della Corte Costituzionale di illegittimità costituzionale della normativa e alla sua difforme applicazione».

«Serve un intervento urgente del Parlamento - ha quindi detto il ministro durante un question time alla Camera, rispondendo ad una interrogazione da parte dei due parlamentari di An, Lisi e La Russa - e intendiamo proporre un provvedimento per disciplinare la materia» nel quale il limite massimo di età per tutti i medici, (67 anni) per esigenze delle aziende e ai particolari meriti professionali potrà arrivare a 70 anni più due per ragioni didattiche.

Tutto il personale sanitario addetto ai servizi del Servizio sanitario nazionale, così come tutti i medici universitari, fermi restando i diritti acquisiti, «saranno così sottoposti alla stessa normativa: 70 anni più due».

Distributori di sigarette presto vietati a minorenni.

BABY-MENDICANTI

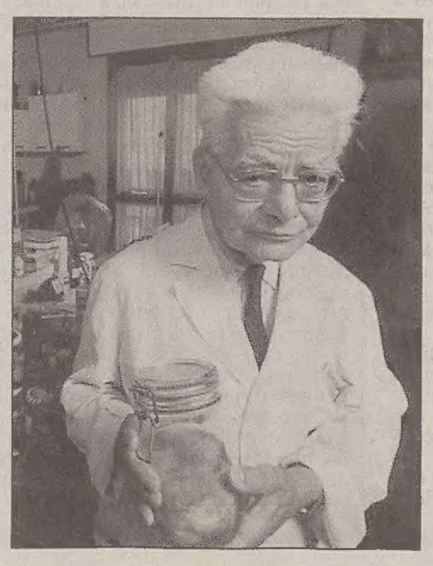
Bambini sfruttati, costretti a mendicare per le strade. In Italia sono 8.000 i minori, non solo extra comunitari, vittime del racket e dello sfruttamento. L'allarme lo ha lanciato l'Osservatorio sul lavoro minorile. La situazione è grave a Napoli, dove il 30% dei ragazzi tra i 10 e i 14 anni passa intere giornata a chiedere l'elemosina.

Ricoverato il padre della controversa terapia anticancro. Ha 91 anni

È grave il professor Di Bella colpito da crisi respiratoria

MODENA Una grave crisi respiratoria ha imposto un ricovero d'urgenza per il professor Luigi Di Bella, il fisiologo modenese che, il prossimo 17 luglio, compirà 91 anni. Il medico, che negli ultimi anni ha messo a punto la terapia anticancro a base di melatonina e somatostatina mai riconosciuta ufficialmente come cura dal Ministero della Sanità, è ricoverato da domenica notte all'ospedale Estense di Modena. Le sue condizioni sono gravi ma stazionarie. I medici che stanno curando il fisiologo, ricoverato d'urgenza anche un anno fa quando, all'Hesperia Hospital, gli fu impiantato un pace-maker, non hanno ancora sciolto la prognosi.

Il ricovero ospedaliero di Di Bella fa tornare in auge la cura Mdb messa a punto dal medico modenese come «anticancro» e che divise il mondo scientifico e politico quando era ministro della Sanità Rosi Bindi. Tra i farmaci utilizzati per la terapia attuata dal medico, nato a Linguaglossa (Catania) il 17 luglio del 1912, ultimo di tredici figli, figurano la somatostatina (octreotide), i retinoidi (sostanze analoghe alla vitamina A), la melatonina (una sostanza fisiologica prodotta dalla ghiandola pineale) e la bromocriptina (un farmaco impiegato per patologie neurologiche).


Il fisiologo Luigi Di Bella.

Allora il mondo scientifico si divise: medici che seguirono il protocollo terapeutico del prof. Di Bella e altri che rigettarono scientificamente la cura definita anticancro tant'è che il ministero della Sanità istituì una task-force medica internazionale, presieduta dal prof. Veronesi che studiò il metodo applicandolo a malati oncologici selezionati ma che provocò moltissime critiche sull'applicazione del metodo anche da parte dello stesso fisiologo, inventore del metodo a cui tuttora molti si rivolgono.

Ma non fu solo il mondo scientifico a dividersi sulla veridicità della cura. Anche la politica aprì un dibattito aspro, con il governo di centrosinistra contrario alla cura, mentre il centrodestra era favorevole. Anche la magistratura prese parte alla discussione. Il pretore di Maglie Marco Madaro allora ordinò la cura a carico del servizio sanitario nazionale (il costo si aggirava intorno al milione e 200 mila lire al mese) per alcuni malati terminali che si erano rivolti al prof. Di Bella e quindi al magistrato per ottenere la terapia gratuita.

Poi l'eco scientifico e politico si spense sui quotidiani ma ora, con il ricovero del medico potrebbe riaccendersi la rissa scientifico-politica, mai sopita definitivamente.

IN BREVE

Sfuma una pista investigativa degli inquirenti

Omicidio Biagi, si fa vivo l'uomo del filmato in stazione Era un suo vecchio amico

BOLOGNA È caduta una possibile pista per l'omicidio del professor Marco Biagi. Il giorno successivo alla diffusione di alcune delle immagini riprese nella stazione ferroviaria di Bologna, si è presentata ai carabinieri del capoluogo emiliano la persona indicata come «Soggetto n.2»: si tratta dell'uomo che viaggiò sullo stesso treno del docente il 19 marzo, giorno dell'assassinio, e che lo salutò. L'uomo ha confermato la circostanza del saluto sul treno al giuslavorista, chiarendo di aver avuto con il professore un antico e consolidato rapporto di amicizia. «La doverosa testimonianza non ha consentito di acquisire elementi nuovi, utili alle indagini», hanno spiegato i carabinieri aggiungendo che «la rispettabilità della suddetta persona e l'imprescindibile esigenza di privacy impongono di mantenere riserbo sull'identità della persona stessa».

Terrorismo: il tribunale di Milano infligge 10 condanne e 4 assoluzioni a cellula Gia

MILANO Sono stati condannati a pene che vanno dai due anni e mezzo ai quattro anni e mezzo di reclusione 10 dei 14 imputati (tutti algerini tranne uno) al processo milanese ad una cellula accusata di aver fiancheggiato il Gia, il gruppo islamico armato. Quattro degli imputati sono stati invece assolti. Lo hanno deciso i giudici della quinta sezione del Tribunale penale di Milano presieduta da Ambrogio Moccia. La pena più alta, quattro anni e mezzo di carcere, è stata inflitta a Rachid Fettar, ritenuto il capo del gruppo.

Vendevano alloggi in multiproprietà alle Canarie Presa una banda di sedicenti imprenditori veneti

TORINO Hanno raggirato almeno novemila persone in tutta Italia, promettendo l'acquisto di appartamenti lussuosi a prezzi vantaggiosi. La magistratura di Torino ha emesso cinque ordini di custodia cautelare in carcere, di cui quattro già eseguiti, nei confronti di sedicenti imprenditori veneti. Sono accusati di aver realizzato una mega-truffa su alloggi in multiproprietà alle Canarie. L'inchiesta è stata avviata nel marzo scorso, quando furono perquisite tre società con sede a Treviso e filiali a Venezia, Belluno, Udine, Vicenza e Padova.

Genova: un'ingegnere edile ucraina a capo di una fruttuosa «Spa della prostituzione»

GENOVA C'era un'ingegnere edile ucraina di 34 anni, Anzhelika Svistyelina, alla testa di un'organizzazione per lo sfruttamento di ragazze ucraine che si prostituivano in sette case genovesi, sventata dai carabinieri dopo otto mesi di indagini. Sei gli arrestati: la stessa Anzhelika, la sua aiutante e quattro genovesi. Anzhelika, ex prostituta, laureata nel suo Paese e iscritta anche all' università di Genova, aveva avviato una vera «Spa della prostituzione».

Il Gip Gandini dovrà decidere se concedere o meno la richiesta dei legali della Franzoni. La salma del piccolo Samuele potrebbe essere riesumata

Giallo di Cogne, la difesa chiede una superperizia

Verifica sul lavoro svolto dal Ris. Taormina: «Non ne so nulla, ci sono altri fatti da chiarire»

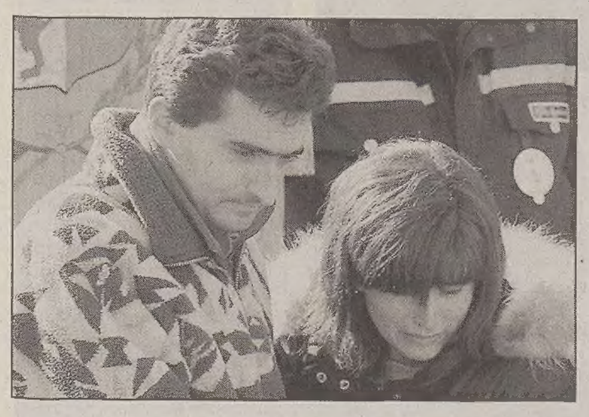
MILANO Nelle mani del Gip di Aosta, Fabrizio Gandini, c'è la richiesta di avviare una «superperizia» sul lavoro svolto dai carabinieri del Ris di Parma e del medico legale, Francesco Viglino, che ha effettuato l'autopsia sul piccolo Samuele Lorenzi. La richiesta è stata presentata venerdì scorso da Carlo Taormina, legale di Anna Maria Franzoni, madre del piccolo ucciso il 30 gennaio 2001 e unica indagata per il delitto. L'eventuale richiesta di rinvio a giudizio, al termine dei 20 giorni previsti dall'articolo 415 bis del codice di procedura penale, potrebbe dunque slittare anche di alcune settimane in seguito all'istanza di Taormina. Ma sarà Gandini a decidere se accogliere o meno la richiesta dell'avvocato della Franzoni e solo la prossima settimana si conoscerà la sua decisione. Se Gandini confermerà la «supererizia», la salma del piccolo Samuele potrebbe essere riesumata.

Ma della «superperizia» proprio lo stesso Carlo Taormina sostiene di non saperne nulla: «Non corrisponde al vero. Non ho presentato alcuna richiesta al gip di Aosta», ha detto ieri l'avvocato. Non è chiaro perché l'avvocato smentisca ma è probabile che voglia aspettare appunto la decisone del gip prima di confermare la sua mossa. «Ci sono altre cose importanti da chiarire» sostiene Taormina, «per esempio la scomparsa o la perdita di una preziosa prova video. Ho presentato denuncia per falso ideologico (o soppressione) in atto pubblico». Taormina parla di una cassetta Vhs dei carabinieri contenente la simulazione della dinamica dell'omicidio avvenuto nella villetta di Cogne, cassetta decisiva per l'arresto di Anna Maria Franzoni allegata ad altra documentazione inviata sempre dal Ris di Parma alla procura di Aosta il 17 settembre 2002. La sparizione del nastro è dunque il nuovo nodo che Taormina vuole sciogliere. Ma per il pm Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta, non c'è alcun giallo. Secondo il magistrato la ricostruzione con le operazioni di consulenza del Ris non è scomparsa per niente ma è condensata nei Dvd depositati dal Ris. Anche il colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma sostiene la stessa cosa della Cugge: «Il Vhs dato per allegato non è mai stato realizzato e pertanto il Dvd costituisce la versione unica del materiale video elaborato». .

Roberta Rizzo

OMICIDIO

CALTANISSETTA Un ottantenne cieco ha ucciso l'altra notte con due colpi di pistola il suo badante. È avvenuto a Santa Caterina Villarmosa vicino a Caltanissetta, dove i carabinieri hanno arrestato Antonio Rizza, pensionato non vedente, per l'omicidio di Vincenzo Carlotta, 43 anni. Secondo il racconto di Rizza, il badante in piena notte avrebbe tentato di aggredirlo. L'anziano per difendersi avrebbe preso la pistola e sparato.


Anna Maria Franzoni con il marito Stefano Lorenzi.

Ha colpito a morte la convivente e poi si è gettato nel vuoto dal nono piano

Omicidio-suicidio a Milano

MILANO Ha ucciso la convivente sferrando un colpo violentissimo alla testa e poi si gettato dalla finestra lanciandosi dal nono piano. L'omicio-suicidio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, in viale Fulvio Testi, ai confini tra Milano e Cinisello Balsamo. A dare l'allarme è stata una dirimpettaia che ha visto la scena dalla sua finestra e ha chiamato immediatamente i carabinieri i quali, appena giunti dentro l'appartamento, hanno trovato la donna, Olivia Salvucci 60 anni, stesa nel letto matrimoniale in una pozza di sangue, con la testa fracassata da un manubrio da pesi. L'uomo, Emilio Cudrano, 62 anni, orginario di Alghero, dopo averla coperta con le lenzuola, ha aperto la finestra e si lanciato nel vuoto. Secondo gli investigatori, che per tutta la giornata di ieri hanno interrogato i vicini di casa della coppia, alla base del delitto potrebbe esserci una lite causata dalla gelosia. I carabinieri, infatti, hanno trovato nel soggiorno un altro letto sfatto: un particolare che ha fatto subito pensare che la coppia non avesse dormito insieme. L'uomo avrebbe dunque passato la notte sul divano letto: l'ipotesi degli investigatori è che i due anziani, dopo oltre dieci anni di convivenza, non andassero più d'accordo.

La donna, da tempo separata dal marito e madre di tre figli, viveva con Emilio Cudrano e la loro unione sembrava tranquilla ma una delle figlie della donna avrebbe confermato che nei giorni scorsi ci sarebbero state delle pesanti tensioni tra i due. E ieri mattina nella mente dell'uomo è scattata una scintilla: ha colpito a morte la convivente che, molto probabilmente, stava dormendo o si era appena svegliata, poi ha deciso di farla finita. Si è schiantato in un cortile interno del palazzo, a cavallo di un grande lucernaio in vetro e cemento: era in pigiama e a petto nudo.

NUOVE PROFESSIONI...
OPERATORI DEL BENESSERE

NATUROPATA
CORSO QUADIENNALE
Metodo di studio interattivo

BIOPRANOTERAPEUTA
CORSO INTENSIVO REGIONALE
ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE

FITO/FLORI/OLIGO/GEMMO TERAPISTA
CORSO DURATA ANNUALE

Tel. 049.8668489

Associazione senza fini di lucro

ISTITUTO "HARMONIE"
Via Japelli 14 - Abano Terme PD
Tel. 049-8668489 Fax 049-8639189
E-mail: harmonye@libero.it

Pubblicità
Scoperto un innovativo Trattamento Solare Anti-Scottature

Tintarella pericolosa

Le attenzioni scientifiche sui danni cutanei provocati dai raggi nocivi del sole, hanno determinato la scoperta, da parte dei Ricercatori dei Laboratori Kuiper, di un forte protettivo solare in grado di ridurre i rischi dell'esposizione al sole. Il preparato contiene SL 401, un'associazione di potenti e speciali filtri Anti-Sole che proteggono la pelle dai raggi nocivi.

L'innovativo Trattamento Solare dalla forte azione protettiva e abbronzante è reperibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il nome di Solari Kuiper «Anti Photo-Aging», per adulti e per bambini.

Recandosi con questo articolo nelle Farmacie specializzate Kuiper, è possibile, con l'acquisto di un trattamento solare "Anti Photo-Aging", avere in

DOTAZIONE GRATUITA

l'innovativo rilevatore "Raggi UV-Test", per valutare in via automatica l'intensità e la potenza dei raggi nocivi UVA-UVB e stabilire il Protettivo Solare Kuiper più idoneo in base al colore e alla sensibilità della propria pelle.

Solari Kuiper
prezzo a partire da € 13,00

Sconto € 3,00
Scade il 30/06/2003 - IP In Farmacia

Su 1 confezione di "Anti Photo-Aging"

KUIPER
IN FARMACIA

Sulla Gazzetta Ufficiale pubblicate le istruzioni e le modalità per l'appuntamento di fine anno delle scuole superiori

Maturità, esami al via il 18 giugno

Le commissioni hanno a disposizione 45 punti per giudicare le tre prove scritte

ROMA Si chiamano «istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali» (la cara, vecchia maturità) e, di fatto, con la loro pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, sanciscono l'avvio dell'ultimo atto dell' anno scolastico 2002-2003, ovvero gli esami che chiudono il corso di scuola secondaria.

LE DATE. La sessione degli esami avrà inizio il 18 giugno, alle 8.30 - le commissioni dovranno riunirsi per il loro insediamento il 16 giugno -, con la prima prova in calendario, quella scritta, mentre per la seconda i candidati dovranno ritrovarsi il giorno successivo, allo stesso orario (per i licei artistici lo svolgimento continua nei due giorni seguenti; per gli istituti d'arte, la seconda prova ha una durata non inferiore a tre giorni e non superiore a cinque). La terza prova scritta è stata fissata per il 23 giugno e ciascuna commissione, entro il 21 giugno, di essa dovrà «definire la struttura».

45 PUNTI. «Ripartiti in parti uguali tra le tre prove: a ciascuna delle prove scritte giudicate sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10». Le operazioni di correzione delle prove scritte si chiudono con la «formulazione di una proposta di punteggio in numeri interi relativa alle prove di ciascun candidato». Tali punteggi sono attribuiti a maggioranza dall'intera commissione. Nel caso in cui le proposte di punteggio siano due e su nessuna di esse si raggiunga la maggioranza, il presidente le metterà ai voti, partendo da quella più alta. Se anche in questo caso non si raggiunge una maggioranza, il presidente provvede a attribuire al candidato un punteggio frutto della media aritmetica di quelli proposto. Il punteggio delle prove scritte deve essere pubblicato almeno due giorni prima dell'inizio dei colloqui.

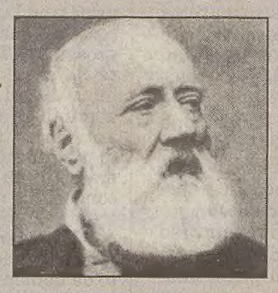
PROVE ORALI. La data d'inizio dei colloqui verrà fissata da ciascuna commissione sulla base dei tempi delle operazioni di correzione e valutazione delle prove scritte (il relativo diario dovrà essere affisso nell'albo dell'istituto sede dell'esame). Prima dell'inizio delle prove orali, la commissione dovrà comunque espletare un'altra incombenza, relativa all'esame dei fascicoli e dei curricoli dei candidati. Il giorno della prima prova scritta i candidati - su richiesta del presidente - dovranno comunicare «il titolo dell'argomento o a presentare l'esperienza di ricerca o di progetto, anche in forma multimediale, prescelti per dare inizio al colloquio».

IL COLLOQUIO. Si svolgerà in un'unica soluzione e la commissione potrà esaminare solo un candidato per volta. Sarà quello scelto dal candidato (ricerca o progetto) il primo argomento della prova, che deve proseguire vertendo su quelli proposti dall'esaminando e attinenti le diverse discipline, riferiti «ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso». Ai commissari viene chiesta una «equilibrata articolazione e durata delle diverse fasi del colloquio, che deve riguardare l'argomento o la ricerca o il progetto scelti dal candidato, la discussione degli argomenti attinenti le diverse discipline, anche raggruppate per aree disciplinari e la discussione degli elaborati delle prove scritte».

LA VALUTAZIONE. La commissione, una volta conclusi i colloqui, avvia la valutazione dei maturandi, assegnando il voto finale. Tale voto sarà espresso in centesimi e sarà il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti con il meccanismo dei crediti scolastici. Per superare l'esame il punteggio minimo è quello dei 60/100.

LA STORIA

Dopo 113 anni Meucci diventa il papà ufficiale del telefono



ROMA Nel prato davanti al suo cottage di Clifton, a Staten Island, pochi giorni dopo la sua morte - nell'ottobre del 1889 - qualcuno pose un ceppo con la scritta «The Inventor of the Telephone», fissando su un lato i due apparecchi realizzati nel 1854 e nel 1864 e i relativi schemi elettrici. Ma per vedersi ufficialmente riconosciuti i suoi meriti dagli Stati Uniti, Antonio Meucci dovrà aspettare altri 113 anni, e precisamente un pomeriggio di giugno del 2002 quando il Congresso di Washington lo dichiarerà finalmente papà di una delle invenzioni che più hanno cambiato la nostra vita, approvando la risoluzione presentata dal deputato italoamericano Vito Fossella.

Strano destino, quello di Antonio Santi Giuseppe Meucci, uno degli uomini più geniali e sfortunati della storia. Nacque a Firenze, nel «popolo» di San Frediano, alle 5 del mattino di mercoledì 13 aprile 1808. Nel capoluogo toscano frequentò l'Accademia di Belle Arti, poi lavorò part-time come doganiere prima di essere assunto come assistente del capo macchinista al Teatro della Pergola: qui costruì un «tubo acustico», come quello usato ancora oggi nelle navi, per comunicare i cambi di scena dal piano del palcoscenico a quello dei «soffittisti», venti metri più su. A Cuba, all'Avana, passò i migliori anni della sua vita, guadagnando notevoli somme sia lavorando come sovrintendente tecnico del Gran Teatro de Tacon sia curando malati di artrite con l'elettricità.

Nel 1849 ottenne, primo nella storia, la trasmissione della parola per via elettrica; un anno più tardi, lasciò Cuba per New York, per stabilirsi a Clifton, a Staten Island. Qui ospitò e aiutò molti esuli italiani delle guerre e dei moti di indipendenza, dando loro lavoro nella fabbrica di candele da lui fondata: tra loro anche Giuseppe Garibaldi e il suo aiutante di campo Paolo Bovi Campeggi, che rimasero ospiti del cottage fino al gennaio del 1854.

Nello stesso anno, la moglie fu costretta a letto da una grave forma di artrite e lui realizzò un collegamento telefonico tra la camera da letto e il suo laboratorio esterno: negli anni successivi provò su questo collegamento un gran numero di apparecchi, almeno una trentina, ottenendo risultati incoraggianti. Nel 1871 fondò con tre partner italiani la «Telettrofono Company» e depositò presso l'Ufficio brevetti di Washington il «caveat» (in pratica, una sorta di brevetto preliminare): il caveat andava rinnovato annualmente, ma lui - non avendo i soldi necessari - lo lasciò decadere tre anni dopo. Nel 1876, quando seppe che Alexander Graham Bell aveva ottenuto un brevetto sul telefono, Meucci reclamò la sua priorità, ma la Compagnia Bell giocò d'anticipo e citò in giudizio lui e la Globe Telephone Co, che aveva acquisito i diritti dell'invenzione.

FANTA-INFORMATICA

Anche pizzicotti nel nuovo sistema digitale

Addio vecchio mouse, il pc si comanderà con i gesti della mano

NEW YORK Per un fedele compagno da scrivania i giorni potrebbero essere contati. Il mouse è minacciato da un temibile rivale: la mano. Una società americana ha messo a punto un tappetino digitale sul quale le dita possono muoversi veloci, in gesti di vario genere, per ottenere gli stessi effetti del mouse e dei suoi clic. Alternative al mouse tradizionale ne esistono già molte sul mercato, ma quasi sempre si tratta di variazioni sul tema, in genere sistemi che permettono di ottenere gli stessi effetti del mouse. Ma negli Usa sta prendendo campo un concetto diverso, sviluppato e commercializzato dalla FingerWorks di Newark, in Delaware.

Se l'idea decollerà, tra breve per aprire un file sul computer si dovrà fare un gesto rotatorio con la mano analogo a quello che serve per aprire il coperchio di un barattolo (ruotando in senso opposto per chiudere). Le funzioni di «taglia e cuci», tipiche dei sistemi di scrittura al computer, saranno sostituite da movimenti delle dita simili ad un pizzicotto o all'allargamento di due bordi. Cinque dita che si allargano, appoggiate sull'apposito tappetino digitale, otterranno sullo schermo l'effetto di uno zoom. Con le dita si può giocare, digitare ad alta velocità su una tastiera virtuale, navigare su Internet, spostare cartelle elettroniche, il tutto senza il mouse.

Un mouse tecnologico.

La FingerWorks ha messo a punto una nuova tecnologia, chiamata MultiTouch, e un linguaggio dei gesti con l'università del Delaware. La vasta gamma di comandi gestiti dalle mani è disponibile, anche con animazioni didattiche, sul sito Internet della società (www.fingerworks.com). I test hanno dimostrato che con i gesti gli utenti arrivano ad incrementare di almeno il 50% la velocità con cui trasmettono dati al pc.

Secondo la annuale classifica sulle prime 500 multinazionali il colosso di Bill Gates scalza General Electric

Fra i big mondiali Microsoft batte tutti

Migliora il gruppo delle italiane: Eni al primo posto, Generali al quinto

ROMA Microsoft batte tutti e come tre anni fa, nel pieno della bolla speculativa della new economy, torna in testa alla Ft500, la classifica stilata ogni anno dal *Financial Times*. In Italia al primo posto troviamo l'Eni, seguita da Telecom, Tim, Enel, Generali e Unicredito. Nella classifica non compare la Fiat.

Il colosso di Bill Gates ha scalzato dal primo gradino il contendente di sempre, General Electric, che si era mantenuto saldamente al primo posto per due anni consecutivi, riuscendo ad arginare le perdite che hanno colpito praticamente tutte le società quotate. Il valore di mercato delle 500 multinazionali presenti nella classifica, basata proprio sulla capitalizzazione di borsa, è infatti sceso nel 2002 a 12.580 miliardi di dollari, il 22,6% in meno rispetto agli oltre 16.000 miliardi del 2001. E quasi nessuna azienda è stata esente dal calo. Con una capitalizzazione di 264 miliardi di dollari Microsoft ha perso oltre il 19%. Ma sono bazzecole rispetto al crollo di General Electric, che per il secondo anno consecutivo ha perso 100 miliardi del proprio valore di mercato, scendendo dai 372 miliardi di fine bilancio 2001 ai 259 dell' esercizio 2002.

A soffrire di più sono state le società attive nel settore telecomunicazioni e informatica. Diciannove multinazionali delle tlc sono infatti uscite dalla classifica, e il valore dell'intero settore è sceso a 634 miliardi di dollari, quasi la metà rispetto all' anno precedente e un quarto rispetto a due anni fa.

L'Eni entra nel gruppo di testa delle prime 50 multinazionali e si conferma la prima italiana nella classifica stilata ogni anno dal *Financial Times*. La società petrolifera ha conquistato la prima posizione made in Italy nella Ft500 e riesce a piazzarsi nel plotone di testa, anche se per un soffio, occupando proprio la posizione numero 50. Ma il miglioramento riguarda l'intera presenza italiana, con le società presenti tra le prime 500 che salgono a 12 dalle 11 che erano nella classifica pubblicata lo scorso anno e in nove migliorano il piazzamento. La classifica del *Financial Times* è basata sulla capitalizzazione di borsa a fine 2002 e con i suoi 54,3 miliardi di dollari il gruppo guidato da Vittorio Mincato è passato dal cinquantaseiesimo al cinquantesimo posto ed è sesto a livello mondiale tra le multinazionali petrolifere. L'Eni, come le altre aziende energetiche, ha beneficiato dell'aumento dei prezzi del greggio e della crisi delle telecomunicazioni.

Le due più importanti società italiane di tlc, Telecom e Tim, si sono infatti dovute accontentare anche quest'anno del secondo e terzo posto. Telecom Italia (45,8 miliardi di dollari di capitalizzazione) è quest'anno 59a rispetto al 64° posto dell'edizione precedente e settima nel settore a livello internazionale. Sale anche Tim, dalla 95a all'82a posizione. A ruota Enel, che però balza dal 123° all'83° posto. Tra le italiane presenti compaiono poi i grandi gruppi bancari e assicurativi. Spicca Generali, che si conferma al quinto posto tra le top made in Italy con 26,4 miliardi di capitalizzazione, e passa dal 145° al 118° posto nella classifica internazionale. Guadagna posizioni anche Unicredito, di nuovo sesta tra le italiane, ma 131a nella graduatoria mondiale, oltre 60 posti più in alto rispetto al precedente 193°. Anche quest'anno un assente eccellente: la Fiat. Come già nell'edizione del 2002 il gruppo torinese non compare infatti nella classifica.

Bill Gates, il fondatore del colosso americano Microsoft.

Vacanze «magre» non partirà un italiano su due

Le famiglie italiane stringono la cinghia assottigliando i consumi, e ad essere penalizzate quest'anno saranno proprio le vacanze estive. Secondo gli ultimi dati della Federalberghi, infatti, meno di un italiano su due quest'anno partirà per le vacanze. Le sorti del mercato di settore, perso oltre il 40% di statunitensi e giapponesi nelle città d'arte e il 5% di domanda tedesca, saranno in balia di quei 5,3 milioni di italiani, pari all'11,3 per cento della popolazione rispetto al 6% del 2002, che si sono dichiarati indecisi. Tuttavia sul fonte straniero si prevede un incremento di affluenza da parte di francesi, inglesi, austriaci, svizzeri e spagnoli.

ASSOCIAZIONE ITALIA-AUSTRIA
SEZIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
fondazione Assicurazioni Generali

Corridoio 5 e Autostrada del mare condizioni per ridare al Friuli Venezia Giulia e a Trieste centralità in Europa

INCONTRO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIA-AUSTRIA
CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE ASSICURAZIONI GENERALI

PROGRAMMA

16,30 Apertura e coordinamento dei lavori
*dott. **Massimo Ponzellini**, Amministratore Delegato Società Patrimonio dello Stato SpA*

16,45 Intervento introduttivo: "Trieste città di servizi finanziari e assicurativi per l'Europa del terzo millennio"
*dott. **Giovanni Perissinotto**, Amministratore Delegato delle Assicurazioni Generali*

17,00 "150 anni della Ferrovia Vienna-Trieste: l'apertura del Centro-Europa sul Mediterraneo e l'Oltre Suez"
*dott. **Armando Zimolo**, Presidente Associazione Italia-Austria, Sezione Friuli Venezia Giulia*

17,20 "La situazione attuale delle infrastrutture di trasporto tra Trieste, l'Europa Centro-Orientale ed il Sud-Est europeo"
*dott. **Tito Favaretto**, Direttore Istituto di Studi e Documentazione sull'Europa Comunitaria e l'Europa Orientale*

17,50 "I programmi italiani per il corridoio 5"
*arch. **Gaetano Fontana**, Direttore Generale Amministrazione dei Lavori Pubblici-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

18,10 "L'autostrada adriatica del mare dal Centro Europa all'Oltre Suez"
*ing. **Mario Murri**, Presidente Società Adriatica di Navigazione*

18,30 Intervento di chiusura
*on. prof. **Giulio Tremonti**, Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Giovedì 29 maggio 2003 - ore 16,30 / 19,00 - Teatro Giuseppe Verdi, Trieste

INGRESSO LIBERO

Il provvedimento dopo l'ondata di proteste per le bollette astronomiche causate dai collegamenti involontari con il 709

Chiamate-trappola, Telecom rimborsa

ROMA Arriva il rimborso per gli utenti Telecom Italia che hanno pagato bollette astronomiche per le telefonate involontarie ai numeri 709. L'operatore telefonico ha infatti accolto le richieste dell'Intesa dei consumatori, stabilendo che chi ha ricevuto la bolletta esosa potrà contestarla e pagarla solo parzialmente, mentre chi ha già versato l'importo potrà chiedere un rimborso.

La Telecom - informa una nota dell' Intesa dei consumatori - ha formalmente informato gli utenti della possibilità di contestare e pagare solo parzialmente le bollette esose. La società telefonica, secondo quanto riferisce l'Intesa, afferma infatti che chi non riconosce gli addebiti relativi a chiamate al 709 può «effettuare il pagamento degli importi (Iva inclusa) non contestati attraverso il C/C postale». Gli utenti dovranno specificare i propri dati, precisando che «gli addebiti oggetto di contestazione derivano da un non volontario utilizzo del servizio e da raggiri di tipo informatico nel corso di navigazioni Internet».

Ma c'è di più. L'operatore telefonico assicura infatti anche il rimborso a chi ha già pagato: «In tale ultimo caso - dice Telecom - si provvederà a effettuare, sulla prima fattura utile o con assegno circolare o bonifico bancario, il rimborso della somma già pagata al cliente».

L'Intesa dei consumatori fornisce quindi una sorta di vademecum che gli utenti caduti nella trappola del 709 potranno seguire: non pagare per intero la bolletta esosa; fare una denuncia alla Polizia postale contro ignoti se il proprio gestore telefonico non ha ancora comunicato il numero di telefono del dialer responsabile della «truffa»; mandare tramite raccomandata copia della denuncia sporta alla Polizia postale e copia del bollettino di pagamento al proprio gestore telefonico; portare copia fotostatica della documentazione agli uffici dell'Intesa per le azioni successive di contrasto da effettuare.

L'associazione, infine, si rivolge al ministero delle Comunicazioni e all' Authority delle tecomunicazioni perchè adottino provvedimenti per evitare la nascita di ulteriori truffe simili e chiede «la soppressione di tutte le numerazioni adite a far nascere raggiri e speculazioni sulle spalle di utenti spesso inconsapevoli».

LA SOCIALITÀ E LA SOLIDARIETÀ
NELLA PRATICA D'IMPRESA

Reggio Emilia, Venerdì 30 Maggio 2003
Hotel Posta - Via Del Monte 2 - ore 14.30

Segreteria organizzativa
Hill & Knowlton Gaia
Tel. 064404627 - Fax 064404604
E-mail: hkgaia@hkgaia.com

Moderatore:
RICCARDO BONACINA, VITA

Introduzione:
PAOLO CATTABIANI, ACCDA (Associazione Cooperative di Consumatori del Distretto Adriatico)

MARCO PEDRONI, Coop Consumatori Nordest
Il successo del progetto Socialità e Solidarietà

LORENZO SACCONI, CELE-Università di Castellanza
La responsabilità sociale d'impresa e il caso Coop Consumatori Nordest

RENATO MANNHEIMER, ISPO (Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione)
Il profilo del consumatore socialmente responsabile

Tavola rotonda: Il futuro delle relazioni fra impresa e non-profit
DON VINICIO ALBANESI, Comunità di Capodarco
ALESSANDRO BEDA, Sodalitas
LAURA DEITINGER, Anima
LORIS FERINI, Coop Consumatori Nordest
RENATO FRISANCO, Fivol

coop
Consumatori Nordest

Fissate le date del doppio vertice tra gli Stati Uniti e i leader di Israele e dell'Anp per discutere sulla «road map». Hamas e Brigate Al Aqsa: una tregua è possibile

Bush in Giordania con Sharon e Abu Mazen

I summit tra il 2 e il 5 giugno. Probabile missione di Berlusconi. Frattini: Italia in prima linea per la pace

ROMA Ci sarà oggi il tanto atteso incontro tra il premier israeliano Ariel Sharon e quello palestinese Abu Mazen ma intanto è guerra di parole: Mazen vuole «fatti dopo le parole»; Sharon vuole che la controparte blocchi i kamikaze. Si tratta del secondo vertice tra i due, ma nei giorni scorsi si era temuto che potesse saltare a causa dei contrasti, come dicevano ieri le fonti israeliane, tra Abu Mazen e Yasser Arafat: il vecchio leader palestinese non vuole rinunciare al proprio ruolo nel processo negoziale in corso, mentre il governo israeliano, ma anche gli Usa, lo ritengono ormai fuori gioco.

Il vertice Sharon-Abu Mazen e i loro eventuali accordi per attenuare le tensioni sul terreno sono indispensabili perché possano svolgersi altri due summit di estrema importanza per l'avvio della «road map», la traccia del piano di pace, quelli che George W. Bush terrà tra il 2 e il 5 giugno nel Medio Oriente, vertici annunciati ieri a Washington. Il Presidente americano si sposterà da Evian, dove si terrà il summit del G8, a Sharm El Sheik, in Egitto, per incontrare il raìs egiziano, il monarca giordano e il principe ereditario saudita e successivamente sarà ad Aqaba per discutere con Sharon e con Abu Mazen la «road map», il piano di pace Usa-Ue-Onu-Russia.

A spiegare il senso politico dei vertici mediorientali di Bush ha pensato ieri Colin Powell: dimostrano «la volontà degli Stati Uniti di portare avanti il processo di pace».

Ma sono tanti gli ostacoli che possono fare fallire il processo di pace. Sharon, dopo avere accettato il linea di massima il piano di pace, ancora ieri ha insistito su 14 condizioni che il suo governo pone per la realizzazione del progetto di pace. Gli ha replicato nel corso di un'intervista al giornale israeliano «Haaretz» Abu Mazen, sostenendo che soltanto dopo aver accertato che Sharon accetta in pieno e senza condizioni la «road map», lui e i palestinesi crederanno al primo ministro israeliano.

Il ministro degli Esteri spagnolo Ana Palacio stringe la mano a Yasser Arafat. Il governo d'Israele ha deciso di non incontrare i politici stranieri che visitano l'anziano leader.

Ancora ieri però ci sono stati morti e scontri nei Territori Occupati. A Ramallah i soldati con la stella di Davide hanno ucciso una delle guardie di Yasser Arafat, mentre a Hebron è morto un altro poliziotto palestinese, ferito nei giorni scorsi dagli israeliani. E ci sono state delle incursioni anche in diverse località della Striscia di Gaza.

Un fatto nuovo, tuttavia, c'è: lo sceicco Ahmed Yassin, il leader spirituale di Hamas, ha detto ieri che è disposto a mettere alla prova le serie intenzioni d'Israele. Yassin ha fatto capire che i miliziani di Hamas sono pronti a sospendere per alcune settimane le proprie «attività militari» a condizione che Israele liberi i detenuti palestinesi, blocchi l'uccisione dei militanti dell'Intifada e la distruzione delle loro case. «Se fosse sospesa l'aggressione israeliana - ha detto il capo spirituale di Hamas - allora si potrebbe considerare un cessate-il-fuoco».

Yassin ha comunque definito la «road map» come una trappola per i palestinesi, concepita per innescare lotte intestine tra i palestinesi. E ieri sera anche le Brigate martiri di Al Aqsa, gruppo radicale armato in qualche modo legato ad Arafat, ha fatto sapere di accogliere la «road map» ma sollecitando Israele a fermare alle liquidazioni di leader dell'Intifada.

A completare il panorama diplomatico mediorientale c'è inoltre una prossima missione di Silvio Berlusconi nella regione, ma non è ancora chiaro se il presidente del Consiglio intenda incontrare anche Arafat, come hanno fatto altri leader europei, oppure ignorarlo, come fanno gli israeliani e americani. Franco Frattini, il ministro degli Esteri, ha detto ieri che in proposito deciderà personalmente il presidente del Consiglio, consigliando però i leader dell'Unione europea a «trovare una posizione comune di riconoscimento del ruolo di Arafat, che è stato importante». Sul piano di pace Frattini è stato lapidario: «L'Italia è in prima linea».

b.z.

Fa causa per il velo sulla foto della patente

NEW YORK Lo Stato della Florida le impone di rimuovere il velo islamico dalle foto della patente di guida e una donna statunitense convertita alla religione musulmana decide di sfidare la legge, portando in tribunale le autorità per farsi riconoscere il diritto al velo. Sultanna Freeman, 35 anni, che prima della conversione all'Islam si chiamava Sandra Kellar, a inizio 2001 ha ottenuto una patente dalla Florida sulla quale veniva ritratta con la testa interamente coperta da un tradizionale velo nero che lascia scoperti solo gli occhi. Nove mesi dopo però le autorità le hanno fatto sapere che doveva fornire una foto a volto scoperto, pena il ritiro della patente.

È stato bloccato con quattro compagni seguaci di Al Qaeda

Arabia Saudita, in manette il regista della strage di Riad

NEW YORK Dall'ambasciata statunitense a Riad viene un nuovo avvertimento: i terroristi stanno preparando nuovi attacchi contro persone o luoghi frequentati da occidentali.

Il cupo monito è venuto lo stesso giorno in cui le autorità saudite hanno arrestato a Medina cinque uomini che sembrano appartengano alla rete terroristica di Al Qaeda. Uno di loro si ritiene che sia stato colui che ideò gli attentati del 12 maggio contro complessi residenziali in Arabia Saudita dove vivono cittadini occidentali. Attentati che fecero 34 vittime, compresi otto americani. La «mente» della strage del 12 maggio si chiama Ali Abd Al Rahman Al Faqasi Al Ghamdi, e risulta essere uno dei più alti esponenti di Al Qaeda in Arabia Saudita.

L'attentato a Riad.

A dare la notizia dell'arresto è stato il quotidiano saudita Okaz, secondo il quale i presunti terroristi sono stati bloccati in un caffè Internet nel centro di Medina. Le autorità hanno subito confiscato i tre computer usati dagli uomini arrestati per esaminare i siti visitati e la posta elettronica inviata.

L'arresto è avvenuto anche grazie alla cooperazione di una sessantina di agenti dell'intelligence americano, in Arabia Saudita per assistere le autorità locali nelle indagini sulle esplosioni mortali del 12 maggio. I cinque saranno interrogati anche a proposito dell'attentato terroristico avvenuto a Casablanca, in Marocco, il 16 maggio. Martedì infatti alti esponenti del governo saudita hanno affermato che c'è motivo di ritenere che le esplosioni a Riad e quelle a Casablanca possano essere collegate.

Nel frattempo le autorità saudite hanno estradato in Yemen quattro cittadini yemeniti sospettati di essere stati coinvolti nell'attentato avvenuto nell'ottobre del 2000 contro l'incrociatore americano Uss «Cole». I quattro avrebbero collaborato con altri 10 uomini che erano stati arrestati in Yemen, ma che successivamente sono riusciti a fuggire dal carcere di Aden.

«Siamo preoccupati che ci siano nuovi attacchi» ha detto ieri Robert Jordan, ambasciatore Usa nella capitale saudita.

«Non siamo convinti che il pericolo sia superato e neppure che sia diminuito. Non c'è ragione per credere che quello del 12 maggio fosse un evento isolato. Il livello di rischio continua ad essere alto» ha continuato.

E secondo gli Stati Uniti il rischio viene anche dall'Iran, Paese che Washington accusa di nascondere membri di Al Qaeda. Ancora ieri il governo di Teheran ha respinto le accuse prendendo le distanze tanto dal terrorismo in genere quanto dalla rete di Bin Laden. Specificamente, Kamal Kharrazi ha detto che l'Iran non ha niente a che vedere «con le convinzioni fanatiche e perverse» di Al Qaeda. «Fare ricorso alla forza o rivolgere accuse non verificate servirà solo per minare l'attuale assetto internazionale» ha detto il ministro, ribadendo che l'Iran nel corso dell'ultimo anno ha arrestato e deportato circa 500 membri della rete terroristica di Bin Laden.

Andrea Visconti

DAL MONDO

Lo sceicco non avrebbe partecipato ai massacri

Uno dei sospetti responsabili degli attentati di Bali rivela: «Conosco Osama Bin Laden»

ROMA Una delle persone arrestate per gli attentati terroristici di Bali (Indonesia) dello scorso 12 ottobre ha ammesso di avere avuto un ruolo in quegli attacchi: fecero circa 200 morti, specie turisti occidentali. Lo riferisce il sito online della britannica Bbc. L'uomo, Ali Gufron soprannominato Mukhlas, ha confessato a Giacarta nel processo per tradimento contro Abu Bakar Baashir, ritenuto leader spirituale della rete islamica regionale Jamiah Islamiah. La Jamiah è sospettata di avere organizzato gli attentati di Bali. Mukhlas ha detto che negli attentati di Bali era coinvolto un piccolo gruppo di persone, tra cui lui stesso, e che Baashir non ne sapeva niente. Mukhlas ha anche ammesso di conoscere Osama Bin Laden, ma che il capo di Al Qaeda non ha collaborato agli attentati.

In Algeria continue scosse d'assestamento L'ultima ieri ha provocato altri 20 feriti

ALGERI Gli abitanti delle regioni dell'Algeria colpite dal terremoto del 21 maggio sono stremate da fatica e paura: vivono ancora in strada per terrore di nuove scosse, verificatesi anche ieri, con 20 feriti. Lo sciame sismico, per l'Osservatorio geofisico algerino, ha fatto registrare finora almeno mille scosse d'assestamento. Si chiede alla popolazione di stare calma, lontana dalle strutture danneggiate e di rinunciare al recupero di beni sotto le macerie. L'ultimo bilancio ufficiale è di 2.118 morti e 9.497 feriti. Centinaia sono tuttavia i dispersi, molti sotto le macerie.

«Pannoloni» per i cavalli delle carrozzelle che portano i turisti a visitare Vienna

VIENNA I cavalli dei «fiacker», i famosi vetturini che portano i turisti in carrozza in giro per il centro storico di Vienna, dall'anno prossimo dovranno mettere il pannollone, in base a una nuova disposizione dell'Assessorato all'ambiente della capitale. I cosiddetti «Pooh-bags» (nome ufficiale dei pannoloni è borsa per escrementi) sono una risposta alle proteste di molti abitanti del centro città, in particolare della zona attorno alla Chiesa di Santo Stefano: si sentono turbati dall'odore di stallatico che regna nei posteggi dove cavalli e fiaccherai aspettano i clienti.

Spedizione scientifica alla ricerca di possibile Ufo sparisce misteriosamente nell'Oriente russo

MOSCA È sparita misteriosamente una spedizione scientifica russa che stava cercando di verificare l'impatto di un gigantesco meteorite in Siberia. La spedizione era partita nei giorni scorsi da Khabarovsk, Estremo Oriente russo. Il meteorite era caduto sulla terra lo scorso settembre. Inutilmente altri gruppi avevano cercato in precedenza di raggiungere il luogo dello schianto. Ora l'organizzazione Cosmopoisk per la ricerca sui «fenomeni anomali», di cui i membri della spedizione fanno parte, ha inviato altri uomini alla ricerca degli scomparsi.

Scontri a Nordovest di Baghdad in operazioni di disarmo della popolazione. Nella capitale i soldati statunitensi arrestano l'incaricato d'affari palestinese

Al Jazeera: «Abbattuto in Iraq un elicottero Usa»

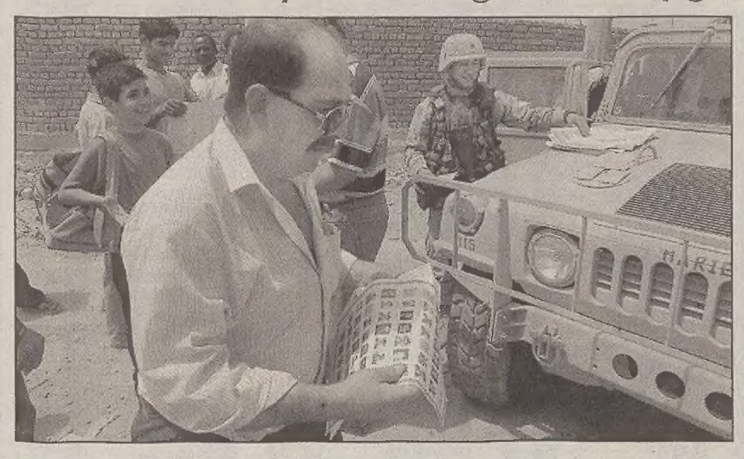
In Internet un quarto messaggio di Saddam: speciali Brigate Faruq guidate dal vicepresidente

ROMA Un messaggio manoscritto attribuito all'ex presidente iracheno Saddam Hussein, ricevuto dal sito Internet www.middle-east-online.com, invita gli iracheni alla resistenza contrò gli invasori angloamericani, mentre un gruppo di «resistenza» iracheno ha rivendicato l'attacco anti Usa dell'altro ieri a Falluja.

«Mentre combattiamo per cacciare il vile nemico americano e britannico, vi invitiamo a (...) boicottare tutti coloro che gli invasori criminali designano ad amministrare» l'Iraq, afferma il messaggio che si definisce «quarto messaggio manoscritto» di Saddam Hussein e che è stato rilanciato ieri dal sito. Il sito Internet riproduce poi un comunicato firmato dal «Comando generale delle forze armate, della resistenza e della liberazione irachena»: rivendica l'attacco di martedì a Falluja, 50 km circa a Ovest di Baghdad, con due morti e nove feriti tra gli americani. Sarebbe opera di «Gruppi delle forze speciali, le Brigate Faruq e membri del partito Baath». Il comunicato afferma infine che «l'organizzazione agisce col Comando generale e la supervisione è affidata all' ex vice presidente Taha Yassin Ramadan». Intanto il premier britannico Tony Blair è in viaggio verso l'Iraq, primo leader delle potenze vincitrici a recarsi in territorio occupato. Tappa in Kuwait, poi Bassora, dove l'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato un nuovo allarme-colera. I casi hanno già superato il totale del 2002. Ancora scontri armati per le truppe alleate. La Tv qatariota Al Jazeera ha continuato a dare ieri per tutto il giorno la notizia di un elicottero Usa abbattuto, con quattro militari morti, a Hit, circa 200 km a Sudovest di Baghdad, dove sono in corso perquisizioni per disarmare la popolazione: il Comando Usa non conferma l'abbattimento e tarda sera anche la tv poneva dubbi. L'operazione, casa per casa con appoggio di elicotteri e carri, avrebbe provocato violentissime reazioni degli abitanti, specie per le perquisizioni personali alle donne. Anche a Baghdad sembra iniziato il disarmo della popolazione, ma è stato un avvio quanto meno anomalo. Soldati Usa hanno fermato e ammanettato l'incaricato d'affari palestinese Najaf Abdul Rahman proprio davanti alla sede della missione, con i quattro iracheni che si trovavano con lui. «Nella loro macchina abbiamo trovato armi» ha detto un ufficiale. Ma il diplomatico palestinse ha smentito, urlando a un giornalista britannico mentre veniva condotto via: «È una menzogna, non avevo alcuna arma. Hanno perquisito l'ambasciata. Hanno preso di mira l'ambasciata».

HORROR

L'Iraq potrebbe nei prossimi anni diventare un centro d'interesse turistico mondiale non solo grazie ai capolavori artistici e ai siti archeologici del Paese ma anche per i «musei degli orrori» dell' ex regime: saranno realizzati in tutte le 18 province irachene. Il macabro progetto (esperti ne hanno parlato nel sito Internet daralhayat.com) prevede che le fosse comuni con i resti delle persone uccise e fatte scomparire da Saddam, nonché i luoghi di tortura e i relativi strumenti siano esposti in appositi musei, come in Cambogia.



Un iracheno guarda a Baghdad un poster stampato dalle forze statunitensi con le immagini degli ex gerarchi di Saddam ora tra i principali ricercati.

IL CASO

La ricetta neoliberista del Presidente Toledo fa alzare il Pil ma provoca gravi danni sociali alle classi meno abbienti: blocchi stradali di agricoltori e insegnanti

Stato d'emergenza in Perù: tumulti e scontri in tre città

LIMA Ormai al lumicino della popolarità, appena il 14% dei consensi, il presidente peruviano Alejandro Toledo a quasi due anni dall'insediamento al potere è ricorso, come già nel 2002, allo stato d'emergenza per fare fronte a una nuova ondata di scioperi e proteste sociali. Ma finora l'emergenza non è riuscita a riportare la calma, e scontri e disordini si registrano un pò in tutto il Perù.

Martedì sera, in un brevissimo messaggio al Paese, il Capo dello Stato ha spiegato che ha deciso di affidare il controllo del Paese alle forze armate e alla polizia per 30 giorni e di sospendere le garanzie istituzionali, perché «il Perù non può fermarsi». In effetti, nelle ultime settimane, gli scioperi dei docenti, degli agricoltori e le proteste di altre categorie, specie del settore sanitario, in diversi casi con scontri tra dimostranti e forze dell'ordine, hanno gettato nel caos gran parte del Paese con blocchi stradali e scuole chiuse.

«Abbiamo deciso - ha assicurato Toledo - di riaprire le scuole e il transito, così come di consentire il rifornimento di alimenti a tutte le città». Appunto con questo obiettivo, fin dall'alba di ieri i militari sono comparsi per le strade un pò ovunque. In particolare a Lima hanno fatto sloggiare un folto gruppo di docenti accampatosi davanti al parlamento, mentre nell'interno del Paese hanno provveduto a smantellare i blocchi stradali innalzati dagli agricoltori con pietre e vecchi pneumatici. Incidenti si segnalano un pò dappertutto, specie nelle regioni di Huaraz, Chiclayo, Tacna e Iquitos. Se la drastica decisione di Toledo è stata subito applaudita dall' establishment economico, stanco delle incessanti mobilitazioni istigate dai sindacati, d'altra parte ha provocato l'immediata disapprovazione degli oppositori politici, specie del socialdemocratico Apra che fa capo all'ex presidente Alan Garcia. Così il presidente del consiglio dei ministri Luis Solari sostiene che «la situazione non è che il frutto di una strumentalizzazione dell'Apra. E vi sono almeno altri quattro gruppi ai quali non interessa la democrazia». In realtà, come in molti altri Paesi dell' America Latina, le ricette neoliberiste a cui Toledo sta ricorrendo, pur smussate rispetto a quelle dei precedenti governi, consentono effetti macroeconomici positivi con un ottimo aumento del Pil ma sono molto deleterie dal punto di vista sociale per i ceti meno privilegiati.

Blocco stradale degli agricoltori: vogliono tasse ridotte.

MIBTEL

1,342%
18269

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,882	10,046	Marengo Svizzero	56,290	63,520
Argento (per Kg.)	123,384	129,947	Marengo Italiano	57,840	67,140
Sterlina (v.C.)	69,460	82,120	Marengo Belga	55,780	63,010
Sterlina (n.C.)	69,980	84,960	Marengo Francese	55,780	63,010
Sterlina (post.74)	69,980	84,700	Marengo Austriaco	55,260	63,010
Krugerrand	302,130	335,700	20 Marchi	68,690	80,050

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1689,33	0,855	Londra Eurotop 100	1837,8	2,364	Singapore Straits T.	1338,6	1,004
Dj Euro Stoxx	202,66	1,926	Madrid Ibex 35	6472,9	1,718	Stoccolma (aff.Gen.)	148,98	1,929
Dj Euro Stoxx 50	2309,33	2,212	Mosca	808,79	1,853	Tokio Nikkey	8234,18	1,403
Dublino	4237,76	-0,164	Nasdaq Comp (prov.)	1562,07	0,346	Toronto Tse300 (prov)	6839,63	-0,009
Francoforte Dax Xetra	2919,54	1,599	Neuer Markt Xetra	458,86	2,422	Vienna Atx	1284,97	-0,301
Lisbona	1611,79	1,197	New York (prov.)	8794,38	0,148	Zurigo Smi	4664,8	2,146
Londra	4071,9	1,991	Seul Kospi	628,36	2,289			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1738	Corona Norvegese	7,8755
Yen Giapponese	138,8600	Corona Danese	7,4242
Sterlina Inglese	0,7184	Dollaro Canadese	1,6243
Franco Svizzero	1,5237	Dollaro Australiano	1,8008
Corona Svedese	9,1535	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-1,369%	-0,704%	-0,050%	-0,078%	0,06%
1,1738	**0,7184**	**138,860**	**233,1210**	**7,5700**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	**6,719**	6,840	-1,77
A.De Ferrari Rnc	**3,030**	3,018	0,40
A.S. Roma	**0,9589**	0,9493	1,01
Acea	**3,839**	3,763	2,02
Acegas	**4,900**	4,820	1,66
Acq.Pia Ant.Mar.	**0,2700**	0,2705	-0,18
Acque Potabili	**18,199**	17,735	2,62
Acquedotto Nicolay	**2,255**	2,250	0,22
Acsm	**1,489**	1,507	-1,19
Actelios	**6,530**	6,440	1,40
Aedes	**3,415**	3,372	1,28
Aem	**1,393**	1,367	1,90
Aem Torino	**1,179**	1,108	6,41
Aeroporto Firenze	**15,925**	16,852	-5,50
Air Dolomiti	**14,650**	14,670	-0,14
Alerion	**0,4356**	0,4353	0,07
Alitalia	**0,2188**	0,2160	1,30
Alleanza Ass	**8,433**	8,231	2,45
Amga	**0,8311**	0,8131	2,21
Amplifon	**16,495**	16,142	2,19
Arquati	**0,5900**	0,5977	-1,29
Asm Brescia	**1,658**	1,623	2,16
Astaldi	**2,025**	2,004	1,05
Autogrill	**8,845**	8,594	2,92
Autostrada To-mi	**10,383**	10,510	-1,21
Autostrade	**12,501**	12,402	0,80
B.Bilbao Viz Arg	**8,046**	8,220	-2,12
B.P.Berg. 04 W	**0,2370**	0,2287	3,63
B.P.C.Ind. 04 W	**0,0284**	0,0282	0,71
B.P.C.Industria	**9,519**	9,301	2,34
B.P.Cremona	**18,371**	18,250	0,66
B.P.Intra	**11,813**	11,838	-0,21
B.P.Lodi	**8,299**	8,290	0,11
B.Santander C.H.	**6,597**	6,387	3,29
Banca Antonveneta	**14,639**	14,562	0,53
Banca Lombarda	**9,086**	9,072	0,15
Banca Lombarda 04 W	**0,0242**	0,0240	0,83
Banca Profilo	**1,452**	1,445	0,48
Basicnet	**0,7065**	0,6882	2,66
Bastogi	**0,1160**	0,1158	0,17
Bayer	**16,967**	16,163	4,97
Bayerische Vita	**3,272**	3,233	1,21
Bca Carige	**2,454**	2,454	0,00
Bca Carige Risp.	**3,080**	3,060	0,65
Bca Fideuram	**4,460**	4,305	3,60
Bca Intesa	**2,578**	2,478	4,04
Bca Intesa R	**1,741**	1,685	3,32
Bca P.Berg.-c.V	**17,525**	17,192	1,94
Bca P.Milano	**3,795**	3,730	1,74
Bca Pop Etruria	**17,444**	17,523	-0,45
Bca Pop Spoleto	**6,000**	5,620	6,76
Bco Chiavari	**6,360**	6,369	-0,14
Bco Desio Br Rnc99	**2,471**	2,438	1,35
Bco Desio E Brianza	**3,506**	3,530	-0,68
Bco Pop Vr E No	**11,815**	11,514	2,61
Bco Sardegna Rnc	**8,891**	8,709	2,09
Beghelli	**0,4574**	0,4549	0,55
Benetton	**7,651**	7,392	3,50
Beni Stabili	**0,4389**	0,4399	-0,23
Biesse	**2,092**	2,072	0,97
Bim .	**4,363**	4,349	0,32
Bim 04 W	**0,1095**	0,1095	0,00
Bipielle Investime	**3,588**	3,595	-0,19
Bnl	**1,484**	1,441	2,98
Bnl Rnc	**1,373**	1,353	1,48
Boero Bartolomeo	**12,745**	13,990	-8,90
Bon.Ferraresi	**13,196**	13,225	-0,22
Brembo	**5,145**	5,157	-0,23
Brioschi	**0,2329**	0,2328	0,04
Brioschi 06 W	**0,0270**	0,0277	-2,53
Bulgari	**4,313**	4,210	2,45
Buzzi Unicem	**6,189**	6,016	2,88
Buzzi Unicem Rnc	**5,697**	5,582	2,06
Caltagirone	**4,798**	4,728	1,48
Caltagirone Editore	**5,808**	5,543	4,78
Caltagirone Rnc	**4,898**	4,898	0,00
Camfin	**2,517**	2,484	1,33
Campari	**31,67**	31,07	1,93
Capitalia	**1,400**	1,378	1,60
Carraro	**1,586**	1,559	1,73
Cassa Risp Firenze	**1,106**	1,105	0,09
Cattolica Ass	**22,96**	22,87	0,39
Cembre	**2,205**	2,197	0,36
Cementir	**2,270**	2,239	1,38
Centenari & Zinelli	**0,8678**	0,8678	0,00
Centrale Latte To	**2,222**	2,202	0,91
Ceramiche Ricchetti	**0,3221**	0,3202	0,59
Cir	**0,9307**	0,9094	2,34
Cirio Finanziaria	**0,1950**	0,1900	2,63
Class Editori	**1,395**	1,330	4,89
Coats Cucirini	**0,8620**	0,8550	0,82
Cofide	**0,3926**	0,3842	2,19
Cred.Bergamasco	**14,806**	14,818	-0,08
Cred.Valtellinese	**8,269**	8,245	0,29
Credito Artigiano	**3,181**	3,202	-0,66
Credito Emiliano	**4,906**	4,819	1,81
Cremonini	**1,240**	1,243	-0,24
Crespi	**0,6175**	0,6019	2,59
Csp International	**1,274**	1,267	0,55
Dalmine	**0,1705**	0,1667	2,28
Danieli	**1,939**	1,919	1,04
Danieli Rnc	**1,324**	1,275	3,84
De Longhi	**3,188**	3,238	-1,54
Ducati Motor Hold	**1,285**	1,272	1,02
Edison	**1,094**	1,090	0,37
Edison 07 W	**0,3373**	0,3344	0,87
Edison Rnc	**0,9821**	0,9751	0,72
Emak	**2,669**	2,672	-0,11
Enel	**5,972**	5,823	2,56
Enertad	**3,894**	3,896	-0,05
Eni	**13,744**	13,492	1,87
Erg	**3,856**	3,812	1,15
Ericsson	**17,262**	17,148	0,66
Fiat	**6,598**	6,501	1,49
Fiat 07 W	**0,3036**	0,2896	4,83
Fiat Priv.	**3,539**	3,425	3,33
Fiat Rnc	**3,533**	3,457	2,20
Fiera Milano	**6,906**	6,890	0,23
Filatura Di Pollone	**0,7011**	0,7031	-0,28
Fin. Part 02 W	**0,0317**	0,0309	2,59
Fin.Part.	**0,2392**	0,2399	-0,29
Finarte-semenzato C	**1,880**	1,861	1,02
Finecogroup	**0,4077**	0,3887	4,89
Finmeccanica	**0,5388**	0,5194	3,74
Fondiaria-sai	**12,449**	12,218	1,89
Fondiaria-sai Rnc	**6,475**	6,341	2,11
Gabetti Holding	**1,738**	1,736	0,12
Garboli-conicos	**0,7500**	0,7500	0,00
Gefran	**3,726**	3,696	0,81
Gemina	**0,7104**	0,7006	1,40
Gemina Rnc	**0,8880**	0,8640	2,78
Generali Ass	**20,04**	19,575	2,38
Gewiss	**3,184**	3,181	0,09
Giacomelli Spor Gro	**0,4279**	0,4281	-0,05
Gim	**0,7032**	0,7091	-0,83
Gim Rnc	**1,012**	0,9417	7,47
Gr.L'espresso	**3,349**	3,264	2,60
Grandi Navi Veloci	**1,488**	1,484	0,27
Grandi Viaggi	**0,6929**	0,6998	-0,99
Granitifiandre	**6,615**	6,631	-0,24
Gruppo Coin	**3,161**	3,049	3,67
I Viaggi Ventaglio	**2,229**	2,237	-0,36
Ifi Priv	**8,059**	7,886	2,19
Ifil	**2,345**	2,332	0,56
Ifil Rnc	**1,947**	1,933	0,72
Ima	**8,957**	8,990	-0,37
Imm. Lombarda 05 W	**0,0110**	0,0109	0,92
Immobiliare Lombard	**0,1000**	0,0989	1,11
Immsi	**0,6949**	0,6813	2,00
Impregilo	**0,4140**	0,4087	1,30
Impregilo 03 W	**0,0371**	0,0356	4,21
Impregilo Rnc	**0,4931**	0,4976	-0,90
Intek	**0,5703**	0,5732	-0,51
Intek Rnc	**0,5550**	0,5553	-0,05
Interbanca	**19,481**	19,494	-0,07
Interpump Group	**3,633**	3,526	3,03
Ipi	**4,296**	4,280	0,37
Irce	**2,250**	2,197	2,41
It Holding	**2,009**	1,995	0,70
Italcementi	**8,881**	8,746	1,54
Italcementi Rnc	**5,346**	5,256	1,71
Italdesign Giugiaro	**4,370**	4,370	0,00
Italmobiliare	**32,98**	32,69	0,89
Italmobiliare Rnc	**19,994**	19,970	0,12
Jolly Hotel	**3,683**	3,701	-0,49
Jolly Hotel Rnc	**4,678**	4,678	0,00
Juventus F.C.	**2,413**	2,481	-2,74
La Doria	**1,878**	1,852	1,40
La Gaiana	**1,201**	1,228	-2,20
Laf 08 W	**2,323**	2,308	0,65
Lavorwash	**1,870**	1,868	0,11
Linificio	**1,115**	1,131	-1,41
Linificio Rnc	**0,9400**	0,9400	0,00
Locat	**0,8949**	0,8940	0,10
Lottomatica	**14,356**	14,426	-0,49
Luxottica Group	**10,598**	10,440	1,51
Maffei	**1,305**	1,319	-1,06
Manuli Rubber	**1,888**	1,887	0,05
Marcolin	**1,020**	1,004	1,59
Mariella Burani Fg	**6,991**	6,999	-0,11
Marzotto	**5,724**	5,581	2,56
Marzotto Risp	**5,670**	5,670	0,00
Marzotto Rnc	**5,041**	4,911	2,65
Mediaset	**7,670**	7,473	2,64
Mediobanca	**8,288**	8,134	1,89
Mediolanum	**4,475**	4,330	3,35
Meliorbanca	**4,425**	4,437	-0,27
Merloni	**11,458**	11,461	-0,03
Merloni Rnc	**7,657**	7,657	0,00
Meta	**1,765**	1,730	2,02
Milano Ass	**2,078**	2,022	2,77
Milano Ass 05 W	**0,0528**	0,0520	1,54
Milano Ass Rnc	**1,941**	1,885	2,97
Mirato	**4,521**	4,519	0,04
Mittel	**3,238**	3,192	1,44
Mondadori	**6,288**	6,191	1,57
Mondadori Rnc	**7,454**	7,454	0,00
Monrif	**0,5346**	0,5334	0,23
Monte Paschi Siena	**2,391**	2,363	1,18
Montefibre	**0,4154**	0,4121	0,80
Montefibre Rnc	**0,5690**	0,5701	-0,19
Nav.Montanari	**1,357**	1,346	0,82
Necchi	**0,1285**	0,1244	3,30
Necchi 05 W	**0,0690**	0,0668	3,29
Negri Bossi	**2,399**	2,411	-0,50
Olcese	**0,1900**	0,1957	-2,91
Olidata	**1,231**	1,200	2,58
Oliv Ex Tec 04 W	**0,0499**	0,0489	2,05
Olivetti	**1,065**	1,037	2,70
Pagnossin	**1,654**	1,629	1,53
Parmalat	**2,341**	2,302	1,69
Perlier	**0,1650**	0,1607	2,68
Permasteelisa	**13,122**	13,121	0,01
Pininfarina	**20,99**	21,00	-0,05
Pininfarina Rnc	**19,800**	19,640	0,81
Pirelli & C Rea Est	**20,22**	20,11	0,55
Pirelli & C.	**1,237**	1,225	0,98
Pirelli & C.Rnc	**1,202**	1,185	1,43
Pirelli Spa	**0,8522**	0,8335	2,24
Pirelli Spa Rnc	**0,8531**	0,8350	2,17
Poligrafici	**1,161**	1,155	0,52
Premafin	**0,7638**	0,7516	1,62
Premafin Hp 03 W	**0,0300**	0,0291	3,09
Premuda	**1,086**	1,075	1,02
Ras	**12,994**	12,663	2,61
Ras Rnc	**13,727**	13,670	0,42
Ratti	**0,3968**	0,3859	2,82
Rcs Mediagroup	**2,158**	2,121	1,74
Rcs Mediagroup Rnc	**1,353**	1,339	1,05
Recordati	**14,415**	14,272	1,00
Reno De Medici	**0,5732**	0,5734	-0,03
Reno De Medici Rcv	**0,6590**	0,6590	0,00
Richard Ginori 1735	**0,7027**	0,7107	-1,13
Risanamento	**1,281**	1,281	0,00
Roland Europe	**0,9109**	0,9103	0,07
Roncadin	**0,2977**	0,2954	0,78
Roncadin 07 W	**0,1830**	0,1804	1,44
S.S.Lazio	**0,5545**	0,5764	-3,80
Sabaf	**14,300**	14,124	1,25
Sadi	**1,655**	1,556	6,36
Saeco Group	**3,233**	3,203	0,94
Saes Getters	**8,200**	8,253	-0,64
Saes Getters Rnc	**5,345**	5,368	-0,43
Saiag	**3,859**	3,920	-1,56
Saiag Rnc	**2,628**	2,600	1,08
Saipem	**6,290**	6,167	1,99
Saipem Rcv	**6,210**	6,120	1,47
Sanpaolo Imi	**7,396**	7,212	2,55
Savino Del Bene	**2,480**	2,475	0,20
Schiapparelli 1824	**0,1334**	0,1314	1,52
Seat Pag Gialle Rnc	**0,4998**	0,4883	2,36
Seat Pagine Gialle	**0,6200**	0,6104	1,57
Sias	**6,454**	6,470	-0,25
Sirti	**0,9274**	0,9269	0,05
Smi	**0,3003**	0,3008	-0,17
Smi Metalli Rnc	**0,3785**	0,3821	-0,94
Smurfit Sisa	**1,640**	1,644	-0,24
Snai	**1,698**	1,662	2,17
Snam Rete Gas	**3,258**	3,247	0,34
Snia	**1,638**	1,615	1,42
Snia 1ge03	**1,568**	1,562	0,38
Socotherm	**3,793**	3,763	0,80
Sogefi	**2,139**	2,099	1,91
Sol	**2,960**	2,876	2,92
Sopaf	**0,2610**	0,2551	2,31
Sopaf Rnc	**0,2534**	0,2452	3,34
Stayer	**0,0380**	0,0350	8,57
Stefanel	**1,477**	1,456	1,44
Stefanel Rnc	**2,500**	2,500	0,00
Stmicroelectronics	**18,693**	17,703	5,59
T.I.M.	**4,336**	4,152	4,43
T.I.M. Rnc	**3,993**	3,909	2,15
Targetti Sankey	**3,266**	3,256	0,31
Telecom Italia	**7,841**	7,756	1,10
Telecom Italia Rnc	**4,761**	4,707	1,15
Tenaris	**1,962**	1,939	1,19
Terme Acqui	**0,3623**	0,3569	1,51
Terme Acqui Rnc	**0,3140**	0,3051	2,92
Tod's Group	**26,07**	25,58	1,92
Trevi Finanz Indust	**0,7426**	0,7113	4,40
Unicredito	**3,804**	3,726	2,09
Unicredito Rnc	**3,750**	3,675	2,04
Unipol	**3,971**	3,961	0,25
Unipol 05 W	**0,1510**	0,1507	0,20
Unipol Priv	**1,722**	1,712	0,58
Unipol Priv 05 W	**0,0885**	0,0880	0,57
Vemer Siber	**0,7416**	0,7252	2,26
Vianini Industria	**2,595**	2,577	0,70
Vianini Lavori	**4,859**	4,797	1,29
Vittoria Ass.	**4,190**	4,098	2,25
Volkswagen	**29,64**	28,88	2,63
Zignago	**10,584**	10,077	5,03
Zucchi	**3,763**	3,800	-0,97
Zucchi Rnc	**3,850**	3,850	0,00

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Enertad Az Xaz	**0,3500**	0,3060	14,38

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	**16,523**	16,154	2,28
Aisoftware	**3,067**	3,003	2,13
Algol	**4,718**	4,501	4,82
Art'e'	**26,01**	25,93	0,31
Bb Biotech	**43,12**	41,73	3,33
Cad It	**8,444**	8,453	-0,11
Cairo Communication	**22,27**	22,12	0,68
Cdb Web Tech Invest	**1,837**	1,787	2,80
Cdc	**5,833**	5,705	2,24
Chl	**0,7830**	0,7751	1,02
Cto	**2,461**	2,461	0,00
Dada	**4,420**	4,320	2,31
Datalogic	**9,099**	9,032	0,74
Datamat	**3,630**	3,554	2,14
Data Service	**23,40**	23,81	-1,72
Digital Bros	**3,107**	2,974	4,47
Dmail Group	**2,321**	2,326	-0,22
E.Biscom	**24,17**	23,30	3,73
Eplanet	**0,4825**	0,4764	1,28
Eplanet 2 03 W	**0,0504**	0,0478	5,44
Eplanet 3 04 W	**0,1687**	0,1695	-0,47
El.En.	**15,160**	15,134	0,17
Engineering	**15,980**	15,773	1,31
Esprinet	**13,480**	13,370	0,82
Euphon	**5,607**	5,452	2,84
Fidia	**6,185**	6,256	-1,13
Finmatica	**9,227**	8,977	2,78
Nts-network Systems	**11,703**	11,536	1,45
Gandalf	**1,903**	1,870	1,76
Gandalf 04 W	**0,1439**	0,1394	3,23
Inferentia Dnm	**5,210**	5,112	1,92
I.Net	**43,32**	43,19	0,30
It Way	**3,085**	2,953	4,47
Mondo Tv	**28,32**	27,99	1,18
Novuspharma	**19,244**	18,093	6,36
Opengate Group	**2,755**	2,741	0,51
Cardnet Group	**2,474**	2,483	-0,36
Pol San Faustino	**19,756**	19,910	-0,77
Prima Industrie	**6,911**	6,884	0,39
Reply	**7,714**	7,669	0,59
Tas	**17,211**	16,989	1,31
Tc Sistema	**7,780**	7,783	-0,04
Tecnodiffusione Ita	**3,465**	3,353	3,34
Tecnodiffusione 04 W	**0,1791**	0,1799	-0,44
Tiscali	**4,204**	4,072	3,24
Txt E-solutions	**17,509**	17,121	2,27
Vicuron Pharma	**11,190**	11,183	0,06
Vitaminic	**3,869**	3,776	2,46

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,531	0,76
Alboino Re	5,455	0,2
Apulia Az It.	9,546	1,12
Arca Azioni It.	17,176	1,13
Artigianc Az It.	4,471	1,02
Aureo Azioni It.	15,896	1,05
Azimut Crescita It	19,394	1,03
Bim Az Small Cap It.	5,265	-0,02
Bim Az. It	6,125	1,19
Bipielle Fon It.	19,937	1,02
Bipielle Fon Sm Cap	9,918	0,17
Bipiemme It.	12,756	1,05
Bn Azioni It.	10,563	1,11
Bpb Prumerica Az It.	4,204	0,82
Bpb Tiziano	13,556	0,84
Bpvi Az. It.	3,814	1,03
Ca-am Mida Az. It	16,836	1,21
Capitalgest It.	14,647	1,01
Centrale It.	12,046	1,1
Cisalpino Indice	10,951	1,15
Credit Suisse Az It.	10,062	1,16
Ducato Geo It.	11,237	1,19
Dws Az It.	10,047	1,19
Dws Crescita Az	12,461	1,18
Dws It.N Eq Risk	14,818	1,19
Effe Az It.	5,422	1,04
Epta Azioni It.	10,125	1,08
Epta Mid Cap It.	3,354	0,33
Euroconsult Az It.	9,550	0,91
Eurom Azioni It.	19,027	1,22
F&f Gestione It.	17,916	1,05
F&f Lagest It.	3,333	1,06
F&f Select It.	10,690	1,03
Fondersel It.	16,275	1,19
Fondersel P.M.I.	11,153	0,26
Fonditalia Eq It.	9,092	-0,11
Gen Prime Capital	41,724	1,04
Gen Prime It.	15,339	1,08
Gestielle It.	11,828	1,19
Gestifondi Az It	12,046	1,09
Gestnord Az It.	9,039	1,12
Grifoglobal	9,792	0,93
Imi It.	17,098	1,13
Ing Az.	18,876	1,15
Investire Az.	16,414	1,15
Italf It.N Eq Cat A	77,080	0,43
Italy Stock Manag	11,156	1,11
Leonardo Az It.	7,199	1,
Leonardo Small Caps	6,883	0,91
Nextam P Az It.	4,243	1,
Nextra Az It. Din	14,694	1,09
Nextra Az Pmi It.	3,794	0,13
Nextra Azioni It.	10,229	1,2
Nextra It. Index	3,356	0,99
Nextra Piazza Affari	7,951	1,24
Optima Az.	4,831	0,96
Optima Small Cap It.	4,439	0,2
Padano Indice It	9,731	1,22
Primavera Trad Az It.	4,232	1,34
Ras Capital	18,492	1,3
Ras Piazza Affari	7,681	1,32
Risparmio It Crescita	13,812	0,99
Romagest Az It.	24,455	1,12
Romagest Sel Az Ita	3,324	1,06
Romagest Sm Cap Ita	3,278	0,34
Rominvest It Eq Index	10,634	0,77
Sai It.	16,229	1,13
Sanpaolo Az It.	23,166	1,3
Sanpaolo Opp It.	3,702	1,18
Symphonia C Az It.	9,496	1,03
Unicredit Az It Cl A	14,533	1,16
Unicredit Az It Cl B	14,440	1,21
Unicredit Crescita Cl A	11,850	0,83
Unicredit Crescita Cl B	11,762	0,99
Vegagest Az It.	5,563	1,2
Zenit Az.	8,737	0,85
Zeta Az.	16,173	1,16
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	6,934	0,14
Alto Az.	13,339	0,6
Aureo E.M.U.	8,054	0,56
Bipielle Fon Euro	8,060	0,55
Bipielle Fon Medit	10,848	0,56
Bpb Prumerica Az Eu	3,497	0,49
Bsi Az Euro	3,482	0,96
Ca-am Mida Az. Euro	3,994	0,63
Capitalgest Ff Euro Sec	3,489	0,75
Cisalpino Az.	9,573	0,57
Cisalpino Euro Value	3,916	0,59
Dws Az Euro	3,312	0,58
Epsilon Qequity	3,170	0,22
Eurom Euro Eq Fund	2,757	0,66
Fonditalia Eq Europe	7,628	0,38
Fonditalia Euro Cyclic	6,032	0,4
Fonditalia Euro Defen	7,038	0,26
Fonditalia Euro Fin	5,499	0,04
Gen Pr Euro Innovation	2,015	0,4
Leonardo Euro	4,046	0,35
Mc Fdf Megatrend High	4,760	-
Mc Fdf Megatrend Wide	4,896	-0,06
Nextra Az Euro Din	9,019	0,86
Nextra Europa Index	2,955	0,78
Primavera Az Growth	3,680	0,85
Prime Lipper Europe	170,440	-0,48
Rominvest French Index	470,193	0,2
Rominvest German Index	337,703	1,05
Sanpaolo Euro	11,566	0,61
Symphonia C Az Area E	2,952	0,27
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,070	0,72
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,481	0,48
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,421	0,47
Vegagest Az Area Euro	5,605	0,99
Zenit Eurostoxx 50	3,559	0,79
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,139	0,35
Arca Azioni Europa	7,370	0,53
Artigianc Euroazioni	2,663	0,53
Astese Euroazioni	3,973	0,56
Azimut Europa	10,889	0,54
Bim Az. Europa	5,892	0,56
Bipielle Hend Conv Eur	3,745	1,19
Bipielle Hend Europa	5,037	0,42
Bipiemme Europa	9,868	0,44
Bipiemme Iniz Europa	3,972	0,08
Bn Azioni Europa	6,036	0,53
Bpvi Az. Europa	3,121	0,55
Capitalgest Europa	5,186	0,31
Centrale Europa	14,322	0,51
Consultinvest Az.	6,971	0,35
Ducato Geo Europa	6,665	0,44
Ducato Geo Europa Bc	4,594	0,59
Ducato Geo Europa Cr	4,605	0,63
Ducato Geo Europa S C	10,787	0,01
Ducato Geo Europa Val	4,779	0,31
Ducato Set Consumi	0,794	0,63
Effe Az Europa	2,306	0,35
Epta Selez Europa	3,905	0,36
Euroconsult Az Europa	4,142	0,31
Eurom Europe Eq	11,674	0,39
Europa 2000	12,377	0,31
F&f Lagest Az Europa	17,064	0,32
F&f Potenziale Europa	4,845	0,39
F&f Select Europa	14,164	0,33
F&f Top 50 Europa	2,582	0,43
Fondersel Europa	9,541	0,29
Fonditalia Eq Britain	6,815	0,35
Fs Best Of Europa	3,637	-0,82
Gen Pr Funds Europa	17,935	0,23
Gen Prime Europa	3,103	0,39
Geo Eur An Equity	2,963	-
Geo Eur An Ethical	3,170	-
Gestielle Europa	9,297	0,41
Gestnord Az Europa	6,876	0,57
Gestnord Az Nuovi M	3,278	0,24
Grifoeurope Stock	4,460	0,93
Imi Europe	13,560	0,5
Ing Europa	13,352	0,33
Ing Sel Europa	9,425	0,31
Investire Europa	8,699	0,46
Investitori Europa	3,576	0,68
Laurin Eurostock	2,662	0,57
Mc Eu-az Europa	2,939	-
Mc Fdf Europa	4,480	-0,16
Nextam P Az Europa	4,023	0,55
Nextra Az Eur Growth	2,263	0,71
Nextra Az Europa Din	13,485	0,7
Nextra Az Europa Lte	8,457	0,64
Nextra Az Europa Value	2,796	0,54
Nextra Az Eurotop	2,874	0,74
Nextra Az Pmi Europa	4,499	0,31
Nextra Azioni Europa	4,540	0,67
Open Fund Az Europa	2,784	-0,43
Optima Europa	2,379	0,34
Primavera Trad Az Euro	3,329	0,57
Putnam Europe Equity	6,541	0,18
Ras Europe Fund	11,337	0,59
Ras Lux Eq Europe	30,287	0,45
Ras Multieuropa	5,062	-0,65
Romages Az Europa	9,214	1,83
Rominvest Brit Ind Gbp	5,620	0,29
Rominvest Swiss Ind Chf	14,504	0,27
Sai Europa	8,095	0,41
Sanpaolo Europe	6,166	0,54
Symphonia Ms Europa	3,726	-0,16
Unicredit Az Euro Cl A	12,132	0,34
Unicredit Az Euro Cl B	12,021	0,34
Vegagest Az Europa	3,556	0,71
Zeta Eurostock	3,481	0,37
Zeta Swiss	17,896	0,08
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,251	0,93
America 2000	9,492	1,43
Anima Amer.	4,258	1,45
Arca Azioni Amer.	15,267	-
Artigianc Az Amer.	2,991	1,6
Aureo Americhe	2,883	0,84
Azimut Amer.	9,042	1,44
Bim Az. Usa	5,400	1,98
Bipielle Hend Amer.	6,467	-
Bipiemme Americhe	7,961	1,8
Bn Azioni Amer.	6,138	1,37
Bpb Prumerica Az Usa	3,193	2,01
Capitalgest Amer.	7,460	0,99
Ducato Geo Am S C	12,081	1,78
Ducato Geo Amer.	4,344	1,45
Ducato Geo Amer. Bc	4,429	1,51
Ducato Geo Amer. Cr	4,389	1,25
Ducato Geo Amer. Val	5,191	1,62
Effe Az Amer.	2,353	0,94
Epta Selez Amer.	3,805	1,6
Euroconsult Az Amer.	4,422	0,87
Eurom Amer. Eq	13,443	0,75
F&f Lagest Az Amer.	3,515	1,01
F&f Select Amer.	9,717	0,87
Fondersel Amer.	10,109	0,63
Fonditalia Eq Blue Chips	8,787	1,48
Fonditalia Eq Small C	6,704	2,02
Fonditalia U.S. Defens.	6,896	1,
Fonditalia U.S. Fin	7,069	1,58
Fs Best Of Amer.	3,281	-0,18
Gen Pr Funds Amer.	15,296	1,08
Gen Prime Usa	2,332	0,82
Geo Us Equity	2,471	-
Gestielle Amer.	11,146	1,26
Gestnord Az Amer.	11,751	1,57
Imi West	15,525	1,5
Ing Amer.	12,824	0,96
Investire Amer.	14,585	1,6
Investitori Amer.	3,374	1,5
Kairos Us Fund	4,776	0,51
Mc Fdf Amer.	4,767	-
Nextam P Az Amer.	3,412	0,89
Nextra Az N Amer. Lte	5,279	1,6
Nextra Az Nordamerica	16,329	1,74
Nextra Az Pmi Amer.	14,348	1,46
Open Fund Az Amer.	2,658	0,76
Optima Americhe	3,901	0,77
Primavera Trad Az N.Ame	3,162	1,64
Putnam Us Cap Value	4,662	0,84
Putnam Us Cap Value $	5,548	1,59
Putnam Usa Equity	5,555	0,87
Putnam Usa Equity $	6,611	1,63
Putnam Usa Opport	5,034	1,04
Putnam Usa Opport $	5,991	1,8
Putnam Usa Value	3,791	0,82
Putnam Usa Value $	4,512	1,58
Ras Amer. Fund	12,566	1,36
Ras Multiamerica	4,882	0,33
Romagest Az Nord Am	9,870	1,18
Rominvest North Am Ind $	17,425	1,63
Sai Amer.	11,602	1,61
Sanpaolo Amer.	7,999	1,42
Symphonia Ms Amer.	3,730	-0,45
Unicredit Az Am Cl A	7,267	1,16
Unicredit Az Am Cl B	7,176	1,16
Vegagest Az Amer.	3,412	1,07
Zenit S&p 100	3,525	1,09
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,502	-1,32
Anima Asia	3,787	-0,99
Arca Az.Far East	4,125	-1,06
Artigianc Az Oriente	2,411	-1,11
Aureo Pacif.	2,497	-1,23
Azimut Pacif.	4,620	-1,22
Bipielle Hend Giap.	3,648	-1,06
Bipielle Hend Oriente	2,722	-0,73
Bipiemme Pacif.	3,058	-0,75
Bn Azioni Asia	5,113	-0,85
Bpb Prumerica Az Pacif	3,621	-0,69
Capitalgest Pacif.	2,404	-1,27
Ducato Geo Asia	3,412	-0,5
Ducato Geo Giap.	2,385	-1,08
Effe Az Pacif.	2,329	-1,31
Epta Selez Pacif.	4,921	-0,67
Eurom Jap Eq Fund	2,168	-1,36
Eurom Tiger Far East	6,775	-1,12
F&f Select Pacif.	5,177	-0,88
F&f Top 50 Oriente	2,623	-0,94
Fondersel Oriente	3,086	-1,22
Fonditalia Eq Jap.	2,170	-0,96
Fs Best Of Jap.	3,599	-1,04
Gen Pr Funds Pacif.	9,628	-1,05
Gen Prime Jap.	2,000	-1,14
Geo Jap.Ese Equity	1,977	-
Gestielle Giap.	3,536	-0,98
Gestielle Pacif.	7,019	-0,44
Gestnord Az Pacif.	4,644	-0,9
Imi East	4,306	-0,97
Ing Asia	3,273	-1,06
Investire Pacif.	4,222	-0,96
Investitori Far East	3,336	-0,98
Mc Fdf Asia	4,347	-0,48
Nextra Az Asia Lte	2,634	-1,2
Nextra Az Emg Asia	4,733	-0,65
Nextra Az Giap.	2,703	-1,31
Nextra Az Pacif.	3,643	-1,22
Open Fund Az Pacif.	2,317	-0,43
Optima Far East	2,226	-1,29
Oriente 2000	5,295	-0,95
Primavera Trad Az Giapp	3,443	-1,57
Putnam Pacific Equity	3,719	-0,67
Putnam Pacific Equity $	4,426	0,07
Ras Far East Fund	3,702	-1,04
Ras Multipacifico	4,681	-0,26
Romagest Az Pacif.	3,304	-1,11
Rominvest Jap.. Ind $	50,474	-1,12
Sai Pacif.	2,692	-0,7
Sanpaolo Pacific	3,622	-0,85
Symphonia Ms Asia	3,980	-0,33
Unicredit Az Giapp Cl A	3,403	-1,13
Unicredit Az Giapp Cl B	3,365	-1,15
Unicredit Az Pacif Cl A	3,280	-0,64
Unicredit Az Pacif Cl B	6,820	-0,63
Vegagest Az Asia	3,717	-1,09
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,351	-0,21
Arca Az.Paesi Emerg	3,829	-0,49
Aureo Mercati Em	3,132	-0,35
Azimut Emerging	3,245	-0,03
Bipielle Hend Am Lat	4,247	-0,72
Bipielle Hend P Emerg	6,667	-0,37
Bpb Prumerica Az Mkt Em	3,546	0,17
Capitalgest Eq Em Mkt	9,989	-0,6
Ducato Geo Am Latina	5,257	-0,15
Ducato Geo Paesi Emg	2,598	-0,46
Dws Az Em	2,917	-0,44
Epta Mercati Em	5,261	-0,34
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,864	-0,77
F&f Select Nuovi Mkt	3,926	-0,48
Fonditalia Em Am Lat	6,410	0,06
Fonditalia Em Mkt Asia	1,733	-0,57
Fonditalia Em Mkt Eu	4,626	-0,75
Gen Prime Em Mkt	4,557	-0,74
Gestielle Em Mkt	5,631	-0,35
Gestnord Az Paesi Em	4,055	-0,32
Ing Emerg Mkt Equity	4,027	-0,64
Investire P Emerg.	3,853	0,5
Leonardo Em Mkt	2,963	-0,74
Mc Fdf Paesi Emerg	4,816	0,08
Nextra Az Emg Amer.	5,911	-0,66
Nextra Az Emg Europa	6,057	1,12
Nextra Az Paesi Emg	3,507	-0,31
Primavera Trad Az Emerg	4,533	0,09
Putnam Em Mkt	3,395	-0,82
Putnam Em Mkt $	4,040	-0,1
Ras Emerging Mkt Eq	4,042	-0,49
Sai Paesi Emerg.	2,760	-0,07
Sanpaolo Economie Em	4,157	-0,55
Symphonia Ms P Emerg	5,328	-0,15
Unicredit Am Lat Cl A	5,150	-1,51
Unicredit Am Lat Cl B	5,219	-1,23
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,321	-0,55
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,286	-0,53
Unicredit Svi Euro Cl A	6,240	-0,1
Unicredit Svi Euro Cl B	6,238	0,21
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,681	0,02
Alto Int. Az	3,558	0,54
Anima Fondo Trading	9,958	0,35
Apulia Az Int.lonali	5,522	1,06
Arca 27 Az.Estere	9,849	0,92
Arcacinquestelle D	3,313	-0,21
Arcacinquestelle E	2,847	-0,32
Arcamultifondo Com F	3,525	-0,31
Aureo Blue Chips	3,315	0,64
Aureo Global	7,688	0,58
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,691	0,49
Azimut Borse Int	9,707	0,87
Bancoposta Az.Int.	2,746	0,55
Bds Arcobaleno Cresc	4,831	-0,68
Bim Az. Glob	3,071	0,79
Bipielle Hend Glob	14,081	0,77
Bipiemme & Co Comp90	3,273	-0,49
Bipiemme Glob.	16,402	1,05
Bn Azioni Int	8,607	0,94
Bpb Prumerica Az Glb	3,481	1,02
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,358	0,84
Bpb Rubens	6,257	0,79
Bpvi Az. Int.	3,015	0,9
Bsi Az Int.	3,882	0,67
Bussola Gl Growth	2,332	-0,34
Bussola Gl Value	3,078	-0,19
Ca-am Mida Az. Int	2,523	0,72
Capitalgest Ff Glob Sec	3,605	0,81
Carige Az.	4,906	1,03
Centrale G8 Blue Ch	7,199	1,04
Centrale Global	10,940	1,
Consultinvest Global	3,132	0,51
Credit Suisse Az Int	5,880	0,48
Ducato Geo Glob.	17,067	0,99
Ducato Geo Glob. Cr	4,590	0,81
Ducato Geo Glob. Val	2,722	0,63
Ducato Geo Tendenza	2,402	0,97
Ducato Port Glob Eq	2,915	-0,31
Ducato Port Megatrend	2,988	-0,33
Ducato Set Immobiliare	5,596	-0,59
Dws Paniere Borse	4,582	0,73
Effe Az Glob.	2,488	0,57
Effe Linea Aggressiva	3,275	-0,33
Effe Top 100	2,410	0,58
Epta Carige Equity	2,259	1,07
Epta Exe Red	3,210	0,06
Eptainternational	8,710	1,03
Euroconsult Az Int	4,519	0,71
Euroconsult Tecnol	3,343	1,4
Eurom Blue Chips	9,756	0,44
Eurom Growth Eq Fund	5,765	0,44
F&f Gestione Int	10,932	0,67
F&f Lagest Az Int	9,409	0,67
F&f Top 50	4,540	0,55
Fideuram Az.	10,184	0,9
Fonditalia Euro T.M.T.	4,882	0,7
Fonditalia Global	91,934	0,53
Gam Equity Sel Fund	4,744	-0,21
Gen Pr Alloc Service A	3,131	-0,19
Gen Prime Global	10,814	0,7
Gen Prime World Top 50	2,637	0,8
Gener Alloc Service A	3,136	-0,19
Gestielle Int.	8,906	0,72
Gestifondi Az Int	8,348	0,98
Gestnord Az Int.	2,363	1,07
Grifoglobal Int	6,106	0,21
Ing Indice Glob.	9,654	0,51
Ing Wsf - Comp Glob.	2,868	-0,49
Ing Wsf - Comp Tematico	3,029	0,07
Intern. Stock Manag	9,524	0,67
International Sec Fund	31,476	0,91
Investire Int.	7,629	1,07
Italf Global Eq Cat B	19,500	-0,26
Italf Healthcare	3,920	-0,51
Italf Raw Mat & Energy	3,720	-0,27
Italf T.M.T.	3,620	-0,28
Leonardo Equity	2,565	0,27
Magna Graecia Az	4,418	1,01
Mc Kw-az Sett Finanza	3,290	-0,03
Ml Ms Equities	3,318	-0,21
Multi Comp D 10/90	3,560	-0,03
Nextam P Az Int	3,643	0,69
Nextra Az Int.	11,922	0,99
Nextra Az Int. Din	16,216	1,
Nextra Az Intern Lte	4,696	0,99
Nextra Az Pmi Int.	9,395	0,85
Nextra Azioni Ariete	8,708	1,01
Nextra Blue Chips Int	15,532	1,06
Nextra Port Multim	2,905	-0,21
Open Fund Az Alto R	3,462	0,76
Open Fund Az Int	2,541	0,24
Optima Int	3,982	0,38
Padano Equity Int	3,201	1,04
Paritalia Orch C Az Int	58,438	-0,51
Paritalia Orch L Az Int	57,413	-0,52
Primavera Az Value	3,581	0,99
Putnam Gl Cap Core	4,301	0,54
Putnam Gl Cap Core $	5,119	1,29
Putnam Gl Cap Growth	4,767	0,44
Putnam Gl Cap Growth$	5,673	1,2
Putnam Global Equity	6,020	0,4
Putnam Global Equity $	7,164	1,14
Putnam Global Value	3,406	0,59
Putnam Global Value $	4,053	1,32
Ras Blue Chips	3,006	1,08
Ras Global Fund	10,203	0,92
Ras Multi90	2,962	0,07
Ras Research	2,675	0,83
Risparmio Az Top 100	10,406	1,02
Risparmio Borse Int	12,773	0,81
Romages Az Int	6,878	0,7
Romages Sel Az Int	2,624	0,54
Rominvest Universal Ind	29,266	0,46
Sai Glob.	8,444	0,38
Sanpaolo Int.	9,751	0,94
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,224	-0,04
Sg Ventaglio Agg	3,861	-0,36
Sofid Sim Blue Chips	4,489	0,74
Symphonia C Az Int	5,863	0,53
Symphonia Ms Vivace	3,994	-0,25
Unicredit Az Glob Cl A	10,588	0,68
Unicredit Az Glob Cl B	10,460	0,69
Zenit Etico & Ricerca	4,476	0,4
Zeta Growth	2,406	0,75
Zeta Stock	10,589	0,75
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,416	1,08
Dws Londra	4,605	0,2
Dws New York	7,969	1,36
Dws Parigi	10,014	0,28
Dws Tokyo	3,908	-1,09
F&f Select Germ.	7,079	0,83
Gestielle East Europe	5,970	0,07
Gestielle World Cons	3,757	0,67
Interf Blue Chips	5,089	1,48
Interf Em Mkt Asia	2,488	-0,64
Interf Em Mkt Europe	4,225	-0,73
Interf Em Mkt Lat Am	6,675	0,09
Interf Eq Britain	4,017	0,35
Interf Eq Europe	5,055	0,34
Interf Eq It.	7,052	-0,1
Interf Eq Jap.	2,363	-1,01
Interf Small Cap	7,679	2,06
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,464	0,2
Aureo Finanza	3,404	0,5
Aureo Materie Prime	3,610	0,61
Aureo Pharma	3,566	0,25
Aureo Tecnologia	1,654	1,16
Azimut Consumers	4,204	0,65
Azimut Energy	4,378	0,9
Azimut Generation	4,416	0,87
Azimut Multi Media	2,648	1,34
Azimut Real Estate	4,749	-0,4
Bipiemme Innovazione	6,215	1,44
Bipiemme Tempo Libero	3,471	0,99
Bn Commodities	7,915	0,34
Bn Energy & Util	7,947	0,88
Bn Fashion	8,899	0,64
Bn Food	8,970	0,38
Bn Property Stocks	7,457	-0,69
Capitalgest Cons Goods	10,579	0,23
Capitalgest High Tech	1,555	0,58
Ducato Geo Europa A P	1,099	0,18
Ducato Port High Tech	2,496	-0,36
Ducato Set Consumi Alta	4,654	1,
Ducato Set Energia	4,837	0,79
Ducato Set Farmaceutico	4,560	0,95
Ducato Set Mat Prime	7,868	0,36
Ducato Set Servizio	4,979	0,52
Ducato Set Tecnologia	1,271	1,84
Ducato Set Telecomunic	4,684	0,26
Effe Best Sector	2,241	0,99
Epta Finance Fund	3,544	1,06
Epta Health Care Fund	3,362	1,27
Epta Technology Fund	1,645	1,36
Epta Utilities Fund	2,925	0,65
Eurom Green Eq Fund	8,430	0,35
Eurom H Tech Eq Fund	9,741	1,55
Eurom Real Es Eq Fund	3,865	-1,25
F&f Select Fashion	3,788	0,42
F&f Select H T Europa	1,412	0,14
F&f Select Nuova Finanza	3,469	0,61
Fs Info Technology	3,013	-0,3
Gen Pr Health Europa	3,321	0,24
Gen Prime Fin Europa	3,083	0,29
Gen Prime Tmt Europa	2,498	0,85
Gen Prime Util Europa	3,920	0,49
Gestielle High Tech	1,620	1,89
Gestielle Pharmatec	2,786	2,09
Gestielle World Comm	5,290	0,27
Gestielle World Financ	3,342	0,66
Gestielle World Net	1,280	1,43
Gestielle World Utilit	3,555	0,82
Gestnord Az Biotec	3,382	4,22
Gestnord Az Tecnologia	0,959	2,57
Gestnord Az Telecom	3,415	0,35
Ing Comm Technology	0,911	0,89
Ing Global Brand Names	3,799	0,34
Ing I.T. Fund	4,002	1,29
Ing Internet	2,169	0,79
Ing Qualita' Della Vita	4,206	0,41
Ing Real Estate	4,173	-0,83
Interf Euro Cyclicals	6,547	0,32
Interf Euro Defensive	7,222	0,25
Interf Euro Financilas	6,261	0,03
Interf Euro Tmt	6,165	0,65
Interf Infl Linked	11,241	-0,37
Interf Us Cyclicals	6,508	1,77
Interf Us Defensive	6,729	1,04
Interf Us Financials	6,743	1,58
Interf Us Tmt	5,807	2,09
Kairos Part Hi Tech Fund	2,154	0,98
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,855	-
Mc Sw-az Sett Servizi	1,822	-
Nextra Az Beni Di Cons	5,477	0,7
Nextra Az En Mat Prime	5,242	0,85
Nextra Az Finanza	4,909	1,11
Nextra Az Immobiliari	5,055	-0,28
Nextra Az Industriali	4,133	1,08
Nextra Az Nasdaq 100	1,567	3,16
Nextra Az Pharmabio	6,131	1,32
Nextra Az Tecn Avanz	2,985	2,02
Nextra Az Telecomunic	6,954	0,25
Nextra Az Utilities	3,929	0,67
Nextra Az Web	1,462	2,09
Optima Tecnologia	2,488	0,81
Primavera Trad Az Ht	3,018	2,37
Ras Advanced Service	2,121	1,
Ras Consumer Goods	5,036	0,38
Ras Energy	5,041	1,04
Ras Financial Services	3,885	0,8
Ras High Tech	1,854	2,09
Ras Individual Care	6,016	1,14
Ras Luxury	2,861	0,63
Ras Multimedia	4,052	1,25
Sanpaolo Finance	19,158	0,93
Sanpaolo High Tech	3,673	2,03
Sanpaolo Industrial	8,482	0,93
Sanpaolo Salute E Amb	13,817	0,81
Zenit Internet Fund	1,452	1,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,706	0,45
Arca Az Alta Crescita	3,253	1,21
Aureo Ff Aggressivo	2,835	-0,04
Aureo Multiazioni	6,163	0,55
Bipielle Fon Profilo 5	3,287	1,05
Bipielle Hend Crescita	3,101	1,04
Bipielle Hend Valore	3,324	0,88
Bipiemme Benessere	3,868	0,73
Bipiemme Finanza	3,408	0,92
Bipiemme Ris Base	4,022	0,95
Bn New Listing	5,752	0,17
Bussola Eur N Front	2,539	-0,9
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,702	0,33
Capital It.	57,820	0,8
Capitalgest Small Cap	4,735	0,45
Cristoforo Colombo	12,653	1,31
Ducato Etico Glob.	2,891	0,84
Ducato Geo Glob. Sc	2,469	0,9
Ducato Set Finanza	3,035	1,03
Ducato Set Industria	2,508	0,8
Eurom Risk Fund	25,807	1,12
Ferdinando Magellano	3,893	-1,09
Gen Prime Special	7,280	0,75
Gestielle Etico Az	4,461	0,61
Gestnord Az Ambiente	5,027	-0,24
Gestnord Az Banche	8,243	0,49
Gestnord Az Edilizia	3,832	-0,49
Gestnord Az Energia	3,968	1,07
Gestnord Az Farmac	3,493	0,69
Gestnord Az Tempo Lib	3,114	0,65
Ing Iniziativa	15,297	0,81
Italf Bank & Ins Cat F	5,290	-0,19
Kairos Part Small Cap	5,737	0,14
Ml Ms Spec Equities	3,344	-0,09
Primavera Az Pmi	4,225	1,17
Putnam Int Opport	4,054	-0,05
Putnam Int Opport $	4,825	0,71
Rominvest Glob H Care	3,076	0,42
Rominvest Glob Indust	2,722	0,29
Rominvest Global Cons	2,969	0,44
Rominvest Global Ener	3,837	0,68
Rominvest Global Finan	3,216	0,47
Rominvest Global Serv	1,963	-
Rominvest Global Tech	1,690	1,44
Sanpaolo Az Int Etico	5,378	0,81
Unicredit Pharma Cl A	10,294	0,52
Unicredit Pharma Cl B	10,180	0,52
Unicredit Ris Nat Cl A	4,161	0,24
Unicredit Ris Nat Cl B	4,055	0,25
Unicredit Servizi Cl A	10,322	0,47
Unicredit Servizi Cl B	10,184	0,46
Zeta Medium Cap	4,023	0,42
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,791	-0,26
Aureo Ff Dinamico	3,075	-0,06
Bds Arcobaleno Energia	4,990	-0,36
Bipiemme & Co Comp70	3,636	-0,47
Bipiemme Valore	3,708	0,73
Bn Iniziativa Sud	10,875	0,64
Bpb Prumerica Port Agg	3,842	0,5
Bussola Sviluppo	2,794	-0,18
Ducato Mix 75	3,700	0,79
Ducato Port Eq 70	3,468	-0,26
Dws Fin Per 35	3,087	0,55
Epta Exe Green	3,535	-
F&f Lagest Portfolio 3	4,142	0,53
Gen Pr Alloc Service B	3,495	-0,14
Gener Alloc Service B	3,454	-0,14
Imi Industria	10,282	0,72
Ing Wsf - Comp Aggr	3,310	-0,48
Multi Comp C 30/70	3,796	-
Paritalia Orch C Allegro	66,805	-0,05
Paritalia Orch L Allegro	65,264	-0,05
Ras Multi70	3,470	0,09
Romagest Prof Dinam	3,562	0,59
Sanpaolo Sol 6	16,302	0,6
Sanpaolo Sol 7	6,019	0,77
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,181	-0,04
Vitamin Long Term Plus	4,931	-0,1
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,023	0,35
Arca Bb	26,710	0,44
Arcacinquestelle A	4,766	-0,04
Arcacinquestelle B	4,283	-0,07
Arcacinquestelle C	3,851	-0,16
Arcamultifondo Com D	4,055	-0,22
Artigianc Mix	3,982	0,58
Aureo Bil.	20,701	0,45
Azimut Bil Int	5,796	0,42
Azimut Bil.	17,832	0,35
Bds Arcobaleno Equil	5,012	-0,3
Bim Bil.	17,142	0,63
Bipielle Fon Profilo 3	10,480	0,45
Bipiemme & Co Comp50	4,071	-0,27
Bipiemme Int	10,331	0,55
Bn Bil. It	6,701	0,39
Bnl Skipper 3	4,097	0,52
Bpb Prumerica Port Din	4,199	0,33
Bussola Crescita	3,795	-0,08
Bussola Dinamica	3,221	-0,12
Capitalgest Bil	15,651	0,15
Cisalpino Bil.	15,579	0,32
Ducato Geo Europa Est	4,367	0,62
Ducato Mix 50	4,086	0,52
Ducato Port Cap Plus	3,827	-0,18
Ducato Port Eq 50	3,847	-0,21
Dws Fin Pers 25	4,298	0,54
Effe Linea Dinamica	3,879	-0,18
Epsilon Longrun	4,127	0,22
Epta Exe Blue	3,929	-
Eptacapital	12,196	0,23
Euroconsult Bil Int	5,027	0,24
Eurom Capitalfit	25,454	0,53
F&f Eurorisparmio	18,354	0,3
F&f Lagest Portfolio 2	4,412	0,41
F&f Prof.	45,866	0,42
Fideuram Performance	10,103	0,5
Fondersel	38,401	0,31
Fondersel Trend	7,669	-0,14
Fondo Centrale	15,457	0,42
Gen Pr Alloc Service C	4,040	-0,07
Gen Primerend	22,073	0,55
Gener Alloc Service C	3,940	-0,1
Geo Glo Balanced 1 G8	5,033	-
Gestielle Bil. 70	9,978	0,18
Gestnord Bil Euro	11,616	0,13
Gestnord Bil Int.	10,837	0,44
Grifocapital	14,967	-0,01
Imi Capital	25,884	0,54
Ing Portfolio	27,381	0,59
Ing Wsf - Comp Moderato	3,723	-0,32
Interf Global	46,651	0,55
Investire Bil.	11,964	0,58
Mc Fdf Bil.	5,047	-0,04
Multi Comp B 50/50	4,107	0,02
Nagracapital	16,093	0,62
Nextam P Bil.	4,781	0,46
Nextra Bil Int.	7,731	0,44
Nextra Bil.	27,394	0,69
Nextra Libra Bil.	29,311	0,68
Nextra Port Diamante	3,317	-0,18
Nextra Port Smeraldo	3,952	-0,08
Open Fund Bil Int	3,696	0,05
Open Fund Gestnord	3,697	0,49
Paritalia Orch C Adagio	78,599	-0,2
Paritalia Orch L Adagio	77,626	-0,2
Primavera Bil Euro	5,000	-
Putnam Global Balance	4,354	0,14
Putnam Global Balance $	5,182	0,9
Ras Bil.	21,269	0,4
Ras Multi Fund	10,217	0,57
Ras Multi50	4,015	0,02
Romagest Prof Attivo	4,523	0,33
Sai Bil.	3,243	0,09
Sanpaolo Sol 4	5,184	0,41
Sanpaolo Sol 5	21,052	0,48
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,180	-0,02
Sg Ventaglio Bil	4,336	-0,3
Symphonia C Pat Glob	4,494	0,51
Symphonia Ms Largo	4,595	-0,13
Unicredit Bil Eur Cl A	17,991	0,15
Unicredit Bil Eur Cl B	17,860	0,15
Unicredit Bil Glob Cl A	12,135	0,16
Unicredit Bil Glob Cl B	12,032	0,16
Valori Resp Bil.	5,053	0,3
Vitamin Long Term	4,961	-0,06
Zeta Bil.	14,862	0,44
Zeta Growth Income	3,472	0,26
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,960	0,15
Arcamultifondo Com B	4,635	-0,11
Arcamultifondo Com C	4,311	-0,16
Aureo Ff Ponderato	4,445	-
Azimut Protezione	6,418	0,09
Bds Arcobaleno Opport	5,022	-0,18
Bipielle Fon Divers	4,897	0,18
Bipiemme Mix	4,705	0,13
Bipiemme Visconteo	26,949	0,39
Bnl Skipper 1	5,095	0,26
Bnl Skipper 2	4,486	0,36
Bpb Prumerica Bil Obbl	4,689	0,17
Bpb Prumerica Port Mod	4,684	0,13
Bpc Stradivari	4,583	0,2
Bussola Evoluzione	4,441	-0,05
Ducato Mix 25	4,698	0,23
Ducato Port Eq 30	4,212	-0,14
Dws Fin Pers 15	5,014	0,24
Effe Linea Prudente	4,574	-0,11
Epta Exe White	4,326	-
Epta Multif 2 Cap	5,161	0,04
Epta Multif 3 Cap	4,280	0,19
F&f Lagest Portfolio 1	5,229	0,15
Fs High Yield	4,928	-0,52
Fs Prudent	4,973	-0,12
Gen Pr Alloc Service D	4,799	-0,02
Gener Alloc Service D	4,709	-0,02
Geo Glo Balanced 3	5,034	-
Gestielle Bil. 40	10,845	-0,04
Gestielle Etico Bil 30	4,969	-0,02
Multi Comp A 70/30	4,339	-0,09
Paritalia Orch C Piano	91,327	-0,09
Paritalia Orch L Piano	90,451	-0,09
Ras Multi20	4,950	0,06
Romagest Prof Moder	10,098	0,13
Romagest Val Prot 85	4,562	0,11
Romagest Val Prot 90	4,915	0,06
Sanpaolo Sol 2	6,010	0,1
Sanpaolo Sol 3	6,204	0,18
Sg Ventaglio Pru	4,869	-0,1
Symphonia Ms Adagio	4,938	-0,06
Vitamin Medium Term	5,021	-
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,317	0,21
Anima Fondimpiego	16,046	-
Arca Obbl Europa	6,994	-
Artigianc Obbl	5,639	-0,05
Azimut Solidity	6,955	0,04
Bipielle Fon 80/20	8,577	0,11
Bipielle Fon Profilo 2	7,221	0,22
Bipielle Fon Roma Cap	9,805	0,04
Bipiemme Plus	5,173	0,1
Bipiemme Sforzesco	8,047	0,12
Bn Obbl Dinamico	11,240	0,01
Bnl Per Telethon	4,840	0,06
Bpb Prumerica Port Pru	5,084	0,06
Bpb Tiepolo	7,389	0,15
Bpc Monteverdi	5,058	0,14
Cisalpino Impiego	5,899	0,02
Cr Cento Misto Best	5,059	0,12
Cr Trieste Obbl	5,245	0,11
Ducato Fix Rend.	17,980	-0,03
Dws Rendimento	5,244	0,29
Epsilon Limited Risk	5,217	0,06
Epsilon Qvalue	3,646	0,16
Epta Multif 1 Cap	5,340	-
Euroconsult Obb Misto	6,111	-
Gen Primecash	5,684	0,32
Geo Glo Convert Bond	5,000	-
Gestielle Obbl 20	7,763	-0,03
Gestielle Obbl Misto	9,633	-0,07
Grifobond	6,536	-0,18
Griforend	7,314	-0,15
Investire Obbl	19,082	0,03
Leonardo 80/20	5,202	-0,06
Magna Graeci Obbl Din	4,041	0,05
Nagrarend	8,525	0,15
Nextam P Obbl Misto	5,142	0,1
Nextra Bond Conver	4,083	0,02
Nextra Equilibrio	6,816	0,07
Nextra Rend.	6,191	0,26
Nextra Risparmio	4,689	0,15
Nextra Sr Equity 10	5,057	-0,08
Nextra Sr Equity 20	5,055	-0,3
Nordfondo Etico Obb M	5,586	-0,05
Padano Equilibrio	4,950	0,06
Primavera Obbl Misto	5,000	-
Ras Long Term Bond	5,715	0,09
Romagest Prof Prude	5,398	0,07
Romagest Val Prot 95	5,172	0,23
Symphonia C Pat G Redd	6,130	0,07
Teodorico Misto Int	5,123	0,16
Unicredit Ob Misto Cl A	7,585	-0,14
Unicredit Ob Misto Cl B	7,559	-0,15
Valori Resp Obbl Misto	5,075	0,16
Vitamin Short Term	5,058	0,04
Zenit Obbl	7,075	0,1
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,273	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,756	-
Arca Mm	12,673	-0,02
Artigianc B T	5,532	-0,02
Astese Mon.	5,456	-0,02
Aureo Mon.	5,713	-
Bancoposta Mon.	5,340	0,02
Bim Obbl Br Term	5,633	0,02
Bipielle Fon Monet	12,823	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,427	-
Bipiemme Mon.	10,507	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,966	-
Bn Euromon	10,924	-
Bn Redd.	6,198	-
Bpb Prumerica Euro Bt	5,298	0,04
Bpvi Breve Term.	5,476	-
Capitalgest B Eu Bt	9,122	0,02
Carige Mon.	10,118	-
Centrale Cash Euro	7,878	0,01
Cisalpino Cash	7,942	-
Cr Cento Monet Plus	5,068	0,02
Cr Cento Valore	6,125	-
Credit Suisse Mon It	6,924	-
Ducato Fix Euro Bt	5,539	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,390	0,02
Dws Famiglia	6,563	-
Dws Mon. Euro	8,542	0,04
Effe Obbl Area Euro	5,543	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,452	-
Epta Carige Cash	5,592	-0,02
Epta Tv	6,159	-
Euroconsult Obbl Bt	7,703	0,03
Eurom Contovivo	10,892	0,02
Eurom Liquidita'	6,434	0,02
Eurom Renditit	7,451	0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,332	0,03
F&f Moneta	6,355	0,02
F&f Riserva Euro	7,436	0,03
Fideuram Security	8,659	-
Fondersel Redd.	12,464	0,05
Fonditalia Euro Curr	7,070	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,131	1,71
Gen Pr Mon. Eur	14,581	0,04
Geo Eur Sh T B 1	5,835	-
Geo Eur Sh T B 2	5,843	-
Geo Eur Sh T B 3	5,836	-
Geo Eur Sh T B 4	5,787	-
Geo Eur Sh T B 5	5,883	-
Geo Eur Sh T B 6	5,847	-
Gestielle Bt Euro	6,624	-0,02
Gestifondi Moneta	8,860	-
Grifocash	6,002	0,02
Imi 2000	15,331	0,01
Ing Eurobond	7,937	-0,03
Interf Euro Currency	5,961	-
Interf Free Bond	11,574	0,13
Interf High Yeld	5,972	-0,15
Investire Euro Bt	6,424	0,02
Italf Euro Bond Cat E	7,340	-
Laurin Money	6,121	-
Leonardo Mon.	5,070	-
Magna Graecia Monet	8,513	0,01
Mc Eb-obbl B T	5,593	0,02
Nextra Breve Termine	6,760	0,01
Nextra Corp Bt	7,047	-0,03
Nextra Euro Bt	12,012	0,01
Nextra Euro Mon.	13,601	0,01
Nextra Euro T Var	6,204	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,863	-0,01
Optima Redd.	5,807	-0,03
Padano Mon.	6,404	-
Passadore Mon.	6,196	0,02
Perseo Rend.	6,217	-0,05
Ras Cash	6,098	-
Ras Lux Sh Europe	60,070	0,01
Ras Mon.	13,873	0,01
Risparmio It Corrente	12,015	0,02
Romagest Mon.	11,700	0,01
Romagest Sel S T	5,553	0,02
Rominvest Euro S Term	221,117	0,01
Sai Euromonetario	15,060	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,828	-
Sanpaolo Sol 1	5,374	-
Sanpaolo Sol Cash	8,792	0,01
Sicilfondo Mon.	8,259	0,01
Teodorico Mon.	6,424	-
Unicredit Monet Cl A	11,523	-
Unicredit Monet Cl B	11,483	0,01
Valori Resp Mon.	5,040	0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,037	0,02
Zenit Mon.	6,575	0,02
Zeta Mon.	7,436	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Valore Prot 95	5,370	-0,02
Alleanza Obbl	5,556	0,13
Alpi Obbl Int.	6,520	-0,08
Anima Obbl Euro	5,796	0,07
Apulia Obbl Euro Medio T	6,808	-0,03
Arca Rr	7,556	-0,11
Artigianc Eurobbl	5,961	-0,03
Astese Obbl	5,471	-0,09
Azimut Fixed Rate	8,770	-0,08
Bancoposta Obbl Euro	5,746	0,07
Bim Obbl. Euro	5,661	0,05
Bipielle Fon Obb Euro	13,722	-0,04
Bipielle Fon Obb L Term	5,940	-0,18
Bipiemme Europe Bond	6,056	0,1
Bipiemme Risparmio	7,625	0,14
Bn Obbl Europa	6,554	0,08
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,540	0,11
Bpvi Obbl. Euro	5,709	-0,04
Bsi Obbl Euro	5,370	-0,02
Ca-am Mida Obbl Euro	16,070	0,01
Capitalgest B Euro	9,233	0,15
Carige Obbl	9,235	-0,04
Centrale Redd.	18,429	-0,05
Cisalpino Cedola	5,632	-0,12
Club A Class B Euro	5,514	-0,09
Club B Class B Euro	5,550	-0,11
Consultinvest Redd.	6,780	0,03
Credit Suisse Obbl It	7,691	0,17
Ducato Fix Euro Mt	6,482	0,06
Dws Euro Risk	11,426	0,19
Dws Obbl Euro	5,993	0,22
Dws Obbl It.	11,991	0,18
Effe Obbl Eu M/L Term	6,567	0,14
Epsilon Qincomeeuro	6,010	-0,08
Epta Carige Bond	5,799	-0,03
Epta Lt	7,626	-0,21
Epta Mt	6,971	-0,16
Eptabond	19,202	-0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,205	0,17
Eurom Euro Long Term	7,073	0,13
Eurom Redd.	13,290	0,08
F&f Corp Eurobond	6,441	0,12
F&f Euroreddito	11,573	0,23
F&f Lagest Obbl Euro	16,185	0,27
Fondersel Euro	6,736	0,09
Fonditalia Euro Long	5,964	-0,1
Fonditalia Euro Medium	9,098	-0,18
Fonditalia Euro Short	6,817	-0,04
Gen Prime Bond Euro	8,501	0,13
Gestielle Etico Obbl	5,238	-0,1
Gestielle Lt Euro	6,607	-0,26
Gestielle Mt Euro	12,560	-0,1
Imi Rend	8,804	0,16
Ing Redd.	16,622	-0,16
Interf Euro Long	6,758	-0,12
Interf Euro Medium	6,814	-0,18
Interf Euro Short	6,007	-0,05
Investire Euro Bond	5,916	0,07
Italf Corp Bond Cat D	14,310	-
Italmoney	6,883	0,15
Italy Bond Manag	7,942	0,03
Leonardo Obbl It.	6,144	0,05
Mc Ol-ob Lungo Term	6,156	0,42
Mc Om-ob Medio Term	6,009	0,08
Nextra Bond Ala	8,914	-0,03
Nextra Bond Euro	6,428	-0,08
Nextra Long Bond Euro	7,812	-0,09
Nextra Redd. Fisso	6,112	-0,08
Nordfondo Obb Euro M T	14,748	-0,1
Open Fund Obb Euro	5,335	0,11
Optima Obbl	5,948	-
Padano Obbl	8,506	-0,04
Primavera Bond Euro	5,000	-
Ras Obbl.	27,085	-0,08
Romagest Euro Bond	7,963	-0,08
Romagest Euroobbl Mt	5,445	0,04
Rominvest Euro Bonds	13,541	0,17
Sai Eurobbligazione	11,020	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,541	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,876	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,864	0,07
Teodorico Obbl Euro	5,635	-0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,963	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,937	-0,07
Vegagest Obb Euro	5,495	0,09
Vegagest Obb Euro Lt	5,161	0,02
Zeta Obbl	15,779	0,26
Zeta Redd.	6,755	0,22
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	17,350	0,05
Azimut Redd. Euro	13,538	-0,04
Bipielle Fon Cedola	6,481	-0,02
Bipiemme & Co-Comp30	4,430	-0,2
Capitalgest B Europa	8,955	0,24
Cisalpino Redd.	13,463	-0,1
Dws Obbl Europa	12,518	0,14
Epta Europa	6,251	-0,11
Eurom Euro Bond	5,853	0,09
Euromoney	6,986	0,13
F&f Bond Europa	8,594	0,14
Fonditalia High Yeld	10,794	-0,22
Nextra Bond Conv Euro	6,291	-
Nextra Bond Europa	7,496	-0,11
Nordfondo Obb Europa	7,395	-0,03
Putnam Eu Short Term	5,834	-0,02
Ras Lux Bond Europe	49,747	0,03
Rominvest Brit S T Gbp	26,834	-0,02
Rominvest British B Gbp	14,305	-0,11
Symphonia C.Obbl Area E	7,695	0,1
Unicredit Obb Eur Cl A	5,995	-0,13
Unicredit Obb Eur Cl B	5,973	-0,13
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,084	-0,43
Artigianc Area Doll	5,065	-0,35
Aureo Dollaro	5,520	-0,92
Azimut Redd. Usa	5,653	-0,39
Bipielle Hend Obb Am	7,266	-0,42
Bipiemme Us Bond	4,717	-0,23
Bpb Prumerica Obb Doll	4,431	-0,29
Capitalgest B Doll.	6,612	-1,09
Club A Class B Usd	5,099	-0,39
Club B Class B Usd	5,327	-0,32
Columbus Int Bond	7,610	-0,05
Columbus Int Bond $	9,035	-0,01
Ducato Fix Dollaro	6,926	-0,42
Ducato Fix Yen	4,356	-0,02
Dws Doll.	6,685	-0,83
Eurom North Am Bond	8,343	-0,73
F&f Riserva Doll.	6,674	-0,45
F&f Riserva Doll. $	7,942	0,29
Fondersel Dollaro	8,164	-0,99
Fonditalia Bond Usa	7,928	-0,48
Gen Prime Bond Doll.	5,871	-0,61
Geo Usa Sh T B 2	6,094	-
Gestielle Bond Dollar	7,927	-0,24
Gestielle Cash Dollars	5,459	-0,04
Interf Bd Usa	6,783	-0,47
Investire North Am Bd	5,640	-0,32
Nextra Amer.Bond	7,691	-0,62
Nextra Amer.Bond $	9,131	-0,59
Nextra Bond Dollaro	8,058	-0,62
Nextra Bond Dollaro$	9,567	-0,58
Nextra Cash Dollaro	12,279	-0,02
Nextra Cash Dollaro $	14,578	0,02
Nordfondo Obb Doll.	12,945	-0,49
Putnam Usa Bond	6,324	-0,58
Putnam Usa Bond $	7,526	0,16
Ras Us Bond Fund	5,768	-0,5
Rominvest North Am Bd $	28,991	-0,44
Rominvest North Am S T $	64,977	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	6,605	-0,54
Unicredit Obb Am Cl A	5,812	-0,95
Unicredit Obb Am Cl B	5,800	-0,97
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,351	-0,18
Capitalgest B Yen	4,915	-0,16
Dws Yen	4,271	-0,16
Eurom Yen Bond	8,040	-0,19
Fonditalia Bond Jp	8,764	0,06
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,615	1,95
Interf Bd Jap.	5,158	0,08
Investire Pacific Bd	4,433	-
Rominvest Pacific B $	205,167	0,03
Sanpaolo Bd Yen	5,530	0,04
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,176	-0,09
Aureo Alto Rend	6,080	-0,46
Bipielle Hend Obb P Emg	6,919	-0,2
Capitalgest B Em Mkt	6,785	-0,62
Ducato Fix Emerg.	9,653	-0,14
Dws Obbl Emerg.	5,206	-0,04
Effe Obbl Paesi Em	5,399	-0,06
Epta High Yield	5,710	-0,16
F&f Em Mkt Bond	7,624	-0,07
Gestielle Em Mkt Bond	7,089	-0,14
Ing Emerg Mkt	14,994	-0,53
Investire Emerging Bd	15,658	-0,19
Mc Fdf High Yield	5,495	0,13
Nextra Bond Emg Val Att	9,000	-0,14
Nextra Bond Emg Val Cop	7,826	-0,1
Nordfondo Obb Paesi Em	6,143	-0,16
Optima Obb Emerg Mkt	5,452	-0,75
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,360	-0,37
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,301	-0,35
Vegagest Obb High Yield	5,218	-0,23
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,505	-0,18
Arca Bond	10,931	-0,16
Arcamultifondo Com A	5,116	-0,04
Artigianc Obbl Int	5,137	-0,16
Aureo Bond	7,070	-0,25
Aureo Ff Prudente	5,168	-0,02
Azimut Rend. Int	8,322	-0,13
Bim Obbl Glob	5,478	-0,29
Bipielle Hend Ob Glob	10,044	-0,1
Bipiemme Pianeta	7,875	0,03
Bn Obbl Int	8,175	-0,06
Bpb Prumerica Obb Glb	4,895	-0,04
Bpb Rembrandt	7,453	-0,03
Bpvi Obbl. Intern.	5,125	-0,18
Bsi Obbl Int.	4,745	-0,57
Ca-am Mida Obbl Int	11,006	-0,26
Capitalgest Global Bond	8,037	-0,32
Centrale Money	12,948	-0,23
Consultinvest H Yeld	4,801	-0,04
Credit Suisse Obbl Int	7,353	-0,27
Ducato Fix Glob.	7,712	0,01
Ducato Port Glob	4,869	-0,06
Dws Bond Risk	9,458	-0,13
Dws Obbl Int	10,902	-0,15
Effe Obbl Glob.	5,326	-0,17
Epta 92	10,703	-0,23
Euroconsult Obbl Int	6,552	-0,27
Eurom Int Bond	8,678	-0,15
F&f Lagest Obbl Int	11,344	-0,31
F&f Redd. Int	7,425	-0,24
Fondersel Int	12,068	-0,26
Gam Bond Sel Fund	5,145	0,04
Gen Prime Bond Int	12,840	-0,21
Gestielle Bond	9,351	-0,19
Gestielle Bt Ocse	6,293	-0,02
Gestielle Obbl Int	5,541	-0,16
Gestifondi Obbl Int	7,850	-0,05
Imi Bond	13,574	-0,01
Ing Bond	14,033	-0,38
Intermoney	6,990	0,04
Intern. Bond Manag	7,087	-0,31
Investire Global Bond	7,872	-0,08
Italf Global Bond Cat C	12,910	-0,15
Laurin Bond	5,346	-0,17
Leonardo Bond	5,268	-0,32
Ml Ms Bonds	5,220	0,06
Nextra Bond Estero	6,651	-0,2
Nextra Bond Globali	6,718	-0,21
Nextra Bond Int.	7,869	-0,19
Nextra Bond Top Rating	7,526	-0,19
Nordfondo Obb Int.	11,568	-0,17
Optima Obbl High Yield	5,994	-0,23
Padano Bond	8,292	-0,22
Primavera Bond Int.	5,000	-
Putnam Global Bond	7,838	-0,22
Putnam Global Bond $	9,328	0,53
Ras Bond Fund	14,032	-0,18
Romagest Obbl Int	13,066	-0,33
Romagest Sel Bond	5,224	-0,31
Sai Obbl Int	7,772	-0,37
Sanpaolo Bonds	6,680	-0,12
Sofid Sim Bond	6,480	-0,2
Unicredit Obb Glob Cl A	10,674	-0,38
Unicredit Obb Glob Cl B	10,641	-0,38
Vegagest Obb Intern	4,880	-0,37
Zenit Bond	6,666	-0,22
Zeta Bond	13,469	-0,21
Zeta Income	5,146	-0,16
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,160	0,01
Anima Convertibile	5,050	0,22
Arca Bond Corporate	5,901	-0,14
Aureo Corporate Europa	5,113	-
Aureo Gestiob	9,005	-0,17
Azimut Floating Rate	6,800	-
Azimut Trend Tassi	7,869	0,01
Bim Global Convert.	4,850	0,02
Bipielle Hend Cor Bond	4,379	-0,18
Bipiemme Corp Bond	6,036	0,08
Bipiemme Premium	5,673	0,09
Bn Obbl Alti Rend	10,804	0,1
Bn Valuta Forte	7,611	-0,01
Bn Valuta Forte Chf	11,598	-0,3
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,658	-0,14
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,596	-0,07
Bussola Gl H Yield	4,425	-0,11
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,867	-0,14
Capitalgest B Corp	6,065	0,1
Ducato Fix Alto Potenz	5,311	0,02
Ducato Fix Convert	7,481	0,17
Ducato Fix Imprese	5,642	-
Dws Fin Pers Cash	7,187	-
Effe Obbl Corporate	5,597	-0,04
Eurom Risk Bond	5,212	-0,19
Fonditalia Infl Linked	11,402	-0,37
Fs Short Term Opt	5,102	0,02
Gen Pr Conv B Europa	4,675	0,06
Gen Pr Corp Bond Euro	5,674	-0,05
Geo Glo B T R 1	5,619	-
Geo Glo B T R 2	5,536	-
Gestielle Corp. Bond	5,601	0,02
Gestielle Global Conv	5,834	0,22
Gestielle High Risk Bond	4,237	0,07
Magna Graecia Obbl	6,616	-0,12
Nextra Bond Attivo	16,327	-0,07
Nextra Bond Corp Doll	4,639	-0,32
Nextra Bond Corp Euro	5,934	-0,1
Nextra Bond H Y Europa	4,386	-0,07
Nextra Corp Bond	6,078	-0,08
Nextra Sr Bond	5,105	0,1
Nordfondo Obb Alto R	4,438	-
Nordfondo Obb Conv	4,803	0,29
Nordfondo Obb Eu Corp	6,099	-0,03
Primavera Bond Corp Eur	5,000	-
Putnam Gl High Yield	5,404	-0,35
Putnam Gl High Yield $	6,431	0,39
Ras Cedola	6,410	-0,05
Ras Lux Sh Dollar	109,350	-0,52
Ras Lux Sh Dollar $	130,253	0,03
Ras Spread Fund	5,006	0,08
Risparmio It Redd.	12,410	0,05
Romagest Prof Cons	5,639	-0,05
Rominvest Em Mkt B $	16,017	-0,77
Rominvest Euro H Y Bd	4,295	0,3
Rominvest North Am C B $	6,401	-0,3
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,099	-0,06
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,254	0,53
Sanpaolo Bd High Yeld	5,820	-0,05
Sanpaolo Obbl Est Et	6,308	0,03
Sanpaolo Obbl Etico	5,570	0,07
Sanpaolo Vega Cp	6,246	0,03
Symphonia C Mon.	6,446	0,02
Vasco De Gama	10,990	-0,07
Vegagest Soliditas	5,029	0,02
Zeta Corporate Bond	5,945	0,05
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,594	-
Arca Bt Tesoreria	5,014	-
Artigianc Liquidita'	5,324	-
Aureo Liquidita'	5,034	-
Azimut Garanzia	11,103	0,02
Bipielle Fon Liq	7,174	-
Bn Liquidita'	6,295	-
Bnl Cash	19,639	-0,01
Bnl Mon.	9,020	-
Ca-am Mida Mon.	10,893	-
Capitalgest Liquidita'	6,400	0,02
Cash Romagest	5,539	-
Centrale Cont Corr	8,940	0,01
Ducato Fix Liquidita'	5,903	-
Ducato Fix Mon.	7,515	0,01
Dws Crescita Risp	7,313	-
Dws Liquidita'	6,582	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,347	0,01
Effe Liq Area Euro	5,976	-0,02
Eptamoney Classe A	12,479	0,01
Eptamoney Classe B	12,475	0,01
Eptamoney Classe C	12,492	0,01
Euganeo	6,581	-
Eurom Tesoreria	10,031	0,01
Fideuram Moneta	13,114	0,01
Fondersel Cash	8,037	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,811	0,02
Gestielle Cash Euro	6,290	-
Ing Eurocash	5,887	-
Nextam P Liquidita'	5,122	-
Nextra Liquidita	5,607	-
Nextra Tesoreria	6,766	-
Nordfondo Liquidita'	5,467	0,02
Optima Money	5,478	0,02
Perseo Mon.	6,600	0,02
Risparmio It Mon.	5,435	-
Romagest Liquidita'	5,427	-
Sai Liquidita'	10,073	0,02
Sanpaolo Liq Cl A	6,555	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,590	-
Unicredit Liq Cl A	7,396	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,370	0,01
Vegagest Mon.	5,226	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,294	0,15
Alarico Re	3,826	0,39
Anima Fondo Attivo	10,526	0,14
Aureo Flessibile	4,313	0,54
Azimut Trend	15,768	0,63
Azimut Trend It.	12,295	1,13
Bim Flessibile Cap	3,725	0,46
Bipielle Fon Free	3,493	0,75
Bipielle Fon Profilo 1	4,640	0,3
Bipielle Fon Profilo 4	4,212	0,5
Bipiemme Trend	2,851	0,88
Bn Opportunita'	4,289	0,53
Bnl Trend	16,493	0,67
Capitalgest Redd. Piu'	6,267	0,13
Capitalgest Risk	6,719	0,16
Cisalpino Attivo	2,854	0,24
Club It.N Opp	4,298	0,33
Ducato Etico Civita	4,097	0,49
Ducato Flex 100	9,211	0,85
Ducato Flex 30	15,808	0,23
Ducato Flex 60	4,839	0,48
Ducato Geo Glob. Sel	2,526	0,96
Ducato Port Strategy	3,771	-0,19
Dws High Risk	5,869	0,36
Dws Trend	3,346	0,27
Eurom Strategic	3,347	0,48
Formula 1 - Low Ris	6,065	0,07
Formula 1 Balanced	6,050	0,07
Formula 1 Conservative	6,113	0,02
Formula 1 High Risk	5,483	0,22
Formula 1 Risk	5,520	0,16
Fs Aggressive	4,898	-0,49
Fs Global Theme	3,547	-0,37
Fs Trend & Global Opp	3,514	-0,45
Gener Inst Bond	5,152	0,08
Gener Inst Equity	5,110	0,43
Geo Eur An Eq T R	3,984	-
Gestielle Flessibile	11,220	0,09
Gestielle Tot Ret Ame	4,638	0,11
Gestielle Tot Ret Giap	4,617	-0,32
Gestnord Asset Alloc	4,938	0,65
Gestnord Az Alto Rischio	3,822	0,28
Investitori Flessibile	5,189	0,43
Kairos Part Fund	4,402	0,16
Kairos Part Income	5,709	0,11
Leonardo Flex	2,000	-
Mc Fdf Flex Best Funds	4,967	0,36
Nextra Obb Redd.	7,259	0,01
Nextra Portfolio 1	5,361	0,04
Nextra Portfolio 2	4,779	-0,02

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2003 5%	100,080	100,110
BTP 15.7.2003 4,5%	100,260	100,270
BTP 1.8.2003 10%	101,200	101,250
BTP 1.10.2003 4%	100,590	100,610
BTP 1.10.2003 9%	102,230	102,300
BTP 15.10.2003 5,25%	101,160	101,160
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,690	103,690
BTP 1.2.2004 3,25%	100,740	100,750
BTP 15.2.2004 5%	102,010	102,030
BTP 15.3.2004 4,5%	101,850	101,890
BTP 1.4.2004 8,5%	105,160	105,230
BTP 15.4.2004 3,25%	101,000	101,030
BTP 1.7.2004 4,5%	102,550	102,610
BTP 15.7.2004 4%	102,080	102,140
BTP 1.8.2004 8,5%	106,940	107,030
BTP 1.10.2004 4%	102,460	102,550
BTP 1.1.2005 9,5%	111,010	111,190
BTP 1.3.2005 4%	103,100	103,260
BTP 1.4.2005 10,5%	114,520	114,730
BTP 15.5.2005 4,50%	104,290	104,470
BTP 1.7.2005 4,75%	105,030	105,190
BTP 15.7.2005 4%	103,560	103,740
BTP 1.9.2005 10,5%	117,800	118,070
BTP 15.9.2005 3,5%	102,640	102,830
BTP 15.12.2005 5,25%	107,070	107,270
BTP 1.2.2006 9,5%	118,090	118,440
BTP 1.2.2006 2,75%	100,860	101,100
BTP 15.3.2006 4,75%	106,230	106,450
BTP 15.5.2006 2,75%	100,830	101,100
BTP 1.7.2006 8,75%	118,300	118,660
BTP 1.11.2006 7,75%	116,630	117,030
BTP 1.2.2007 6,75%	114,040	114,470
BTP 1.3.2007 4,50%	106,310	106,760
BTP 1.7.2007 6,75%	115,140	115,590
BTP 15.10.2007 5%	108,680	109,130
BTP 1.11.2007 6%	112,760	113,310
BTP 15.1.2008 3,5%	102,420	102,950
BTP 1.5.2008 5%	109,050	109,650
BTP 1.5.2009 4,5%	106,850	107,580
BTP 1.11.2009 4,25%	105,380	106,140
BTP 1.11.2010 5,5%	113,020	113,920
BTP 1.8.2011 5,25%	111,420	112,380
BTP 1.11.2011 1,90%	95,700	95,740
BTP 1.2.2012 5%	109,580	110,520
BTP 1.2.2013 4,75%	107,350	108,390
BTP 1.8.2013 4,25%	102,950	104,020
BTP 1.8.2017 5,25%	110,720	112,150
BTP 1.11.2023 9%	160,760	162,730
BTP 22.12.2023 8,5%	143,000	143,000
BTP 1.11.2026 7,25%	138,510	140,470
BTP 1.11.2027 6,5%	127,880	129,800
BTP 1.11.2029 5,25%	109,160	110,830
BTP 1.5.2031 6%	120,950	122,890
BTP 1.2.2033 5,75%	117,470	119,330
CCT 1.7.2003 IND	100,070	100,080
CCT 1.9.2003 IND	100,160	100,170
CCT 1.11.2003 IND	100,200	100,190
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,170	100,180
CCT 1.3.2004 IND	100,260	100,260
CCT 1.5.2004 IND	100,390	100,370
CCT 1.9.2004 IND	100,370	100,370
CCT 1.5.2005	100,800	100,800
CCT 1.7.2005	100,980	101,000
CCT 1.10.2005 IND	100,820	100,830
CCT 1.1.2006 IND	102,090	102,010
CCT 1.1.2006 2 IND	101,400	101,690
CCT 1.3.2006 IND	100,750	100,750
CCT 1.12.2006	100,930	100,920
CCT 1.2007 CR IMP	101,950	101,950
CCT 1.7.2007	100,760	101,110
CCT 1.8.2007 IND.	100,960	100,970
CCT 1.4.2008	101,020	101,010
CCT 1.9.2008	101,000	101,000
CCT 1.7.2008	100,950	100,940
CCT 1.4.2009	101,030	101,030
CCT 1.7.2009	101,000	101,000
CCT 1.8.2009	101,010	101,010
CCT 1.10.2009	101,030	101,050
CCT 1.02.2010	101,000	101,010
CTZ 16.06.2003	99,880	99,880
CTZ 15.09.2003	99,378	99,364
CTZ 31.12.2003	98,788	98,779
CTZ 31.03.2004	98,300	98,308
CTZ 30.06.2004	97,801	97,828
CTZ 31.12.2004	96,705	96,840
CTZ 29.04.2005	95,980	96,080

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,752	0,22
B.P.C.I. 04 1,5%	98,8663	0,05
B.P.Intra 03 3%	114,775	0,30
B.P.Intra 06 3%	110,116	0,36
B.P.Berg. 04 Tv	122,885	1,37
B.P.Lodi 10 4,75%	103,075	0,22
B.P.E.Rom. 05 4%	107,6	-0,14
B.P.Milano 08	107,696	-0,21
B.P. Vr No 06 1,5%	113	-0,47
B.P. Vr No 05 2,125%	99,0839	-0,10
Cr.Valtel.04 2%	108,192	-0,06
Cred.Artig 04 Tv	125,05	-0,36
Interbanca 11 2,50%	130	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,134	0,00
Olivetti 10 1,5%	119,211	1,73
Vittoria Ass 16 5,5%	112,73	0,12

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	26,76	26,23
B.P.Emilia Romagna	30,34	30,27
B.P.Luino/Varese	7,527	7,400
B.P.Sondrio	10,750	10,727
Banca Ifis	8,221	8,350
Bca Pop Adriatico	7,230	7,230
Borgosesia	3,990	3,990
Borgosesia Rnc	1,950	1,961
Cia	0,1104	0,1080
Cit	2,257	2,287
Elios Holding	0,4509	0,4620
Ferrovie Nord Mi	1,257	1,210
Ngp	0,6910	0,6870
Ngp Risp	0,7012	0,7001
Sicc	0,7200	0,7200

L4 8ANC4 CH8 T1 S4 P4RL4R8 CON 1 NUM8R1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CAPODISTRIA La magistratura ha disposto il congelamento provvisorio delle proprietà di Boris Popovic che avrebbe sottratto al fisco nel 2001 circa 200 mila euro

Evasione fiscale, «bloccati» i beni del sindaco

Il primo cittadino parla di «complotto» e chiede che il processo sia trasferito ad altra sede giudiziaria

Il sindaco di Capodistria, Popovic, accusato di evasione.

CAPODISTRIA «Contro di me è in atto un complotto, frutto di un meschino gioco politico. Chiedo, pertanto, il trasferimento del processo ad un'altra sede giudiziaria, diversa da quella di Capodistria». Sono le parole pronunciate ieri, di fronte alla stampa, dal sindaco del capoluogo costiero, Boris Popovic, che si è visto «congelare» provvisoriamente i propri beni dalla magistratura per evasione fiscale. Il primo cittadino nutre seri dubbi sull'imparzialità dei giudici del tribunale locale e si richiama al legittimo sospetto. «Sono convinto che potrò essere giudicato in modo equo soltanto da un altro tribunale poichè è evidente che le pressioni sui giudici e sui procuratori capodistriani sono troppo forti», ha affermato Popovic, il quale, tramite il suo legale, Franci Matoz, ha presentato istanza ufficiale, alla Corte suprema, per il trasferimento del processo.

Le motivazioni: è stata negata alla difesa la visione della denuncia ed è stata fatta una campagna denigratoria

Come spiegato dal suo avvocato, Matoz, sono due le motivazioni che hanno indotto il sindaco a presentare l'istanza. La prima riguarda la delibera con cui il sostituto procuratore di Capodistria ha negato alla difesa di ricevere una copia della denuncia contro Popovic pervenuta agli organi di polizia e al tribunale. Popovic si è rivolto quindi al procuratore capo di Capodistria, Marjan Bobic, il quale peraltro ha sentenziato l'illegittimità della delibera del sostituto procuratore. Quale secondo argomento, l'avvocato ha denunciato una campagna denigratoria condotta attraverso i mezzi di comunicazione, i quali, sarebbero stati informati dei contenuti dell'accusa prima dello stesso imputato.

La procura di Capodistria ha notificato al sindaco un capo d'imputazione per evasione fiscale nonchè una disposizione di blocco provvisorio delle sue proprietà. «L'unico atto scritto che mi è stato recapitato riguarda solo la delibera sul blocco delle proprietà», ha precisato Popovic. In merito alla richiesta di trasferimento del processo il responsabile della procura distrettuale di Capodistria, Slavko OŽbolt, ha affermato di non condividere la l'interpretazione legale con cui il procuratore capo Marjan Bobic ha giudicato illegittima la mancata concessione alla difesa di avere una copia della denuncia contro il sindaco. Bobic dal canto suo ha invece informato della questione anche lo stesso procuratore generale della Repubblica, Zdenka Cerar.

Secondo fonti ufficiose l'ipotesi di reato si riferisce al 2001 quando Popovic, in veste di titolare delle aziende «BPS Srl» e «Food Party Srl», avrebbe evaso al fisco complessivamente 56 milioni di talleri (circa 200 mila euro). Ricordiamo, infine, che le autorità investigative slovene sono da tempo a caccia di elementi per inchiodare il primo cittadino. Le prime voci su presunte frodi fiscali di Popovic erano circolate nel maggio scorso quando, poche settimane prima della sua candidatura a sindaco, il tribunale ordinò una perquisizione delle sue aziende e della sua abitazione. Poi, tutto tacque fino all'avvio della campagna elettorale in autunno, quando iniziarono a farsi sempre più insistenti voci di una imminente denuncia da parte della procura. Pochi giorni prima del voto fu fatto anche circolare, in forma anonima, un fascicolo contenente presunti documenti che avrebbero dovuto costituire le prove contro il futuro sindaco.

c.r.

SLOVENIA

La prostituzione da oggi non sarà più un reato

LUBIANA Da oggi, in Slovenia, prostituirsi potrebbe non essere più reato: il Parlamento sloveno dovrebbe esprimersi definitivamente sula proposta di legge, presentata un anno fa dal demoliberale Roman Jakic, che vuole «decriminalizzare» l'attività, mentre lo sfruttamente resta sanzionato. Stando alle anticipazioni di voto rese note dai vari gruppi parlamentari, la legge dovrebbe ottenere un ampio consenso in aula.

La proposta ha ottenuto parere positivo sia dai deputati dalle file dei nazionalisti come pure dei giovani e dei pensionati (DeSUS). Inoltre tra i partiti della maggioranza si sono espressi a favore anche i più conservatori popolari nonchè molte parlamentari donne. Non è noto, invece, come voteranno i due maggiori partiti dell'opposizione, Socialdemocratici e Nuova Slovenia, che hanno annunciato ostruzionismo parlamentare, ma non a causa della legge bensì per rivendicare un maggiore peso politico e una maggiore presenza nei mass media.

Come spiegato dai promotori, l'obiettivo è regolamentare il problema seguendo il modello adottato da Germania e Olanda, dove le prostitute dichiarate hanno lo status di libere professioniste e sono tenute a rispettare le normative in materia di fisco, previdenza sociale e sanità. Secondo le stime della polizia sarebbero almeno 1500 le persone dedite alla prostituzione in Slovenia.

PAPA A FIUME Appello degli esuli al direttore della sala stampa vaticana Navarro Vals

Dizione italiana «ignorata»

TRIESTE In occasione del viaggio del Papa in Croazia le agenzie di stampa continuano a riportare i nomi delle città dalmate e dei santi protettori nella dizione croata, desumendoli dai comunicati della sala stampa vaticana. Lo rileva Renzo de' Vidovich del Libero Comune di Zara in esilio il quale ha scritto in proposito al direttore della sala stampa, Joaquin Navarro Vals, rilevando che Fiume, Zara, Ragusa vengono nominate soltanto con la denominazione in croato, Rijeka, Zadar, Dubrovnik mentre, curiosamente, per la capitale croata viene usato il nome italiano di Zagabria.

Nella nota si ricorda che per Ragusa il nome venne modificato in Dubrovnik soltanto dopo undici secoli, nel 1918 e che esistono appunto i nomi italiani di Fiume e di Zara. Lo stesso avviene per i santi protettori delle città come San Grisogono, Santa Anastasia, San Simeone, Samn Quirino e San Biagio, Anche per l'isola di Veglia dove atterrerà il Papa non esiste soltanto la denominazione croata Krk.

Infine viene rimarcato che le poche indicazioni per le popolazioni italiane autoctone e per gli esuli sono infarcite di grossolani errori di ortografia e grammatica. La nota si conclude chiedendo di risolvere l'inconveniente con l'auspicio di tutti gli esuli italiani che la visita pastorale del santo Padre raggiunga la pace tra i popoli e la giustizia.

Parla la protagonista dell'episodio denunciato dalla consigliera regionale del Veneto Elena Donazzan

Manette e galera per un eccesso di velocità

Assolta dal giudice dall'accusa di oltraggio mossa dai poliziotti sloveni

Per il reato commesso il magistrato le ha comminato il minimo della pena. La pronta assistenza dell'ambasciata italiana a Lubiana, avvertita dai familiari

TRIESTE Parla la protagonista dell'increscioso episodio, reso noto martedì all'assemblea regionale del Veneto dalla consigliera Elena Donazzan (An), che aveva denunciato brutalità contro una cittadina italiana da parte della polizia slovena (come abbiamo riportato nell'edizione di ieri). Si tratta di M.A.S., imprenditrice di Bassano del Grappa (Vicenza) che ogni anno percorre più di 70 mila chilometri sulle strade di Croazia, Serbia, Montenegro, Romania, Ungheria, Austria e ovviamente Slovenia per la sua attività nel settore del legno.

Questo, in sintesi, il racconto della signora. Nel pomeriggio del 5 maggio viene fermata nell'abitato di Blagovica sulla strada da Celje verso Lubiana per eccesso di velocità. Un poliziotto e una poliziotta le contestano, mostrandole l'autovelox, di aver toccato i 102 chilometri l'ora, laddove vige il limite dei 50. La signora ammette di aver toccato gli 80 all'ora, perchè aveva rallentato entrando in una curva. Il poliziotto insiste, la signora pure. Dall'auto esce il socio di M.A.S. che si spazientisce e afferma che «è la solita storia, che fermano sempre gli stranieri». Viene invitato a tornarsene in auto, e obbedisce. La poliziotta allora chiede alla signora se ha 15 mila talleri per pagare la multa. Non li ha, offre degli euro, ma non bastano. La discussione prosegue e la poliziotta avverte la donna che è in arresto.

La signora, sempre stando alle sue dichiarazioni, in quel momento è presa dal panico chiama il socio, lo avverte che la vogliono arrestare. E dice: «Ma siete matti?». L'uomo inveisce, viene spintonato dal poliziotto che lo butta a terra e lo ammanetta. Lei interviene e subisce lo stesso trattamento dalla poliziotta. Sbattuta nella macchina della polizia si mette a piangere e a urlare, chiedendo aiuto, le manette le fanno male ai polsi. I due agenti chiamano rinforzi e arrivano due cellulari a sirene spiegate. Su uno viene caricato l'uomo, sull'altro la donna che viene portata al posto di polizia e messa brutalmente in una cella insieme a un'altra donna.

Elena Donazzan

Passano le ore, non le viene da mangiare e da bere, non le viene consentito di telefonare a casa (il telefonino le è stato sequestrato), nè di chiamare un avvocato o di avvertire l'ambasciata italiana. Tutto rifiutato scortesemente. Viene sottoposta all'alcol-test che risulta negativo. Finalmente arriva l'interprete del tribunale e riesce a ottenere di chiamare a casa. Due minuti di telefonata per avvertire i famigliari di un «contrattempo» (il padre è cardiopatico e non vuole impensierirlo). Le danno anche da mangiare e una poliziotta, la prima persona gentile, la conforta.

Ma non è finita, dal posto di polizia, nella notte, viene portata in carcere a Lubiana e lasciata in una cella per tutta la notte. Il processo, l'aveva avvertita l'interprete, si sarebbe svolto l'indomani. Una notte terribile, rinchiusa in una stanza di due metri per quattro, senza potersi lavare. Davanti al giudice, Tanja Crkvenik, che le contesta l'eccesso di velocità M.A.S. ripete la sua versione. La giudice le contesta pure il «comportamento sconveniente» cioè di aver insultato i poliziotti con un «va fan...» e altri epiteti come «porci, ladri, delinquenti»... La signora nega gli insulti e ripete di aver detto più volte: «Ma, siete matti?», che non è un insulto.

Secondo l'interprete, racconta sempre M.A.S., la giudice avrebbe rimproverato il poliziotto (presente al giudizio e che aveva ripetuto la sua versione) dicendogli che avrebbe dovuto usare un po' di buon senso. Non solo la giudice ha anche ritenuto che la multa comminata era superiore a quella giusta. In sostanza, M.A.S. viene condannata per eccesso di velocità al minimo dell'ammenda e alle spese processuali. E cade l'accusa di «comportamento sconveniente», cioè di resistenza e oltraggio. Perchè, si legge nella sentenza «quando si viene fermati per qualsiasi motivo la tensione condiziona l'individuo ad alzare la voce». Pagata multa e spese la signora è potuta ritornare in Italia, con tante domande per la testa: perchè dagli sloveni non era stata avvertita l'ambasciata d'Italia (che comunque era stata contattata dai famigliari e il funzionario di turno si era subito mobilitato per cercare dov'era finita la donna); perchè non le era stato assegnato un avvocato? E poi perchè usare mezzi così violenti come le manette e il carcere per un eccesso di velocità?

Riguardo alla carcerazione, secondo l'interprete, la legge è diventata più severa in Slovenia perchè persone fermate per questo motivo, che precedentemente non venivano incarcerate, se l'erano svignata senza poi comparire davanti al giudice.

Pierluigi Sabatti

Cessna precipitato a Lussino: controlli al motore a Zagabria

LUSSINPICCOLO Incidente aereo di Lussino, ci vorranno giorni per scoprire le cause che hanno portato al guasto del motore del Cessna, che si trova a Zagabria, precisamente alla facoltà di Ingegneria meccanica, dove ogni pezzo sarà analizzato da una squadra di esperti che provvederà pure a controllare il carburante. Le indagini sono dirette da una commissione, nominata dal ministro dei Trasporti, Roland Zuvanic, composta da due esponenti del dicastero, altrettanti della polizia e un esperto in meccanica. Il Cessna, precipitato a mezzo chilometro dal piccolo aeroporto di Ciunski (Lussino), sarà prossimamente recuperato grazie a un elicottero militare e comunque, dati i danni riportati, non sarà mai più in uso. Nell'incidente avvenuto lunedì pomeriggio mentre l'aereo, decollato a Unie, stava per atterrare a Ciunski, sono rimasti leggermente feriti i tre passeggeri e il pilota.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1321 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 0,96 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 185,20 = 0,79 €/litro**

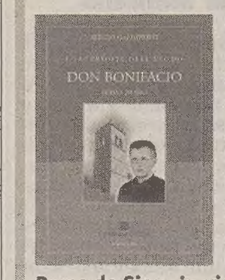
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 163,30 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

cdm CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA ISTRIANA FIUMANA E DALMATA
VIA FILZI, 6 34132 TRIESTE - TEL. 040.771569 - 040.3428435 - FAX 040.3475067 - info@arcipelagoadriatico.it
www.arcipelagoadriatico.it



QUESTA SERA si terrà una conferenza promossa dall'ANVGD di Trieste e dal CDM dedicata al martire istriano **Don Francesco Bonifacio.** L'incontro si svolgerà al **Centro Pastorale Paolo VI** di Trieste della **Parrocchia di Notre Dame de Sion, in via Tigor 24/1** con inizio alle **ore 17.30.** Nell'occasione sarà presentata la riedizione del volume di Sergio Galimberti ***I sacerdoti dell'esodo – Don Bonifacio – Servo di Dio*** inserito nella collana editoriale de **I Quaderni del CDM.**

ERMINIA DIONIS BERNOBI, da Santa Domenica di Visinada, in un'intervista al portale **www.arcipelagoadriatico.it**, ricorda la sua fuga a Trieste dall'Istria, a quindici anni, e l'inizio della sua ultra quarantennale attività nell'ambito della moda con la sua prestigiosa sartoria. (Nella sezione **NOTIZIE E COMUNICATI**)

DOMANI VENERDÌ 30 MAGGIO, alle **ore 11.30**, nella **Sala Zodiaco** dell' **Hotel Savoia Excelsior** – in Riva del Mandracchio 4 – l'**ANVGD di Trieste** consegnerà al **Presidente della Regione Renzo Tondo** un riconoscimento per l'impegno a favore delle Associazioni degli Esuli.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.ALVEARE 040/638585 F. Severo nuda proprietà recente: soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggioli euro 72.000,00.(A00)
A.A.ALVEARE 040/638585 Romagna attico panoramico ottime condizioni: doppio salone quattro stanze cucina biservizi terrazzi garage. (A00)
A.A.ALVEARE 040/638585 Zona Università soleggiato buone condizioni: soggiorno tre stanze cucina bagno poggioli garage. (A00)
APPARTAMENTO mq 125 lussuosamente ristrutturato, centrale, ammobiliato, I ingresso, vendo causa trasferimento. 347/1070064, € 198.000. (A2959)
BAIARDI ente in villa bifamiliare al grezzo: salone tre camere taverna porticato giardino. Cheni & Tutta 040/767270 040/767021.
BONOMEA villa tre livelli taverna mansarda giardino vista golfo trattative riservate rif. 1603 Rabino 040/368566.
BORGO Teresiano terzo piano, palazzo di pregio storico, ascensore, soggiorno, sette stanze 260.000. Portici 040/774177. (A00)
CALCARA Molino a Vento recentissimo, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, poggioli, box, termoautonomo 140.000. 040/632666. (A00)
CALCARA via Baiamonti occasione, buonissime condizioni, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. 110.000. 040/632666. (A00)
CALCARA via Parini splendido, perfetto, saloncino, cucina, due stanze, stanzino, servizi, cantina, termoautonomo 120.000. 040/632666.
CALCARA via Raffineria ottimo, soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, dispensa, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo 135.000. 040/632666. (A00)
CAMPANELLE casa da ricostruire 300 mc con cortile in comproprietà. Euro 39.500. Vip 040/631754. (A2940)
CAMPOROSSO Lussari in vendita nuovi appartamenti mono-bi-tricamera panoramici. Cantina garage ascensore termoautonomo. Giardini, mansarde, taverne. Agenzia Tarvis 0428/2166 349/5202904.
CASABELLA Roiano nuovissimo: salone con caminetto cucina abitabile matrimoniale con servizio due stanze secondo servizio grande terrazza box auto. 040/309166.
CASABELLA Roiano pronto ingresso: soggiorno con ampia terrazza cucina abitabile matrimoniale con poggiolo finiture di lusso porta blindata box auto. 040/309166.
CASABELLA Roiano ultimo piano con mansarda: soggiorno con terrazza cucina abitabile stupendo studio verandato due stanze doppi servizi porta blindata box auto. 040/309166.
CASABELLA XXX Ottobre 4° piano vista tetti: ampio soggiorno con caminetto cucina abitabile matrimoniale con servizio porta blindata ascensore. 040/309166. (A2954)
CASACITTÀ palazzo arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di varie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appuntamento. 040/362508. (A00)
CASACITTÀ strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 61.000,00. 040/362508. (A00)
CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli, con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio € 365.000,00. 040/362508. (A00)
CASACITTÀ via Kandler, appartamento in buone condizioni, con ampio soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Arredato. € 145.000,00. 040/362508. (A00)
CASACITTÀ Viale XX Settembre bassa, appartamento primingresso saloncino, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. Rifiniture a scelta. 040/362508. (A00)
CASACITTÀ, Sistiana in villetta a schiera di testa appartamento su due livelli pari primingresso con ampie terrazze, posto auto, termoautonomo € 245.000,00. 040/362508. (A00)
CHIADINO splendido appartamento su due livelli in casa d'epoca. Ottime finiture, vista totale su golfo e città. Tecnocasa Rozzol. 040/9380538. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 centro storico primingressi in rifacimento alloggi varie metrature informazioni nostri uffici corso Italia 7. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Giusto sesto e ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Vito palazzo epoca alloggio ristrutturato atrio saloncino cucina abitabile arredata due matrimoniali bagno € 140.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Scorcola ottimo atrio cucina soggiorno terrazzo due matrimoniali balcone doppi servizi ripostiglio possibilità box auto. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 via Capodistria ultimo piano ottimo atrio soggiorno balcone cucina due matrimoniali bagno soffitta posto macchina € 130.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Visogliano villino con giardino ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze bagno mansarda e cantina. (A00)
FIERA vicinanze piano alto soggiorno cucinino due camere bagno wc due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270 040/767021. (A00)
FIORINI immobiliare 040/351380 Barriera graziosissimo appartamento totalmente ristrutturato, composto da cucina arredata, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. € 89.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Barriera graziosissimo appartamento totalmente ristrutturato, composto da cucina arredata, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. € 89.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano trentennale con ascensore soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio 2 poggioli cantina parcheggio condominiale € 130.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 San Vito piano alto luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 poggioli ripostiglio cantina riscaldamento € 135.000. (A00)
FLAVIA appartamento recente, ottimo, piano alto, termoautonomo, soggiorno, cucina, veranda, due matrimoniali, bagno, posto auto. 135.000 €. Nordebo Immobiliare. 040/368036. (A00)
GALLERY Largo Barriera appartamenti primingresso uso ufficio e residenziale, varie metrature e composizione interna, disponibili ancora piani alti. Cod. 404. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Roiano in decoroso stabile d'epoca, appartamento 105 mq, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno wc, stanzino, cantina. € 120.000,00. Cod. 154. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Romagna ampio appartamento con giardino e terrazzo, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage condominiale e cantina. Cod. 413. Tel. 040/7600250. (A00)
GIARDINO pubblico da ristrutturare, ingresso, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, stabile recente 41.000. Portici 040/774177.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003. Zona Rive piano alto totale vista mare in palazzo signorile: salone, tre stanze, studiolo, cucina, doppi servizi, terazzini, moderni comfort. Trattative riservate.
IPPODROMO palazzo recente, piano alto appartamento luminoso, panoramico: atrio, soggiorno con cucinotto e poggiolo, ampia matrimoniale, bagno. Norbedo Immobiliare. 040/368036. (A00)
IPPODROMO primo ingresso ufficio bagno stanza grande sala € 95.000 rif. 6703 Rabino 040/368566. (A00)
MAZZINI primo ingresso appartamento e attici con terrazze. Ottime rifiniture. Cheni & Tutta 040/767270 040/767021. (A00)
MILANO (via) ufficio pari primingresso, termoautonomo, climatizzato, cinque stanze, servizi e archivio. Nordebo Immobiliare. 040/368036.

Continua in 13.a pagina

Il ricorso dei «contras» sarà discusso dal Tar solo il 16 dicembre

Sloveni, il «paritetico» marcia verso la paralisi

TRIESTE Il Comitato paritetico per l'attuazione della tutela della minoranza slovena può tornare ad operare. Fino a prova contraria. Nei giorni scorsi il Tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia ha rinviato al 16 dicembre prossimo l'esame del ricorso che alcuni dei suoi componenti avevano presentato nell'aprile scorso per invalidare l'elezione di uno dei suoi consiglieri, Danilo Slokar.

Per accelerare, si fa per dire, i tempi della discussione, i ricorrenti (Adriano Ritossa, Renzo de'Vidovich, Riccardo Basile e Marcello Perna) hanno anche rinunciato alla richiesta di sospensiva dell'attività del comitato stesso. Che, in pratica, può ricominciare ad operare ma con una gigantesca spada di Damocle sulla testa. Da un lato, infatti, deve portare a compimento entro la metà di novembre, pena il decadimento e il passaggio delle sue funzioni al Consiglio dei ministri, il suo compito istituzionale, che è quello di definire gli ambiti territoriali di applicazione della legge di tutela; dall'altro, però, rischia di lavorare a vuoto perchè, seppur a dicembre, gli atti e le decisioni che saranno prese nei prossimi mesi potrebbero anche essere annullate.

«Diciamolo, il comitato è morto!», gongola Adriano Ritossa, capogruppo di An in consiglio regionale, tra gli ispiratori del ricorso al Tar. Nato, come si ricorderà, con la motivazione ufficiale che era venuta meno la «pariteticità» dello stesso organismo, in quanto un altro dei suoi componenti, Slokar appunto, era stato designato come appartenente alla maggioranza italiana, pur risultando etnicamente sloveno.

Un'apparente questione di lana caprina, che ha portato i quattro contras, pur espressi dal Centrodestra, a sorvolare sul fatto che Slokar gravita politicamente nell'area leghista. In realtà la loro è una scelta squisitamente ideologica, legata al possibile annullamento del verbale del 6 dicembre 2002. Quello, per inquadrare meglio la questione, che indicava una prima parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia soggetti all'applicazione della legge di tutela, tra i quali, tra varie contestazioni della Cdl, anche l'intero ambito di Gorizia.

Il sillogismo politico è fin troppo chiaro: se salta Slokar saltano anche i documenti da lui avallati e dunque anche la prima definizione degli ambiti, che doveva ancora affrontare le sola province di Trieste e Tarvisio, mentre in tempi recenti, come ricorda il presidente del «paritetico» Rado Race, anche Cividale ha chiesto di essere inclusa nelle zone «tutelate». «Io credo che comunque abbiamo la piena possibilità di operare come comitato – sottolinea Race – con o senza i consiglieri che hanno presentato il ricorso. Attualmente operiamo nella piena legittimità, e dovremmo rivederci attorno alla metà di giugno, per esaminare la richiesta cividalese e alcune altre formalità». Ritossa, più ironicamente, non manca di rilevare lo spostamento molto in avanti scelto dal Tar per il processo. «Sotto sotto – rileva – non è da escludere che qualcuno abbia pensato che a quel punto dell'anno la gestione dell'intera vicenda sarà tornata in mani romane...». Come dire: quei 18 mesi previsti dalla legge 38 per far diventare il comitato paritetico un organismo pienamente operativo stanno arrivando a scadenza senza che ciò si sia realizzato, e lo scioglimento è dietro l'angolo. Cosa, del resto, temuta fin dall'epoca della defatigante scelta dei candidati del «paritetico» stesso.

Furio Baldassi

Una rara seduta plenaria del Comitato paritetico.

Ritossa: «Il comitato è morto». Ma il presidente Race si dice convinto che opererà avanti nella «legalità», con o senza i quattro consiglieri dissidenti

Operazione condotta dalla questura di Pordenone e dalla Dia stronca una «connection» italo-schipetara

Droga dall'Albania, 16 arresti

Le indagini hanno preso l'avvio da alcuni controlli nel Sacilese

Nella rete del pm Tito anche cinque residenti in regione: due cugini di Maniago, due uomini di Palmanovs e Marano Lagunare e una donna di Grado

PORDENONE Un'associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacente smascherata seguendo i canali del piccolo spaccio locale; in totale 16, a fronte dell'emissione di 21 ordinanze di custodia cautelare in carcere, gli arresti compiuti ieri mattina in varie città del Nord Italia: questo il bilancio dell'operazione «Vespa», la più grande mai condotta nella Destra Tagliamento e portata a termine dall'Antidroga della questura di Pordenone, coordinata dal pm Raffaele Tito della Direzione distrettuale antimafia di Trieste e alla quale ha partecipato anche la Direzione antimafia nazionale. Gli arrestati sono per lo più albanesi, ma ci sono anche cinque italiani: i cugini Loris e Mirco Manarin di Maniago, Ferdinando Formentin di Marano Lagunare, Oscar Passaro di Palmanova e Annarita Tempo di Grado. L'ipotesi di reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Al termine dell'operazione, nel corso di una conferenza stampa ieri mattina nella questura a Pordenone, sono stati illustrati i dettagli dell'operazione, che visto impegnati oltre 300 uomini delle forze dell'ordine. Cominciata due anni fa con indagini sullo spaccio locale di cocaina ed eroina nel Sacilese, l'inchiesta ha individuato cinque canali di approvvigionamento, due gestiti grazie a un referente in Albania, colpito da ordine di custodia cautelare non ancora eseguito. L'organizzazione faceva capo a Ervin Lako detto Vini di 22 anni, che spacciava soprattutto nelle province di Pordenone e Treviso e che si riforniva da altre organizzazioni criminali in base al prezzo più favorevole e ai grossisti che rimanevano sulla piazza. Ogni qualvolta l'organizzazione trovava nuovi fornitori gli investigatori la stroncavano, con l'impiego di intercettazioni telefoniche e ambientali.

Un primo canale portava lo stupefacente da Durazzo a Roma, da dove veniva poi smistato in tutta Italia: ogni due settimane arrivavano nella capitale dai 20 ai 25 chili di droga. A Pordenone era invece destinato circa un chilo a settimana, per lo più cocaina, consegnato da due corrieri albanesi che vivono a Porto San Giorgio. Un altro canale di distribuzione faceva arrivare la droga dall'Albania a Brindisi e quindi a Padova. Stroncati i vari canali di rifornimento, Lako si è messo in contatto con un'organizzazione radicata nelle province di Brescia, Piacenza, Treviso e Pordenone e nelle indagini in quest'ambito si inserisce l'arresto, avvenuto a Bibione, di Elidon Durro, colpito da ordine di custodia cautelare della Direzione distrettuale antimafia di Genova per varie ipotesi di reato tra le quali un omicidio.

Infine, rimasto privo anche di questa rete, Lako è tornato a usufruire dei rifornimenti da parte di persone che già appartenevano al primo canale individuato dagli inquirenti e che sono stati a loro volta scoperti. Complessivamente, a Pordenone, sono stati sequestrati un chilo di eroina e mezzo chilo di cocaina.

e.l.

Franzutti protesta e l'Alitalia «casualmente» mette in servizio su Roma un aereo più capiente

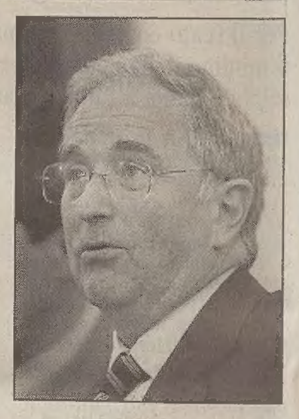
La spiegazione della compagnia: visto il gran numero di richieste è stato dirottato su Ronchi un Md 80 da 160 posti e non da 131 come al solito

RONCHI DEI LEGIONARI Tutto è bene quel che finisce bene... L'antico adagio calza davvero a pennello e non si può certo dire che la «fortuna» non sia stata dalla parte dell'assessore regionale ai trasporti, Franco Franzutti, che, dopo aver «cullato» l'idea di emigrare al «Marco Polo» di Venezia per volare a Roma, dov'era atteso dal Ministro Pietro Lunardi, ha potuto sedersi comodamente su un aereo in partenza dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari e recarsi senza fastidi nella capitale. La fortuna sta nel fatto che Alitalia ha deciso di inserire sulla tratta incriminata un aeromobile più capiente. Sempre un Mc Donnell Douglas MD80, ma la versione da 160 posti invece che quella «tradizionale» da 131. Accontentando quindi Franzutti e con lui tutte le altre persone che, nei giorni scorsi, si erano sentire rispondere al telefono: «Scusi ma non c'è posto...».

Che la compagnia di bandiera non abbia voluto fare una figuraccia con l'esponente regionale? Che ci sia stata l'intercessione di qualcuno? Difficile dare una spiegazione di come sia accaduto il «miracolo». Allo scalo, comunque, più semplicemente spiegano che talvolta succede, quando ci sono tante prenotazioni, che Alitalia decide di mutare la versione del velivolo utilizzato per Roma. Certo è che, anche negli ultimi tempi, volare da Ronchi dei Legionari spesso diventa un'impresa. Anche per i... potenti.

Luca Perrino

Un Md 80 dell'Alitalia.



Franco Franzutti

Lievi scosse di terremoto nell'area di Castelnuovo

UDINE Il Centro sismologico di Udine ha rilevato l'altra notte due scosse di terremoto entrambe con epicentro nella zona di Castelnuovo del Friuli. La prima è stata registrata alle 00:06 con magnitudo pari a 2,3 della scala Richter; la seconda alle 4:45, di grado 2,1.

Le scosse sono state sentite nettamente dalla popolazione anche nella zona di Ragogna e Meduno, ma non sono stati segnalati danni a cose e persone.

IN BREVE

Mauro Barbieri era latitante da tre anni

Arrestato dai carabinieri l'artigiano udinese che uccise tre albanesi

TOLMEZZO Era latitante da circa tre anni, con una condanna a 18 anni di reclusione emessa dal Tribunale di Lac (Albania) per omicidio plurimo aggravato e detenzione illegale di arma. Ieri, Mauro Barbieri, artigiano di Udine di 42 anni, è stato arrestato con mandato internazionale dal Nucleo operativo radiomobile della Compagnia carabinieri di Tolmezzo. I fatti imputati a Barbieri risalgono al giugno 1997, quando tre albanesi rimasero uccisi in uno scontro a fuoco scatenato, secondo l'accusa, dallo stesso Barbieri, che all'epoca operava come dipendente di un'azienda italiana a Gjorme, nella provincia albanese di Kurbin. Arrestato e poi rilasciato dalle autorità albanesi con il permesso di rientrare in Italia, l'uomo era risultato in possesso di un fucile mitragliatore Kalashnikov Ak 47, di fabbricazione sovietica, illegalmente detenuto. Si tratta della stessa arma che, secondo la ricostruzione delle autorità locali, era stata usata per sparare a oltre 170 metri di distanza da due dei tre cittadini albanesi. Il terzo era morto a seguito delle ferite riportate dall'esplosione di una bomba a mano lanciata sempre dall'artigiano udinese.

Malborghetto, in fiamme la segheria della Deotto azienda che produce legnami per strumenti musicali

UDINE Un incendio ha provocato danni che, secondo una prima stima, ammontano ad alcune centinaia di migliaia di euro nell'azienda Deotto di Malborghetto Valbruna. Le fiamme, divampate ieri poco prima di mezzogiorno, sono state poste sotto controllo nel giro di un'ora circa. È stata coinvolta la segheria, che si occupa di carpenteria per tetti in legno ed è uno dei maggiori produttori di legnami di risonanza per strumenti musicali (come ad esempio violini e pianoforti). Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Tarvisio, Gemona e volontari di Ugovizza, Valbruna, Camporosso e il Corpo forestale dello Stato. All'interno al momento dell'incendio non c'era nessun operaio e in paese è stata udita anche un'esplosione. Poco prima delle 13 i vigili del fuoco avevano la situazione sotto controllo.

San Giovanni al Natisone: camionista russo trovato morto nella zona industriale

SAN GIOVANNI AL NATISONE È un camionista russo di 40 anni residente in Germania, a Bad Salzuffen, l'uomo trovato morto ieri mattina nella zona industriale di San Giovanni al Natisone. L' uomo era arrivato in Friuli con un collega a bordo di un camion dal quale doveva essere scaricato materiale destinato alla zona del triangolo della sedia.

Nel pomeriggio il medico legale Carlo Moreschi ha compiuto un nuovo esame esterno del cadavere all' ospedale di Ialmicco. La nuova ispezione ha escluso cause violente, anche se l'anatomopatologo non si è sbilanciato. Bisognerà attendere l' esito dell' autopsia, che si terrà oggi e nel corso della quale verranno fatti dei prelievi dei tessuti per sottoporli a esami tossicologici.

Scomparsa da Trieste

Agenti setacciano un campo nomadi di Udine alla ricerca di una bambina

UDINE Oltre 40 agenti della questura di Udine hanno perquisito ieri all'alba il campo nomadi di via Monte Sei Busi. Sono state controllate tutte le roulotte e le abitazioni. L'operazione è stata ordinata della Procura dei minori di Trieste.

Gli agenti cercavano tra l'altro di rintracciare nel campo una bambina di venti mesi e la sua mamma, scomparse da Trieste dall'inizio di aprile. Il padre, che non è nomade, ha presentato infatti tre giorni fa un esposto alla polizia in cui ha segnalato che l'ex compagna si è resa irreperibile fin dal 5 aprile scorso, assieme alla bambina, affidata dal Tribunale dei minori, ai servizi sociali del Comune di Trieste.

«L'ho vista l'ultima volta il 4 aprile negli uffici di via Foscolo a Trieste. Poi più nulla perché nei giorni di visita stabiliti dai magistrati, la mia ex compagna non si più presentata ai serivzi sociali. Inoltre ritengo che la madre di mia figlia potrebbe essersi allontanata da Trieste senza l'autorizzazione delle assistenti del Comune».

Il padre ha informato il magistrato dei suoi sospetti e l'operazione ricerca è scattata ieri all'alba nel campo di via Monte Sei Busi a Udine. L'abitazione triestina in cui risiedono la mamma, la bambina e alcuni parenti nomadi, è risultata vuota.

L'operazione di ieri all'alba, protrattasi per tre ore, ha portato all'identificazione di alcune centinaia di nomadi. La polizia ha recuperato uno scooter risultato rubato ma ha anche trovato all'esterno dell'area anche alcune targhe di provenienza furtiva. La perquisizione ha seguito di pochi giorni il ritrovamento di un fucile da caccia a canne mozze con matricola abrasa, sempre nei pressi dell'accampamento.

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Mandero

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, le figlie ELISABETTA con RICCARDO, ELENA con FRANCO, i nipoti PAOLO, GIULIO, FEDERICO e TERESA, il fratello MARCELLO, la cognata NORINA.

I funerali seguiranno venerdì 30 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

Affettuosamente vicini: SUSANNA, MASSIMILIANO, ALESSANDRO.

Trieste, 29 maggio 2003

Partecipano al lutto: ANNAMARIA, CARLA.

Trieste, 29 maggio 2003

SILVIA e NELLA ricordano il caro

Bruno

Trieste, 29 maggio 2003

Partecipa al dolore famiglia DEGRASSI.

Trieste, 29 maggio 2003

Sentitamente partecipano FULVIA, ENNIO, NICOLA ABATE.

Trieste, 29 maggio 2003

L'ANPI di Duino Aurisina saluta il compagno

Alfredo Burger

associandosi al lutto della famiglia.

Duino Aurisina, 29 maggio 2003

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonia Lesnjak in Buda

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO ed il figlio GIULIANO.
Il funerale avrà luogo venerdì 30 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

Vicini a GIULIANO gli amici: ARIANNA, FEDERICA, CLAUDIA, ELENA, ADRIANA, CLAUDIA.

Trieste, 29 maggio 2003

Ciao

Tania

indimenticabile amica.
-ARIELLA, MARIO, ROSSELLA, MANUELA.

Trieste, 29 maggio 2003

Partecipa al dolore di GIULIANO e famiglia la ditta BERTOCCHI & VENIER.

San Dorligo della Valle, 29 maggio 2003

Vicini a GIULY.
JASMINE, RENATO, TARYN, FABY, LORENZO, DAVIDE, MAX, COSTA, MORENO, FULVIA, MORENA, MARCO, CRISTINA, RENATO, VALENTINA, DARIO, ILEANA, TULLIO.

Trieste, 29 maggio 2003

XIV ANNIVERSARIO

Nerina Olivati in Ceschia (Nera)

Il tuo ricordo è la mia forza.

BRUNO

Trieste, 29 maggio 2003

---

†

«Chi crede in me, anche se è morto vivrà».

Si è spenta serenamente

Maria Micolini

di anni 96 da Montona

Ne danno il triste annuncio la sorella LICIA, la nipote GRAZIA e la pronipote MADDALENA.

I funerali seguiranno venerdì 30 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

†

Anna Reari ved. Ziberna

non c'è più.
Lo annunciano la sorella CARMEN e gli adorati nipoti.
Le esequie avranno luogo sabato 31 maggio, alle ore 12.20, in via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

GIULIANO LOIUDICE e PIERUMBERTO STARACE ricordano con affetto l'

AVVOCATO

Tommaso Cappuccio

Trieste, 29 maggio 2003

Ci ha lasciati

Nella Verchi

Lo annunciano a quanti le hanno voluto bene le figlie GEMMA e MANUELA.
Le ceneri verranno sepolte nel cimitero di Trieste oggi alle 14.30.

Milano, 29 maggio 2003

Piangono la cugina

Nella

BOCI, ENZO, MARCO, GIANNA.

Trieste, 29 maggio 2003

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ersilia Danieli in Pregazzi

Lo annunciano il marito GIOVANNI, il figlio MAURIZIO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 31 maggio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell' amico

Giuseppe Maddaleni

le famiglie DE GIORGI, LA ROCCA, SCABAR e MARTINUZZI.

Trieste, 29 maggio 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Scasso

Ne danno il triste annuncio i figli LAURA con GIORGIO, LUCIANO con MARIELLA, la sorella ELDA con LIVIO, i nipoti, il pronipote e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 maggio 2003

†

Il giorno 26 maggio si è spento il nostro caro

Severino Padoan

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella OFELIA, la cognata MARIA, i nipoti, pronipoti e familiari tutti.
Le esequie seguiranno venerdì 30 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga
Trieste, 29 maggio 2003

RINGRAZIAMENTO

Grati e profondamente commossi per le attestazioni di affetto alla nostra cara

Serena Palma

stringiamo tutti in un abbraccio e ringraziamo di cuore.

I familiari tutti

Trieste, 29 maggio 2003

nnec3x180

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

A.MANZONI&C. S.p.A.

Il Centrodestra nazionale produrrà il massimo sforzo per aggiudicarsi la vittoria in Friuli Venezia Giulia. Programma quasi definito, il clou alle 18 di venerdì 6 giugno

L'ultima spinta alla Guerra: Berlusconi a Trieste

Il premier chiuderà la campagna elettorale con un comizio al Teatro Verdi. Mobilitato tutto il governo

TRIESTE La conferma è arrivata in serata. Neppure con troppa sorpresa, visto che tutte le voci di giornata concordavano. Venerdì 6 giugno, **Silvio Berlusconi** verrà a Trieste per l'ultima spinta alla corsa di **Alessandra Guerra**. «Alle 18 - ufficializza il commissario regionale **Roberto Rosso** -, con ogni probabilità al Teatro Verdi, Berlusconi parlerà alla città. Sarà l'occasione per completare il tema infrastrutturale avviato con l'accordo quadro Stato-Regione e per illustrare la nuova ipotesi di Trieste città-porto, con la sua autonomia, ad affiancarsi al modello di Amburgo e Rotterdam».

La visita è stata definita nel vertice di Arcore di martedì sera, quando è emersa la volontà del premier di non lasciare nulla d'intentato per centrare la vittoria riparatrice dopo gli affanni della prima tornata elettorale. L'ordine, per tutti, è stato quello di darsi da fare. Così, quella di Berlusconi non sarà una missione solitaria. Prima di lui e con lui (a Trieste dovrebbe essere presente il ministro dei Trasporti **Pietro Lunardi**) si intensificherà la calata dei membri dell'esecutivo in Friuli Venezia Giulia. Un vero e proprio affollamento, tanto che sempre venerdì 6, in contemporanea a Berlusconi, parlerà anche **Umberto Bossi**, prima a Pordenone alle 18.30, poi a Udine alle 20.30.

Il calcio ha ritardato l'ufficializzazione dell'appuntamento clou di fine campagna. L'onorevole forzista **Aldo Brancher** sorrideva ieri alla richiesta di delucidazioni: «Figuriamoci, il presidente è volato in Inghilterra a vedere il Milan e non è certo questa la giornata migliore per avere conferme». L'indicazione, però, era chiara: «Trieste è senz'altro una città che merita di essere visitata - prosegue Brancher -. La presenza di Berlusconi, da presidente del partito e da leader della coalizione, sarà particolarmente significativa».

Alessandra Guerra assieme a Silvio Berlusconi.

Intanto Bossi annulla la sua visita a Gorizia, ma sabato sera invierà a Tolmezzo la coppia-simbolo della Lega: Gentilini e il suo erede Gobbo

Chi non ha mai avuto dubbi è Alessandra Guerra (dalla quale ieri è arrivato un nuovo ringraziamento a **Vittorio Sgarbi** per la sua uscita di scena, sotto forma di un «appoggio alla crociata» sul teatro Verdi di Pordenone). «La presenza di Berlusconi non era in discussione - commenta la leghista -, soprattutto per gli annunci importanti che farà a Trieste, cui anche io tengo molto. La scelta della città non è per nulla casuale».

L'indicazione di Berlusconi vale per tutti e anche sul fronte di An si stanno preparando le grandi manovre. **Gianfranco Fini** (a sua volta presente in regione il 3 e il 4 giugno) ha disposto la massima mobilitazione di tutte le strutture del partito - si legge in una nota del partito - per il buon esito delle elezioni regionali in Friuli Venezia Giulia. Il senatore **Giovanni Collino** conferma, senza però parlare di «misure eccezionali»: «L'impegno è assoluto e tutto procede secondo il copione scritto da settimane. Le presenze di **Altero Matteoli**, **Maurizio Gasparri** e **Ignazio La Russa** erano già programmate, né più né meno di quella di Fini. Il partito girava già al massimo dei giri e sa che l'arrivo del nostro presidente sarà un valore aggiunto previsto, non una mossa dipendente da impreviste difficoltà».

A cambiare in parte i suoi programmi è invece il Carroccio. Umberto Bossi, secondo le informazioni del segretario regionale **Beppino Zoppolato**, sarà oggi a Monfalcone (in visita alla Fincantieri) in compagnia del ministro **Giulio Tremonti**, ma «marinerà» le visite di Gorizia e Tolmezzo. «A sostituirlo in Carnia - anticipa Zoppolato - sarà **Giancarlo Gentilini**, sindaco uscente di Treviso e nostro uomo simbolo». Con lui l'erede designato, **Giampaolo Gobbo**, favorito nel prossimo ballottaggio.

Marco Ballico

La giornata pordenonese del leader di Intesa democratica. Prima al mercato, poi con i vertici di Unindustria

Illy: «A fine anno Sanità senza più fondi»

PORDENONE Un incontro con i cittadini al mercato di Meduno, a Maniago con gli imprenditori (e con l'amico di vecchia data sulle piste di Piancavallo Fausto Della Puppa), all'Aism di Pordenone, col mondo della cultura di Cinemazero, con gli elettori di Azzano Decimo e con gli industriali, prima di riprendere la via di casa «perché stasera tutti guardano la partita»: ecco la giornata di Riccardo Illy nella Destra Tagliamento. È stato davanti alla platea degli industriali (tra loro il presidente Piero Della Valentina) che Illy ha inteso spiegare come rilanciare, secondo lui, l'economia e l'occupazione in regione. Il primo, però, è un allarme: «Lo Stato - ha detto Illy - non ha più liquidità da trasferire alla Regione: a fine anno, la stessa Regione non avrà più soldi per pagare i suoi dipendenti e quello delle Aziende sanitarie». Ecco esposta la ricetta: niente raddoppio della Cimpello-Sequals, sì al completamento fino a Gemona; telelavoro in montagna per fermare lo spopolamento.

In tema di sicurezza, bocciate le ronde private, «i confini europei dovrebbero essere vigilati da una polizia europea, guardie padane e polizia privata interferiscono e intralciano il lavoro di polizia di Stato, carabinieri e Gdf».

Sui rapporti con il Veneto, «oltre agli 8 punti di Galan, se ne possono aggiungere degli altri: penso a una federazione delle Regioni del Nordest». Friulia «va trasformata perché non soddisfa il ruolo di merchant-bank, può diventare una scuola manageriale». Sì allo sviluppo dei centri d'eccellenza tecnologici, alla fusione dei piccoli Comuni, al sostegno dei centri di ricerca. Quanto ai lavoratori transfrontalieri, occorre raggiungere un accordo con Slovenia e Croazia perché non siano inseriti nelle quote dei flussi migratori.

Sull'allineamento degli enti pubblici a un unico colore politico, Illy ha rimarcato che «si tratta di un approccio del Centrodestra che rasenta il reato di concussione: un ministro che avvalla la tesi di tagliare finanziamento alle amministrazioni politicamente "rivali", non ha rispetto neppure per i cittadini».

Illy, infine, non replica alla Sinistra interna di Rifondazione che lo accusa di «vergognarsi dei suoi alleati non incontrando i leader ex comunisti» e di non volere la parola »comunista nei manifesti». Illy: «Non ho cambiato i depliant che indicano Portogruaro e non Porto Nogaro. figurarsi se impongo di scrivere sui volantini quello che voglio io...».

Riccardo Illy

Enri Lisetto

Cecotti e Saro uniti contro i visitors della Cdl: «La leghista è solo un testimonial fotografico»

UDINE Si punzecchiano, ma hanno un comun denominatore per andare d'accordo. Ferruccio Saro e Sergio Cecotti, la strana coppia riunita ieri sera a Udine all'osteria Da Pozzo, si ritrovano uniti nella battaglia per «libertà e autonomia». Saro respinge il rischio della «colonizzazione», Cecotti insiste nel voler «respingere le astronavi». Parole simili, posizioni diverse. L'ex forzista punta a «svelare le debolezze del sistema bipolare» e a «recuperare un modello di tipo tedesco con lo sbarramento al 5%». L'ex sindaco ha scelto invece una parte e non lo nasconde: «Quella dove mi colloco è una coalizione locale, l'altra candida un friulano, ponendolo però brutalmente sotto una tutela annunciata. Visto che, se vinceranno, a governare sarà un "mister x", mi chiedo cosa ci stia a fare la Guerra nel ruolo di testimonial fotografico».

Cecotti spiega la mancata alleanza («Saro me l'ha proposta, ma voleva fare ingoiare i rospi solo a me e ad Antonione») e non mancano le frecciate. «Tutto questo - sottolinea Cecotti - è avvenuto anche per colpa di Saro». Replica pronta: «Anche con la tua collaborazione».

Poi, rapidamente, la ripresa di un binario comune. Per entrambi la Regione è in forte ritardo e va rinnovata, «ma partendo dal contributo locale, non da sovrapposizioni esterne». «Spero che il Friuli Venezia Giulia - aggiunge caustico Cecotti - non perda altri cinque anni a caccia delle farfalle di Bordano». Il candidato sindaco denuncia l'«arroganza degli extraterrestri» e si dice infine preoccupato della non corretta comunicazione al cittadino della possibilità del voto disgiunto: «Se uno vota i "visitors", che lo faccia almeno per scelta».

Ferruccio Saro

Ieri mattina, a Udine, un altro incontro, quelle delle donne dell'Udeur-Popolari per l'Europa, che superano in fretta l'imbarazzo di combattere contro Alessandra Guerra. La più agguerrita del gruppo è la senatrice

L'ex sindaco di Udine sottolinea la possibilità del voto disgiunto

Marida Dentamaro, pugliese, presidente nazionale dell'Udeur, la risposta del Centrosinistra al ministro Prestigiacomo. «Nella caccia alla candidatura - dice la parlamentare - la Guerra ha applicato le logiche maschili del ricatto. Il motivo per cui non ci poniamo problemi ad attaccarla è perché non opera nell'interesse delle donne. Come la Prestigiacomo, infatti, anche lei identifica riduttivamente i problemi femminili con quelli della famiglia. E' tipico della "cultura" della Lega e lontanissimo dal nostro punto di vista».

m.b.

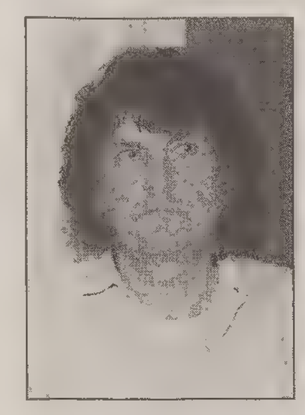
Nuovo round davanti ai giudici sul «pasticcio» delle liste. De Agostini: «Non ci daremo comunque per vinti»

Friulanisti esclusi, oggi il verdetto del Tar

Battagliero anche il «mitteleuropeo» Visentin: «Quasi pronto il mio ricorso»

TRIESTE Un altro round in chiave elettorale al Tribunale amministrativo regionale. Questa mattina sarà discusso il ricorso presentato dal Movimento Friuli - lista in un primo momento ammessa e poi bocciata nelle circoscrizioni di Udine e Pordenone, per non aver depositato il numero di firme necessario - che chiede al Tar la riammissione. L'autodidatta Marco De Agostini, leader del movimento friulanista, ha depositato un ricorso scritto di suo pugno e senza l'ausilio di avvocati. Una montagna di carte che, secondo il proponente, danno ragione a una tesi poggiata sulle sentenze adottate anche da altri tribunali italiani.

«Siamo fiduciosi, le memorie presentate ci danno ragione - spiega De Agostini, escluso dalla corsa elettorale nel proporzionale, ma candidato nella lista regionale che appoggia l'aspirante presidente Alessandra Guerra - e conto sulla disponibilità del Tar, visto che l'Ufficio centrale regionale non ha avuto cura di leggersi la nostra interpretazione. Chiediamo di concorrere alle elezioni regionali, in caso affermativo ci dovranno mettere in condizione di recuperare il periodo di campagna elettorale andata perduta».



Marco De Agostini

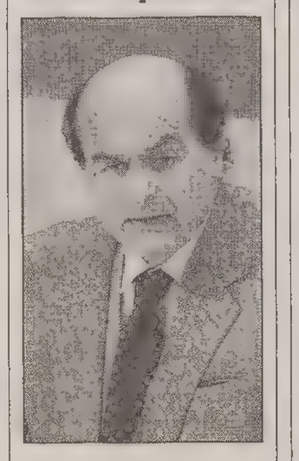
Roberto Visentin

Ma l'inserimento non è così semplice, la legge parla chiaro: come minimo sono necessari quindici giorni per la propaganda elettorale di ogni movimento. «Mi rendo conto che i tempi non ci sono. Bisognerebbe spostare le elezioni di una settimana, però si va a cadere su domenica 15 maggio dove sono in programma i referendum nazionali. La legge vieta questa sovrapposizione», il ragionamento del determinato De Agostini che, nel caso il presidente Vincenzo Sammarco dovesse respingere in prima istanza il ricorso, chiederà di entrare nel merito della questione davanti al collegio giudicante del Tar.

Il Movimento Friuli non si dà per vinto, come del resto Roberto Visentin, candidato presidente per il partito della Mitteleuropea, escluso dalla competizione elettorale per non aver raggiunto con la lista regionale il numero di firme e di certificati necessari alla presentazione. «L'avvocato Francesco Longo di Pordenone sta predisponendo il ricorso che a giorni sarà depositato al Tar. Vedremo quando sarà discusso, penso a questo punto subito dopo le elezioni che saranno le più brevi della storia del Friuli Venezia Giulia», la convinzione di Visentin che, se sarà necessario, è pronto ad andare fino al Consiglio di Stato per far invalidare il voto dell'8 e 9 giugno e veder riconosciute le proprie ragioni.

Pietro Comelli

Bersani (Ds) in tour tra Sacile e Codroipo



Pierluigi Bersani

TRIESTE Arriva oggi in Friuli Venezia Giulia il responsabile economico e componente della segreteria nazionale dei Ds, Pierluigi Bersani.

L'ex ministro della Quercia sarà alle 17.30 a Palazzo Biglia di Sacile, poi parteciperà ad un'iniziativa elettorale a Zoppola, il Comune dove l'8 e il 9 giugno si voterà anche per il rinnovo del Consiglio comunale.

In serata Bersani si recherà alle 20.45 a Codroipo dove, al ristorante «Ca' degli Angeli», prenderà parte ad un appuntamento elettorale promosso dalle sezioni diessine del Codroipese.

Nella mattinata di domani, invece, Pierluigi Bersani avrà una serie di incontri con soggetti e organizzazioni imprenditoriali dell'area isontina.

GUIDA AL VOTO

ATTRIBUZIONE DEI SEGGI. La legge elettorale addottata in via transitoria in Friuli Venezia Giulia, il cosiddetto «Tatarellum», garantisce in qualsiasi caso una maggioranza di governo. Il candidato presidente che risulterà vincitore (si vota con un turno unico, non si andrà al ballottaggio) potrà contare su almeno 36 seggi sui 60 disponibili.

Essendo il capolista della lista regionale presente su tutto il territorio, il governatore eletto entrerà in Consiglio regionale assieme ai candidati del proprio listino (da un minimo di 6 a un massimo di 12) secondo la prevista quota maggioritaria. Il voto al presidente e quello alla lista regionale, di cui è espressione diretta, corrispondono e consentono l'elezione della cosiddetta «lista bloccata» secondo l'ordine dei nominativi presenti.

Il sistema elettorale prevede un'eccezione, che attenua gli effetti del maggioritario: nel caso in cui i partiti collegati al presidente vincente abbiano raggiunto, per effetto dell'attribuzione dei 48 seggi della quota proporzionale, almeno il 50% dei consiglieri (30 seggi), alla lista regionale viene attribuito solo il 10% dei seggi del Consiglio regionale (6 su 12). Non tutti i candidati nel «listino» sono dunque certi dell'elezione: dipende dal voto attribuito ai partiti nelle singole circoscrizioni territoriali regionali.

Viceversa al presidente eletto, cui non dovesse però corrispondere una coalizione maggioritaria in Consiglio (tra quota maggioritaria e proporzionale), viene assicurato un premio di maggioranza per arrivare al 55 o, a seconda del caso, il 60% della rappresentanza. I seggi ottenuti dalla coalizione vincente vengono dunque aumentati, comportando anche la crescita del numero dei consiglieri in Consiglio regionale, che andranno a superare il previsto numero di 60.

p.c.

Pressioni sulla giunta perché domani approvi la delibera bloccata

La rivolta dei piccoli Comuni: «Quei 100 milioni ci spettano»

TRIESTE Non appare definitivo, alla vigilia dell'ultima seduta dell'uscente giunta regionale, il «congelamento» dei 100 milioni di euro che la Finanziaria ha destinato agli enti locali per un piano straordinario di opere pubbliche. Lo scorso venerdì il riparto di tali fondi – che l'assessore alle Finanze, l'ex leghista Pietro Arduini, aveva proposto per il concerto con i colleghi dell'Edilizia (la leghista Seganti) e delle Autonomie locali (il finiano Ciriani) – era stato stoppato dalla vicepresidente Alessandra Guerra.

«Perché consentire a Arduini, passato alla concorrente lista di Ferruccio Saro, di far bella figura in campagna elettorale?». Tutto era stato rinviato alle decisioni della nuova giunta, quella che scaturirà dal voto dell'8 giugno. Ma ieri c'è stata una levata di scudi, irritata, dell'Anci regionale; e l'ex relatore del Centrodestra sulla legge finanziaria, il forzista Isidoro Gottardo, ha rivolto un energico appello alla giunta perché rispetti gli impegni, facendo domani marcia indietro.

Lo stesso Arduini aveva reagito allo «stop» incitando i colleghi a rispondere, essi stessi, davanti ai Comuni, alle Province e alle imprese di quest'«importante occasione perduta», dopo che egli aveva fatto «tutto ciò che c'era da fare» proponendo un'equa distribuzione territoriale delle risorse finalizzate a incidere anche su una fase di grave stagnazione economica». Ed ecco ieri il presidente dell'Anci regionale, Flavio Pertoldi, ha rincarato le critiche parlando di una «situazione vergognosa», trattandosi di impegni che il governo regionale aveva assunto nei confronti delle autonomie locali «a compenso del mancato riconoscimento, per tre anni consecutivi, del tasso inflattivo».

Pietro Arduini

La scorsa settimana era risultato decisivo lo stop della Guerra, che non si fida più di Arduini. Gottardo (Fi): «Gli impegni vanno rispettati»

Per rimediare a questo che di fatto era un taglio delle assegnazioni agli enti locali «ci avevano illuso – polemizza ora Pertoldi – con la previsione, nella legge Finanziaria, di un fondo d'investimenti destinato per il 50% ai Comuni; e ci avevano detto di veloci cantierabilità, di immediate disponibilità finanziarie, il tutto per affrettare la ripresa economica...». Invece – conclude Pertoldi a nome dell'esecutivo dell'Anci – non ci sono «né la delibera di riparto né i soldi, poiché la Regione è pure afflitta da una grave crisi di liquidità, ed ecco soprattutto i Comuni più piccoli sono molto preoccupati. Con la delibera si sarebbero potute avviare almeno le procedure, ma a questo punto possiamo dire di aver perso un anno».

Eppure – esora Isidoro Gottardo – la giunta ha «l'obbligo politico e morale di dare riscontro agli impegni e di procedere senza ulteriori rinvii al riparto dei 100 milioni di euro stanziati, anche sapendo che solo una parte delle numerose domande potrà essere accolta. Quei fondi sono attesi, ed è naturale che sia la giunta che li ha decisi, e non quella che seguirà, ad assegnarli».

Si paventa che ciò vada a vantaggio propagandistico dell'assessore alle Finanze? «Ma sono le stesse modalità di concertazione fra più assessori a garantire – osserva il consigliere regionale forzista – che nessuno si presti a furbizie elettorali». E conclude: «Non procedere significa essere inadempienti, e procurare così inutili ritardi negli investimenti che i beneficiari potranno realizzare poi nella loro piena autonomia. Non si dimentichi lo spirito con cui la maggioranza elettorale e la giunta (e in particolare il presidente Tondo) hanno stanziato questi fondi».

Giorgio Pison

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

AVVISO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (TS), ha indetto una gara a procedura aperta ex. art. 6, 1 comma lett. A) e II comma lett. A) del D. Lgs. 157/1995 - categoria di servizio 27 - riferimento CPC 96 - Altri servizi - per l'affidamento della gestione armatoriale della n/r OGS-Explora. Il bando di gara può essere ritirato presso la Direzione Generale (tel. 040.21401) o può essere reperito sul sito internet http://www.ogs.trieste.it. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 02.07.2003

IL PRESIDENTE *(prof. Iginio Marson)*

INTERNET & SCUOLA

Gli studenti possono sbizzarrirsi nel periodo estivo parlando da casa con «colleghi» stranieri o pescando in una vasta offerta di libri, tesine e dispense

Vacanze, on-line si aprono nuove frontiere

I viaggi studio per imparare le lingue si possono scegliere a distanza. E ci sono anche i compiti già fatti

La scuola per molti sta per finire. I maturandi hanno ancora un po' da faticare. E qualcuno sta già pensando alle vacanze. In Internet ce n'è per tutti i gusti, anche in tema di vacanze. E perché allora non vacanze studio. Non sono niente male ed hanno il merito di farvi acquisire padronanza nella lingua del paese prescelto. Vasta la selezione delle offerte studio all'indirizzo **http://guide.supereva.it/vacanze studio/interventi/2001/12/82630.shtml.** Come le Europa Pages (**http://www.europa-pages.com/**): un eccezionale manuale dei corsi di lingua in Europa, con possibilità di selezione del paese, della regione e della tipologia di corso richiesta. Un soggiorno studio a Londra è un'esperienza importante, che ti aprirà la mente e ti renderà più dinamico ed europeo. Per informazioni c'è il British Council (**http://www.britishcouncil.org.uk/**), la Bibbia della lingua inglese. Non un semplice sito informativo, ma una vera e propria università della lingua onlin.

Per chi per quest'anno non può viaggiare, restano invece i corsi on line. L'inglese on line, ad esempio, lo trovate all'indirizzo **http://www.englishtown.com**. Chi invece non ha ancora deciso la mete delle sue vacanze estive, può consultare il Centro Turistico Studentesco (**http://www.cts.it/**). Un mondo di suggerimenti e tante agevolazioni. Non mancano le offerte flash e le aste. Per queste ultime basta inserire l'importo tenendo conto dell'incremento d'offerta minimo, oppure stabilire l'offerta massima che si è disposti a pagare.

Ma non avrete intenzione di eclissarvi per tre mesi senza studio, buone letture o compiti per le vacanze. Ed allora per le letture non scordate Alice.it (**http://www.alice.it/**), il libro nella rete. Potrete spaziare dalle novità in libreria ad un sacco di rubriche con lo scopo di avvicinare lettori e scrittori. Per i compiti, invece, non avete che l'imbarazzo della scelta. Dispense. Tesine e temi svolti. Compiti in classe e versioni tradotte. Di tutto e di più per allenarsi e rimpolpare la propria preparazione. Dalla scuola media, all'università, passando per le superiori. Questa l'offerta del mega portale italiano per lo studio e gli studenti all'indirizzo **http://www.portale-studenti.com/index_google.html**.

I ragazzi di Galilei e Oberdan primi classificati nel concorso organizzato da Il Piccolo e Insiel illustrano i loro «lavori»

«Creare nel web», oggi la festa finale

Il concorso «Creare nel web» arriva all'ultima tappa. L'iniziativa dell'Editoriale FVG (società editrice de Il Piccolo e il Massaggero Veneto) e Insiel (Gruppo Telecom Italia-Finsiel) ha portato a termine un ambizioso progetto di divulgazione informatica, dedicato agli studenti delle scuole medie e superiori delle province di Trieste, Udine e Gorizia.

Oggi alle 16 nella sala conferenze Insiel in via S. Francesco, 43, si terrà la cerimonia di premiazione. Questa la classifica: **terzo classificato**, la Scuola Media Ascoli di Gorizia (**it.geocities.com/scuola ascoli_gorizia**); **secondo classificato**, l'Istituto Tecnico Malignani di Udine-sezione aeronautica (**www.malignani.ud/aeronautica.htm**); Primi classificati, a pari merito, i Licei Scientifici Oberdan e Galilei di Trieste (**www.liceo-oberdan.it** e **www.galileits.it**).

Ma ecco come i ragazzi e i professori che li hanno seguiti descrivono i loro siti vincitori del primo premio.

GALILEITS.IT - «L'idea è nata nel 2001 e dopo 2 anni - raccontano Antonio Accardo, Adam Cimarosti e Giulio Cok della redazione internet del Galilei - abbiamo costruito un sito che comincia a essere molto frequentato. Abbiamo allestito la piattaforma tecnologica e ogni giorno la implementiamo di contenuti. Abbiamo una media giornaliera di 50 visitatori, in tutto sono 19 mila dal dicembre 2001. La parte istituzionale è aggiornata dalla segreteria che può accedere autonomamente al sistema editoriale e da qualche mese ciascun docente ha un e-mail personale. Cerchiamo di favorire l'interattività (webmaster@galileits.it) con i nostri colleghi. Ma oltre alla comunicazione interna stiamo sviluppando una rete transfrontaliera con l'Austria e la Slovenia. Tra i servizi più frequentati c'è la sezione dedicata a tutti i risultati ottenuti nelle varie discipline sportive».

I «creatori» del sito web del Liceo scientifico Oberdan.

«Lo sviluppo di in sito Internet - dice la prof. Bernardoni che coordina il gruppo - è importante anche dal punto di vista didattico perché la programmazione informatica implica la capacità di seguire un percorso logico fondamentale anche per lo studio di altre materie come la matematica o la fisica»

LICEO-OBERDAN.IT - «La nostra avventura è cominciata l'anno scorso - raccontano Alessandro Carrato, Luca Chiarandini, Matteo Martino Gangale, Valentina Biloslavo, Stefano Guarniero e Manuel Iurissevich coordinati dalla prof. Posarelli - quando abbiamo deciso di fare un restyling del sito che era nato nel '94. Abbiamo rivisitato la grafica e la piattaforma dedicandoci inizialmente all'area riservata ai genitori (moduli di iscrizione, orari di ricevimento ecc.). Poi, da qualche mese, abbiamo sviluppato l'area meno "seria", lo spazio studenti, che ha fatto impennare il numero dei visitatori del sito. La sezione delle foto e quella dedicata ai risultati sono le più frequentate ma per il prossimo anno abbiamo in cantiere molte novità. Il nostro obiettivo è quello di promuovere attraverso il web le tante attività che si svolgono nella nostra scuola dal giornalino Cique+, al gruppo teatro, al coro. E poi speriamo di riuscire a mettere on-line un mercatino».

La redazione web del Liceo scientifico Galilei.

PROGETTO COMENIUS

Già da due anni l'Istituto Tecnico Volta (**www.hdp.it/~tstf0001/begin.html**) partecipa al progetto scolastico europeo Comenius. Gli studenti si sono confrontati, anche con dei viaggi all'estero, con «colleghi» tedeschi, slovacchi e polacci. Dal 3 al 6 giugno la visita sarà contraccambiata. Intanto per promuovere e sviluppare il progetto, con il coordinamento della prof. Rita Ruggeri, i ragazzi stanno allestendo il nuovo sito.

LA LEZIONE Alcuni programmi installati sul computer sono in grado di controllare i file e in certi casi anche le comunicazioni con l'esterno attraverso le e-mail e le chat

Come proteggere i bambini dai tanti pericoli della Rete

Il mondo virtuale è pieno di insidie ma esistono i filtri per distinguere i siti «buoni» da quelli «cattivi»

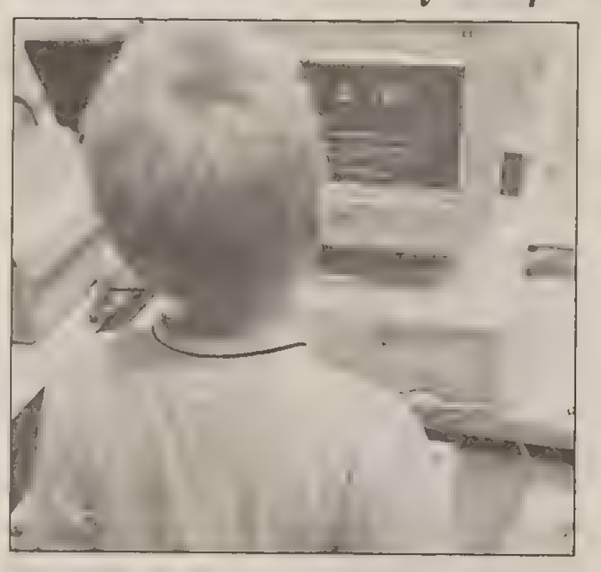
Il mondo virtuale offerto da Internet, rappresenta oggi uno spaccato sempre più fedele della società reale, con i suoi lati positivi ma anche quelli negativi. Da un lato esistono siti dedicati all'arte, la cultura, i servizi, l'informazione o il commercio, dall'altro siti inneggianti alla violenza, volgari, osceni o crudi per il loro disarmante realismo.

Mentre un utente maturo riesce a destreggiarsi in maniera consapevole all'interno di quella che può rivelarsi cyber-giungla, ricca di insidie e non solo di fascino, per un utente inesperto o ingenuo i problemi che possono nascere sono notevoli. Pensiamo ad esempio ai bambini, che sempre più numerosi hanno accesso a Internet: riescono a raggiungere con estrema facilità immagini di carattere pornografico o violento.

In questo scenario numerose organizzazioni si sono mobilitate per fornire degli strumenti efficaci per la protezione della navigazione, e si sono seguiti vari approcci, tutti basati su una considerazione: dal momento che non è possibile, sia per ragioni di liceità che di praticabilità, controllare e limitare la pubblicazione di nuovi contenuti su una rete che ha una copertura mondiale, l'unico modo di assicurarsi che i contenuti accessibili al navigante corrispondano alle caratteristiche volute è quello di applicare dei filtri, che discriminino le pagine «buone» da quelle «cattive».

L'esempio più diffuso di filtri sui contenuti web è rappresentato da programmi specifici che vengono installati sul PC di chi naviga (bambini, ...), bloccano i siti ritenuti pericolosi (si può solitamente scegliere quali categorie bloccare e quali far passare), e in certi casi possono controllare le comunicazioni verso l'esterno, come e-mail, discussioni in chat o forum, tenendone traccia e magari inviandone copia automatica ai genitori.

Questi programmi, una sorta di cyber-tate, possono essere utili per aumentare la tranquillità di un genitore, e si possono reperire a modico prezzo o addirittura a titolo gratuito mediante una classica ricerca in rete. Tuttavia non devono essere considerati come la panacea ai fini della sicurezza, in quanto qualche malfunzionamento o qualche operazione astuta può essere in grado di aggirarne le barriere.



Il problema della protezione della navigazione è stato preso in considerazione anche da alcuni provider, che hanno deciso di mettere a disposizione dei loro clienti un accesso ad Internet i cui contenuti vengono controllati a monte, ovvero prima che i dati stessi raggiungano il PC del navigatore domestico. Un esempio di iniziativa in questo senso è dato dal "Progetto Davide", su cui si possono avere maggiori informazioni sul sito http://www.davide.it. Questa tecnica permette all'utente finale di esimersi dal spesso impraticabile compito di gestire complicati filtri, ma d'altra parte limita la libertà e il controllo dell'utente stesso riguardo ai siti bloccati.

È bene tenere sempre presente, infine, che tutti i filtri immaginabili, pur precisi, mirati e ben studiati, non sono perfetti: ci possono cioè essere dei casi in cui il filtro lascia passare una pagina da censurare e altri in cui blocca erroneamente delle pagine del tutto "innocue". Quindi, specialmente quando è in ballo l'educazione e la tutela dei bambini, bisogna tenere a mente che è il controllo e più in generale il contatto umano a rappresentare la via migliore per evitare che questa diventi un pericolo,

SALUTI

Le scuole chiudono per l'estate e la pagina Internet va in ferie

La chiusura delle scuole per le vacanze estive coincide con un periodo di stop anche per la nostra pagina «Internet e scuola», che ci ha accompagnato per 30 settimane, e stata curata da Ciro Esposito con la consulenza tecnica del personale di Insiel. Un particolare ringraziamento va a Paolo Rosin per le vignette, Diego Mezzina per il glossario e il "www" della settimana e a Bettina Todisco per il coordinamento tecnico. Lo staff di Insiel: Gabriella Taddeo (coordinamento e supervisione), Bettina Todisco e Luciana Tomalino (Il mondo web); Davide Chicco e Giuseppe Taranto (comunicazione attraverso il web), Antonio Nucci, Roberto Piuzzo e Fabrizio Sgrazzutti (Tecnologie GIS), Antonella Tomasi (e-commerce), Diego Mezzina, Alberto Radoicovich e Maurizio Santagati (Software e linguaggi di programmazione), Mario Buttignoni (problematiche della sicurezza in rete), Riccardo Corsi (mondo della scuola), Marino Attini (Tecnologie e multimedialità), Giuseppe Gerini e Federica degli Ivanissevich (contatti e relazioni).

Tutto il materiale prodotto (e qualche aggiornamento in più) sarà ora trasferito, grazie alla professionalità di Marino Attini, su supporto DVD e reso disponibile quanto prima. Buona estate a tutti.

Dalla A alla Z

Sistema operativo e periferiche comunicano grazie al driver

Ultimo appuntamento della stagione anche per il glossario, la nostra piccola guida che vi ha dato una mano ad orientarvi tra i termini tecnici del pianeta informatico e della rete.

D come Driver. Programma accessorio al sistema operativo che si occupa della comunicazione tra il sistema operativo stesso e una periferica. Ogni periferica, per funzionare correttamente, deve disporre di un driver specifico per il sistema operativo utilizzato.

T come TWAIN. Acronimo di "Technology Without An Important Name": particolare driver che consente l'uso di dispositivi di acquisizione di immagini compatibili senza bisogno di software dedicato, ma direttamente all' interno delle applicazioni grafiche.

Da oggi la nuova concessionaria

SUZUKI MARINE

a partire da € 1.158,00 IVA inclusa

Concessionaria esclusiva per Trieste

AUTOLINE Trieste S.r.l.

Strada delle Saline, 2 - 34015 Muggia (Trieste) - Tel. 040.232371

e-mail info@autolinesrl.it - www.autolinesrl.it

UN IMPEGNO CONCRETO:
UNA REGIONE DOVE E' BELLO VIVERE

OGGI quattro impegni concreti. Realizzati!
- Abbiamo investito fortemente sull'ediliza pubblica e privata
- Abbiamo concesso migliaia di mutui agevolati
- Abbiamo concesso contributi per l'utilizzo di fonti alternative di energia
- Abbiamo approvato una legge per la difesa delle acque

DOMANI sei impegni concreti. Con gli elettori!
- Intendiamo ridurre l'inquinamento atmosferico
- Limiteremo l'utilizzo di discariche incentivando il riciclo
- Incrementeremo il patrimonio boschivo
- Incentiveremo l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili
- Favoriremo ancora l'acquisto della prima casa e l'edilizia con particolare attenzione alla bio-architettura
- Incentiveremo l'armonico sviluppo delle comunità rurali

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente on. Maurizio Balocchi

ALESSANDRA GUERRA PRESIDENTE
www.alessandraguerra.it

Continuaz. dalla 9.a pagina

MONFALCONE Kronos Staranzano residence in costruzione, ampi appartamenti disposti su due livelli con ingresso indipendente, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, poggioli, garage e cantina. € 136.800. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE kronos zona Aris, in palazzina di futura costruzione, appartamento 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos zona Panzano, appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggioli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430.
MUGGIA Montedoro terreni edificabili da 580 mq a 1110 mq. Cheni & Tutta 040/767021 040/767270.
NOGHERE capannone nuovo fronte strada 500/1000 mq ampio scoperto. Vendesi. Tel. 340/7762642.
NOGHERE Capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 0903. Rabino 040/368566. (A00)
OPICINA villa accostata da un lato recentissima composta da tavernetta non collegata all'alloggio ampio portitato e giardino al primo piano da cucina salone camera cameretta bagno terrazzo al piano mansarda alta da due matrimoniali bagno terrazzo a vasca 370.000. Gieffe 040/394279 348/3050788.
OPICINA: immerso nel verde, app. di entrata, soggiorno con terrazzino, cucina abit., 2 matrimoniali, bagno, rip., cantina e p. auto. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
PANORAMA Immobiliare: Ovidio, vista mare, ultimo piano, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, servizi, terrazzi, garage. 040/310220. (A00)
PIAZZA Puecher stabile su piano terra e tre piani 280 mq complessivi, frazionato. Portici 040/774177. (A00)
POSTO auto doppio vendesi in via Fabio Severo. B.G. 040/3728802. (A00)
POZZECCO Immobiliare adiacenze Commerciale, palazzo signorile, 2 stanze, cucina, bagno, tutto arredato, totale privacy 040/764416 334/3538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare vicinanze canale Ponterosso, stabile storico, alloggio con mansarda, 180 metri quadrati su due livelli 040/764416 334/3538739. (A00)
PROSECCO villino indipendente soggiorno cucina due stanze bagno taverna caminetto garage ampio giardino. Vip 040/634112. (A2940)
RIVE (adiacenze) locale d'affari 200 mq con servizi € 217.000. Possibilità due posti auto a € 15.500 ciascuno. Il Faro 040/639639. (A00)
ROIANO alta perfetto superpanoramico soggiorno tre stanze cucina dopi servizi ripostiglio terrazzo poggiolo cantina postu auto € 240.000,00. Tre 040/774779.
ROIANO centro ultimo piano con ascensore panoramico soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli cantina. Tre 040/774779. (A00)
ROTONDA del Boschetto (adiacenze) casetta accostata in fase di completo restauro a primingresso 185 mq più piccolo giardinetto e posto auto. Termoautonomo. Il Faro 040/639639. (A00)
S. VITO soggiorno due camere cucina bagno soffitta € 110.000 rif. 1403 Rabino 040/368566. (A00)
SCORCOLA bassa: app. termoautonomo di ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, ampia cucina abit. con poggiolo, bagno completo, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
SETTEFONTANE appartamento recente, piano alto, soggiorno, cucinotto, due stanze, due poggioli, bagno, soffitta, buone condizioni. Norbedo Immobiliare. 040/368036. (A00)
STAZIONE locale d'affari fronte strada con magazzino antibagno e bagno € 90.000 rif. 5903. (A00)
TECNOCASA Settefontane - zona Piccardi/Gambini app. to di 115 mq con salone di 30 mq possibilità ulteriore camera, due camere, cucina, sala pranzo, bagno completo, wc, rip., due poggioli, cantina. € 160.000. (A00)
TECNOCASA Settefontane - zona Settefontane alta trilocale ultimo piano ristrutturato, luminoso, termoautonomo. € 87.000. Tel. 040/393329. (A00)
TERRENO edificabile Gretta con accesso auto vista mare/città trattative riservate ns/uffici rif. 4503 Rabino 040/368566. (A00)
TERRENO Gabrovizza non edificabile (E3 silvo-zootecnico) mq 4288, accesso auto, terra da coltivare, alberi, vigneto. Euro 33.000. Riviera 040/224426. (A00)
VIA Pauliana epoca ottimo luminoso scorcio mare ascensore cucina tre camere bagno servizio poggiolo. Riscaldamento con termostati. 348/5121319. (A00)
VICINANZE Carpineto appartamento recentissimo composto da cucina con tinello salotto bagno 60 mq di terrazza più in mansarda alta 2 matrimoniali bagno 30 mq di terrazza box 205.000. Gieffe 040/394279 348/3050788. (A00)
VICINANZE piazza Oberdan casa d'epoca ascensore riscaldamento autonomo piano alto appartamento silenzioso composto da ampia cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio. Gieffe 040/394279 348/3050788.
VILLA Opicina signorile perfetta con tutti conforts, 400 mq abitabili, 1500 giardino, garage. Trattative riservate. Riviera 040/224426. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ROIANO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, numerose richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
A.A. SAN Giovanni - Longera soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
BERGAMINO S. Pasquale, ricerchiamo due/tre camere, terrazzo panoramico. Disponibilità fino 200.000 €. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
CASA con giardino cerchiamo urgentemente per ns/cliente definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)
CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO appartamento quattro stanze, cucina, bagno prezzo massimo 150.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO casa anche accostata in via D. Chiesa, Str. per Longera, Farnetello. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni. 0405708131. (A00)
CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO zona Rive-Cittavecchia appartamento anche da ristrutturare composto da soggiorno cucina camera bagno. Definizione immediata. Fiorini Immobiliare 040/351380. (A00)
CUMANO, Revoltella, Eremo, ricerchiamo piano alto, camera, soggiorno, cucina fino a 100.000 €. Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
ZONA altipiano cerchiamo per ns/cliente pensione casa di riposo hotel definizione immediata. Rabino 040/368566.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ABITARE a Trieste. Duino mare. Appartamento vuoto al piano terra con giardino. Per residenti pensionati. Soggiorno, cucinona, due matrimoniali, bagno. € 500. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Zona Altura. Appartamento arredato bene per non residenti. Salone, cucina, due camere, due bagni, terrazza. € 500. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Zona Viale alto. Signorile appartamento 100 mq. Arredato elegantemente. Non residenti. Con terrazzo. € 800. 040/371361.

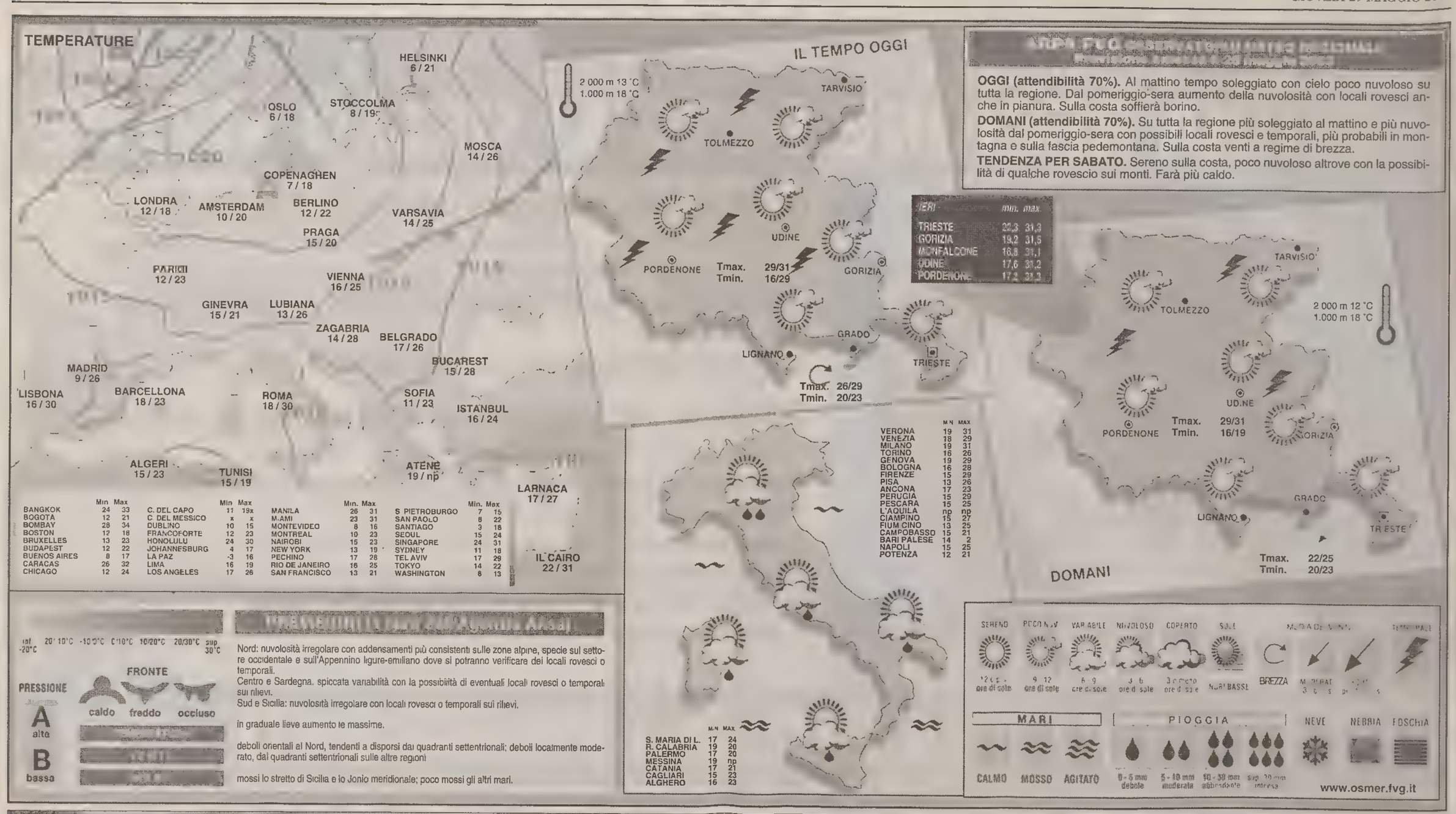
AFFITTASI a Trieste spazio cella surgelati con ampi spazi interni-esterni con facile accesso delle vie di comunicazione. Fermo posta Trieste centrale C.I. AE 8107310.
AFFITTASI uffici/appartamenti centrali, anche con mansarda da € 700 mensili in su. Ottime rifiniture, termoautonomi, ascensore, vuoti. B.G. 040/3728802. (A00)
AFFITTASI ufficio di tre piani, piano ammezzato. Stabile recente, centrale. Affitto interessante. B.G. 040/3728802. (A00)
AFFITTASI zona tribunale ufficio di 190 mq a € 1265 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)
AQUILINIA locale con ampie vetrine, magazzino, servizio e area posteggio privato affittasi. Ottima posizione. Mq 110 ca. B.G. 040/272500. (A00)
BAIAMONTI arredato cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 390 Euro mensili. Vip 040631754. (A2940)
BARCOLA vista mare arredato cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzino garage 750 Euro mensili più accessori. Vip 040/634112. (A2940)
CENTRO stabile recente due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, da ristrutturare internamente 69.000. Portici 040/774177. (A00)
CORONEO appartamento arredato buone condizioni, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, servizi separati, balcone. Cod. 274/P Progettocasa 040/368283. (A00)
FIERA locale pianoterra, due passi carrabili, attualmente adibito a officina. € 650 mensili. Portici 040/774177. (A00)
FOSCOLO ottimo arredato, non residenti, salotto, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo. € 700 mensili. Portici 040/774177. (A00)
MUGGIA zona piazza Marconi affittasi locale libero adatto salumeria, gastronomia, gelateria artigianale. B.G. 040/272500. (A00)
S. GIOVANNI ingresso soggiorno bagno balcone cantina € 500 rif. 2903 Rabino 040/368566. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 per 430 mensili in affitto arredato-non residenti (zona) stadio recente di cucina soggiorno matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 per 550 mensili in affitto arredato-non residenti (zona) Porta alloggio in casetta di cucina soggiorno matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 da 370 mensili in affitto arredati-non residenti monolocali semicentrali cottura soggiorno/letto bagno. (A00)
UNITÀ immobiliare zona rive mq 280 adatta attività commerciale ingressi autonomi su due strade zona uffici euro 2500 mensili affitta Ara tel. 040/363978 ore 9-11. (A2942)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI urgentemente apprendista max 23 anni magazzinierie uso muletto computer. Tel. 040/383979. (A3053)
A.A.A. IMPORTANTE azienda cerca urgentemente personale trasporto/montaggio mobili, richiesta serietà, buona volontà, bella presenza, max 28 anni. Chiamare da martedì a sabato ore 17-19.30 tel. 040/639138. (A2927)
A.A. A persone volonterose e dinamiche predisposte al contatto offresi grossi guadagni chiamare allo 040/367771-0481/410012.
A. AGENZIA PUBBLICITARIA cerca telefoniste/i 25/50 anni per lavoro part-time offriamo fisso 340 € + incentivi presentarsi Editel via Valdirivo 34 ore 12-14.30 17.30-20. (A2950)
ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità, non servono mezzi propri, € 650 mensili, no vendita. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì, ore 18-19, no informazioni telefoniche. (A00)
AGENZIA immobiliare seleziona un/a diplomata/o, max 30 anni, per ampliamento organico, da avviare alla professione di agente immobiliare. Per colloquio tel. 040/411808. (A2910)
ASSOCIAZIONE nazionale biopranoterapeuti sottopone gratuitamente a test bioenergetico Kirlian candidati per valutarne capacità bioradianti per inserimento seminari - pranoterapia finalizzati alla professione. Telefonare 049/8668489. (Fil 17)
AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore preparatore esperto telefono 335/7129924. (D00)
AZIENDA alimentare marchi propri ricerca venditori per Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine e relative province. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, trattamento economico superiore alla media. Scrivere a c.p. 3 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 0331/734050 o un'e-mail a meatinf@tin.it. (Fil1)

Continua in 27.a pagina



Numero Verde 800-435616
www.climamio.it
Installatori CLIMAmio
Professionalità ed esperienza... molto più che un climatizzatore

SCACCHI

Bambini e bambine di Doberdò del Lago conquistano il terzo posto

Titolo italiano per gli studenti

Due successi «elementari»

Il 24 e 25 maggio si sono disputate a Lignano Sabbiadoro (Udine) le finali dei Giochi sportivi studenteschi a squadre. A questa grande manifestazione scacchistica, che attribuiva i titoli italiani scolastici per il 2003, hanno partecipato ben 138 squadre per un totale di 686 giocatori, cifra che rappresenta di gran lunga il record assoluto (150 giocatori e 30 squadre in più della scorsa edizione). La competizione, organizzata dai circoli scacchistici di tutta la regione, si è avvalsa, nella sola provincia di Trieste, dell'operato di ben quindici organizzatori. Questo notevole sforzo è stato ampiamente premiato dai risultati: a detta sia dei partecipanti sia dei numerosi rappresentanti della Federazione scacchistica italiana presenti ai vari tornei, si è trattato della migliore fase finale dei Giochi sportivi studenteschi tra tutte quelle sin qui disputate. La manifestazione comprendeva le finali delle scuole elementari, delle medie e degli istituti superiori (allievi e juniores).

Passiamo ora ai risultati. Per quanto riguarda le rapresentative regionali, il miglior risultato in assoluto è stato colto dalle scuole elementari di Doberdò del Lago (Gorizia), che hanno ottenuto il terzo posto tanto in campo maschile quanto in quello femminile. Parecchie squadre triestine hanno conseguito il diritto a partecipare a queste finali. In particolare, il liceo scientifico Preseren ha preso parte nella categoria juniores sia con una squadra maschile (formata nell'ordine da Oblak, Schart, Razem, Nabergoj, Turco e Kralj), che con una femminile composta da Gombac, Starec, Kosuta e Reggente), ottenendo in entrambi i casi onorevoli piazzamenti.

Nella categoria «Allievi» buoni piazzamenti anche per il liceo scientifico Galilei (Gandolfi, Furlan, Marass e Baldo) e per l'Itis Volta (Bevilacqua, Casarella, Falcone, Beacco, Festa). Relativamente alla categoria medie inferiori, la squadra femminile del Dante Alighieri (Tonel, Cnes, Cuculachi, Monteduro) ha ottenuto un buon quinto posto, fallendo di poco, proprio all'ultimo turno, la seconda piazza. Decisamente lusinghiero il comportamento nella classifica individuale di alcuni triestini giocatori. Bevilacqua è risultato terzo sulla prima scacchiera con 5 punti su 6, Marass primosecondo sulla terza scacchiera con un eccellente 6 su 6 e infine la Tonel seconda con 5,5 su 6 sulla prima scacchiera femminile.

Uno sguardo più ampio alle classifiche: juniores (29 squadre): 1° Ls Luca di Penne (Pescara). Allievi (27 squadre) 1° Ls Einstein di Palermo. Medie inferiori (29 squadre): 1.a Chioggia. Elementari (30 squadre): 1.a scuola Bertolini di Treviso. Elementari femminili: 1.a scuola Savcigliano di Cuneo.

Società scacchistica triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano.

Toro 21/4 20/5
Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di troppi impegni.

Gemelli 21/5 20/6
La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati.

Cancro 21/6 22/7
Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano sforzo.

Leone 23/7 22/8
Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi.

Vergine 23/8 22/9
Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenità per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati.

Bilancia 23/9 22/10
Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare con il fuoco.

Scorpione 23/10 21/11
Grazie a un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza.

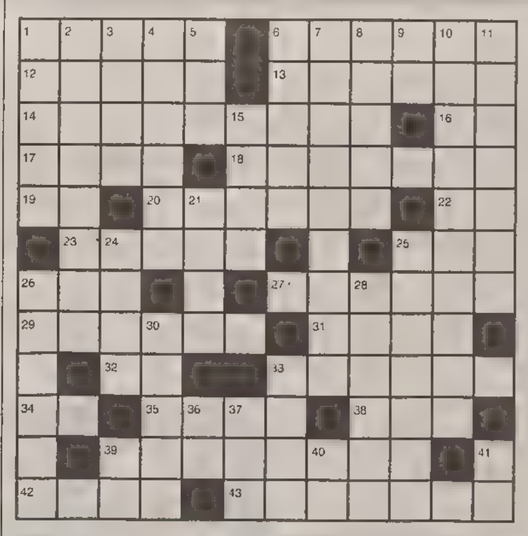
Sagittario 22/11 21/12
La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno.

Aquario 20/1 18/2
Semplificate il programma della giornata, di impegni e di problemi urgenti ne avrete già parecchi e dovrete fare parecchi sforzi.

Pesci 19/2 20/3
Vi sentirete particolarmente attivi e di buon umore. Non perdete tempo dietro programmi irrealizzabili. Un invito.

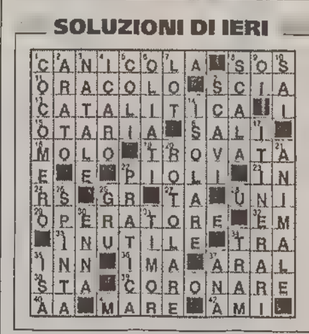
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Si prende alla stazione - 6 Il monte dell'Arca - 12 Vede anche al buio - 13 Non si mangiano a merenda - 14 Si può bere prima del pasto - 16 Iniziali dello scrittore Zola - 17 Una sottana cortissima - 18 Esame molto approfondito - 19 Anno Domini - 20 Si paga alla Rai - 22 Sigla di Salerno - 23 La nota attrice Papas - 25 Davanti a Giuseppe sul calendario - 26 Un dato anagrafico - 27 Ha una penna sul cappello - 29 Muoiono sul bagnasciuga - 31 Alan, famoso attore - 32 In giro - 33 Lo incarna il dittatore - 34 Due nullità - 35 Una delle due parti - 38 Risuona nella valle - 39 La vista del paesaggio - 42 Oggi al passato - 43 Le isole con Tenerife.

VERTICALI: 1 Intreccio del romanzo - 2 Sveltezza - 3 Il paradiso di Adamo ed Eva - 4 Un foro facciale - 5 Gioie luccicanti - 6 Un chicco d'uva - 7 Ortaggio piccante - 8 Antiche nonne - 9 Così finisce ogni incontro - 10 Un famoso «Magno» - 11 Il Vecellio famoso pittore - 15 Rifugi per animali - 21 Cura la manutenzione delle strade statali (sigla) - 24 Molto ricercati - 25 Motocarrozzetta - 26 Città toscana - 28 Ansia, affanno - 30 A questo punto - 33 Gomma sintetica - 36 Sigla di Enna - 37 Colpo di nocche - 39 Poco preciso' - 40 Nella mano - 41 Un diffuso intuso.

SOLUZIONI DI IERI



Lucchetto: *BOCCA, CACIO = BOCCIO*

Indovinello: *LA PASQUA*

METATESI (5,4=9)
Certi politicanti
Hanno certe vedute poco chiare
e devo dir che son proprio fissati,
ma in pugno hanno il governo e tra correnti
resta il partito a galla nei frangenti.
Ceraselto

BISCARTO (4/5=5)
Stupratore arrestato
Sentite questa: è certo molto male
in pubblico l'averla fatta madre
Muto, gli occhi sbarrati, lo vediamo
a bocca aperta. Avrà pensato: «L'amo»?
Amleto

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOCALE CLIMATIZZATO
Osteria de Scarpon
CUCINA TRIESTINA PESCE - CARNE
TS - Via Ginnastica 20 - 040/367674
VENERDÌ 30, SABATO 31 MAGGIO, DOMENICA 1 e LUNEDÌ 2 GIUGNO
PAELLA
A PRANZO E A CENA
Gradita la prenotazione

LOTTO

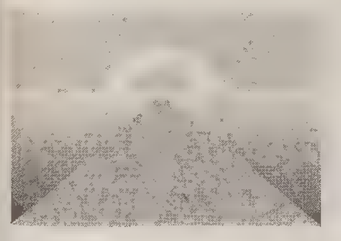
BARI	40	86	43	28	20
CAGLIARI	52	57	27	73	16
FIRENZE	62	74	6	76	29
GENOVA	51	31	46	14	43
MILANO	85	75	78	34	76
NAPOLI	90	69	22	17	57
PALERMO	44	59	47	82	78
ROMA	76	67	90	3	43
TORINO	26	76	54	16	22
VENEZIA	10	60	35	76	49

SuperEnalotto (Concorso n. 43 del 28/5/03)

40 44 62 76 85 90 — Jolly 10

Montepremi €	5.547.595,05
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	27.529.072,11
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	5.892.942,65
Ai 28 vincitori con 5 punti €	39.625,68
Ai 2.468 vincitori con 4 punti €	449,56
Ai 92.441 vincitori con 3 punti €	12,00

Vitamin C 180 mg
Tutti hanno il diritto alle vitamine... da oggi, nei migliori supermercati costano meno...
Genesis Nutrition
oppure su www.trieste-fitness.com
infoline: 328/2966044



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.22**
	tramonta alle	**20.43**
La Luna:	si leva alle	**4.08**
	cala alle	**15.07**

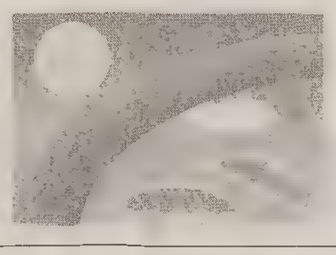
22.a settimana dell'anno, 149 giorni trascorsi, ne rimangono 216.

IL SANTO

San Massimino

IL PROVERBIO

Un buon giorno vale un cattivo mese.

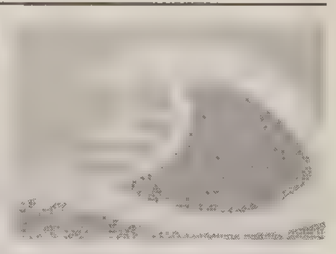


MAREE

Alta:	ore	9.56	**+23**	cm
	ore	21.05	**+49**	cm
Bassa:	ore	3.41	**-57**	cm
	ore	14.56	**-16**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.28	**+27**	cm
Bassa:	ore	4.06	**-61**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,3** minima
	31,3 massima
Umidità:	**42** per cento
Pressione:	**1009,2** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13,3** km/h da E-N-E
Mare:	**16.3** gradi



DINO CONTI
Auto nuove e usate plurimarca
con assistenza e revisioni
Trieste Str. della Rosandra 2 - 040.820948

TRIESTE

Cronaca della città

DINO CONTI
A Trieste
DA SEMPRE UNA GARANZIA
www.dinoconti.com

Solo nella nostra città avevano svaligiato 28 abitazioni alla media di una al giorno, si spostavano rapidamente in tutto il Nord Italia

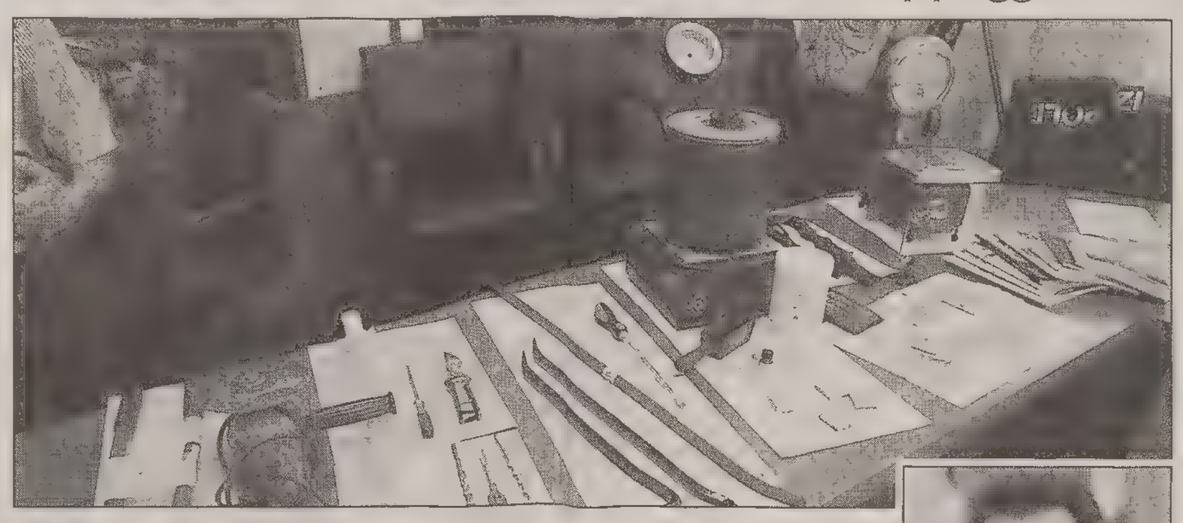
Sgominata la banda dei «fantasmi delle ville»

Sei in manette. Cambiavano continuamente identità e basi d'appoggio, «sembravano imprendibili»

A Trieste avevano razziato 28 appartamenti con la bella media di un furto al giorno. In altre province del Nord Italia quali Varese, Piacenza e Parma avevano compiuto un'altra decina di raid, portando via oggetti preziosi, orologi, impianti hi-fi. Avevano la capacità di cambiare nomi, documenti, residenza con impressionante rapidità, riuscendo a svanire nel nulla dopo ogni colpo. Una vera e propria banda di fantasmi, professionisti del crimine che andavano a razziare ville e appartamenti con la stessa sistematicità di un impiegato che si reca ogni mattina in ufficio. Ma alla fine l'intera banda è finita nella rete della Sqaudra Mobile di Trieste, che fra il 23 e il 24 maggio ha concluso l'operazione «Ville sicure», mettendo le manette ai polsi di sei persone: i serbi Ranko Cirovic, di 26 anni, Nikola Todic, di 22, Doriano Krizmanic, di 34, Ivan Zuvic, di 34, Ljubisa Milanovic, di 48, e l'unica italiand el gruppo Giancarla Forti, di 35, da Milano. Attualmente sono tutti detenuti a Trieste, Milano e Verona per l' ipotesi di reato di furto e ricettazione.

Le indagini, dirette del pubblico ministero Giorgio Milillo, erano iniziate nel febbraio scorso, quando nelle mani della polizia triestina erano finiti tre serbi che nell'arco di un solo mese avevano messo a segno un'incredibile sequela di furti in appartamenti e ville cittadine, tra cui il supercolpo alla Villa Maroncelli, dove avevano «prelevato» un ingente quantitativo di preziosi.

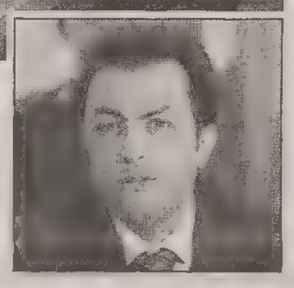
Agli investigatori era apparso subito chiaro che i tre arrestati non avevano agito in modo isolato, ma anzi potevano contare su collegamenti e appoggi più ampi in varie località del Nord Italia. E' cominciato così quello che ieri il questore di Trieste, Natale Argirò, nel corso della conferenza stampa per presentare i risultati dell'operazione ha definito «il vecchio metodo investigativo: consumare le scarpe inseguendo passo passo per mesi i sospetti».



Parte degli attrezzi usati dalla banda per i raid nelle ville e negli appartamenti in città.

Con l'aiuto determinante delle varie stazioni di carabinieri dislocate nei territori interessati dalla scorrerie e con la collaborazione della Squadra Mobile di Parma, poco alla volta gli investigatori sono riusciti a ricostruire il complesso quadro delle azioni compiute dalla banda. Come ha spiegato ieri il vicedirigente della Squadra Mobile triestina, Luigi Di Ruscio, l'organizzazione criminale era caratterizzata da un'estrema mobilità sul territorio, dalla grande disponibilità di documenti falsi e da un metodo di lavoro che consisteva nel depositare la refurtiva all'interno di automobili collocate alla periferia della città, per poi procedere in un secondo momento al riciclaggio, che avveniva anche tramite la fusione dei preziosi in oro. In un campo nomade di Milano che fungeva da base per la ricettazione, infatti, gli investigatori hanno anche trovato un forno da orafo che serviva a fondere i gioielli in piccoli lingotti.

A capo dell' organizzazione c' era Ranko Cirovic che coordinava l'attività della banda ma gestiva anche i contatti con altre organizzazioni presenti sul territorio. Per l'assalto agli appartamenti e alle ville la banda usava strumenti tradizionali, come seghe circolari e piedi di porco, più un ingegnoso sistema di tubi innocenti che permetteva loro di improvvisare agili impalcature da usare come scala. Anche per il riciclaggio della refurtiva Cirovic e i suoi avevano sistemi raffinati: se i gioelli in oro diventavano lingotti, per gli orologi le tariffe venivano fissate in base ai prezzi correnti del mondo del collezionismo. Nella base del campo nomadi c'era un intero archivio di riviste per collezionisti. La banda si procurava i documenti falsi direttamente in Serbia - dove pare vengano prodotti in quantità industriali - per cui tra patenti, carte d'identità e passaporti fasulli ciascun componente della banda era in grado di cambiare identità più volte in poco tempo.



Giorgio Milillo

L'indagine era iniziata nel febbraio scorso, dopo l'arresto di altri tre serbi accusati di vari furti in casa

E' stata proprio l' interscambiabilità dei ruoli e le relazioni con altre strutture criminali che ha reso particolarmente complesse le indagini, confermando come «l'aumentata concetrazione di cittadini extracomunitari in varie regioni del Nord Italia stia favorendo la nascita di sodalizi criminali su base etnica». «L'operazione - è stato rilevato ieri durante la conferenza stampa - ha smascherato un'organizzazione criminale non tanto strutturata in forma piramidale, quanto caratterizzata dall'interscabiabilità dei ruoli, con strette relazioni con altre formazioni composte da extracomunitari, e fra loro non conflittuali». Una realtà «mobile», quindi, di difficile individuazione, costituita - è stato detto - da «comunità delinquenziali» spesso insediate sul territorio da diversi anni, dove possono contare «su appoggi logistici, appartamenti, e dove possono comunicare utlizzando schede telefoniche, usare automobili per spostamenti veloci e nello stesso tempo possono contare su un muro di omertà che li rende quasi invisibili».

p.s.

Signora e cane organizzati contro il caldo. (Foto Sterle)

Era dal 1953 che non si registrava in maggio una temperatura così alta, sia in città che sull'altopiano: superati i 30 gradi

Da oltre cinquant'anni non faceva così caldo

Tutta colpa del borino, che ha soffiato allontanando le fresche brezze marine

Caldo, tanto caldo, come a maggio non accadeva da cinquant'anni.

Ieri il termometro è salito fin oltre i 31 gradi. In viale Romolo Gessi, nel giardino dell'Istituto talassografico, la lancetta poco dopo le 15 si è fermata a quota 31,2. Stessa temperatura al molo Fratelli Bandiera nella stazione dell'Osmer. Non accadeva dal 25 maggio del 1953, quando Trieste era ancora governata dagli Alleati e sui palazzi pubblici sventolavano l'Union Jack e la bandiera a stelle e strisce. In quel giorno di mezzo secolo fa il termometro si fermò a quota 32. Un record assoluto, ieri solo avvicinato.

Per trovare un altro giorno di maggio con una temperatura massima superiore ai 30 gradi bisogna riportare all'indietro il calendario fino al 7 maggio del 1976, il giorno seguente al terremoto che devastò il Friuli e uccise mille persone.

A Trieste la temperatura massima fu di 30,5 gradi e da quel maggio l'idea di una stretta correlazione tra alte temperature primaverili e devastanti terremoti, ha fatto breccia nella memoria popolare. Un dato che geologi e geofisici hanno sempre smentito con decisione ma che continua imperterrito a far capolino nei discorsi da bar e da autobus. Ieri, nemmeno a farlo apposta, una scossa di livello 2,3 della scala Richter, è stata avvertita dagli abitanti della zona di Castelnuovo, a poca distanza da San Daniele del Friuli. Nuovo alimento dunque per una delle più resistenti leggende metropolitane. «Una semplice coincidenza» diranno invece gli scienziati.

Il gran caldo ieri ha coinvolto anche l'altipiano. A Borgo Grotta Gigante nella stazione meteorologica dell'Alpina della Giulie il termometro si è fermato a quota 31. A Sgonico è salito ancora più su, fino a quota 31,4.

Il gran caldo di ieri è diretta conseguenza del borino che ha soffiato ieri con una velocità di 20 chilometri all'ora con raffiche di 50. La bora ha bloccato le brezze di mare che in questa stagione arrivando dal largo mitigano il clima della città. Il mare è ancora freddo e la sua immensa inerzia termica rende meno pesante in maggio e giugno il clima cittadino. Ieri l'acqua a mezzo metro di profondità non raggiungeva i 17,5 gradi. A luglio inoltrato ne avrà dagli otto ai dieci in più. Il borino ha quindi portato sulla città l'aria calda delle pianure retrostanti la nostra regione. Il sole è molto alto e mancano poco più di 20 giorni al solstizio d'estate.

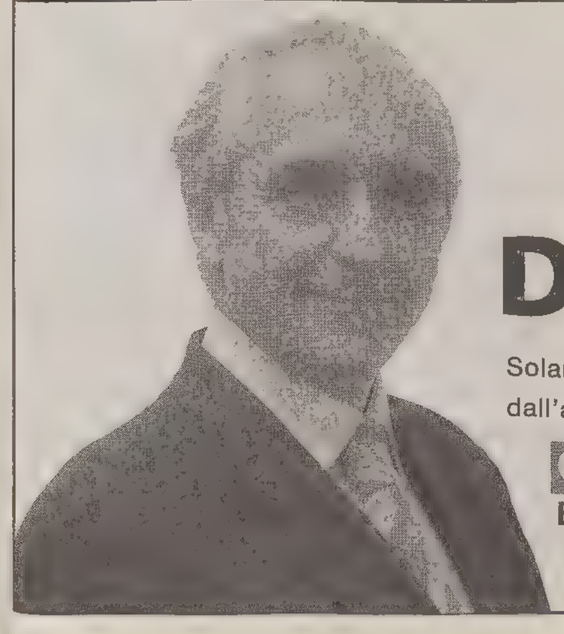
Il punto più fresco della nostra area geografica è stato quello in cui si trova la boa «Paloma» del Cnr. In mezzo al golfo non sono stati superati i 27 gradi. Quattro in meno della città e dell'altipiano, tutto grazie al mare ancora fresco.

L'umidità, che non ha raggiunto quota 50 per cento, ha reso sopportabile l'alta temperatura. Un po' di sollievo è giunto anche dal borino.

Oggi secondo i meteorologi la situazione non dovrebbe mutare. Se credete alle leggende metropolitane, attenti ai terremoti.

Claudio Ernè

Messaggio politico elettorale - Committente dott. Gianfranco Venier - VNRGFR34D25L424B



DINO CONTI L'IMPRENDITORE CHE DÀ FORZA E AUTONOMIA A TRIESTE

Solamente con l'autodeterminazione e con i maggiori mezzi finanziari offerti dall'autonomia, i progetti pensati a Trieste e per Trieste saranno realizzabili.

Oggi alle ore 18:00 presso la "sala Imperatore" del **Savoia Excelsior Hotel**, parleremo assieme del futuro della nostra città.

Per ulteriori informazioni: **www.dinoconti.com**

Se vuoi esprimere la tua preferenza per me e per **devi votare così:**

DINO CONTI

Per la prima volta si terrà nelle strade di Trieste una manifestazione religiosa che appartiene prevalentemente alla cultura delle regioni del Sud

Reliquie di una santa portate in processione

Sei persone reggeranno la teca di un metro e 80 centimetri contenente le ossa di Teresa di Lisieux

Le reliquie di una delle più grandi e venerate sante della Cristianità, Santa Teresa di Lisieux, verranno onorate la settimana prossima in due chiese cittadine e saranno portate in processione attraverso alcune vie di Trieste. Immagini scenografiche di forte impatto emotivo e visivo a testimonianza di un fervore religioso dai tratti anche esteriori, facilmente riscontrabile soprattutto nel Meridione, ma finora completamente estraneo alla cultura di queste zone. Il reliquiario d'inestimabile valore spirituale con le preziosissime ossa della santa, carmelitana scalza vissuta in Normandia e morta a 24 anni di tubercolosi, ha dimensioni di rilievo, un metro e 80 per 80 centimetri, ma soprattutto un peso notevole tanto che devono essere sei le persone che lo trasportano a spalla.

Tutte le tappe della due giorni triestina, inserita in un articolato pellegrinaggio italiano dell'urna, saranno guidate dal vescovo Eugenio Ravignani e il coinvolgimento dell'intera comunità cattolica della diocesi, del clero, dei gruppi ecclesiali, dei fedeli sarà dei più ampii anche numericamente tanto da conferire alle celebrazioni un carattere di vero e proprio evento.

A Napoli il 3 maggio migliaia di persone, tra cui Emanuele Filiberto di Savoia, hanno partecipato alla processione con le reliquie di San Gennaro. Dopo la messa il cardinale Michele Giordano ha preso le due ampolline e il sangue del santo si è liquefatto. L'avvenuto miracolo è stato segnalato con lo sventolìo di un fazzoletto bianco ed è stato accolto con un fragoroso applauso. A Santa Teresa di Lisieux fonti non ufficiali attribuiscono quattromila miracoli, avvenuti dopo la sua morte. La Chiesa ammette le guarigioni spirituali, non si pronuncia o comunque non dà pubblicità, a quelle fisiche anche se alcuni casi presunti si trovano addirittura in Internet.

La venerazione di spoglie mortali è inusuale in città. Il teschio di San Giusto la sera della vigilia della festa del patrono, il 2 novembre, viene portato in una breve processione che si esaurisce però tutta all'interno della cattedrale. Nella chiesa di Sant'Antonio nuovo è conservata in un sarcofago la salma di Marcello Labor per il quale però è stata appena avviata la causa di beatificazione. Stavolta il reliquario viaggerà in testa a una processione cittadina che si snoderà comunque per un tragitto piuttosto breve, da piazza Perugino a via Manzoni e in un orario abbastanza scomodo, le 8 del mattino.

Una delle due tappe cruciali delle reliquie sarà infatti la chiesa di via Manzoni 22. E' qui che già nel 1931 sorse, nell'ambito della parrocchia di San Vincenzo de Paoli, una cappella devozionale che i fedeli vollero erigere per Santa Teresa di Lisieux e dove molti cittadini si recavano per ricevere una grazia. Sullo stesso sito è poi sorta la chiesa consacrata nel 1973, cioè trent'anni fa, una parrocchia che oggi conta cinquemila anime e che è retta dal parroco Giuseppe Rocco.

L'altro luogo di celebrazioni sarà la chiesa di Santa Maria del Carmelo, in Gretta. Il primo carmelitano (Teresa era carmelitana) giunto a Trieste fu nel 1935 padre Simone che veniva da Venezia. Da strada del Friuli nel 1970 i frati si trasferirono nell'attuale chiesa di via Carmelitani, ora retta da padre Armando, che nel frattempo è diventata una parrocchia con 5.300 parrocchiani. I frati carmelitani oggi sono solo cinque perchè le vocazioni scarseggiano. In vista del grande evento del 5 giugno in questi giorni in chiesa l'iconografo goriziano Paolo Orlando sta dipingendo un'immagine di Santa Teresa di Lisieux.

Silvio Maranzana

Il dipinto in via Manzoni

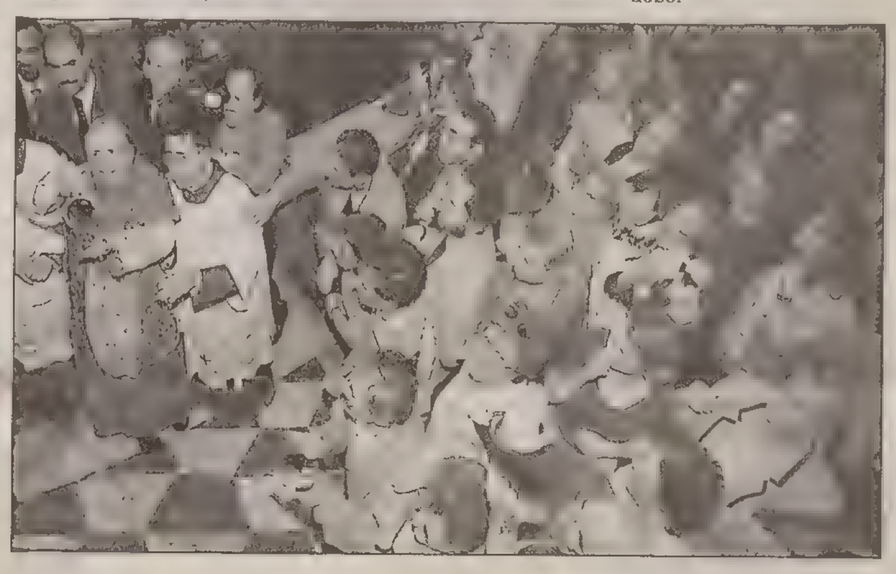
Suor Teresa di Lisieux

E' fitto il programma della due giorni triestina delle reliquie di Santa Teresa di Lisieux, detta anche Teresa del Bambin Gesù.

Giovedì 5 giugno alle 17 le reliquie verranno accolte nella parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in Gretta, presente il vescovo Eugenio Ravignani. Alle 17.30 verrà celebrata dal vescovo la messa in occasione della seconda comunione solenne dei neocomunicandi del 2003 e della benedizione di tutti i bambini. Alle 19 la messa vespertina con meditazione del vicario provinciale Giuseppe Pozzobon. Alle 20.30 la solenne veglia di Pentecoste, presieduta dal vescovo per tutti i giovani sull terrazza sovrastante la chiesa con canti, letture e racconti di esperienze. Alle 22.30 la veglia eucaristica animata dai gruppi ecclesiali della città e veglia per tutti fino al mattino.

Venerdì 6 giugno alle 6 del mattino, messa in onore della santa. Alle 7.30 avverrà la partenze delle reliquie alla volta della parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni. Alle 8 l'accoglienza delle reliquie in piazza Perugino e la partenza della processione verso la chiesa di via Manzoni. Alle 8.30 la messa del vescovo per le religiose e la comunità. Alle 10 la solenne concelebrazione presieduta dal vescovo con i sacerdoti e i religiosi. Alle 11 il ritorno delle reliquie in Gretta. Alle 12 liturgia in onore della santa e subito dopo le reliquie partiranno alla volta di Rapallo.

Il viaggio in Italia dell'urna con le ossa di Santa Teresa è incominciato il 5 maggio da Lonigo ed è poi proseguito attraverso varie località del Veneto e della Lombardia. Da Trento, il 5 giugno arriverà a Trieste, unica tappa del Friuli Venezia Giulia. Poi la partenza per Rapallo, Monza e la Svizzera.



La processione a Napoli con il sangue di San Gennaro esibito dal cardinal Giordano.

Una delle sole tre sante innalzate a tale rango dal Vaticano

Dottore della Chiesa

Santa Teresa di Lisieux è una delle tre sole sante innalzate dal Vaticano al rango di «dottore della Chiesa». Prima di lei analogo onore è toccato soltanto a Teresa d'Avila e a Caterina da Siena.

Nasce il 2 gennaio 1873 a Alencon, ultima di nove figli di cui quattro morti in tenera età. Quando ha quattro anni le muore la mamma. A dieci anni è ammalata grave, ma il giorno di Pentecoste guarisce di colpo perché una statua della Madonna le sorride. Nel 1886 sua sorella Maria entra nel Carmelo e l'anno dopo chiede di potersi fare carmelitana anche lei, all'età di soli 15 anni. Nel 1989 veste l'abito di novizia. Nel 1995 riceve l'ordine di narrare i ricordi della sua infanzia e li raccoglie nel manoscritto «Storia di un'anima», un'autobiografia attraverso la quale verrà conosciuta alcuni anni dopo.

Statua di Santa Teresa

Nel 1896 scopre «con gioia» di essere malata di tubercolosi polmonare. Muore il 30 settembre 1897 a 24 anni, in un'estasi d'amore: «Mio Dio, io ti amo». Il 17 maggio 1925 è canonizzata da Pio XI che due anni più tardi la dichiara «patrona delle missioni». La sua fama si diffonde presto in tutto il mondo e i pellegrini accorrono sempre più numerosi a Lisieux dove tra il 1929 e il 1937 viene edificata l'imponente basilica a lei dedicata in cui il mese prossimo torneranno le sue reliquie. E' ai giorni nostri, precisamente il 19 ottobre 1997, che Giovanni Paolo II decide di annoverarla tra i «dottori» della Chiesa ponendola così accanto a Sant'Agostino e a San Tommaso considerando il suo messaggio «eminente, molto efficace e attuale». Per essere «dottori» della Chiesa si richiedono tre requisiti: santità, dottrina speciale e incidenza sul popolo di Dio. Per la particolare presa sui fedeli, le sue reliquie da alcuni anni vengono portate in pellegrinaggio in tutto il mondo: dalla Russia agli Stati Uniti.

In Italia ci sono quattro santuari teresiani, a Verona, Legnano, Monza e Anzio, 90 conventi di frati carmelitani (uno a Trieste), 75 monasteri di monache carmelitane e 50 parrocchie intitolate alla santa (una a Trieste).

s.m.

CELEBRAZIONI ALLA VIGILIA DELLA PENTECOSTE

Sono circa un centinaio in città i carismatici che seguono questi eventi soprannaturali

Tante le miracolose guarigioni

L'arrivo a Trieste delle reliquie di Santa Teresa è tanto più significativo in quanto avviene a ridosso della Pentecoste che si festeggia domenica 8 giugno. Quel giorno il vescovo Ravignani sarà a Fiume con Papa Giovanni Paolo II per cui le celebrazioni sono state anticipate. La Pentecoste ricorda la discesa dello Spirito Santo in guisa di lingue di fuoco sugli apostoli riuniti nel Cenacolo. Un evento celebrato in particolare dai seguaci del movimento di Rinnovamento carismatico che ottengono il «battesimo nello Spirito» che libera in chi lo riceve lo Spirito santo che si manifesta con i «frutti» (amore, gioia, pace) e i «carismi» (capacità di guarire, di fare profezie, di parlare lingue sconosciute). I carismatici seguono dunque con particolare attenzione le guarigioni provocate da Santa Teresa. In città sono ormai quasi un centinaio, e si radunano in ben cinque sedi diverse: nelle parrocchie di Borgo San Sergio, di Melara e di Gretta, nella cappella di San Michele a Opicina oltre che nella sede storica di via delle Monache. Il primo gruppo ufficiale è attivo in città dal '73. In occasione della novena per la Pentecoste tutti e cinque i gruppi si ritroveranno assieme già domenica prossima nella chiesa di Sant'Antonio nuovo.

s.m.

Mentre la vita nel condominio di via della Guardia torna alla normalità dopo l'incendio dell'appartamento al primo piano

Sempre grave la donna ustionata in casa

L'autopsia sul corpo della vittima: Denis Tela è morto soffocato dal fumo

Sono ancora gravi le condizioni di Oriana Bel, 50 anni, la donna rimasta ustionata l'altra notte nell'incendio dell'appartamento di via della Guardia 52, dove viveva con il compagno Denis Tela, 58 anni, morto nel rogo. Ricoverata nel reparto grandi ustionati dell'ospedale di Borgo Roma, a Verona, Oriana Bel lotta contro la morte per le ustioni di secondo e terzo grado che ha riportato su oltre metà del corpo.

Intanto il medico legale, Fulvio Costantinides, ha compiuto l'esame autoptico sulla salma di Denis Tela, stabilendo che la morte è avvenuta per soffocamento da fumo.

Sul corpo della vittima non sono stati riscontrati altri segni che possano lasciare pensare a un'azione violenta, per cui resta ancora valida, nell'accertamento delle cause che hanno scatenato l'incendio, l'ipotesi accidentale. I periti dei vigili del fuoco sono tuttora al lavoro nell'appartamento posto sotto sequestro dalla magistratura per cercare di capire cosa abbia scatenato il rogo che, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe propagato dalla cucina, dove è stato trovato il corpo di Denis Tela.

Intanto nel condomio in via della Guardia la situazione sta lentamente tornando alla normalità.

Dopo la notte da incubo passata all'addiaccio le 36 famiglie che abitano il palazzo stanno riprendendo la vita di tutti i giorni. Solo un appartamento, quello situato al piano terra sotto l'abitazione di Tela è ancora inagibile a causa delle infiltrazioni d'acqua seguite all'opera di spegnimento delle fiamme.

L'incendio era scoppiato alle 2.30 nella notte tra lunedì e martedì. Il pronto intervento dei vigili del fuoco della polizia aveva permesso lo sgombero immediato dell'edificio, che in breve tempo era stato invaso da un denso fumo che rendeva l'aria irrespirabile.

L'intervento dei vigili del fuoco l'altra notte nell'edificio di via della Guardia. (Bruni)

Niente quorum, ballottaggio il 4 giugno. Il direttore del Dipartimento di biochimica si conferma il più votato, ma il distacco si è ristretto

Rettore, l'ultima sfida si gioca fra Romeo e Gerbino

Domenico Romeo

Tutto come previsto, o quasi. Neanche ieri è stato raggiunto il quorum indispensabile a decretare la fumata bianca: il nome del nuovo rettore dell'Università uscirà dunque soltanto dal ballottaggio in programma il 4 giugno. Ma la giornata di voto - la terza dopo quelle del 20 e del 22 maggio - ha evidenziato un clima elettorale alquanto vivace in piazzale Europa, con Domenico Romeo che continua sì a essere nettamente il più votato, ma anche con altri due candidati sui quali si coagulano consensi.

Su 961 aventi diritto, ieri hanno votato in 619 (appena uno in più della tornata del 22 maggio, mentre al primo round, il 20 maggio, si erano presentati in 678). Romeo ha ottenuto 348 preferenze, 19 in meno rispetto alle 367 della seconda votazione (nella prima i voti erano stati 352). Walter Gerbino, all'opposto, si è confermato in crescita: per il preside della facoltà di Psicologia i 106 voti del primo round, divenuti 111 nel secondo, ammontano ora a 134. In salita pure Tullio Weber: il direttore del Dipartimento di fisica teorica, assestato nella prima votazione su 99 voti e sceso a 82 nella seconda, ieri è balzato a quota 112.

Fra alcune schede a favore di nomi altri, due nulle e sette bianche, non figura il nome di Naseem Rahman, che già il 21 maggio - sulla base dei 13 voti ottenuti - aveva inviato in rete un messaggio di sostanziale rinuncia alla corsa al rettorato. Nove invece sono stati ieri i voti a favore di Luciano Lago, che pure dopo l'esito del 22 maggio (42 i voti espressi allora a suo favore) aveva «formulato i migliori auguri», sempre dal sito Internet dell'Ateneo, al futuro rettore.

A rendere effervescente la corsa alla poltrona tenuta sinora da Lucio Delcaro sembrano avere contribuito da ultimo i messaggi lanciati in rete da Romeo e, in replica, da Gerbino. Lunedì scorso Romeo ringraziava gli elettori «per l'elevato numero di preferenze» accordatogli. Annotando il mancato raggiungimento del quorum, Romeo auspicava una massiccia partecipazione alle urne in occasione della terza votazione: «E sono certo che a questo invito si uniscono i colleghi Gerbino e Weber», sottolineava. Ancora, «questa volta l'opinione pubblica - chiudeva Romeo - è molto attenta a quanto succede nell'Ateneo: sta a noi non deludere questa attenzione».

Un invito al quale, il giorno successivo, Gerbino ha replicato via rete in una trentina di righette intitolate «Parlare chiaro». «Spettava ai candidati decidere se sottoscrivere o meno un appello in occasione della terza votazione», ha scritto Gerbino, secondo la cui (stavolta acuminata) penna «il fatto che il 62% degli aventi diritto non si sia espresso a favore di Romeo non sembra avere prodotto effetti particolarmente negativi sulla nostra immagine in città». Gli elettori si prendano pure tutto il tempo che ci vuole, concludeva Gerbino, per assumere una così importante decisione... Di tempo in effetti ce ne sarà: fino al 4 giugno.

p.b.

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
TRIESTE AI TRIESTINI
PADRONI A CASA NOSTRA
Incontro GIOVEDI' 29 MAGGIO alle ore 9 in via Di Vittorio 6/A
LE LAINCRD PADANIA
Marchesich
FAI UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI IL COGNOME

STAFFIERI PER TRIESTE
SANITÀ > INCREMENTARE LA MEDICINA DI BASE, I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E CONFERMARE AL BURLO IL RUOLO DI RIFERIMENTO REGIONALE

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

abbigliamento femminile

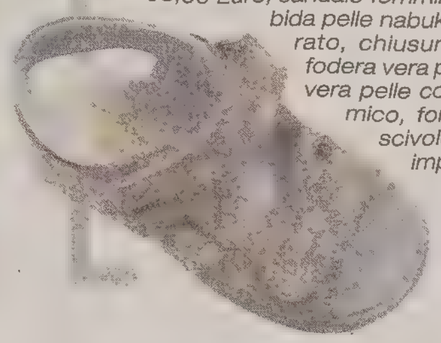
Si comunica alla gentile clientela l'arrivo delle nuove collezioni primavera-estate, con vasto assortimento di giacchine, gonne, pantaloni e maglieria... anche in taglie forti, a prezzi diretti dalla fabbrica al consumatore.

DONNA inn
passo Goldoni, 1/c
TRIESTE
Tel. 040 632650

calzature

Estate 2003 ! Calzaturificio Donda 1887, largo Barriera.
Informati e richiedi la Donda Card, otterrai sempre uno sconto speciale.

CALZATURIFICIO DONDA 1887
largo Barriera - TRIESTE
Tel. 040 775401

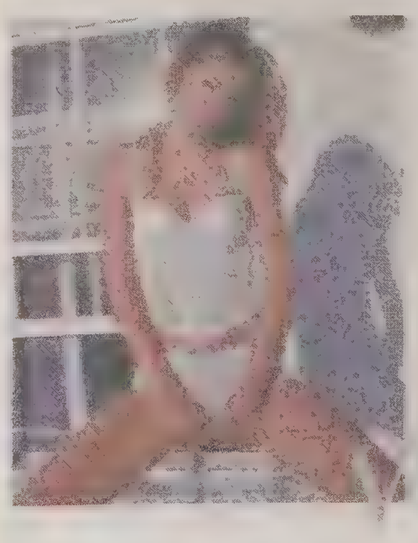


KICKERS mod. smooth a21b01 prezzo listino 58,00 Euro; sandalo femmina, tomaia in morbida pelle nabuk, colore beige fiorato, chiusura doppio velcro, fodera vera pelle, sottopiede in vera pelle con plantare anatomico, fondo gomma antiscivolo con particolare impronta frutta.

ottica

Occhiali da vista e da sole, lenti a contatto e liquidi. Controllo della vista computerizzato. Laboratorio proprio. Occhiali pronti anche in 1 ora. Sviluppo e stampa foto a colori.

OTTICA CARTURAN
via Roma, 6 - TRIESTE
Tel. 040 368686



intimo uomo e donna

L'intimo di pizzo è... sensuale, femminile... ancor di più se scontato. Vendita promozionale fino al 30 maggio, con sconti, dal 10% al 30% sulla collezione di pizzo primavera/estate.
(com. com. eff.)

COMPLICI
via dei Salici, 4 - OPICINA
TRIESTE
Tel. 040 2158477

Ceramiche MARCA CORONA

Ceramiche MARCA CORONA lancia una nuova grande iniziativa preso i propri punti vendita, a Trieste da **IDRA** in Via Valmaura,8. Scegli tra le collezioni MARCA CORONA **Gocce d'estate, Glossy, Party, Living, Fragranze o Dream**; acquista almeno 500 Euro di prodotti e ricevi subito uno dei simpatici oggetti Guzzini: la caffettiera Zazà da 3 tazze o il cavatappi Handy's. Un omaggio firmato che ti offre solo MARCA CORONA. L'operazione è valida fino al 31 luglio 2003 salvo esaurimento scorte.

Operazione **"Un amore di casa"** Acquista Marca Corona in omaggio gli oggetti firmati **guzzini**

IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279

by Jean Klébert PROFESSIONAL

PRE SOLE
Esfoliazione della cute per una migliore abbronzatura.

TRATTAMENTI VISO alla vitamina C ed acidi della frutta
Per prevenire l'invecchiamento cutaneo dovuto all'esposizione ai raggi ultravioletti.

DOPO IL SOLE
Trattamenti con i fanghi termali
- Lenitivi
- Idratanti
- Rivitalizzanti

PER OGNI ABBONAMENTO DI 6 SEDUTE AVRAI IN OMAGGIO UN TRATTAMENTO A SCELTA FRA QUELLI PROPOSTI DAL NOSTRO CENTRO BENESSERE

Prenota il tuo check-up computerizzato o il tuo trattamento allo **040 636388**. Lo staff di HEY MAN & WOMAN ti aspetta in Corso Italia 37 Trieste **dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 20.00 con orario continuato.**

arredamento

CON TESSUTI IN PROMOZIONE
Divano 2 posti
163x93 /90 - sc. euro 585,00
Divano 2 p. Maxi
183x93 /90 - sc. euro 639,00
Divano 3 posti
203x93 /90 - sc. euro 696,00

L'AMBIENTE SRL
Via U. Polonio, 7
TRIESTE
Tel. 040 639635

l'ambiente

abbigliamento femminile calzature e accessori

Abbigliamento: Cappopera Jeans - Rocco Barocco Jeans - La Bottega di Brunella - Visconf abbigliamento in pelle - Veronica Damiani e Monica Magni .... anche taglie comode. Calzature e accessori: sabot Sari, borse, foulard e bigiotteria Entrà.

aperto il lunedì - sabato no stop

CAPPOPERA JEANS

ARY'S BOUTIQUE
Via San Sebastiano, 2 - TRIESTE
(vicino a P.zza dell'Unità) - Tel 040 300459

pavimenti - rivestimenti

ITALPLAST SAS
Via Udine, 47/a
TRIESTE - Tel/Fax 040 410704

abbigliamento

I mitici surf-short, nei colori più belli, le T-Shirt, "le ciabattine".

ALTERNATIVE SPORTS HALF PIPE TRIESTE

HALF PIPE
via Diaz, 1/C
TRIESTE
(a 100 metri da Piazza Unità)
tel./fax +39.040.362459
halfpipe@halfpipeonline.com
www.halfpipeonline.com

Oggi sbarcano in città il ministro dell'Economia e quello della Comunicazione ma potrebbe esserci anche un blitz del leader leghista

In attesa del premier ecco Tremonti, Bossi, Gasparri

Berlusconi arriverà venerdì 6 giugno, il suo intervento si terrà al «Verdi» oppure al «Rossetti»

La «dieta» è finita. La Casa delle Libertà, dopo aver snocciolato ministri come noccioline in Friuli e nel Pordenonese, bypassando disinvoltamente Trieste, inverte rotta. E promette, nel decisivo rush finale, una grande abbuffata sotto San Giusto.

Silvio Berlusconi, dopo le amarezze del voto nella Capitale, detta la linea e il buon esempio: tutti in campo, governo in testa, per sostenere la leghista Alessandra Guerra. Il premier - mentre gli organizzatori della campagna elettorale rischiano un ingorgo di ministri - si riserva il gran finale, venerdì 6 giugno, «quando - gongolano le truppe azzurre - porterà doni alla città e acchiapperà voti preziosi. A precederlo o ad accompagnarlo, probabilmente, il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi».

Giulio Tremonti

Umberto Bossi

Maurizio Gasparri

Nell'attesa dell'evento clou che dovrebbe tenersi al Verdi o al Rossetti e «cancellare» la grande festa al Molo Quarto, visto che An sta già lavorando ad un'alternativa in Piazza della Borsa, Trieste si trasforma sin d'ora in «passerella» di ministri. Si parte oggi pomeriggio quando Giulio Tremonti - reduce dai tour settimanali del giovedì che l'hanno portato da Udine a Spilimbergo, dai cacciatori agli industriali - farà tappa nella Venezia Giulia. E non da solo: ad accompagnarlo, nella prima parte della giornata, Umberto Bossi. La coppia di ministri, attesa a Ronchi dei Legionari attorno alle 10, si presenterà alla Fincantieri di Monfalcone, dov'è in programma una visita allo stabilimento e un pranzo in mensa con gli operai. Poi, come spiega il sottosegretario alle Riforme Aldo Brancher, è altamente probabile una separazione: «Il ministro Bossi ha un impegno a Milano e quindi, se non riesce ad annullarlo, ripartirà dopo la visita alla Fincantieri». Tremonti, invece, si sposterà a Trieste dove ha in programma un pacchetto di incontri che, tempo permettendo, comprendono un aperitivo al Caffé degli Specchi e la cena: l'appuntamento clou, alle 16.30, è al teatro Verdi, con l'incontro organizzato dall'associazione Italia-Austria in tandem con la Fondazione Generali sul tema «Corridoio 5 e Autostrada del mare».

A pochi metri di distanza, alla Stazione Marittima, Alleanza nazionale risponderà a tono: Maurizio Gasparri, il ministro alle Telecomunicazioni, interverrà alle 17 ad un incontro pubblico su «Stampa, Televisione e Libertà». Ma quella di An, per l'ultima settimana di campagna elettorale, sarà un'escalation: Gianfranco Fini, il vicepremier, è atteso il 3 e il 4 giugno. «Il 3 sarà a Udine e Pordenone - ricorda il segretario regionale Roberto Menia - mentre il 4, dopo un comizio all'Auditorium di Gorizia, arriverà a Trieste, dove avrà una serie di incontri». E quando il leader di An sarà ripartito, con tempismo perfetto, spunterà un altro big: Altero Matteoli, ministro all'Ambiente, arriverà il 5 giugno e, come anticipa Menia, «farà sicuramente una visita al Porto Vecchio».

«Fornire servizi più adeguati all'infanzia e all'adolescenza»

Famiglia, infanzia e adolescenza. Si articola su queste tre tematiche il programma elettorale che Maria Teresa Bassa Poropat, candidata della lista «Cittadini per IL presidente», ha esposto in un incontro pubblico al cinema Ariston.

Un programma che intende proseguire quanto la Bassa Poropat ha realizzato in veste di assessore comunale all'educazione, condizione giovanile e pari opportunità, con l'obiettivo di garantire alla famiglie servizi adeguati e più rispondenti sul piano organizzativo e della flessibilità degli orari.

Maria Teresa Bassa Poropat

In tema di infanzia la Bassa Poropat ha sostenuto che va potenziata la rete degli asili nido, con un'equa distribuzione sul territorio regionale. Attualmente la Regione risponde solo al 12,6% dell'utenza potenziale. Vanno quindi attivati servizi integrativi al nido e incoraggiati e regolamentati quelli sperimentali.

Per rispondere a queste esigenze, secondo la Bassa Poropat servono una nuova legge per i servizi all'infanzia, una destinazione vincolata di appositi fondi, un'azione verso il governo perchè nidi e servizi integrativi siano riconosciuti come servizi di interesse pubblico e non come servizi a domanda individuale. Vanno poi potenziati i servizi di sostegno alla «genitorialità», devono essere favorite le forme di aggregazione tra famiglie, vanno soddisfatte le domande inevase di scuola materna, e va migliorato il supporto alle famiglie con portatori di handicap.

Per la fascia dei preadolescenti e adolescenti Maria Teresa Bassa Poropat propone il potenziamento dei centri ricreativi e di aggregazione sociale, sul modello dei Ricreatori comunali di Trieste, dei servizi di integrazione scolastica, dell'animazione di strada e degli interventi socioeducativi individuali.

Infine, in tema di scuola la candidata sostiene la realizzazione di un sistema che garantisca l'estensione dell'obbligo scolastico almeno fino ai 15 anni, il sostegno alle scuole a tempo pieno, la «gestione» diretta della formazione professionale, il potenziamento dell'attività di orientamento e dell'offerta dei centri territoriali permanenti, nonchè docenti in grado di arginare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione dei portatori di handicap. Quanto all'istruzione universitaria, la Bassa Poropat rileva infine la necessità di una sinergia fra le università della Regione per evitare doppioni a scapito della qualità, nonchè una riorganizzazione degli Erdisu per garantire a tutti l'accesso all'università.

Confronto tra i candidati Tinarelli e Giona con le principali associazioni cittadine sui nodi «ancora irrisolti» del settore. L'ex assessore Pecol «esporta» l'esperienza cittadina

«Assistenza, legge quadro e riforma con il volontariato»

Una rete regionale che attui una sinergia tra enti pubblici (amministrazioni, Regione) e tutti i soggetti che operano nel mondo del volontariato, l'applicazione della legge quadro 328 sul riordino del settore dell'assistenza per dare migliori servizi ai cittadini e ai soggetti più deboli e «diversamente abili». E' un punto fermo nel programma di Riccardo Illy e della lista «Cittadini per IL Presidente» e proprio su questi nodi «tutti ancora aperti» ieri c'è stato un serrato confronto nello studio di piazza Benco 3.

Un appuntamento affollato come non mai che ha visto presenti due dei candidati di «Cittadini per IL Presidente», Elena Tinarelli e Manlio Giona, l'ex assessore dell'amministrazione Illy Pecol Cominotto e un vasto numero delle principali associazioni di volontariato della città che hanno proposto indirizzi e temi per affrontare «finalmente» una riforma del settore. Un tema «essenziale» del programma, ha spiegato la stessa Rossana Illy, che ha sottolineato come l'incontro sia stato organizzato nello studio di piazza Benco, recentemente restaurato e «privo di barriere architettoniche».

L'obiettivo principale, ha insistito Pecol Cominotto, facendo una rapida panoramica delle esperienze fatte durante l'amministrazione di Trieste, sarà quella ora di utilizzare questo prezioso bagaglio per mettere in piedi un confronto «costante» tra movimenti di volontariato e Regione. Una sorta di «tavolo permanente» tra Regione e realtà del volontariato, hanno sottolineato la Tinarelli e Giona. Quest'ultimo poi ha anche insistito sulla necessità di istituire un vero e proprio sportello dedicato ai soggetti deboli.

E il primo assaggio, ha spiegato Pecol Cominotto, sarà quello di mettere mano proprio alla legge 382. «Una legge quadro nazionale sul settore del volontariato e dell'assistenza mai applicata dalla nostra Regione che si è distinta per l'ennesima mancata attuazione della sua specialità – ha accusato l'ex assessore – che invece dovrà essere attivata e adeguata al Friuli Venezia Giulia per creare un rapporto paritario tra Pubblica amministrazione e realtà del volontariato». La volontà della lista «Cittadini per IL Presidente», hanno spiegato poi i candidati Tinarelli e Giona, è quello di ascoltare le proposte delle associazioni, completare il programma e creare una struttura che domani possa riorganizzare le «reti di intervento sul territorio» in un sistema di dialogo costante con i protagonisti del settore. Numerosi gli interventi a cominciare da quello di Edi Pernici dell'associazione Interferenze, Stefano Delcolle presidente provinciale Acli, Andino Castellano del Movi, Sergio Cassano dell'Acat, Schiavone dell'Ics, i rappresentanti dell'Auser e dell'Anfa.

L'ex assessore Pecol, la Tinarelli e Giona. (Foto Lasorte)

LEGA NORD

Giorgio Marchesich (Lega Nord) chiede anche più fondi per lo sport

«No a antenna selvaggia»

Basta col business delle antenne. Continua la denuncia contro il proliferare selvaggio delle antenne per la telefonia mobile di nuova e vecchia generazione da parte di Giorgio Marchesich, segretario del Fronte giuliano e candidato della Lega Nord alle prossime elezioni regionali. «Non sono contro il progresso tecnologico - afferma Marchesich - ma va gestito: le antenne vicino alle abitazioni, alle scuole o alle case di cura oltre a creare un danno d'impatto ambientale provocano allo stesso tempo un depauperamento del valore degli immobili».

Una battaglia questa in cui, spiega il candidato, il Fronte giuliano si sta battendo ormai da otto anni. «Il sindaco Roberto Dipiazza si è impegnato personalmente a non rilasciare alcuna licenza fino alle elezioni dell'8 giugno», afferma Marchesich. Se sarà eletto, il candidato nella Lega nord aprirà e parteciperà a un tavolo di concertazione con le parti sociali per effettuare un monitoraggio e per individuare dei siti idonei al posizionamento delle strutture. «Dopo questo tavolo è mia intenzione inoltre proporre una legge regionale che regolamenti definitivamente le installazioni: mi assumo dunque tutti gli oneri di questa battaglia», conclude il segretario del Fronte giuliano.

Ma questa non è l'unica sfida e impegno che Marchesich intende portare avanti in consiglio regionale. Un tema infatti che sta altrettanto a cuore del candidato della Lega è la drammatica situazione in cui sta navigando tutto lo sport triestino a ogni suo livello a causa delle inadeguate sovvenzioni. «Non è possibile che le squadre che portano in giro per l'Italia il nome di Trieste non trovino una sponsorizzazione - sostiene Marchesich -. Propongo e m'impegno, se sarò eletto, affinché vengano triplicati i contributi pubblici a ogni genere di sport, anche quelli minori e s'incentivi la sponsorizzazione da parte delle imprese attraverso una formula di sgravio fiscale pari alla sponsorizzazione effettuata».

f.f.

MARGHERITA

Il sindaco di Venezia Costa e Bruna Tam affrontano le prospettive dell'allargamento

«La nuova Ue, sfida da vincere»

L'Unione europea è una realtà in continua evoluzione. Passata dai sei Paesi fondatori del 1950 ai 15 del 1995, ora si trova a affrontare una nuova fase della sua naturale evoluzione: l'allargamento a Est e la nascita di una comunità composta da 25 Stati membri. Proprio su quest'argomento si è discusso ieri al gazebo della Margherita in piazza della Borsa durante un incontro aperto al pubblico al quale hanno partecipato l'europarlamentare e sindaco di Venezia Paolo Costa e la candidata alle regionali Bruna Tam.

«Questa nuova ondata d'adesioni rappresenta una sfida perché coinvolge un gran numero di Paesi con situazioni molto diverse - sostiene Bruna Tam -, e è giusto chiedersi quali rischi l'allargamento comporterà per operare affinché sia possibile trovare una risposta positiva». Ma qual è questa risposta?

Secondo Costa bisogna comprendere le vere caratteristiche rivoluzionarie non soffermandosi ai soli vantaggi economici. «Quella straordinaria evoluzione che sta avvenendo proprio in questo periodo - afferma il sindaco di Venezia - è l'unica condizione politica per stabilizzare la pace». La creazione di una comunità agli inizi attraverso il trattato Ceca e con l'avvento dell'euro poi hanno segnato - così Costa - la fine definitiva delle ostilità tra Francia e Germania. L'analisi dell'europarlamentare si sofferma perciò sul fatto che l'allargamento, alla pari della creazione dell'Unione europea, è la risposta politico-strategica per inglobare nelle regole della politica comunitaria i Paesi del Patto di Varsavia e conseguentemente rappresenta la sutura di una cesura drammatica del confronto tra Est e Ovest e dei pericoli di conflitti tra i Paesi. Resta ancora aperto il fronte dei Balcani: «In termini economico-sociali - afferma Costa - rimane una partita ancora aperta e sta in noi farla crescere, ma dal punto di vista politico-strategico essa è già largamente vinta».

f.f.

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Anna Tanzi e Tommaso Lupi dei Ds parlano di scuola e di lavoro

«Investire sui giovani»

Investire sui giovani significa costruire il futuro. Con questo presupposto i giovani Ds si presentano alle regionali per recitare un ruolo di speranza e di entusiasmo. La segretaria provinciale della Sinistra giovanile triestina Anna Tanzi ha presentato l'altrettanto giovane candidato dei Democratici di sinistra Tommaso Lupi. «È importante – ha affermato la Tanzi – che nel consiglio regionale possa trovare spazio un giovane per rappresentare una nuova generazione, dando a questi il diritto di cittadinanza sul fronte politico».

«Tra i punti salienti del mio programma – ha continuato Tommaso Lupi – va citato innanzitutto l'impegno a battersi per una scuola pubblica rinnovata e potenziata. Istituti e università necessitano di risorse adeguate per rinnovare strutture fatiscenti e garantire progetti didattici all'altezza dei tempi».

Sul fronte del lavoro, Lupi ha ricordato come la flessibilità e contratti a tempo determinato non siano certo riusciti a garantire ai giovani una più agevole entrata nel mondo del lavoro. Da qui tutta una lunga serie di problemi reali, dalla mancanza di diritti al rischio di licenziamento, dalla difficoltà di contrarre mutui. La Regione in questo senso – ha affermato il candidato – potrebbe, per cominciare, incentivare le aziende a tutelare i lavoratori atipici favorendo la stabilizzazione dei contratti. Ma è importante che ci sia il sostegno di tutte le fasce deboli dei lavoratori e altrettanto sostegno all'imprenditoria giovanile con defiscalizzazioni, mutui agevolati e altri incentivi».

Ulteriore punto fondamentale per i giovani Ds, incentivazione per la fruizione della cultura, magari attraverso l'istituzione di una «carta giovani» che permetta di accedere a prezzi contenuti a diversi eventi culturali e con riduzioni e sconti per l'acquisto di libri e musica.

mà. loz.

Poster irregolari, il Centrosinistra impone un aut aut al Comune

«O il Comune di Trieste mette in atto entro 48 ore delle azioni concrete per il rispetto della legge per l'esposizione dei manifesti elettorali o faremo un esposto in Procura per omissioni di atti d'ufficio e tutti gli altri reati collegati. Quanto sta accadendo con i manifesti, l'occupazione degli spazi altrui e le forzature è lesivo del diritto di informazione dei cittadini». È un aut- aut quello lanciato da Mauro Tommasini, coordinatore elettorale della lista «Cittadini per IL Presidente» e Walter Godina, portavoce provinciale della Margherita, che ieri hanno partecipato all'incontro settimanale del Comitato di tregua, formato dagli esponenti di tutte le liste in gara per le regionali, che sta sorvegliando le operazioni elettorali.

Walter Godina

Godina e Tommasini lo hanno detto chiaramente durante la seduta e hanno dichiarato che non seguiranno più annunci, ma si passerà alle vie legali subito. Per venire incontro comunque al Comune Godina e Tommasini si sono detti disposti a «trovare i volontari che possono seguire i Vigili urbani che fanno i controlli e ad offrire le manchettes con le quali verranno oscurati tutti i manifesti elettorali irregolari».

Maristella Malafronte assieme alle colleghe dell'opposizione imputa la crisi della Commissione alla presidente Montini

«Pari opportunità, totale immobilismo»

«Da un anno e mezzo la commissione comunale per le pari opportunità vive un trend fortemente negativo. Ci troviamo nell'immobilismo più totale, e manca qualsiasi rapporto con l'assessorato competente. Tale situazione, che rischia di affossare la commissione, è imputabile alla presidente Annalisa Montini, già sfiduciata a febbraio». Così Maristella Malafronte, componente della commissione per le pari opportunità, stigmatizza la gestione Montini insieme alle colleghe d'opposizione Elca Ruzzier, Alida D'Alesio e Rubina Menin.

«Abbiamo cercato in tutti i modi di essere collaborative e propositive - ha sottolineato la Malafronte - ma abbiamo trovato un'assoluta incapacità di ascoltare e di promuovere le attività. Tanto che un mese fa, quando con un'iniziativa poi risultata non valida dal punto di vista formale si è sfiduciata la presidente, nelle fila della maggioranza si sono registrati un voto favorevole e un' astensione. Segno di chiara sofferenza anche da quella parte politica».

Maristella Malafronte

Annalisa Montini

Il dissenso è però rientrato rapidamente («probabilmente per motivi elettorali», chiosa la Malafronte). Le componenti attendono dunque che la commissione venga riconvocata e che il Consiglio comunale faccia chiarezza sullo stallo delle attività, penalizzate anche da ostacoli pratici quali la mancanza di una sede, di supporti informatici e di una segreteria.

«Al di là della gestione di Annalisa Montini, ci chiediamo - rileva Elca Ruzzier - se non vi sia una volontà più ampia di affossare la commissione. Lo statuto prevede che si illustri il bilancio comunale alle componenti, tenendole poi al corrente di tutte le delibere che riguardano la condizione femminile. Ma dall'elezione della nuova commissione, nell'autunno del 2001, tutto ciò non è mai avvenuto».

«Un tempo - ha ricordato Maria Teresa Bassa Poropat, assessore alle Politiche educative dal '96 al 2001 - gli incontri con la commissione erano settimanali. Si era sviluppata in questo modo una stretta collaborazione, con tutte le componenti, sulle tematiche che avevano un' attinenza anche lontana con le donne. E' stata un'esperienza di grande valore, che ci ha consentito di portare avanti numerose iniziative di formazione e informazione, e che non va vanificata».

Daniela Gross

STAFFIERI PER TRIESTE
AUTONOMIA >
REALIZZARE L'AUTONOMIA DELLA PROVINCIA DI TRIESTE ATTRAVERSO LA MODIFICA DELLO STATUTO REGIONALE

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
Coordinamento Giorgio Marchesich
IL FRONTE GIULIANO
PER L'AUTONOMIA DI TRIESTE
E IL RILANCIO DEL PORTO FRANCO
VI INVITA A VOTARE
LEGA NORD CADANIA
Marchesich
FAI UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI IL COGNOME
Incontro GIOVEDI' 29 MAGGIO alle ore 9 in via Di Vittorio 6/A

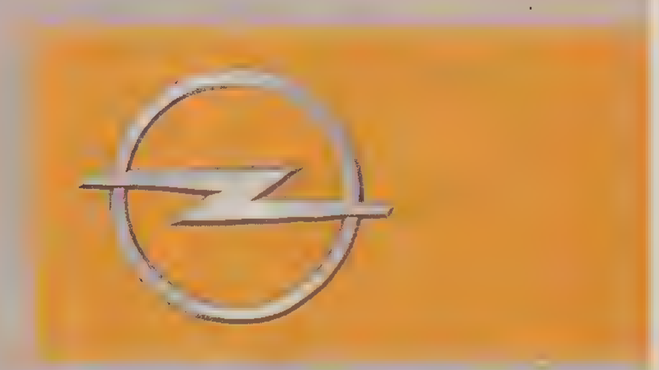
Ha superato il concetto di station wagon.
Ha superato il concetto di berlina sportiva.

È iniziata l'era Signum.

SIGNUM

Entra nella Signum class. Opel Signum ha superato i concetti di station wagon e berlina sportiva. Oltre la station wagon, grazie al **sistema FlexSpace®** che sfrutta al massimo le potenzialità dell'abitacolo più lungo della categoria, per un comfort da prima classe. Oltre la berlina sportiva, grazie alle **cinque motorizzazioni** che includono il 2.0 Turbo benzina da 175 CV e il 3.0 V6 CDTI da 177 CV, per un'esaltante esperienza di guida. Anche il cambio è innovativo: manuale a 5 o 6 marce, o automatico con funzione Activeselect. Preparati a entrare in una nuova era. **Nuova Opel Signum.**

IN ANTEPRIMA DAI CONCESSIONARI OPEL.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Noi della Lista Illy

partecipiamo alle elezioni dell'8 e 9 giugno in tutta la Regione con il simbolo Cittadini per Il Presidente. ***È la sola differenza.*** *Rimangono inalterati, con i tradizionali colori rosso e giallo della lista civica, il nostro convinto appoggio a Riccardo Illy, il forte legame funzionale tra la sua e la nostra indipendenza, la convinzione che sulle vecchie dispute politiche e ideologiche debba prevalere una serena valutazione delle qualità di ciascun candidato Presidente e della concretezza del suo programma di governo.*

Mauro AZZARITA
Maria Teresa BASSA POROPAT
Alessandro CARMI
Silvio COSULICH
Piero FORNASARO de MANZINI

Uberto FORTUNA DROSSI
Manlio GIONA
Luca GIUSTOLISI
Elena TINARELLI
Carmelo TONON
Ornella URPIS

Dalla lista civica "Con Illy per Trieste" a

cittadini per il presidente illy

Assessori della Giunta Illy

Roberto Damiani
Deputato alla Camera già Vicesindaco

Giorgio Zanfagnin
già Vicesindaco

Consiglieri Comunali e Provinciali della Lista Illy in carica

Ondina Barduzzi
M. Teresa Bassa Poropat
Mario Cappelli
Giovanni Cervesi
Franco Degrassi
Uberto Fortuna Drossi
Fabio Neri
Gianni Pecol Cominotto
Gianantonio Sambo
Mauro Tommasini

Alessandro Carmi
Stefano Curti
Roberto Decarli
Capogruppo com.
Michele Di Donato
Eliana Frontali
Capogruppo prov.
Giorgio Mustacchi
Alberto Russignan

Consiglieri Circoscrizionali della Lista Illy in carica

Paola Bardi
Massimo Battistini
Pompeo Boscolo
Fulvio Cavaliero
Renato Chicco
Leopoldo Cervo
Tiziana Cescon
Erica Culiat
Barbara Fabi

Aldo Flego
Marcello Caponigro
Donatella Lazari
Franco Lesa
Judith Moss
Italo Manzini
Rubina Minin
Lorenzo Moretti
Giorgio Picherle

Gabriella Severi
Alfredo Sidari
Marina Tutta
Claudio Valentini
Uri Wiesenfeld
Elena Zelco
Silvia Zezlina
Sergio Zini

Committente: Mauro Tommasini - Messaggio politico elettorale

Vi invitiamo all'incontro con i candidati venerdì 30 maggio 2003 alle ore 17.30 al cinema Ariston

Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani e in corsa con Forza Italia, rilancia il problema dei beni abbandonati e del risarcimento

«Indennizzi agli esuli, è l'ora di saldare i conti»

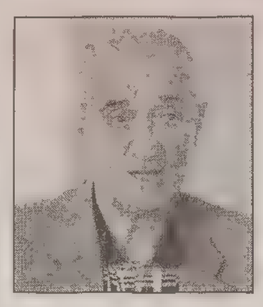
«Finché non si risolve questo problema rimarrà un'ombra nei rapporti con Slovenia e Croazia»

Gli esuli istriani fiumani e dalmati vorrebbero rientrare in possesso dei beni che dovettero abbandonare cinquanta e più anni fa. Ma quella di una restituzione che non crei a sua volta nuove ingiustizie diviene con il passare del tempo un'ipotesi sempre meno praticabile, e anzi su questo versante «le speranze non sono molte». Resta la seconda istanza, ed è rappresentata da quel «compenso equo e definitivo» per la cui definizione - e liquidazione - «il governo deve impegnarsi» in via definitiva.

Redigere la normativa non è un problema: basta apportare delle modifiche a quelle già esistenti. Il nodo sta nell'entità della somma che gli esuli calcolano «equa»: si tratta di qualcosa come 5 mila 757 miliardi di lire. Tanto? Ma è questo, rivalutato naturalmente in base ai parametri Istat, il valore dei beni che l'Italia all'epoca utilizzò per pagare i danni di guerra. E che la stessa Italia adesso agli esuli ha il dovere di restituire, nei modi e nei tempi che nei limiti della ragionevolezza riterrà opportuni: perché «gli esuli si sono sempre dichiarati disponibili ad accogliere proposte accettabili. Si può pensare a una rateizzazione o ad altre formule di pagamento dilazionato, purché i titoli di credito siano sicuramente esigibili».

Questo, in estrema sintesi, il messaggio che Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani, ha lanciato ieri durante una conferenza stampa tenuta in qualità di candidato con Forza Italia alle prossime elezioni. Un candidato che naturalmente all'elettorato della diaspora guarda, sottolineando di essere ormai - liste elettorali e relativi dati anagrafici alla mano - «l'unico esule» doc, nato cioè nelle terre oggi oltreconfine, in corsa per le regionali.

Di qui appunto l'utile prospettiva di uno scranno per lui in Regione, ente questo «che può svolgere un ruolo molto importante», ha ricordato Delbello, nel sollecitare il governo alla chiusura della partita. Una partita che pesa umanamente, sull'esistenza degli esuli. Una partita, anche, la cui portata si fa sentire sulla vita della città e dell'Italia stessa, giacché - come ha sottolineato il vicepresidente della Provincia Massimo Greco intervenendo all'incontro - «quello degli esuli non è un problema di nicchia bensì nazionale ed europeo, la cui soluzione equa potrà consentire di far partire una nuova stagione di collaborazione internazionale sinceramente pensata».


Silvio Delbello

Già, perché questo è il punto: «Finché non si risolve questo problema ci sarà una zeppa sui rapporti con Slovenia e Croazia», ha esplicitato Delbello annotando tra l'altro i benefici dell'«iniezione di denaro» che una soluzione positiva della vicenda farebbe piovere su Trieste.

La soluzione, ha ribadito ancora una volta il presidente dell'Unione degli istriani, va ben oltre quegli «acconti» concessi nel corso degli anni agli esuli. E anzi «ho incontrato giorni fa il ministro Tremonti e gli ho fatto presente come sia intollerabile la lentezza con la quale vengono liquidati» i fondi stanziati dall'ultima legge in materia, la 137 varata nel 2001, ha detto ancora Delbello.

Da lì comunque, dalla suddivisione per categorie degli allora proprietari dei beni e dal calcolo dei relativi coefficienti, bisogna ripartire per delineare le somme oggi dovute agli esuli. Lo stesso coefficiente di rivalutazione dei beni, calcolato in 2900 volte, andrebbe moltiplicato per una volta e mezza e portato a 4350, base su cui definire il valore del risarcimento equo e definitivo, giacché uno studio effettuato nel 1965 dalla Camera di commercio triestina aveva accertato che «i prezzi medi generali al valore 1938 - ha citato Delbello - applicati d'imperio dall'amministrazione, sono mediamente il 65% degli effettivi».

Intanto comunque nella Finanziaria 2003 è inserito un provvedimento mirato a impiegare dei risparmi su altre poste (pensioni all'estero) per il risarcimento agli esuli previsto dalla legge 137.

Quanto alle voci (citate in una recente interrogazione parlamentare) di uno storno dei fondi 2003 per altre finalità, «non possiamo parlarne se nemmeno si sa a quanto ammontano i fondi in questione: solo nel 2004, a conteggi fatti dall'Inps, sapremo se e quanti quattrini saranno saltati fuori», ha chiuso Delbello.

p.b.

I monarchici «appoggiano» i candidati Staffieri e Ferone

Anche i monarchici scendono in campo in vista delle consultazioni regionali in programma domenica 8 e lunedì 9 giugno.

Il Circolo monarchico Viva V.E.R.D.I., in particolare, in un comunicato ritiene di indicare «agli elettori triestini i nominativi di candidati che corrispondono ai principi e ai convincimenti del Circolo e che possono raccogliere tranquillamente le preferenze nel voto per il rinnovo del Consiglio regionale: su Giulio Staffieri di Forza Italia oppure su Luigi Ferone del Partito dei pensionati - precisa la nota dei monarchici - va concentrata l'espressione del voto monarchico».

Il Circolo monarchico Viva V.E.R.D.I., nel suggerire l'indicazione sui nominativi da utilizzare nell'esprimere le preferenze afferma di farlo «pur nel rifiuto dello scontro della peggior particocrazia - precisa il documento dei monarchici - instauratosi nella preparazione e nello svolgimento dell'attuale campagna elettorale».

I monarchici, dunque, propongono due candidati, ma non rinunciano a puntare il dito contro il clima di scontro che ha caratterizzato il confronto tra i candidati dei diversi schieramenti.

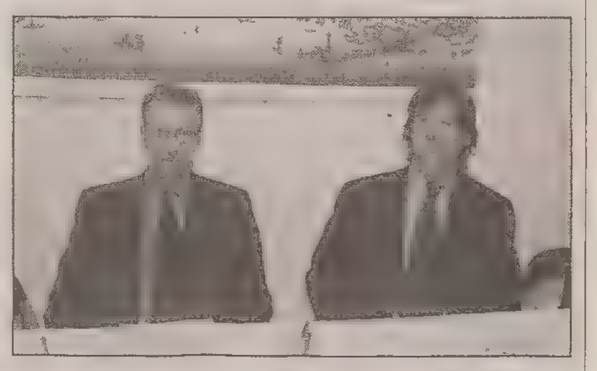
Drossi e Carmi (Illy) lanciano l'allarme: «Troppe le opere pubbliche insabbiate dal Comune»

Troppe le opere «insabbiate» dalla giunta comunale secondo l'opposizione e i due candidati alle regionali per la lista Cittadini per il presidente (Illy), Alessandro Carmi (consigliere comunale della Lista Illy) e Uberto Drossi Fortuna (ex assessore) puntano il dito sul sindaco Roberto Dipiazza.

«Ci hanno schernito per i nostri progetti chiamandoli libro dei sogni – sbotta Carmi – ma l'amministrazione Illy i progetti li ha realizzati. Ora sono loro a parlare di sogni. E dire che potevano tranquillamente mandare avanti le poche opere non ancora cantierate dalla precedente giunta facendo bella figura con i tagli dei nastri».

Ma quello che Carmi non manda giù è il blocco dei progetti, le opere «insabbiate». «Sulla caserma di Banne – spiega – è calato il silenzio totale. Si poteva realizzare un canile, il parco commemorativo degli animali come ha fatto Roma, trovare spazi per gli asili. Un progetto pronto. Lo hanno cambiato e sepolto». Poi gli impianti sportivi «Hanno fatto un sacco di progetti senza concludere nulla – attacca – facendo un mucchio di ipotesi sul terrapieno di Barcola. Ed ora? Il vuoto. Io avevo fatto una proposta semplice, attuabile subito: un circuito ciclabile dove fare gare e allenarsi. Niente da fare. Forse era troppo semplice e poco costoso».

A rincarare la dose ci pensa l'ex assessore, Drossi Fortuna. «Noi avevamo fatto progetti anche a lunga data. E non abbiamo mai annunciato nulla che non partisse immediatamente come è accaduto. Abbiamo trasformato la città. Ora tutto è bloccato e non parte più nulla. Ci sono solo gli annunci di progetti che non partiranno mai». Si è portato addirittura una mappa della città Drossi per indicare luoghi e situazioni bloccate. Difficile fare un elenco. «Abbiamo avviato le ristrutturazioni delle scuole, un po' alla volta con tanto di scuola polmone per accogliere le classi quando la scuola è occupata dai lavori. Tutto fermo. Stessa cosa per i giardini. Ne abbiamo realizzati 14, ne mancano 7. Bloccati e ferma pure la manutenzione». Ultimo nodo critico: «Edifici presidenziali e periferie. C'erano dei progetti specifici. Tutti bloccati. È questa la credibilità della giunta Dipiazza?».



CANDIDATI A CONFRONTO VERSO L'8 GIUGNO

Sergio Lupieri (Margherita)

Sanità, recuperare il tempo perduto

Nato a Trieste 56 anni fa, sposato, cinque figli, Sergio Lupieri finora si è impegnato soltanto nel «partito della salute e dei cittadini», dice lui stesso. Medico chirurgo, dopo aver lavorato al Maggiore è oggi medico di famiglia. Segretario regionale e provinciale della Fimmg, la Federazione italiana medici di famiglia, ha deciso di candidarsi come indipendente con la Margherita «perché lavorando come Fimmg a contatto con le strutture regionali, ho acquisito la certezza che negli ultimi cinque anni la Regione in questo settore non ha governato: la prossima giunta dovrà far fronte a tutte le decisioni e riforme mai attuate. Penso di poter dare un contributo grazie alle competenze tecniche acquisite».

Come vorrebbe intervenire?

Il precedente governo regionale aveva fornito un quadro legislativo di riferimento all'avanguardia, anticipando linee adottate poi a livello nazionale: penso alla riconversione della rete ospedaliera, all'ospedale come struttura per malati acuti mentre a gestire le malattie cronico-degenerative e la post-acuzie è il territorio con i servizi. Su questa linea la giunta attuale non ha proseguito: si è perduto tempo e sono stati spesi dei soldi inutilmente.

Ospedali: qual è la strada?

Vanno loro attribuiti i compiti relativi all'acuzie, fornendoli di tutto il necessario per renderli competitivi. A Trieste la gestione della sanità è stata autolesionistica: si è ridotta la componente scientifica del Burlo, si è assottigliata l'importanza di Cattinara riducendo i dipartimenti laddove invece altri importanti ospedali regionali hanno sdoppiato le proprie specialità per poter far fronte un domani, con l'apertura dei confini, a un nuovo marketing della sanità. Pure qui ci dovranno essere reparti specializzati d'eccellenza, riferimento anche per l'oltreconfine.

Il concetto è sempre quello: azienda della salute.

Il governo, a tutti i livelli, ha sempre visto nella sanità una voce di spesa invece che considerarla, come è d'obbligo, il proprio fiore all'occhiello perché garantisce ai cittadini il bene più importante, la salute. Comunque l'azienda-salute del Friuli Venezia Giulia gestisce il 55% delle risorse regionali: occuparsi di sanità significa occuparsi della più grande azienda della regione.

Oltre all'ospedale c'è il territorio...

I punti fondanti sono l'integrazione tra queste due realtà, la continuità delle cure e l'assistenza socio-sanitaria.

Uno dei problemi più forti in regione è quello degli anziani.

Se un anziano non ha famiglia dovrà fruire delle residenze, ma non è comunque detto che la famiglia, con la vita di oggi, sia in grado di garantirne la permanenza in casa. Il problema resta quello dei servizi. Vanno poi offerte strutture intermedie tra ospedale e territorio. Pensiamo alle Rsa: i posti letto oggi sono la metà di quelli previsti a suo tempo dalla programmazione regionale.

Una maggiore autonomia agli enti locali, Comuni innanzitutto, potrebbe avere effetti positivi anche sulla sanità?

Sicuramente costituirà un valore aggiunto tutta la programmazione sanitaria degli enti locali andrà trasferita e concordata con il Distretto e con l'Azienda sanitaria per fornire risposte mirate alle domande del territorio. L'autonomia dovrà anche riguardare le risorse, che non potranno gravare solo sul servizio sanitario regionale ma dovranno essere integrate dai Comuni.

p.b.

Sergio Lupieri

Clotilde Poggi (Alleanza nazionale)

Donne, più servizi tra pubblico e privato

Nata a Genova ma «triestina» ormai da una trentina d'anni, Clotilde Poggi (ma «tutti mi chiamano Ilde», scrive lei presentandosi nel «santino» elettorale) si impegna in politica con An da un decennio. Vicepresidente della Commissione comunale pari opportunità, nella quale siede già dai tempi della giunta Illy, è consigliere nella circoscrizione Altipiano Est. Due figli, 55 anni, alle spalle varie esperienze di imprenditrice, da quando è rimasta vedova ha preso in mano le redini dell'attività economica della famiglia. Il partito l'ha inserita nella lista dei candidati alle prossime regionali.

Di cosa vorrebbe occuparsi in consiglio regionale?

Penserei a donne, giovani e commercio.

Le donne hanno ancora bisogno di un sostegno mirato, nel 2003?

Io credo che abbiamo fatto dei grandi passi avanti perché per questo ci siamo impegnate, e di leggi non c'era bisogno. Voglio dire, volevamo e vogliamo essere riconosciute perché valiamo, non perché c'è una normativa. Le donne che valgono comunque emergono.

Devono però poter usufruire di servizi che le consentano di lavorare fuori casa...

Certamente. E su questo versante, anche se molto si sta facendo, c'è ancora tanto da lavorare. Una delle cose cui penso è la creazione di asili nido all'interno dei luoghi di lavoro, oppure all'allestimento di asili condominiali. Per realizzare simili progetti non dobbiamo però guardare soltanto al pubblico, che ha costi pazzeschi: va anche dato un sostegno al privato. Poi ci sono gli anziani, ai quali bisogna pensare con dignità e rispetto. Sono d'accordo sull'idea di riconvertire il Santorio a residenza per la terza età: le dimensioni così grandi consentono di pensare a micro-appartamenti in cui potrebbero vivere, supportate dai necessari servizi, anche le coppie anziane che non hanno figli.

Ancora sulle donne: da imprenditrice, pensa che ci sia bisogno di misure da adottare per favorire l'attività femminile?

Vorrei aiutare le donne a ottenere i finanziamenti necessari, incrementando anche la conoscenza dei meccanismi utili per attingere ai fondi. E poi - ma questo è un aspetto più generale - bisognerebbe trovare il modo per far sì che le banche credessero nei giovani: oggi a dover fornire le garanzie sono comunque i genitori.

Il futuro di Trieste: cosa pensa del Porto vecchio?

Io che sono di Genova penso proprio a quello che è stato fatto nella mia città, dove il Porto vecchio è stato trasformato e, tanto per fare un esempio, nel magazzino del cotone ci hanno messo la città dei bambini... Insomma, secondo me quell'area è una struttura meravigliosa che va rivalutata e valorizzata. Le attività portuali possono essere trasferite nel Porto nuovo.

E il progetto della galleria sotterranea di Penetrazione nord voluto dall'assessore regionale Franzutti?

Quando un progetto viene finanziato secondo me va sempre portato avanti. Da imprenditrice cioè non penserei di fermare un progetto che porta denaro. Certo bisogna guardare poi alla volontà dei cittadini e naturalmente anche a quella del sindaco. E allora - ma è una mia opinione personale - vediamo di garantirci i soldi necessari al progetto. E poi quel progetto vediamo di cambiarlo secondo le nostre esigenze...

Clotilde Poggi

Gli obiettivi del programma di Bruno Marini, consigliere regionale e candidato di Forza Italia

«Ater e autonomia, punti cardine»

«Ho vinto la battaglia contro il trasferimento del 118»

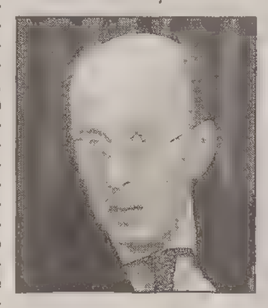
Sanità, Ater, autonomia e esuli. Questi i quattro punti fondamentali del programma che Bruno Marini, candidato di Forza Italia alle regionali, annuncia di voler portare avanti. E intanto traccia un bilancio della sua esperienza in consiglio regionali nelle file dell'Udc.

Sul fronte della sanità, Marini sottolinea che, di concerto con il vice presidente del Consiglio regionale Giulio Staffieri, è riuscito a vincere la battaglia affinché il 118 rimanesse a Trieste e non fosse creata una centrale unica a Palmanova, cosa che avrebbe depauperato Trieste - così Marini - senza essere supportata da nessun dato che ne comprovasse un miglioramento.

«L'apertura e l'ampliamento delle sale operatorie del polo cardiochirurgico dell'ospedale di Cattinara è stata la risposta all'altissima professionalità locale che non poteva trovare una sistemazione così indegna», afferma il forzista. «Inoltre siamo riusciti in extremis a far passare il piano materno-infantile - continua Marini - che salvaguarda al Burlo Garofolo il ruolo e la funzione di centro primario per la pediatria regionale».

La scelta e la nomina poi dei direttori sanitario Marino Nicolai e generale dell'Ass Franco Zigrino, secondo Marini, hanno permesso di dare nuovi impulsi al comparto sanitario.

Il forzista, che ha partecipato alla legge istitutiva dell'Ater, sostiene che la politica della casa non possa essere delegata *in toto* al privato ed è sua intenzione favorire uno stanziamento straordinario di circa 12 miliardi delle vecchie lire per dotare tutti gli edifici che ne siano privi d'ascensori.


Bruno Marini

«Trieste deve diventare una provincia autonoma nell'ambito di una regione unita - precisa ancora Marini -. Assieme a Staffieri abbiamo già presentato una proposta di legge costituzionale che purtroppo è rimasta nel cassetto: mi auguro di ripresentarla, ma diventerà un obiettivo possibile solo con la presidenza di Alessandra Guerra».

In merito ai problemi degli esuli, Marini afferma di essere riuscito, grazie anche al sostegno del presidente uscente della Giunta Renzo Tondo, a aumentare gli stanziamenti per le associazioni degli esuli oltre che a costituire con un finanziamento regionale di un miliardo delle vecchie lire un progetto di valorizzazione e tutela della cultura e tradizione realizzatosi nel Centro di documentazione della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata.

f.f.

Dépliant di Rifondazione sul programma «condiviso»

È stato presentato ieri a Borgo san Sergio, in un incontro con i cittadini, il depliant del nuovo programma elettorale di Rifondazione comunista nella coalizione che sostiene Riccardo Illy alle regionali. Un pieghevole informativo, ha ricordato il candidato Igor Canciani, in italiano e in sloveno che verrà inviato a tutte le famiglie triestine e dell'Isontino. Accanto alle foto e alle biografie dei candidati, il depliant presenta tutti i punti che Rifondazione ha condiviso assieme al capolista del fronte di Centrosinistra. Ulteriori informazioni riguardano il referendum del 15 e 16 giugno per allargare la protezione dell'articolo 18 a tutti i lavoratori e per proteggere la salute dei cittadini dall'elettrosmog. È intervenuto il candidato Dennis Visioli: «Sulla tossicità o meno delle emissioni degli elettrodotti, delle stazioni radiobase per la telefonia cellulare e altre fonti di emissioni, non vi sono dati e informazioni che possono tranquillizzare. Ci risulta che l'Arpa abbia fornito al Comune i dati sulle emissioni delle antenne delle stazioni radiobase dei cellulari. Come mai il sindaco non li ha ancora resi noti?»

«Sì all'alimentazione biologica dall'asilo alle scuole superiori»

L'importanza d'inserire un'alimentazione biologica sana e soprattutto «viva» dall'asilo nido alle scuole superiori. Questo il tema affrontato all'Associazione culturale «La valletta delle primule» dalla candidata di «Cittadini per IL presidente» Ornella Urpis assieme a Gianni Pecol Cominotto, presidente di «Con Illy per Trieste», Iolanda de Vonderweid, autrice di un libro su questo tema, e il cuoco Alessandro Caboni. La politica non affronta in maniera adeguata questi temi perché - così Cominotto - ritenuti argomenti minori. «Gli asili comunali, per organizzare la funzione dell'alimentazione, promuovono gare d'appalto con un capitolato. Ma se io non scrivo che voglio determinate caratteristiche nutrizionali, biologiche o meno, e non si modifica questo comportamento, esso non cambierà mai. Per cambiare bisogna intervenire con uno strumento di legge per promuovere e sostenere determinate scelte in modo da formare una cultura anche in questo campo». Dello stesso parere la candidata Urpis: «E' necessario sviluppare un'economia nuova dove si tenga conto anche della qualità della vita. In questo senso abbiamo già raccolto in passato più di 400 firme per istituire delle mense biologiche per i bambini e magari pure per gli ospedali».

Moncini Pneumatici
PIRELLI MICHELIN Continental
BRIDGESTONE DUNLOP GOODYEAR
BFGoodrich YOKOHAMA
assetto - equilibratura ruote
le Super OFFERTE di giugno
>185/60 HR 14 >195/65 VR 15
>205/60 VR 15 >205/65 HR 15
>205/55 W 16 >215/55 W 16
>225/45 ZR 17
TRIESTE - VIA CARPISON 1
TEL. 040.637700

Due giorni accesissimi.

Festeggiamo i primi 10 anni con i prezzi del 1993.

www.ovvio.
info@ovvio.com

Abbiamo guardato avanti per 10 anni e il giorno del nostro decimo compleanno abbiamo deciso di tornare indietro. Non nella qualità, non nelle idee ma nei prezzi di tutti i prodotti. Come fossimo ancora nel 1993. Ossia uno sconto del 24,40%. Un'occasione così capita solo una volta ogni 10 anni.

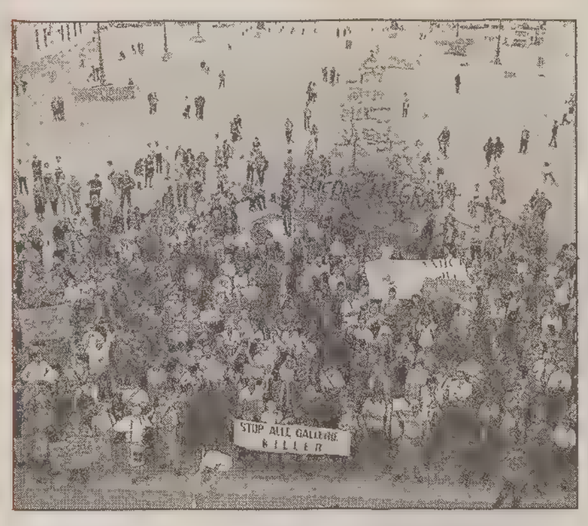
Ti aspettiamo venerdì 30 e sabato 31 maggio.

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30. **Lunedì 2 giugno 15,00 - 19,30.**
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.268.411. Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30.

Interrogazione dei senatori Bordon, Vallone e Bedin (Margherita) sul vertice tra il ministro Lunardi, Tondo e Franzutti

«Summit sul bucone, urgenza sospetta»

I candidati dei Verdi sottoscrivono in blocco le preoccupazioni del Comitato



Una manifestazione di protesta contro il «bucone».

Il cosiddetto «bucone» continua ad essere al centro del dibattito politico e delle polemiche. Sull'argomento sono state presentate anche due distinte interrogazioni urgenti, una dei senatori Giuseppe Vallone e Willer Bordon, l'altra del senatore Tino Bedin tutti e tre della Margherita. In ambedue i documenti indirizzati ai ministri delle infrastrutture e dei Trasporti e dell'Ambiente e della Tutela del territorio si chiedono tra l'altro spiegazioni sulla scelta dei tempi (alla vigilia cioè delle elezioni regionali) dell'incontro previsto per oggi alle 11.30 tra il presidente della Regione, Tondo e l'assessore ai Trasporti, Franzutti con il ministro Lunardi per l'avvio dei progetti esecutivi della «penetrazione Nord».

In particolare Vallone e Bordon chiedono quali sono «le ragioni di urgenza che impediscono al ministro di attendere l'esito delle elezioni regionali e l'insediamento del nuovo Consiglio regionale». Bedin, da parte sua, chiede di sapere quali sono le motivazioni e i contenuti dell'incontro di oggi «anche allo scopo di rassicurare l'opinione pubblica».

Nei due documenti, inoltre, si fa cenno all'opportunità di una proroga in via straordinaria del periodo utile per produrre osservazioni e di un confronto con la nuova Amministrazione del Friuli Venezia Giulia prima di qualsiasi ulteriore decisione. Si ricorda,poi, che sul progetto Circoscrizioni, Comune e Provincia non hanno ancora espresso un parere.

E contro il «bucone» insorgono alcuni candidati dei Verdi. Rossano Bibalo, Gianni Pizzati, Pia Covre, Carla Melli, Alessandro Metz, Tania Piccoli, Elena Rojac, Maurizio Rozza, Fabio Semiz, Giovanni Speranza, Elena Suklan in un documento dichiarano di aderire all'appello lanciato dal «Comitato» affinché non si realizzi «questa opera che noi riteniamo infausta, sciagurata e inutilmente faraonica compreso il primo tratto (un tanto aggiunto perché certi "amministratori" non ripetano questa falsità di condivisione parziale)».

Legambiente, intanto, propone per domani alle 18.30 al Tetrao San Giovanni di via San Cilino un incontro pubblico sul tema «Il "tubone" e la mobilità a Trrieste: candidati a confronto». È prevista la partecipazione dei candidati alle «regionali». Piero Camber (Forza Italia), Caterina Dolcher (Democratici di sinistra), Edoardo Sasco (Unione democratici cristiani), Federica Seganti (Lega Nord), Bruna Tam (La Margherita), Ornella Urpis (Cittadini per IL presidente), Dennis Visioli (Rifondazione comunista), Marino Vocci (La Margherita), Giuliana Zagabria (Partito dei comunisti italiani).

«Bisogna adeguare ferrovie e strade»

L'Udc solleva critiche sulla gestione del porto e boccia le risse elettorali

Il porto sembra divenuto l'argomento principale di confronto in città in vista delle prossime elezioni regionali. E' stato lo scalo il tema trattato anche dall'Unione di centro nel corso della conferenza stampa di ieri.

Il candidato Carmelo Gatto ha sostenuto che «i lavoratori rappresentano il valore aggiunto dello scalo triestino e il costo del lavoro è il più basso d'Italia (50 euro in meno a giornata uomo) ma ciononostante i traffici non arrivano. Se ne deduce che la colpa non è certo dei lavoratori». Ha rilevato anche che «il progetto di riqualificazione del Porto vecchio deve passare attraverso la stesura del piano regolatore che deve essere concordato con i Comuni e approvato dalla Regione». Ma Gatto ha anche insistito sulla necessità di adeguare le infrastrutture ferroviarie e stradali».

Il presidente del partito Giovanni Fusco ha ripreso l'argomento sostenendo che «il porto è giunto a livelli incredibilmente degradati tanto che i containers stanno sparendo anche perché è penalizzato dal fatto che è divenuto uno strumento per fare politica». Ha bocciato i temi esasperati della campagna elettorale sostenendo l'opportunità di tornare a toni moderati e a temi sociali, in primis la famiglia e il lavoro. Sono i motivi per cui secondo il segretario cittadino Maurizio Ferrara nella recente tornata gli elettori hanno premiato l'Udc. «Aver sfiorato il 20 per cento dei consensi in molte province della Sicilia e ottenuto ottimi risultati in tutta Italia - ha rilevato Ferrara - significa che l'elettorato italiano ha sempre più bisogno di equilibrio, moderazione, sicurezza e punti di riferimento».

Giona in Istria: «Che sarà dei valichi minori con l'Europa allargata?»

Manlio Giona, candidato per la lista «Cittadini per IL Presidente», ha incontrato a Umago i sindaci di Umago, Buie e di altri comuni del Buiese per conoscere il parere dei rappresentanti locali sul tema della mobilità lavorativa e turistica in Istria. «La gente di Trieste e dell'Istria – osserva Giona – mal sopporta le lunghe file ai valichi cui deve sottostare per potersi muovere entro un territorio diviso da confini che comunque stanno per cadere». Nell'incontro sono emerse preoccupazioni per il futuro in quanto l'attuazione dell'entrata in Europa della Slovenia comporterà lo spostamento dei confini di Schengen tra Slovenia e Croazia. Si teme che con i nuovi assetti vengano meno le agevolazioni di passaggio della gente di confine previsti e ancora attuali del trattato di Udine. Che fine faranno i valichi minori?

I sindaci istriani riscontrano uno scarso interesse da parte del governo italiano per il problema e sottolineano che la Regione Friuli Venezia Giulia, che avrebbe potuto pesare nelle iniziative da prendere per evitare un collasso della mobilità delle persone e dei traffici in Istria, è in forte ritardo. Secondo Giona «sta a una Regione più aperta e sensibile ai problemi della gente attuare pressioni in sede comunitaria affinché i diritti acquisiti delle popolazioni di Trieste e dell'Istria non vengano a mancare proprio nel momento in cui l'Europa si allarga. Riccardo Illy ribadisce la sua voglia di massima apertura. Che non freni ma ove possibile anticipi i futuri vantaggi dell'Europa allargata».

Zvech (Ds): «La macchina deve essere tarata sul rinnovato ruolo dell'ente»

«Regione, burocrazia datata»

Non è un'organizzazione elefantiaca, ma un'organizzazione in sofferenza che ha bisogno di essere portata al passo con i tempi. Lo ha sostenuto Bruno Zvech, consigliere regionale uscente e candidato Ds, che ieri assieme al dirigente regionale Lucio Albrizio ha illustrato la situazione e i nodi su cui secondo i Ds occorre intervenire.

Alla radice, l'identificazione del nuovo ruolo che la Regione ha assunto, incentrando la propria attività quale ente di indirizzo, programmazione e controllo: un ruolo - così Zvech - che dovrebbe comportare una progressiva diminuzione dei compiti di gestione e amministrazione diretta, da trasferire agli enti locali. A fronte di questo scenario, la macchina burocratica è ancora quella disegnata quarant'anni fa mutuando il modello ministeriale. Consiglio regionale a parte si contano dunque la segreteria regionale della presidenza della giunta, l'ufficio legislativo e legale, 21 Direzioni regionali con circa 130 Servizi, 13 Servizi autonomi e sette Enti regionali. Un gigante che porta a frammentazione e dispersione di competenze, ancora non tarate sulle nuove esigenze. Zvech ha sottolineato infine la «mancanza pressoché assoluta di raccordo dell'attività, ordinaria e straordinaria, tra gli Uffici».

Bruno Zvech

La ricetta dunque è quella del riordino delle competenze, della razionalizzazione e riduzione del numero delle strutture, della ridefinizione degli organici: il tutto, ha sottolineato il diessino, con il pieno coinvolgimento dei dipendenti che del processo riformatore devono essere parte attiva.

Fa storia a sé il Consiglio regionale, per il quale - per bilanciare la futura preminenza dell'esecutivo data dalla nuova legge regionale - Zvech chiede piena autonomia dall'esecutivo con l'attribuzione di risorse certe e la facoltà di gestire autonomamente il proprio personale. Ancora, nell'ottica generale di una valutazione dei dipendenti «che guardi alla professionalità e non all'appartenenza politica», Zvech ha citato la questione dei concorsi publici, il cui meccanismo - ha detto - «è indispensabile riavviare».

Il programma di Igor Canciani e Marino Andolina (Rifondazione comunista)

Pace e dialogo al primo posto

Una regione che deve favorire la convivenza e il dialogo per la pace, lontano dalle rotte della Nato e dalla pratica della guerra preventiva portata avanti da Bush. È quella che Igor Canciani e Marino Andolina, candidati per la circoscrizione di Trieste di Rifondazione comunista nella coalizione che sostiene Illy, intendono proporre in questa tornata elettorale.

«Nel programma elettorale condiviso – ha spiegato in conferenza stampa Canciani – c'è l'impegno a portare avanti una politica dove la pace e l'integrazione con gli stranieri trovi piena attuazione. In particolare noi chiediamo di conoscere il contenuto di quegli accordi che il nostro Stato ha in corso con gli usa e con la Nato stessa. I cittadini – secondo Canciani – hanno tutto il diritto di sapere quali sono gli armamenti, per esempio, che vengono custoditi in quella base di Aviano di cui noi chiediamo la dismissione. Ulteriore richiesta compresa nel programma l'impegno per la riconversione pacifica di tutte quella basi, caserme e servitù di passaggio militari risultano dismessi e inutilizzati dopo la caduta della cortina di ferro»-. Canciani ha anche condannato con parole dure l'atto vandalico compiuto l'altra notte da ignoti, che hanno lordato la lapide commemorativa del «Narodni dom» di San Giovanni, in via San Cilino. Canciani ha parlato di «vergognosa campagna anticomunista che fa proseliti anche nelle fila dei fascisti vigliacchi».

Igor Canciani

«Finita la paura per l'invasione dei barbari dall'Est – ha proseguito Andolina – rimane il legittimo dubbio che i veri barbari abbiano in verità prosperato sulla nostra sponda. Spero che la prossima Festa della Repubblica diventi un'occasione per parlare e far prevalere i temi della pace, piuttosto che l'ennesima sfilata o parata a carattere militare. Anche la nostra regione – ha detto Andolina – ha bisogno di dialogare con le nazioni contermini e con gli extracomunitari».

Maurizio Lozei

HANNO DETTO

Si moltiplicano gli interventi e le prese di posizione in vista delle consultazioni elettorali regionali dell'8 e 9 giugno

Candidate donne, pensioni, Ater, invalidi

Nel mirino la gestione degli infermieri. Chiesti aiuti per gli anziani

Ondina Ceh coordinatrice regionale donne Ds e candidata Ds sottolinea che «Non basta una candidata presidente a fare la differenza» e precisa che la Casa delle libertà propone solo 28 candidate nelle circoscrizionali (31 in tutta la regione compreso il listino di 12 e la stessa Guerra). Intesa democratica, invece, ricorda la Ceh, schiera 128 candidature femminili di cui 2 candidate su un listino di sei.

Antonio Pergola candidato indipendente socialista nella lista della Margherita intervenendo a un dibattito ha condiviso la posizione già espressa dall'opposizione e cioè la fruibilità gratuita delle spiagge pubbliche della Baia di Sistiana. Sul recupero del Porto Vecchio, Pergola ha auspicato che dovrebbe essere contemplato uno spazio dedicato agli sport del mare e in particolare al canottaggio e alla vela.

Giulio Staffieri capolista di Forza Italia e candidato di Fi alla carica di presidente del Consiglio regionale ha espresso apprezzamento per l'obiettività del ricercatore dott. Rustia e del dott. Moro sul tema «Replica alla trasmissione di Canale 55 sulle Foibe» tenutosi alla sala Chersi nella sede dell'Unione degli Istriani. Nel corso del dibattito è emersa altresì, osserva Staffieri una «lodevole onestà intellettuale da parte di ambedue i partecipanti».

Piero Camber capogruppo di Fi-Udc-N.Psi e candidato di Forza Italia ha annunciatpo il rifacimento del piazzale antistante alla chiesa di Sant'Apollinare, dei frati cappuccini di Montuzza. «Era tempo - ha commentato - che un progetto di ripristino, riqualificasse il piazzale antistante la chiesa dei cappuccini il cui impegno quotidiano e silenzioso verso i bisognosi costituisce esempio di solidarietà».

Il capolista dell'Udc **Edoardo Sasco** nel corso di un incontro con i membri delle associazioni combattentistiche d'Arma e dei mutilati e invalidi di guerra ha ricordato la proposta di legge regionale n.307 con la previsione della concessione di «un assegno integrativo regionale agli ex combattenti» e la 285 per estendere a tutte le categorie dei mutilati e degli invalidi di guerra il diritto alla libera circolazione sui mezzi pubblici.

Sul problema della promessa assegnazione della presidenza del Consiglio regionale a un candidato di Forza Italia, l'ex vicepresidente del Consiglio **Claudio Tonel** dei Democratici di sinistra ha osservato essere questa «una rinnovata offesa alle istituzioni». Il presidente non deve essere, osserva Tonel, espressione della maggioranza, ma deve essere scelto di comune accordo dai vari grupopi consiliari.

Alessandro Metz e **Tania Piccoli** candidati al Consiglio regionale della lista dei Verdi prendono spunto dall'occupazione della sala «Cappuccio» da parte dei lavoratori dela Cgil funzione pubblica per rilevare che tale protesta ha avuto il merito di «evidenziare in maniera ineludibile uno dei problemi maggiori della nostra città, quello dei bisogni e dello stato di necessità in cui versano sempre più i cittadini».

Il segretario regionale del Partito dei pensionati **Luigi Ferone** ha dichiarato: «Il trattamento riservato ai pensionati è semplicemente indecente. Pensioni vergognosamente basse, ferme da decenni, mentre il costo della vita, negli anni, ha eroso significativamente il valore delle pensioni. Il Partito dei pensionati chiede con forza, ha ricordato Ferone, che tutte le pensioni siano rivalutate del 30 per cento proprio per colmare, almeno in parte quanto perduto in questi ultimi anni.

Maria Paola Pagnini, candidata nelle file di Forza Italia nel corso della presentazuione del suo programma elettorale ha posto l'accento sulle peculiarità del suo progetto politico quali la cultura come mezzo per un impegno sociale e economico volto alla tutela delle minoranze e alla valorizzazione delle risorse umane.

Licia Giuliana Sema candidata di Rifondazione punta il dito sull'inefficiente gestione del personale infermieristico che già sconta carenze di organico e conseguenze di infortuni sul lavoro. La Sema tira in ballo anche «improvvidi risparmi». Ciò alla fine si traduce, aggiunge, in «monetizzazione spinta di turni aggiuntivi (ci sono infermieri che lavorano 50 e più ore alla settimana), premi di produttività per i dirigenti che hanno risparmiato, carente assistenza alla cittadinanza».

Marino Vocci candidato per la Margherita, nel corso di un incontrto svoltosi a Verteneglio sede dell'Ambasciata della Democrazia locale del Consiglio d'Europa e unico comune della Croazia a far parte dell'Associazione italiana Città del vino, ha sottolineato la centralità nella vita sociale, economica, nel recupero delle tradizioni e del buon uso del territorio, dei piccoli comuni sparsi nelle aree dell'Euroregione cui anche il Friuli Venezia Giulia, con l'Istria, naturalmente appartiene.

Federica Seganti nel corso di incontri con soci dell'Assindustria e con alcuni esponenti degli artigiani e dei liberi professionisti ha ringraziato per il contributo professionale fornito: «Mi presento ai cittadini - ha affermato la Seganti - con fatti concreti, con obiettivi che ho portato a termine, con 125 milioni di euro investiti a Trieste. Non presento - ha aggiunto - un libro dei sogni ma un programma che so di poter realizzare vista l'efficacia con cui sono riuscita a lavorare in questi due anni di assessorato».

Carmelo Calandruccio candidato per Forza Italia ha dichiarato la sua assoluta e totale contrarietà al progetto della penetrazione Nord e della viabilità intervalliva. Lo stesso Calandruccio ha dichiarato altresì contrarietà alle varianti non ancora recepite favorevolmente dalle Aministrazioni locali competenti con conseguente impegno, se eletto di ottenere lo stralcio dell'opera dalla programmazione attuativa della legge obiettivo nazionale.

Alessandro Gilleri candiadato di Autonomia e libertà per il F.V.G. ha sottolineato in una dichiarazione che Trieste è la città più vecchia del mondo nel rapporto abitanti/anziani. «Appare pertanto fondamentale, ha aggiunto, una seria politica a supporto di questa fascia debole della società e delle famiglie che debbono avere adeguati sostegni per l'assistenza dei propri cari e degli ammalati non autosufficienti».

Caterina Dolcher candidata dei Ds ha proposto una riflessione sul tema del lavoro all'epoca della globalizzazione. Le politiche economiche della Regione - rileva la Dolcher - dovranno tener conto di una nuova dimensione del mercato nel quale ci sono compravendite di aziende intere che possono comportare quindi la chiusura di stabilimenti e il licenziamento dei lavoratori».

APPUNTAMENTI

Alle 17, al Savoia Excelsior, l'Ande interroga i pretendenti alla presidenza

Camper, gazebi e incontri nella «caccia» agli elettori

Appuntamenti elettorali a raffica nell'avvicinarsi dell'8 e 9 giugno, giornate in cui si andrà a votare per il presidente della Regione e il rinnovo del consiglio. Fra i tanti incontri e dibattiti, va detto che i «faccia a faccia» in programma oggi non trovano riscontro nel «calendario» annunciato da Alessandra Guerra, candidata presidente per la Casa delle libertà.

Passando al dettaglio della giornata, alle 17, all'Hotel Savoia Excelsior, l'**Associazione nazionale donne elettrici** (sezioni di Trieste e Gorizia) organizza un incontro-dibattito sul tema: «L'Ande interroga i candidati alla presidenza della Regione».

Bruna Zorzini Spetic, candidata capolista del PdCi, dalle 9 alle 12 incontra gli elettori a Muggia, in piazza della Repubblica. Alle 17.30 è presente al convegno «Integrazione sociale e assistenziale degli immigrati del Friuli Venezia Giulia. Quali prospettive?» all'albergo Xenia, in via Mazzini 3.

Il camper dei candidati di Alleanza nazionale **Sergio Dressi** e **Paris Lippi** sosta in via Carducci, davanti al Mercato coperto, dalle 10 alle 12.30.

Caterina Dolcher, candidata per i Democratici di sinistra, incontra i cittadini in via Combi (verso piazzale Rosmini) dalle 9.30 alle 11.30.

Da oggi al 6 giugno la lista «**Cittadini per IL presidente**» è presente in piazza della Borsa con un gazebo, punto d'incontro e di informazione per gli elettori.

Bruno Zvech, capolista dei Ds, alle 9.30, a Santa Croce (Trattoria Al parco, ex Casa del popolo) incontra i pensionati. Dalle 10.30 alle 12.30 è a Muggia, al gazebo in piazza della Repubblica. Alle 16 incontra i cittadini del rione di San Giacomo e alle 20.30 tiene un incontro-cena al ristorante Tor Chucherna.

Igor Canciani, candidato di Rifondazione comunista, alle 17.30 interviene a un'iniziativa del Coordinamento degli emigrati all'Hotel Xenia, in via Mazzini 3.

Sergio Lupieri, candidato della Margherita, alle 18, nella sala Don Sturzo (piazzale Rosmini, via Don Sturzo 4) incontra le organizzazioni dei cittadini sul tema «Quale politica sanitaria per il diabetico?».

Ladi Minin, candidato della lista «Libertà e autonomia per il Friuli Venezia Giulia», dalle 9 alle 12 è presente al mercatino di Muggia per incontrare i cittadini e distribuire il suo programma elettorale.

Ettore Rosato, candidato della Margherita, dalle 10 alle 12 dà appuntamento agli elettori in piazza Puecher.

Piero Camber, candidato di Forza Italia, alle 10 incontra i cittadini al mercato di Muggia.

Federica Seganti, candidata della Lega Nord, è presente in mattinata con il camper del Carroccio in Largo Barriera Vecchia e nel pomeriggio, sempre con il camper, incontra gli elettori in piazza dell'Unità.

Uberto Fortuna Drossi, candidato nella lista «Cittadini per Il presidente», alle 10.30 visita lo stabile Ater di via Salem 11 (di prossima consegna agli assegnatari) e alle 12 incontra i cittadini in piazza San Giacomo.

Antonio Pergola, candidato della Margherita, dalle 10 alle 12, nella piazzetta del mercato a Borgo San Sergio discute con amici e simpatizzanti del futuro del Porto Vecchio.

Giulio Staffieri, capolista di Forza Italia, partecipa in mattinata a un incontro all'Itis; alle 12 è all'autoporto di Fernetti per incontrare il direttore e i rappresentanti dei lavoratori dell'infrastruttura e delle case di spedizione; alle 16, alla Stazione marittima, discute con l'Associazione albergatori i problemi del settore.

Luca Giustolisi, candidato nella lista «Cittadini per IL presidente», alle 9 incontra i dipendenti della Illycaffè nello stabilimento di via Flavia; alle 11 partecipa all'Università all'incontro fra gli studenti e i candidati presidenti Riccardo Illy e Alessandra Guerra; alle 19.30 incontra a San Giovanni gli operatori del Centro di salute mentale.

Dino Conti, candidato indipendente nelle liste di Forza Italia, alle 18, all'Hotel Savoia Excelsior (Sala Imperatore), incontra i cittadini e la stampa. Assieme ad altri relatori discuterà di autonomia, giovani e sistema scientifico.

Fulvio Sluga, candidato di Alleanza nazionale, dalle 12 alle 13 incontra gli elettori allo stand di An in piazza della Borsa.

Piero Fornasaro de Manzini, candidato nella lista «Cittadini per IL presidente», dalle 14.30 alle 18.30 sarà presente al gazebo allestito in via delle Torri.

INGRESSO GRATIS

agenzia di spettacolo e pubblicità
MARAMAO network
www.maramaonetwork.com

PONZIANA IN FESTA 4

25° ANNIVERSARIO

AMPIO PARCHEGGIO

OGGI SIAMO APERTI

SOTTO IL TENDONE REFRIGERATO
PIAZZALE DELLE PUGLIE 2-TRIESTE
PARCHEGGIO STADIO FERRINI
INFORMAZIONI 393 3377170

DAL 29 MAGGIO AL 27 LUGLIO 2003
APERTURA ORE 18.00
OGNI GIORNO
MUSICA SPETTACOLO CABARET
CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
PARCO GIOCHI PER BAMBINI
MEGA LOTTERIA

COSTO BIGLIETTO € 1,00

Panatta

1° PREMIO OPEL AGILA

OGGI
GIOVEDI 29 MAGGIO
PER TUTTO IL POMERIGGIO
E SERA
GIOCHI, SPORT E DIVERTIMENTI
ALLA FESTA DI PRIMAVERA
PROGETTO HABITAT
RIONI SAN GIACOMO
E PONZIANA

VENERDI 30 MAGGIO
BILLOWS '85

DOMENICA 1 GIUGNO
GAS

SABATO 31 MAGGIO

LUNEDI 2 GIUGNO

MUGGIA Il Comune aliena per oltre 500 mila euro un complesso di tre edifici in via Battisti

Magazzini comunali in vendita

Un'inquilina perde la casa, l'Ulivo insiste per il riutilizzo dell'area

I magazzini comunali che verranno messi sul mercato: la decisione in consiglio. (Lasorte)

Il Comune di Muggia metterà all'asta gli ex magazzini comunali di via Battisti. Base d'asta: 500.500 euro. La proposta verrà discussa in consiglio comunale il 4 giugno. L'Ulivo già contesta: «Potrebbero invece diventare sede per associazioni. Non sappiamo poi che fine faranno i soldi derivanti dalla vendita». Per la signora che abita nell'unico appartamento interno all'area, intanto, si prospetta una casa alternativa dell"Ater.

I magazzini sono costituiti da tre edifici che si sviluppano in parte su due piani. Coprono una superficie di 1423 metri quadrati, di cui 449 coperti (977 metri quadrati coperti in totale sui due piani). Immobili che il Comune sta pensando di vendere da tempo, ed erano stati indicati come possibile sede della caserma dei Carabinieri, anche se poi l'idea non era andata in porto.

Rifacendosi a precedenti delibere ed emendamenti proposti dall'Ulivo e approvati dal consiglio, i rappresentanti politici di opposizione ora dicono: «Il Comune si è impegnato a trovare una sede per le associazioni di volontariato operanti a Muggia. Ma nulla è stato ancora fatto, anzi si è addirittura parlato di sfrattare le associazioni dalle ex scuole di Santa Barbara e Chiampore, poi dilatando il tutto, confessando che non ci sono sedi alternative».

I consiglieri dell'Ulivo ammettono che per trasformare gli ex magazzini in sede per associazioni servono fondi, per i necessari interventi di recupero. Ma hanno la soluzione, contenuta in una loro delibera inerente Caliterna e i parcheggi di Muggia, approvata tempo fa dal consiglio comunale grazie all'astensione, a sorpresa, di alcuni consiglieri di maggioranza. Gesto che aveva anche creato malumori in seno alla Cdl muggesana. Ora i consiglieri dicono: «La giunta è stata impegnata a introitare la penale per la ritardata consegna del parcheggio di Caliterna, pari, a nostro avviso, a quasi 200 mila euro, e di usarla per assicurare una sede adeguata alle associazioni cittadine».

A favore della scelta dei magazzini comunali, secondo i consiglieri d'opposizione, l'assenza in città di spazi con simili caratteristiche (edifici e cortile). Ma aggiungono: «Il ricreatorio, grazie al lavoro di don Alex, comincia ad essere sovraffollato; l'ex dispensario, citato una volta dal Comune come possibile sede di associazioni, è più piccolo e non è del Comune; il cortile del Verdi, già precario centro diurno per anziani e giovani, servirà al restaurando teatro, quando mai ciò avverrà». Ma a preoccupare i rappresentanti dell'Ulivo, anche la destinazione dei fondi derivanti dalla vendita («Nessuno sa che fine faranno»), ma soprattutto la sorte della signora che ora vive nell'appartamento interno all'area: «Bisogna assicurarle un'alternativa decorosa e accettabile prima che gli immobili siano venduti. Abbiamo chiesto che l'impegno sia messo per iscritto in delibera, dove per ora si dice solo che l'alloggio verrà preventivamente liberato», afferma il capogruppo Gianmarco Scarpa.

L'assessore al Patrimonio, Edoardo Costanzo (An) risponde: «Non si sa ancora quanto verrà incassato, ma in linea di massima sappiamo dove spendere i soldi». E accenna a possibili interventi di manutenzione, a marciapiedi o alla rete fognaria. Sulla sorte dell'attuale inquilina, rassicura: «Il sindaco si è impegnato personalmente con l'Ater per reperire un alloggio in tempi brevi».

Sergio Rebelli

MUGGIA Le elementari intitolate alla memoria di un noto dirigente scomparso nell'88

«Scuola Zamola» a Zindis

Ieri pomeriggio la scuola elementare di Zindis a Muggia è stata intitolata a Emilio Zamola, scomparso nel 1988, già direttore didattico del Circolo di Muggia e, solo negli ultimi anni di vita, del Circolo didattico di Trieste.

Zamola, classe 1919, nato a Zara, oltre a insegnare nelle scuole di Muggia e a dirigere il Circolo didattico muggesano, scrisse libri di didattica e poesie, alcune anche premiate in vari concorsi letterari.

Fu tra l'altro il fondatore della «Biblioteca dei muleti» allestita alla scuola de Amicis e diede, per così dire, una «svolta sociale» alla scuola elementare. Alla fine degli anni Sessanta andò a visitare varie scuole emiliane, pioniere nell'offrire un servizio non solo educativo e formativo, ma anche sociale, e «importò» a Muggia la prima sperimentazione di scuola a tempo pieno.

Nel 1971 il progetto fu avviato proprio nella scuola di Zindis, ora a lui dedicata. La scelta di questa scuola non fu casuale, trattandosi di un rione, all'epoca, di recente costituzione, senza strutture socio-culturali. Da qui l'iniziativa si estese ai plessi periferici di Aquilinia e Santa Barbara. Curiosamente, proprio il servizio di tempo pieno avviato da Zamola ora è a rischio a seguito della riforma della scuola,, recentemente varata dal governo.

Alla cerimonia di intitolazione della scuola di Zindis, svoltasi nella stessa scuola elementare del rione muggesano; hanno partecipato anche alcuni parenti di Zamola e, tra gli altri, il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Muggia Attilio di Battista. Il rinfresco è stato offerto da alcuni genitori dei bambini che frequentano l'istituto.

s.re.

Si plaude al nuovo nome della scuola. (Lasorte)

OGGI A MILANO SI PRESENTA L'APERTURA

Il «lancio» del castello di Duino

Sarà presentata oggi in una conferenza stampa a Palazzo Bovara a Milano la grande novità del castello di Duino che a luglio si apre ai turisti. Sarà il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, assieme al figlio Dimitri che condurrà l'impresa, a illustrare la trasformazione del castello, tornato alla famiglia dopo i noti, estenuanti e infruttuosi rapporti con la Regione, e dopo altri tentativi di vendita non andati a buon fine. Sono state già annunciate anche alcune iniziatiuve per l'estate, tra cui un'edizione speciale di «Luci e suoni». Alla conferenza stampa parteciperanno, oltre al sindaco e a esponenti del Comune, Paolo de Gavardo di Promotrieste e Franco Bandelli dell'Aiat.

DUINO AURISINA Doppio ricorso del comitato che si è visto bocciare il referendum sul progetto

«L'altra Baia» si rivolge al Tar

Contestati il responso negativo e il regolamento comunale

Come promesso e anticipato, il comitato «L'altra Baia» torna in campo, con l'intenzione di rivolgersi al Tribunale amministrativo regionale, dopo la bocciatura, da parte dei «saggi» di Duino Aurisina, dei quesiti per il referendum contro il progetto della Baia di Sistiana. La scelta di ricorrere al Tar non è stata semplice: il regolamento comunale relativo ai referendum, infatti, risulta molto rigido, e prima di passare ai fatti il Comitato ha sentito il parere di numerosi tecnici, compresi dei legali.

Alla fine, ha deciso per un doppio ricorso nei confronti del Comune: il primo relativo alle motivazioni per il rigetto dei quesiti, sottoscritti da oltre 600 residenti, il secondo riguardante invece il regolamento comunale. Per quanto riguarda le bocciature, secondo il gruppo dei cittadini contrario al progetto in fase di approvazione, le motivazioni non risultano convincenti. Da qui, dunque, la decisione di appellarsi al Tar, anche se questa ipotesi non è prevista dal regolamento comunale che disciplina i referendum. Proprio per questo, è stato deciso da parte dei propositori del referendum di portare all'analisi del Tribunale amministrativo regionale anche il regolamento stesso, considerato - come ha dichiarato Caterina Mervic, la portavoce del Comitato - anticostituzionale.

Secondo Maurizio Rozza, candidato consigliere regionale dei Verdi, presente alla conferenza stampa, da sempre strenuo oppositore del progetto di riutilizzo della Baia, il Tar potrebbe esprimersi sui due argomenti entro l'autunno, indipendentemente dall'iter in atto relativo all'approvazione del piano particolareggiato.

fr.c.

Sabato a Prosecco l'«aerocampo» riprende l'attività

Il «Gruppo amici del volo» con sede a Borgo Grotta Gigante ha ottenuto il riuso in affitto dell'«aerocampo» di Prosecco passato alla Regione nell'ambito del trasferimento di beni dallo Stato all'ente locale.

La pista ha 650 metri in leggerissima pendenza, è in erba ma col contenimento di grelle metalliche, e il gruppo di amatori del volo annuncia per sabato e domenica la prima manifestazione su quello che, ricorda, era chiamato «Campo delle pietre», luogo da cui decollò agli inizi del secolo l'aviatore De Banfield, «l'aquila di Trieste».

La manifestazione s'intitola «Avioraduno triestino» e «ha finalità esclusive di promozione della cultura aeronautica» afferma il presidente del gruppo, Maurizio Di Mauro.

Sabato (in caso di maltempo domenica) ci sarà un'esposizione di velivoli ultraleggeri e della Protezione civile che arriveranno in sede alle 11 e ripartiranno alle 16. Alle 12 ci sarà il lancio dei paracadutisti.

Storia della regione

E' annunciata come la prima presentazione a livello regionale: Giovanni Miccoli e Roberto Finzi parleranno domani alle 17 al centro «Millo» di Muggia dei due corposi volumi dedicati alla storia contemporanea del Friuli Venezia Giulia, pubblicati da Einaudi nella collana dedicata alla storia delle regioni d'Italia dall'Unità a oggi. Si tratta di una interessante occasione di discussione sulla travagliata storia regionale dell'ultimo secolo e di un bilancio sullo stato degli studi storici regionali.

I due docenti, che con Claudio Magris hanno firmato la prefazione, ne parleranno assieme a Franco Colombo e a Marino Vocci (candidato alla regionali) del circolo «Istria». L'iniziativa, proposta dal circolo e dalla biblioteca comunale di Muggia, conclude la rassegna «Libri in disordine».

Premi ai fiori di casa

Duino Aurisina organizza la prima edizione del concorso «Balcone fiorito» per promuovere fra i cittadini una più estesa sensibilità alla natura e per incentivare la cura del verde. L'iniziativa è degli assessorati al Turismo e al Verde pubblico, col patrocinio dell'Aiat e dell'assessorato all'Ambiente della Provincia, e si articola in quattro sezioni: balcone fiorio, giardini, orti, esercizi commerciali. Il termine per l'iscrizione gratuita è il 13 giugno.Le schede, disponibili in tutti gli uffici comunali, vanno presentate al Protocollo o inviate via fax (040.200245).

Saranno valutati colori, composizioni, stato di salute delle piante, varietà di ortaggi. Il sopralluogo avverrà fra il 16 e il 28 giugno. Un premio ai primi tre classificati di ogni sezione, a tutti un diploma.

PORTO VECCHIO
SVOLTA PER LA CITTA'

Viaggio tra i progetti
per la riqualificazione del vecchio scalo

TELEQUATTRO ORE 20

Giovedì 29 maggio
Venerdì 30 maggio
Mercoledì 4 giugno
Giovedì 5 giugno
Venerdì 6 giugno
Martedì 10 giugno
Mercoledì 11 giugno
Giovedì 12 giugno

(con repliche lo stesso giorno ore 24 o 24.15 ed il giorno successivo ore 13.45)

Autorità Portuale di Trieste

Supermercato ZAZZERON
la Domenica servizio di pane caldo
Ampia scelta di prodotti senza glutine per celiaci
Via Donadoni 22 - 24

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
QUESTA SETTIMANA FINO AL 4 giugno OFFERTE SPECIALI

CARNE
Fettine sceltissime di bovino € 7,90 al Kg
Muscolo di bovino € 4,99 al Kg
Macinata scelta di bovino € 4,60 al Kg
Cotolette di maiale € 3,98 al Kg
Costine di maiale € 2,98 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 4,99 al Kg
2 polli busto da 900 gr. ca. € 3,89 a conf.
Cosce di pollo conf. famiglia € 1,69 al Kg
Cevapcici e spiedini per griglia € 5,98 al Kg

ORTOFRUTTA
Mele Golden del Trentino orig. Italia cat. 1ª € 0,99 al Kg
Pere Kaiser e Abate orig. Argentina cat. 1ª € 0,99 al Kg
Pomodoro rosso grappolo, orig. Italia cat. 1ª € 0,99 al Kg
Spinaci novelli orig. Italia cat. 1ª € 0,99 al Kg
Piantine aromatiche assortite in vaso (rosmarino, salvia, basilico, prezz., timo, menta) € 0,99 a vaso

SALUMI E FORMAGGI
Prosciutto crudo di Sauris dolce o affumicato 1ª qualità € 16,98 al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga senza polifosfati € 5,98 al Kg
Lonza arrosta di maiale € 7,98 al Kg
Speck cotto tirolese € 6,98 al Kg
Pecorino dolce toscano € 7,98 al Kg
Formaggio latteria Asiago saporito € 5,48 al Kg
Formaggio Emmenthal olandese dolce € 3,99 al Kg
Gorgonzola dolce di Novara € 6,98 al Kg
Treccine di mozzarella fresche di giornata € 7,99 al Kg
Yogurt S. Giusto frutta assortita gr 125x2 € 0,69 a pezzo
Mozzarella Castello gr 100 € 0,59 a pezzo
Latte Intero Trieste lt 1 € 0,69 a litro

E POI ...
Olio ex. vergine di oliva Bertolli lt 1 fragrante, robusto, gentile € 3,80 a litro
Olio di semi di mais Maya lt 1 € 1,49 a litro
Passata di pomodoro Jolly Colombani gr 700 € 0,47 a pezzo
10 dadi per brodo Knorr gusto delicato € 0,75 a pezzo
Tonno all'olio d'oliva gr 160 € 0,92 a pezzo
Riso paraboiled per insalate sottovuoto Kg 1 non scuoce € 1,10 a Kg
Succhi Pfanner lt 2 (ace / multivitamina) € 1,61
Caffè Sao sapore intenso gr 750 € 2,58

aperto ogni giorno NON-STOP 08.00 - 20.00
ANCHE LA DOMENICA

ORE DELLA CITTÀ

Colesterolo e glicemia

L'Unità Mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Performance alla Sissa

Oggi alla Sissa di via Beirut 2-4 con inizio alle 21, si svolgerà la performance «De rerum evolutione», progetto interdisciplinare organizzato dalla Sissa, Centro universitario teatrale (Cut) e conservatorio Tartini. L'ingresso è libero e seguirà un piccolo festeggiamento. Per informazioni 040/2240477, 040/3787401.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle ore 10 «Corso di ballo». Con inizio alle ore 16.30 Aurelio Felluga presenta due audiovisivi in dissolvenza incrociata e colonna sonora sincronizzata: «Las Islas» le piccole Antille del Mar dei Caraibi e profumo di terre lontane: «Zanzibar». Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Mostra dei lavori delle Liberetà

Al Circolo dipendenti della regione in via Carducci 6 (pianoterra), è allestita la mostra dei lavori dei corsisti dell'Università delle Liberetà-Auser relativa a disegno e pittura, Biedermeier, patchwork, cucito, tombolo e pittura su seta e stoffa. La mostra, ad ingresso libero, sarà aperta fino a domani 9-12 e 15-19.30.

Operatore di Centro estivo

Sabato e domenica l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizza al campo sportivo di Cologna «Draghicchio», un corso di formazione per operatori di centro estivo. Ai corsisti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Informazioni: Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 040/639382, fax 040/362776.

Gita canyoning

Domenica la palestra Olympic Rock organizza una gita canyoning (torrente Lumiei/Friuli). Preiscrizioni entro il 31 maggio alla palestra tel. 040/825222 oppure telefonando a Romy Siegl 040/671931, 347/434994 romy@canyoning.it.

Orfani di guerra

L'Associazione orfani di guerra invita soci e simpatizzanti al 10° incontro annuale che avrà luogo sabato con ritrovo alle 10 all'ex collegio «Venezia Giulia» (attuale Centro di educazione motoria) di viale Romolo Gessi 10, dove verrà celebrata la messa (ore 10.30). Seguirà il pranzo sociale in ristorante. Informazioni allo 040/636098 (sede), 040/821418 (Biloslavo), 040/52265 (Rebetz).

Circolo amici del dialetto triestino

Domani, con inizio alle 18.15, al Circolo dipendenti della CrTrieste di via Valdirivo 42, il Gruppo teatrale «I Commedianti», diretti da Ugo Amodeo, proporrà in lettura testi tratti da «Le Maldobrie» di Carpinteri & Faraguna. Ingresso libero.

Gruppo ecumenico

Mercoledì 4 giugno alle 18, alla chiesa greco-ortodossa di San Nicolò (Riva III Novembre 7), avrà luogo un incontro ecumenico di preghiera in preparazione della Pentecoste. Alla riunione parteciperanno i rappresentanti di tutte le comunità cristiane di Trieste.

Soggiorni estivi soci Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni al mare e in montagna. Grado: dal 22/6 al 5/7; Auronzo: dal 29/6 al 13/7; Lignano Sabbiadoro: dal 20/7 dal 3/8; Arta Terme: dal 31/8 al 13/9. Rivolgersi via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

Il coro di S. Rita

Domani alle 20.30, nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita di via Locchi 22, si esibirà il coro di S. Rita diretto da Erika Villi, con musiche di Mendelssohn, Arcadelt, Elgar, Bach, De Marzi. Ingresso libero.

Ragazza d'Italia

Selezioni Interregionali per il concorso nazionale «Il ragazzo e la ragazza d'Italia». Sabato si terrà una selezione del concorso alla discoteca Palmariva. Per iscriversi telefonare al 333-5423951.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Scuola e teatro

Gli alunni della sez. Media dell'I.C. Dante Alighieri hanno preparato uno spettacolo teatrale, per il quale hanno lavorato tutto l'anno, preparando scene, costumi, coreografie e recitazione. La prima rappresentazione di questo inedito «Orfeo all'Inferno» si terrà oggi alle 19.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian; replicato domani alle 10.30 per gli alunni delle altre scuole, mentre i compagni della Dante saranno presenti sabato sempre alle 10.30.

Trieste e la Francia

Oggi alle 17.30 all'istituto Giuliano via Trento 15, il prof. Fulvio Salimbeni presenterà il volume edito dall'istituto Giuliano «Trieste e la Francia 1702-1958 storia di un consolato» di René Dollot - nella traduzione di Marilì Cammarata.

Lega Uil Domio

La Lega Uil di Domio 189 comunica che gli operatori del Caf saranno presenti fino al 13 giugno per la compilazione del modello 730. Telefonare allo 040-816287, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Associazione italo-americana

Iniziano martedì 3 giugno i corsi intensivi di inglese, a più livelli, della durata di quattro settimane. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Roma 15, dalle ore 16 alle 20, telefono 040/630301, www.assitam.com, info@assitam.com.

Museo di Muggia

In centro storico a Muggia, a pochi metri dalla portizza, è possibile visitare il Museo archeologico della città con reperti dell'età del bronzo all'alto medioevo. Telefonando in orario di ufficio allo 040-3360340 è possibile prenotare un visita guidata. Ingresso e visita sono gratuiti. Il museo si trova in calle Oberdan 14 ed è aperto il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12 (su richiesta anche di pomeriggio) e il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30, in via Caprin 8/b, riflessione biblica dei salutisti italiani sulla propria interiorità.

Le donne di Ibsen

Appuntamenti Fidapa alla sala Baroncini di via Trento 8, oggi alle 17.30 il prof. Paolo Quazzolo terrà una conferenza intitolata «Le donne di Ibsen».

Studio biblico

Oggi alle 18 il pastore Giovanni Carrari terrà l'incontro su «La fede cristiana evangelica» con lettura e commento di testi biblici. Gli incontri settimanali aperti a tutti si tengono nella sala riunioni al 2° piano della chiesa elvetico-valdese in piazza San Silvestro.

Concerto di Restani

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi concerto del pianista Paolo Restani.

«Il Centro» cerca collaboratori

L'Associazione «Il Centro» cerca collaboratori per il settore gite, corsi, attività di solidarietà internazionale. Contatti tramite il cell. 340/7839150.

Festa in Ponziana

Festa di primavera a Ponziana il ritrovo oggi alle 16 in campo San Giacomo. Da qui ci si sposta in corteo, con la banda Berimbao, fino al giardino di via Orlandini dove sono in programma la caccia al tesoro e altri giochi per bimbi e adolescenti. La festa si svolge in contemporanea in piazzale delle Puglie.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Tra le donne del Salvador

Oggi alle ore 20.30, alla Bottega del mondo dell'Associazione senza confini Brez Meja di via Torrebianca 29/b, verrà presentato il video/documentario realizzato di Eva Ciuk tra le donne di El Salvador.

Pittura su seta

L'Università della Terza età di Trieste comunica che presso le sale del circolo Arac - Giardino pubblico prosegue la mostra dei nostri laboratori di disegno e pittura, fiori di nylon, pittura su stoffa, pittura su seta, sbalzo su rame, tiffany, tombolo, uncinetto e maglia fino al 31 maggio dalle 15 alle 18.30.

Corsi estivi

Il Circolo di cultura italo-austriaco ha aperto le iscrizioni ai corsi estivi sia per adulti che per ragazzi che partiranno a giugno-luglio; scrivere a italoaustriaco@tiscali.it o rivolgersi alla segreteria in piazza sant'Antonio 2 (solo mart. e mer. 18-19.30, 040/634738).

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si ritrovano oggi alle ore 13 allo StarHotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale Claudio Mitri interverrà su Trieste e la montagna: la sezione del Cai XXX Ottobre.

Hubi Ginosa alla Poliedro

Continua fino a sabato la mostra personale del pittore-scultore Hubi Ginosa alla Galleria Poliedro in via Piccardi 1/1A. La rassegna è aperta al pubblico dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20.

Il taglio del diamante

Heliopolis centro studi internazionali promuove un incontro sull'argomento: «Il taglio del diamante nelle varie epoche storiche». Relatore: Giulia Bernardi Borghesi perito in preziosi e gemmologia. L'appuntamento è alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras, piazza della Repubblica 1.

PICCOLO ALBO

Colui che ha assistito al danneggiamento e lasciato un biglietto sul parabrezza della Renault arancione posteggiata in via Paduina 6/1 il giorno 26, è pregato di contattarmi allo 040/771700.

— — —

Dal 20 maggio manca da casa in zona Campo Romano un gatto nero, maschio ma castrato, con il pelo mediolungo, docile, affettuoso e bisognoso di cure per l'epilessia. Prego chi lo avesse raccolto o anche solamente visto o nutrito di contattarmi al 339/3336410.

— — —

Smarrita giovane gattina tigrata a pelo lungo incinta lunedì 18/5, paraggi Villa Revoltella. Chi avesse notizie prego di telefonarmi allo 040/912981, cell. 347/1239102.

— — —

Il giorno 26 maggio è stata smarrita una collanina d'oro con una mezzaluna di brillantini, in zona parcheggio piazza Tommaseo-piazza della Borsa di grande valore affettivo. Si prega di contattare il numero 040-661226 ore 8.30-13 14-18.

— — —

Smarrito in zona Barcola (via Panzera) un gatto maschio, sterilizzato, di nome Günther. È magro, con i fianchi stretti, la coda sottile, pelliccia tigrata scura, occhi gialli. Chi l'avesse visto o portato a casa propria può per cortesia contattare il 347/4288835.

— — —

Smarrito sera 21/5 gatto rosso a pelo lungo Persiano zona via Paisiello verso Costalunga. 040-820344, 347-5743701.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312 040-305274, fax 040-3226624.

Oggi. Ore 17, saggio del laboratorio di recitazione e regia - maestro Ugo Amodeo.

Venerdì 30 maggio. Ore 17, premiazione concorso «I cento volti di Trieste» - professor Franco Firmiani.

Sabato 31 maggio. Ore 19, presso la chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini - celebrazione della santa messa di chiusura dell'anno accademico. La messa sarà cantata dal coro «Danilo Dobrina» dell'Università della III Età.

La bibilioteca rimarrà aperta nei mesi di giugno e luglio, martedì e venerdì, dalle ore 10 alle ore 11.30.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.

Oggi: ore 15-16 Francese II (dott. Trovato); Inglese III (dott.ssa Vigini); 16-19 Chitarra classica (maestro Devitor); 17-18, Inglese II (dott.ssa Vigini); 17-18.30 Sloveno I (dott.ssa Pahor); ore 17-19, Laboratorio Teatrale «Gli Scalzacani», prove del Saggio finale del 31 maggio (maestro Fumo).

Università delle Liberetà - Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12

Società Maria Theresia

Traduttori e traduzioni

Martedì alle 17.30 alla Baroncini delle Generali di via Trento, si terrà, organizzata dalla Società triestina di cultura Maria Theresia, la tavola rotonda «Da e nelle lingue del territorio. Traduttori e traduzioni ai confini orientali». Programma: «Lingue "fiorite" e lingue "sintetiche": il caso dell'italiano e del croato», con Avirovic, della Scuola interpreti e traduttori; «Tradurre in e dal tedesco» con M. Bressan, docente di tedesco e traduttrice; «Il traduttore come mediatore culturale tra sloveni e italiani» con Batocchi, docente di sloveno e traduttrice; «Ricomporre» la traduzione, con Dedenaro, poeta e critico.

Viaggio a Mostar e omaggio alla memoria dei tre giornalisti

Significativo viaggio a Medugorje del Gruppo Pesca del Cral-Autorità Portuale. Accompagnati dal presidente Bruno Vizzaccaro, i soci del sodalizio del Porto hanno partecipato alle funzioni religiose, incontrando anche «Viska», una delle veggenti. Il Gruppo ha poi proseguito il viaggio per Mostar, dove ha voluto rendere omaggio, proprio sul luogo, dove il 28 gennaio del 1994, i giornalisti Marco Lucchetta, Alessandro Sasa Ota e Dario D'Angelo rimasero vittime innocenti, nelle funzioni del loro lavoro, di una guerra fratricida, dove sono state erette due targhe per ricordare il triste avvenimento. Nella foto, il gruppo sul ponte provvisorio di Mostar sul fiume Neretva.

ELARGIZIONI

– In memoria di Duilio Rella da Franca e famiglia 10 pro Ass. Alzheimer.
– In memoria di Wally Bernetti ved. Mingotti nel XX anniv. (27/5) dalla figlia Luciana e famiglia 52 pro Agmen.
– In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto nel 99.o compleanno (29/5) dal collaboratore Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di trieste (Keren Kayemeth Leisrael).
– In memoria di Domenico Massimo Capuzzo nell'anniv. della nascita (29/5) da Oliva Capuzzo e figli 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Attilio Piccoli per il compleanno (29/5) da Milena Geri ved. Piccoli 25 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Ferruccio Reggio dalla figlia Neva 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvio Uboldi nel 28.o anniv. dalla moglie e dalla figlia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ada Varbi Illeni nell'anniv. (29/5) dalla figlia 20 pro Astad.
– In memoria di Anna Maria Alessi Petrossi da Maria Paulin Zocconi 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Bianca Chiandussi Corrier da Maria Paulin Zocconi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ferruccio Degrassi da Maria Paulin Zocconi 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Claudia Bernardi de Steinkühl da Roswitha, Maria Luisa ed Emilio Abbiati 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Bruna Borri da Rita e Lucio Gavagnin 100 pro Astad.
– In memoria di Giorgio Calligaris da Cesare e Lucia 70 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ludmilla Carli ved. Jogan dalla fam. Cucuzza 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nora Colli da Paolo D'Agnolo e collaboratori 135 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Danica Gregori (Danila) da Silvana Bolcich 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Caterina Guiducci da Pasqualini Dorando 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Gianni Mari dalle fam. Vilevich e Premuni 50 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Silvana Marizza in Fabbro da Marisa Roiazzi 50 pro Burlo Garofolo (bambini oncologici).
– In memoria di Roberto Passerini dalla fam. Perossa 30 pro Centro tumori Lovenati; da Mara, Diego e Silvia 10 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Renata Pecchiar dagli inquilini e dai condomini di viale Campi Elisi n. 43 80 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Licia Radovini in Riosa dai negozianti e dagli amici Maddalena 225 pro Agmen.
– In memoria di Livia Richter dal marito Pino 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rina Ruzzier ved. Iarz dai colleghi Casa di cura Pineta del Carso 108 pro Ass. italiana familiari e vittime della strada.
– In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
– In memoria di Francesco e Girolamo Uva dai familiari 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

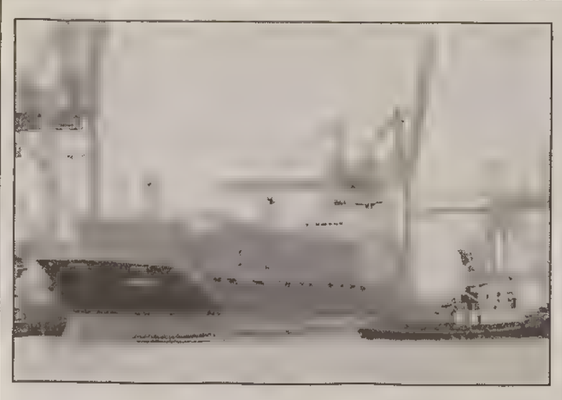
** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/6	6.00	Gr MINERVA ALICE	Marsa el Hamra	Siot
29/6	12.00	Mi ECLIPSE	Sidi Kerir	Siot
29/6	13.00	Ss CLAUDIA	Bar	Adriaterm.
29/6	14.00	It ADRIA BIANCA	Venezia	VII
29/6	14.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
29/6	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
29/6	18.00	It SIER PONZA	Venezia	AFS
29/6	20.00	Pa MSC SARISKA	Capodistria	VII
29/6	24.00	Cy BAHIA	Marghera	44

TRIESTE - PARTENZE

29/6	14.00	Nis STAR GRAN	Livorno	13
29/6	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
29/6	21.00	Ct NOVIGRAD	ordini	45

FARMACIE

Dal 26 al 31 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giuli 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; via Mazzini 1/4, Muggia; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350 505 Televita.

IL GRANDE IPERMERCATO DELLA CARNIA

LUNEDÌ 2 GIUGNO APERTO TUTTO IL GIORNO

IPER coopca

APRE OGGI
APERTO 7 GIORNI SU 7
Orario continuato dalle 9.00 alle 20.00
tutti i giorni, compresi sabato e le domeniche

FINO A DOMENICA
1 GIUGNO
SIMPATICI OMAGGI
A TUTTI I CLIENTI

ALL'USCITA DEL CASELLO DI AMARO DELL'AUTOSTRADA UDINE-TARVISIO

Continuaz. dalla 13.a pagina

AZIENDA ricerca responsabile tecnico commerciale con capacità di effettuare preventivi da adibirsi all'attività di acquisizione ordini di saldatura montaggio tubazioni e carpentiere. Si prevede contratto d'assunzione o collaborazione con incentivi sulle vendite. Dettagliare curriculum vitae a casella postale n. 1525 agenzia 4 Trieste.
AZIENDA ricerca saldocarpentiere con esperienza. Richiesta massima serietà, residenza zona Gradisca d'Isonzo, assunzione a tempo indeterminato. Per colloquio 0432/477474.
CERCASI cuoco/a cameriere/a vicinanze Cervignano assunzione immediata serietà e capacità. Tel. 338/1258888.
DITTA specializzata porte e serramenti zona Trieste cerca apprendista 20-24 anni, patentato, militesente. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA014141.
ELETTRICISTA capace, volonteroso. Inviare C.V. a C.P. 4038, S. Dorligo della Valle-Ts.
IMPIEGATA/O anche apprendista massimo 25enne diploma superiore, predisposizione contatti con pubblico, esperienza informatica per ufficio commerciale monfalconese. Scrivere Fermoposta Monfalcone Panzano c.i. Ad2737078
RISTORANTE cerca banconiere/a internista con esperienza, max serietà. Per informazioni telefonare ore pasti allo 040/231544. (A3058)
SCOUTING per produzioni pubblicitarie cinetelevisive offre servizi per selezione aspiranti attrici, attori, modelle, modelli, giovani, adulti, bambini. Non facciamo corsi. Telefona numero verde gratuito 800.906.123.
SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori/trici con esperienza disponibilità mattino presto, giornaliero o ore serali; richiedesi serietà 040/8325089.
SOCIETÀ di servizi informatici e tlc seleziona personale per propria struttura commerciale per mansioni di consulenza e/o call-center. Titolo preferenziale disponibilità full-time e conoscenza Pc. Offresi adeguato training iniziale, fisso mensile + incentivi provvigionali. Per colloquio tel. 0481/32879. (B00)
STUDIO commercialista in Trieste cerca ragioniera esperta contabilità, bilanci e modello unico, Iva. Inviare curriculum via fax al n. 040/634138. (A2944)
STUDIO notarile ricerca dipendente. Scrivere fermo posta Trieste. C.I. AG6700537.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

ELBA Isola - L'estate vi aspetta! Delizioso complesso turistico in riva al mare con albergo, spiaggia privata di sabbia, piscina, tennis, animazione. Tel. 0565 966111 fax 0565 967062, info@acacie.it www.acacie.it
(Fil50)
SARDEGNA incredibile in villaggi sul mare soggiorni tutto compreso biglietti con auto, giugno e settembre da euro 319; luglio da euro 469; agosto. Chiamateci! Tel. «Mare in» 0182/21456 compreso serali e festivi. Sito www.marein.it.
(Fil44)
SARDEGNA S. Teresa Gallura affittiamo appartamenti/villette mono/bilo/trilocali anche settimanalmente vicinanze mare. Ultime disponibilità. Prezzi a partire da: giugno € 340,00, luglio € 490,00, agosto € 750,00 Gulp Immobiliare 0789/755689-98 www.gulpimmobiliare.it info@gulpimmobiliare.it.
(Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Telefonare 0481/413664.
5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. GORIZIA giovane affascinante molto disponibile ti aspetta. 333/3976299.
A.A.A. TRIESTE Katerin novissima bambola prosperosa veramente una favola. 338/5755508 (Fil47)
A GORIZIA giovane creola ti aspetta per un momento di relax. Tel. 333/5083037.
(Fil 47)
A PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato. 347/2737326. (A3063)
A. MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale, dalle 14-18 349/1201903. (A2941)
A Trieste novità! Ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A2969)
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi.
CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni. 0386/56802022
CHANTAL... farò realtà la tua fantasia... Grossa sorpresa indimenticabile... Attivissima.. Chiamami. 338/4130182. (A3051)
CHIAMA il divertimento! 178.33.11.900, solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi. (A00)
CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene. Invita alla trasgressione. 338-1659511. (A3059)
KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333-7063822. (A2860)
MASSAGGI cinese 339/8853124 338/1247057. (A3061)
MORA, bellissima 26.enne tutto fuoco, cerca uomo per particolari emozioni. 340/5211256.
(Fil60)
NOVITÀ! Amicizie maggiorenni relazioni unioni. Adesione donne gratis! Informazioni: 339/5720442 - 347/1119684 - 328/4579466. (Fil.6)
NUOVA bella trasgressiva femminile grossa sorpresa. Intimo. 349/7859075.
(Fil47)
NUOVA trasgressiva bella mora femminile intimo tacchi a spillo, grossa sorpresa. 3331982252. (A2865)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
AFFITTASI rinomata trattoria con ampio giardino zona Servola. Per informazioni telefonare allo 040/827755 opure al 335/6593409. (A2961)
CENTRALISSIMO negozio abbigliamento 100 mq magazzino wc ampie vetrine prezzo svendita privato cede. 333/1741511.
(A2868)

ACQUISTA DYLAN ENTRO IL 30 GIUGNO
E RICEVERAI LA T-SHIRT DI VALENTINO.

HONDA
The Power of Dreams

Dylan 125 150

4 TEMPI - EURO 2

DA SOLO
2.590 f.c.

Info Contact Center

La tecnologia Honda sceglie Castrol

HONDA

N° 1 IN PISTA, N° 46 SULLA STRADA.

IL 17 MAGGIO TI ASPETTIAMO IN TUTTE LE CONCESSIONARIE HONDA PER PRENOTARE UNA PROVA SU STRADA DEL DYLAN E DI TUTTA LA SCUDERIA SCOOTER.

HONDA FAMILY FESTIVAL: TI ASPETTIAMO CON LA TUA MOTO IL 13, 14 E 15 GIUGNO A CATTOLICA E AL CIRCUITO DI S.MONICA.

ERSA
Agenzia regionale
per lo Sviluppo Rurale

APROBIO
AGRICOLTURA BIOLOGICA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La ristorazione collettiva si nutre di bio

I prodotti utilizzati per l'alimentazione dei bambini, per legge, devono essere esenti da residui di fitofarmaci e organismi geneticamente modificati (ogm). Inoltre in tutte le mense scolastiche e ospedaliere, dal 1999, dovrebbero essere utilizzati prodotti biologici, tipici e tradizionali. Nonostante queste disposizioni legislative, il **fenomeno delle biomense** coinvolge solo meno della metà delle amministrazioni locali e dei bambini italiani. Si tenga conto, inoltre, come i nostri figli a scuola non mangino proprio bene. Da una recente indagine svolta dalla Provincia di Gorizia intervistando circa 5.000 bambini, risulta che la carne è l'alimento più consumato dal 70% degli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. Oltre il 60% dei ragazzi consuma merendine almeno una volta al giorno, il 79% mangia frutta solo tre volte la settimana e, per le verdure, la percentuale scende al 70%.

Come se ciò non bastasse, arriva ora l'allarme dei pediatri. Secondo gli esperti, infatti, l'Italia è al primo posto in Europa nella classifica negativa del maggior numero di bambini soprappeso e obesi: il 36% all'età di 8 anni. Ma l'errore dietetico arriva fin dal primo anno di vita, quando ai bambini del nostro Paese viene somministrata, spesso, una dieta iperproteica.

Per mettere una pezza a tutto ciò, nel tentativo di educare al cibo e migliorare la qualità dell'offerta, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata la **prima in Italia** ad approvare, nel 2000, una legge sull'introduzione dei prodotti locali e di qualità nelle mense collettive, con una propria dotazione economica. Nel 2002, i comuni che hanno fatto la richiesta di finanziamento sono stati ben trentaquattro.

Molte amministrazioni e tanti genitori hanno capito, dunque, l'importanza del mangiare bene e sano a scuola (e a casa) e chiedono che le mense collettive si adeguino. In tutte e quattro le province regionali, infatti, sono già una quarantina i comuni che hanno inserito i prodotti biologici nelle mense delle proprie scuole che rappresentano circa il 15% del totale del Friuli Venezia Giulia e il 10% di tutte le mense collettive biologiche italiane. Gli studenti interessati sono oltre 15 mila e i pasti biologici distribuiti, ogni giorno, circa 20 mila.

Con questa diffusione, il Friuli è al quinto posto in Italia per numero di mense che hanno introdotto i prodotti biologici e al nono come numero di utenti che ne usufruiscono.

BIOlogico

La logica del BIO Per vivere meglio

Agricoltura biologica. Capiamoci.

L'agricoltura biologica è un metodo di coltivazione che utilizza soltanto prodotti e tecniche naturali in equilibrio con l'ambiente (**tutti i prodotti della sintesi chimica non possono entrare in azienda**). Per fare ciò si sono recuperate alcune pratiche tradizionali, abbandonate troppo in fretta, come a esempio le rotazioni e le consociazioni delle colture nei campi, ma si usano anche prodotti e tecniche moderne, come la distribuzione degli insetti utili, per difendersi dai parassiti, o macchine con evolute tecnologie impiegate per controllare le erbe infestanti.

Dopo essere stata normata dall'Unione europea, la Fao ha definito l'agricoltura biologica come "un metodo di gestione olistica della produzione che favorisce la salute dell'agrosistema, compresa la biodiversità, i cicli biologici e l'attività biologica del terreno. Essa privilegia le pratiche di gestione piuttosto che i fattori di produzione d'origine esterna, tenendo conto del fatto che i sistemi locali devono adattarsi ai sistemi regionali. Tutti i materiali e/o i prodotti ottenuti a partire da organismi geneticamente modificati (ogm) non sono compatibili con i principi della produzione biologica."

Nelle aziende agrobiologiche, la diversità delle coltivazioni, l'utilizzo di razze e varietà rustiche, le siepi e i fossi ben tenuti consentono di ristabilire un equilibrio naturale e favoriscono la presenza di organismi utili che contribuiscono a mantenere quelli nocivi a un livello di pericolosità bassa per le coltivazioni. Molte volte si rende necessario dare man forte ai nostri alleati e utilizzare prodotti che difendano le colture dall'attacco dei parassiti. A questo scopo si usano sostanze naturali, vegetali o minerali, autorizzate ed elencate nelle liste positive previste dall'Unione europea.

Le concimazioni vengono eseguite utilizzando le leguminose, con la distribuzione di letame o altri concimi naturali che salvaguardano la fertilità del terreno. La fertilità dei campi, una volta persa lo è per sempre. **Pensarci prima, è meglio**.

Lo scopo dell'agricoltura biologica è dunque quello di far lavorare bene gli imprenditori, offrire ai consumatori alimenti in giusta quantità, buoni, sani e nutrienti, coltivati con un metodo ecologicamente sostenibile adeguato a mantenere un ambiente rurale vivibile, gradevole, diversificato e duraturo.

Uno sportello per i consumatori

Dubbi? Incomprensioni? Voglia di saperne di più? Chi è e chi fa il biologico in Friuli Venezia Giulia? Per rispondere a tutti questi dubbi quotidiani l'Associazione Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia (Aprobio), ha attivato uno specifico "sportello" gratuito per i consumatori. A esso si può bussare dalle ore 9.30 alle ore13.30 di ogni lunedì, in via Villaorba 19 a Beano di Codroipo (Ud), oppure si può telefonare allo 0432.820165 (fax 0432.913435). Si può anche utilizzare la posta elettronica e scrivere ad: aprobio@tin.it.

Qualità con il bollino

L'Unione europea, nel 1991, nell'emanare le norme per la commercializzazione dei prodotti agricoli, semplici o trasformati, facendo riferimento diretto al metodo di coltivazione biologico, ha avuto **un occhio di riguardo verso il consumatore** che, visitando gli scaffali dei negozi, deve essere correttamente informato e giustamente tutelato su ciò che acquista. A partire da quell'anno, le varie normative approvate, stabiliscono tre tipologie e relative diciture, di etichettatura dei prodotti ottenuti dall'agricoltura biologica.

Per la prima, il riferimento al biologico è possibile nella denominazione di vendita: **da agricoltura biologica**. Si tratta di prodotti in cui almeno il 95% degli ingredienti di origine agricola è ottenuto con il metodo biologico.

Per la seconda, il riferimento al metodo biologico è ammesso solo nell'elenco degli ingredienti (contrassegnati con un asterisco o in altro modo). In questo caso, la percentuale di ingredienti d'origine biologica, deve essere almeno del 70%.

La terza tipologia per cui è ammesso il riferimento al metodo biologico, è quello dei prodotti in conversione, con la dicitura prevista **prodotto in conversione all'agricoltura biologica**. Tale dicitura è utilizzabile in etichetta solo per i prodotti con un solo ingrediente di origine agricola, coltivato da almeno dodici mesi in conformità alle norme di produzione biologica.

Naturalmente, la **qualità certificata** e il controllo della filiera agrobiologia, dalla semente al piatto, hanno un costo. Questo è uno dei motivi per cui, a volte, i prodotti biologici mantengono un differenziale di prezzo superiore rispetto ai convenzionali e anche rispetto a quelli controllati soltanto per alcuni tratti della loro vita commerciale.

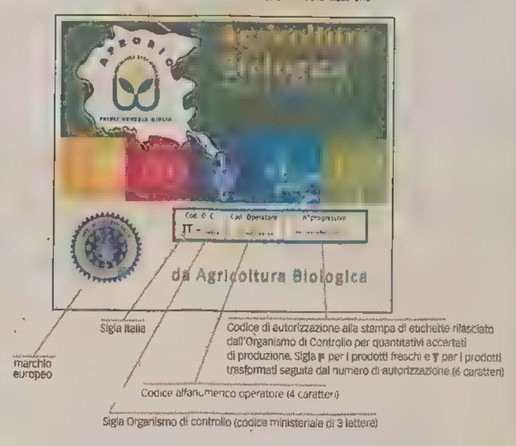
Scegli biologico

La garanzia che ci troviamo di fronte a un prodotto biologico è data dall'etichetta. Questa deve far riferimento al metodo di produzione e pertanto la definizione corretta attribuita è quella di prodotto proveniente "da agricoltura biologica". Diciture diverse da questa, per legge, non sono ammesse.

L'etichetta dei prodotti biologici deve riportare, oltre alle indicazioni obbligatorie per tutti gli altri prodotti alimentari, anche i seguenti dati:

il nome dell'organismo di controllo, il suo codice preceduto dalla sigla IT e quello dell'azienda controllata, la dicitura relativa all'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo, il codice di autorizzazione alla stampa delle etichette preceduto dalla sigla F per prodotti freschi e T per i trasformati.

L'uso del **marchio europeo** è facoltativo.



L'agricoltura biologica è l'unica forma di **agricoltura certificata** secondo regole fissate da leggi europee e nazionali poiché si basa su un sistema di controllo uniforme in tutta l'Unione. Perciò, scegliendo i cibi "da agricoltura biologica", sai quello che mangi.

La **rintracciabilità dell'origine del prodotto** viene garantita attraverso la documentazione di ogni passaggio registrata su appositi registri obbligatori. Oltre a ciò, le aziende biologiche sottostanno, naturalmente, a tutti i normali controlli effettuati da parte delle istituzioni pubbliche preposte allo scopo.

Gli organismi di controllo certificano le produzioni biologiche, garantiscono che queste siano state ottenute secondo le norme previste e sono tenuti a riportare i propri dati nelle etichette di tutti i prodotti. Quelli operanti in Italia sono, attualmente, una quindicina.

Una serie di ricerche, poi, ha dimostrato che i vari prodotti biologici, a esempio, contengono una maggior quantità di vitamine e sali minerali, oltre che una minor presenza di acqua e, naturalmente, residui dannosi. Ciò tende a far sì che il sapore sia più "concentrato" e intenso di quello degli analoghi prodotti convenzionali. **La composizione degli alimenti "biologici", inoltre, è più equilibrata.** In ogni caso, comunque, non fidatevi del semplice aspetto esteriore di un prodotto. Per esercitare le vostre preferenze alimentari, **leggete e fate leggere le etichette**.

Pagina realizzata con il finanziamento della Regione Friuli – Venezia Giulia tramite l'ERSA

Le pagine di de Ferra

Nei giorni di Salò

Claudio de Ferra

Ventitré racconti, frutto di fantasia, innestati nella realtà di un tragico momento storico, quello dei 600 convulsi giorni di Salò, durante i quali si consumarono le ultime disperate speranze di poter contrastare il corso della storia e i disegni del destino. Autore di questi racconti, riuniti nel libro «Donne, armi e bandiere» (Lo Scarabeo Editrice, Bologna, pagg. 278), Claudio de Ferra, un ragazzo della Rsi, che quelle speranze le visse sino in fondo. E oggi alle ore 18.15 alla Lega Nazionale, via Donota 2, il libro sarà presentato con l'introduzione di Roberto Rosasco, e gli interventi di Marina Petronio, Alessia Rosolen e Antonella Basso, presente l'autore.

Sono racconti che si snodano attraverso sette serate che de Ferra – di nobile ascendenza dalmata, è stato docente universitario dai prestigiosi incarichi – immagina di trascorrere con i propri cari, davanti al caminetto. Con leggerezza di scrittura e animo sereno, l'autore popola le sue pagine di personaggi e di episodi che, pur inchiodati con meticolosa precisione all'orrore di quei giorni, fanno prevalere sull'infuriare della guerra, la voce delle emozioni e del sentimento.

Il tutto, in una molteplicità di situazioni, ora imprevedibili e romantiche, ora piccanti e ironiche, pervase di altruismo, di dignità, di eroico coraggio, o annegate in una bruciante vigliaccheria. L'alitare della «pietas», come sottolinea nella densa prefazione Paolo Zanetov, nutre dunque questi racconti dalla significativa impronta, che nell'ambito della specifica produzione narrativa dei reduci della Rsi, occupano un personalissimo posto.

Grazia Palmisano

Si chiude oggi alla Casa della musica la rassegna «Teatro aperto»

Il mondo sopra un comignolo

La terza rassegna «Teatro aperto», in collaborazione con «La macchina del testo», si concluderà oggi alle 21 nella Casa della Musica (via Capitelli 3) con la commedia «Sul comignolo più basso» di Luigi Nacci, primo premio al Concorso Internazionale Arti senza frontiere 2001» nella sezione Teatro inedito.

Ne saranno interpreti Simone Gobber e Cristiana Fusillo, musiche di Lorenzo Castellarin, installazioni scenografiche di Massimo Palme, fotografie di Furio Pillan, regia dell'autore. Nacci è laureando in lettere moderne con una tesi sulla poesia triestina contemporanea e la poesia è da sempre al centro dei suoi interessi, anche se si occupa contemporaneamente di prosa e teatro. È uno dei coordinatori del gruppo «Gli Ammutinati» con cui ha realizzato decine di reading e happening in Italia e all'estero, la pubblicazione di un'antologia, partecipando

Luigi Nacci

a convegni e dibattiti. Lo scopo è di portare la poesia fra la gente senza pregiudizi: in strada, nei locali pubblici, in teatro. Ha allestito uno spettacolo con collage di sue poesie al Miela, «Alla discarica del signor Postmoderno» in cui, oltre che autore, era interprete. «Sul comignolo più basso» è un lavoro difficile da definire: fiaba industriale? Storia postmoderna? Commedia? Ciò che conta soprattutto è la «storia», un racconto che spazia su mille aspetti della vita umana, nasce dalla parola e diventa «mito».

Ma anche la poesia è fatta di parole e il suo valore altamente simbolico e universale germoglia di continuo nei monologhi e dialoghi. Due soli personaggi, un Lui e una Lei, s'incontrano in un luogo strano che li pone subito in un'atmosfera del tutto surreale: il comignolo di una fabbrica. Ciascuno ha alle spalle un differente passato, un'opposta concezione del mondo eppure il loro più grande desiderio è comunicare, spiegarsi e, alla fine, fondersi. Perché? La conclusione di questo singolare incontro d'amore è aperta e lasciata all'interpretazione del pubblico.

Liliana Bamboschek

MOSTRE D'ARTE

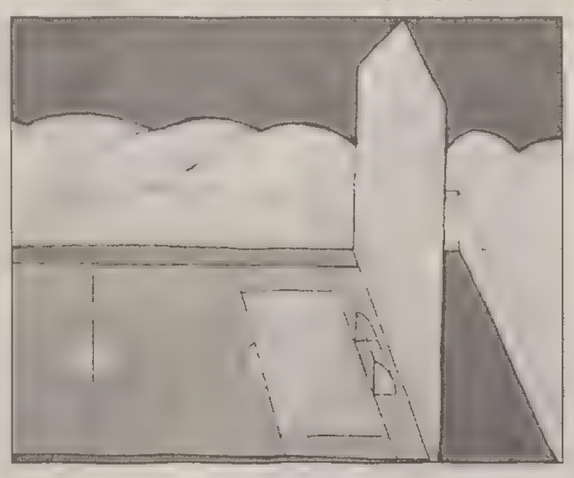
Oggi alle 18 all'Associazione Knulp la vernice con gli oli e i disegni di «Ball-on»

Le geometrie di Pierri un inno al calcio

Calcio: gioco a squadre, in inglese football, nasce più o meno nell'800, ma gode di prestigiosi antenati come l'episciro greco, il romano harpastum o il calcio fiorentino che si praticava già nel XV secolo. Insomma il calcio, eterna droga degli uomini, di diverso ceto o formazione, ha ispirato poeti, saggisti, pittori. A Trieste, si sa, pure Saba gli ha dedicato dei versi e se vogliamo ripercorrere la storia non si contano i trattati dedicati a questo sport: da quello «Del gioco della palla» di Antonio Scaino a «Discorso supra il gioco del calcio fiorentino» di Antonio Giovanni de' Bardi.

Lo mette in scena anche **Ugo Pierri**, che coi Bardi ha poco a che fare e, in questa occasione, neppure con i Saba. È infatti una mostra di oli e di disegni dal titolo «Ball-on» quella che propone l'artista triestino.

L'inaugurazione è prevista oggi alle 18, all'Associazione Knulp (via Madonna del mare 7/a). L'occasione? «Per la partita di ieri sera del Milan e della Juventus – recita in modo scaramantico la segnalazione della diffusa rivista Ossetia, ideata dal pittore – nella finale della Coppa dei campioni». Le opere proposte tra-



Il mondo del calcio di Pierri sembra vicino a una fiaba.

sformano in arte sezioni di un classico campo di calcio: la porta, l'area, il centrocampo. Disegni geometrici, linee e triangoli sfumati ad acquerello, con tinte molto soft che potenziano quella capacità di Ugo Pierri di rendere il mondo vicino a una favola (anche se, e per fortuna, spesso ironica). Oltre agli oli e agli acquerelli saranno esposti i disegni, oltre che un Ugo Pierri che cita, a suo modo, se stesso: un autoritratto che lo raffigura quale vecchio «baloner».

Un Pierri quindi «pittore inediale», ma anche inedito calciatore e appassionato fan del Milan. In occasione di «Ball-on» il poeta Franco Facchini leggerà versi sul gioco del pallone, mentre le opere di Pierri verranno introdotte dal critico Luigi Urdih. La mostra resterà aperta fino al 24 giugno.

Mary B. Tolusso

Incontro alla Biblioteca statale

L'occupazione fascista

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia e il Dipartimento di storia e storia dell'arte dell'Università degli studi di Trieste in collaborazione con la Biblioteca statale di Trieste oggi, alle ore 16 nella sala delle conferenze al 2° piano della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII, 6, organizzano un incontro con Marco Dogo e Teodoro Sala dell'Università di Trieste che presentano «Qualestoria» 1/2002 «L'Italia fascista potenza occupante: lo scacchiere balcanico» a cura di Brunello Mantelli.

Brunello Mantelli Università di Torino presenta il volume di Davide Rodogno «Il nuovo ordine mediterraneo - Le politiche di occupazione dell'Italia fascista in Europa (1940-1943)» Bollati Boringhieri, Torino 2003. Il numero monografico contiene i saggi di Brunello Martelli, «Gli italiani nei Balcani 1941-1943: occupazione militare, politiche persecutorie e crimini di guerra»; di Andrea Di Michele, «Un prodromo emblematico: l'italianizzazione forzata del Sudtirolo, 1922-1943»; di Davide Rodogno, «La repressione nei territori occupati dell'Italia fascista tra il 1940 ed il 1943»; ecc.

Domani alla Minerva il libro scritto dal giornalista Maurizio Cattaruzza

Triestina, tormenti ed estasi

L'allenatore della Triestina Ezio Rossi davanti alla panchina durante una partita.

«La Triestina, Storie di piccoli tormenti e grandi estasi» è il titolo del libro del giornalista Maurizio Cattaruzza (Edizioni Biblioteca dell'immagine) che sarà presentato dal collega Roberto Covaz (naturalmente sarà presente anche l'autore) domani, alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva di via San Nicolò 20 (primo piano). Non è un libro celebrativo né storico: racconta, invece, con un modulo narrativo un po' fuori dagli schemi le tre intense stagioni della gestione Berti-Rossi in cui la Triestina è arrivata in serie B partendo dalla C2. Cattaruzza ha composto un mosaico di trenta piccoli racconti pieni di umanità in cui anche «gli attori non protagonisti» del circuito alabardato (tifosi, dirigenti e radiocronisti), hanno trovato ampio spazio. Alla presentazione interverrà una rappresentanza della Triestina capeggiata dal presidente Berti e dall'allenatore Rossi.

Marco Andonico svetta alle semifinali nazionali «Amira» di Palermo

Un maître giuliano tra i finalisti

Marco Andonico, giovane maître della sezione Amira (Associazione maîtres italiani ristoranti e alberghi) di Trieste, con il piatto «Involtini di salmone e gamberi imperiali alla zarina» abbinato a un «Capomartino '00 Jermann» è entrato nella rosa dei sei finalisti del concorso nazionale maître dell'anno 2003. Le semifinali dell'Amira (il fiduciario di Trieste è Giacomo Rubini) si sono svolte a Palermo. I semifinalisti in gara erano 30 su 140 in partenza; di questi 30 solo sei sono entrati in finale che si terrà a ottobre a Peschiera del Garda. Gli altri concorrenti che sono entrati a far parte della finale provengono da: Abruzzo, Arezzo, Capitanata, Ticino, Trento. Il concorso consiste nella preparazione di un piatto alla lampada (flambè).

Un bel traguardo per la sezione Amira di Trieste (sulle altre 48), che può vantare un primato con cinque finali e un primo posto nel '99.

Marco Andonico, nonostante la sua giovane età, ha alle spalle diverse esperienze lavorative in prestigiosi alberghi in Italia e all'estero; attualmente opera in qualità di maître in un hotel della Costa Smeralda.

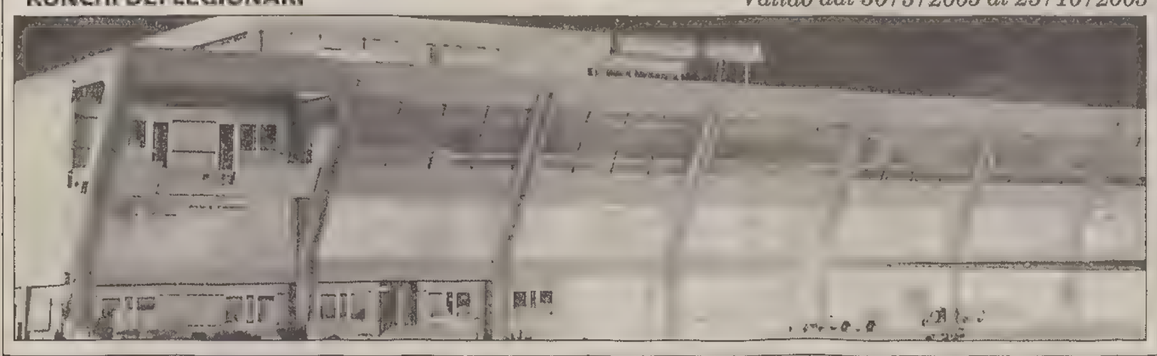
Il maitre triestino Andonico è fra i primi sei d'Italia.

«I trenini della domenica» riservati a bimbi e ragazzi

Il Ferclub - Club triestino fermodellisti Mitteleuropa organizza domenica «I trenini della domenica», iniziativa riservata a bambini e ragazzi sino ai 14 anni che offre l'opportunità di un momento di svago nel mondo del modellismo ferroviario. Nella sede del Ferclub a Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29), con orario dalle 10 alle 12, i giovanissimi ospiti potranno manovrare vari trenini su di un miniplastico. La manifestazione riprenderà, dopo la pausa estiva, domenica 7 settembre. Informazioni in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI — *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.00 18.15	13.30 19.45	-2---6- ---4---		BELGRADO	09.45 16.00	11.15 17.30	-2---6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25	14.30	#		LONDRA Stansted	10.00	13.00	#	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08 20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	 fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23 05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	-----7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

A.MANZONI&C. S.p.A.

Lo spot all'Adriaco

Su alcune emittenti televisive locali sta passando in questi giorni uno spot elettorale dell'avvocato Pietro Fornasaro de Manzini, candidato alle prossime elezioni regionali.

Lo spot è ambientato sulla terrazza e sui moli dello Yacht Club Adriaco, del quale l'avvocato Fornasaro è effettivamente socio.

Ma l'Adriaco è un Circolo velico, affiliato alla Fiv e al Coni, una realtà sportiva centenaria, totalmente apolitica e apartitica, per cui, nella mia qualità di presidente del club voglio precisare che la scelta di ambientare lo spot nella sede sociale non era a mia conoscenza, né del resto il consiglio direttivo l'avrebbe potuta autorizzare, qualora fosse stato preventivamente informato delle intenzioni del candidato, al quale peraltro è già stato richiesto di ritirare lo spot in questione.

Giorgio Gefter Wondrich

L'avvocato Wondrich scrive evidentemente senza aver visto lo spot. Lo rassicuro. Dell'Adriaco, nei 20 secondi dell'inserzione elettorale, si vede solo qualche metro quadro di impiantito.

Troppo poco sia per accorgersene che per scriverne.

Piero Fornasaro

Lo sloveno e l'inglese

Il signor Giurco chiede rassicurazioni all'onorevole Illy per non trovarsi un giorno, nel caso fosse eletto presidente regionale, con un documento bilingue in tasca (italiano-sloveno) perché ha paura di una lingua che non conosce.

Noi tutti siamo bersagliati dalla lingua inglese e i nostri figli non trovano lavoro se non conoscono l'inglese almeno un po'; ma il signor Giurco non se ne preoccupa. Forse perché conosce la lingua inglese? Ma se la conosce significa che l'ha studiata.

Grazia Spazzapan

LA POLEMICA

Timori, critiche, accuse ma anche delle controproposte dopo il progetto prospettato dall'assessore Franzutti

Il futuribile «tubone» spacca in due la cittadinanza

Vorrei rispondere alla signora Gloria M. Ferluga che dalle Segnalazioni ringrazia pubblicamente l'assessore Franzutti e plaude fiduciosa al «tubone» convinta che «...risolverà l'annoso problema del traffico ed è sicura che le zone interessate non ne avranno grossi disturbi...».

Cara signora, tra via dei Moreri e via Giusti ci sono: l'inizio di Scala Santa, i capolinea dei bus 5 e 8, una Coop, un Discount. Da lì a viale Miramare ci sono un Pam, un futuro centro commerciale, altre 2 Coop, la farmacia e i servizi sanitari di via Stock. Oltre a tutti gli altri negozi di zona, ovviamente. Il rione è già intasato dal traffico locale e la sosta in doppia fila è una regola. Con il «bucone» prevedono un traffico di 700 auto all'ora: 8200 automobili dalle 8 alle 20.

Secondo lei, non darebbero grossi disturbi? Tubi di scappamento e rumore a parte, ovviamente.

Signora, vada a fare un giretto da quelle parti, guardi il n. 34 di via Giusti, che sul progetto non esiste, osservi la larghezza della strada, le macchine dei residenti parcheggiate lì, le case che verranno abbattute o si troveranno l'uscita del «tubone» all'altezza della finestra.

Federica Perisan

La grande protesta

A nome mio, nonché delle numerose persone soggette a esproprio e deprezzamento dei propri beni immobiliari e a un pesante degrado della qualità della vita nella valle di Rozzol e lungo la via Cumano, qualora venisse realizzato il progettato svincolo stradale del «bucone», vogliamo far pervenire alle migliaia di persone che, in un momento certamente difficile, ci hanno onorato della loro solidarietà apponendo la loro firma sulle osservazioni tecniche da noi predisposte, e in particolare a tutti quelli che civilmente sono scesi in piazza assieme a noi per dimostrare il nostro dissenso, i nostri più vivi ringraziamenti per esserci stati così umanamente vicini.

Vogliamo inoltre rassicurare tutti coloro che hanno sottoscritto, condividendole, le nostre osservazioni tecniche in opposizione, che le stesse sono state puntualmente consegnate alla Regione e al ministero dell'Ambiente e che tutte le copie per ricevuta verranno custodite, cautelativamente, a cura del comitato di cittadini di Rozzol, in una cassetta di sicurezza bancaria al solo ed esclusivo scopo di poterle produrre, qualora necessario, in sede di ricorso.

Marino Valle
seguono altre 14 firme

Da Barcola a Riva Traiana

Si è parlato da tempo, e se ne sta ancora parlando «dell'ingresso» in città del Nord; uso il termine «ingresso» invece di «penetrazione» che considero un termine non appropriato. Se non erro, gli ingressi in città dal Nord sono già tre: uno lungo la strada Costiera, uno dalla strada del Friuli, e uno da Opicina.

Gli ingorghi, abitualmente, avvengono, principalmente, lungo la direttiva Grignano-Barcola-viale Miramare-piazza Libertà e le Rive. Per snellire il traffico, sarebbe sufficiente creare collegamenti con tunnel sottomarini che partissero dal terrapieno di Barcola anziché dal Porto vecchio, come recentemente ipotizzato: uno collegherebbe il terrapieno di Barcola con la Riva Traiana, il secondo collegherebbe la Riva Traiana con il terrapieno di Barcola; in questo modo si potrebbe sfruttare il terrapieno di Barcola non completamente utilizzato e risparmiare un'area del Porto Vecchio che ha un alto valore di mercato.

Scopo di avere due tunnel, uno per ogni senso di marcia, con corsia di emergenza, è di evitare intralci in caso di soste per avarie dei mezzi. Gli aspetti positivi di una tale soluzione, facilmente intuibili, sarebbero una riduzione drastica del traffico sulle Rive e viale Miramare che attualmente nelle ore di punta si aggira sui 3000 mezzi all'ora (1800 da Nord e 1200 da Sud), riduzione dell'inquinamento atmosferico che non viene rilevato, ma si può considerare altissimo, e la possibilità di eseguire le opere senza espropri e senza interferire in modo massiccio nella vita normale della città per anni. Questa mia idea è «vecchia» di dieci anni, perché è stata già presentata al Palazzo della Marineria in occasione di una conferenza ad hoc.

A supporto di questa possibile soluzione, vorrei ricordare che quanto sopra esposto è già stato realizzato da decenni in altri parti del mondo sotto i fiumi e sotto i mari. Una recente proposta di «allagare le Rive» per costruire un tunnel sottomarino che colleghi il Porto vecchio al Porto nuovo, mi ha lasciato alquanto perplesso, perché detto tubo dovrebbe passare davanti all'Idroscalo, chiudere il canale di Ponterosso, attraversare il molo Audace, il molo Bersaglieri e non mi dilungo oltre in quanto questo basterebbe per bocciare il progetto.

Guglielmo Lodato

Più entrate, ma cala il Pil

Il «Piccolo» il 30 aprile dava notizia che nel primo trimestre 2003 il fisco ha incassato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno un aumento delle entrate dell'8,2%. Per le imposte indirette addirittura del 10,3%. Non credo che tutto sia frutto dei condoni. Alla fine mi viene il dubbio che le riduzioni delle tasse tanto promesse tali siano rimaste, cioè promesse.

Infatti il giorno 19 maggio a pagina 5 si evidenzia «Boom delle tasse»: nei primi tre mesi del 2003 gli incassi dell'Irpef comunale sono aumentati del 65,2%, quelli dell'addizionale regionale del 13,8% e quelli della Irap del 17,9%.

Da profano in fatto di economia, ma da viaggiatore di lungo percorso, mi chiedo come si possa sperare in una crescita economica se da un lato crescono le entrate tributarie e dall'altro cala il Pil.

Se poi pensiamo allo spot televisivo che dovrebbe stimolare i consumi, come direbbe Totò, c'è da scompisciarsi. Forse è per questo che il presidente del Consiglio ha sempre la faccia tanto ilare. Noi, comuni cittadini, molto meno.

Fulvio Tedeschi

IL CASO

C'è una nuova «gabella» per andare sulla spiaggia

Domenica 18 maggio, pomeriggio di sole. Si va a Grado per la prima tintarella. Con il biglietto di ingresso già acquistato ci accingiamo a entrare in spiaggia con i nostri due lettini sotto braccio; l'addetto all'ingresso però ci blocca subito dicendo che se vogliamo portare le nostre sdraio all'interno della spiaggia bisogna pagare ulteriori 3 euro per ogni lettino.

Sorpresi da questa brillante novità proposta dalla «Git» per la stagione estiva 2003 facciamo marcia indietro, depositando nella macchina i lettini e ritornando all'ingresso con i nostri miseri asciugamani.

Mentre commentiamo questa nuova «gabella», l'immancabile triestino con moglie ci coinvolge nella sua simpatica e civile protesta: «Vergognoso, xe vergognoso,..., mi questa sdraio la go pagada 1,25 € e adesso devo pagar 3 € per portarmela in spiagia».

Ricapitolando, una coppia per entrare in spiaggia (sabato o domenica) deve sborsare 2,60 € pro capite per l'ingresso, altri 3 € per ogni sdraio al seguito, senza contare l'eventuale ticket per il parcheggio e un ombrellone per ripararsi dal solleone.

Morale della favola: evidentemente agli amministratori della Git non interessa l'utenza isontina e regionale che da sempre frequenta gli stabilimenti dell'Isola d'Oro, privilegiando i ricchi turisti d'Oltralpe.

Forse si poteva gestire economicamente l'offerta turistica in ben altra maniera. Ci risentiamo alla fine della stagione... statistiche alla mano.

Alessandra e Michele Zuttioni

Una bella veduta aerea del lungo arenile di Grado.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

29 maggio 1953

- **Conservando le vecchie tradizioni, sabato alle 20.30, la Sezione bandistica del Ricreatorio comunale «E. Toti» diretta dal m.o Tatulli sosterrà in Cittavecchia, piazza del Crocifisso, il saggio annuale per richiesta delle famiglie degli allievi.**
- **L'Amministrazione comunale non ha ritenuto di accogliere la domanda di installazione di un telefono pubblico a Coloncovez, in quanto si trovano già installati in zona due apparecchi telefonici: uno a gettoni nel locale pubblico di via Costalunga 113 e uno, non a gettoni, ma a disposizione del pubblico in caso di emergenza, nelle case dell'Istituto «A. Caccia e M. Burlo Garofolo» di Poggi S. Anna.**
- **Una gran folla di fedeli si è raccolta ieri sera nella chiesa dei frati minori di San Francesco, in via Giulia, per assistere all'arrivo della sacra reliquia del mento di Sant'Antonio da Padova.**

LA RIFLESSIONE

Il carabiniere e il rapinatore non sono sullo stesso livello

Ho letto con interesse l'articolo a firma Camon su Il Piccolo del 23/5 e sono sostanzialmente d'accordo. Vorrei aggiungere ciò che ne pensa l'uomo della strada. Purtroppo si legge che, sia il carabiniere che uccide e sia il delinquente che fa la stessa cosa sono entrambi sottoposti a giudizio, atto dovuto, dicono i legali. Ritengo ciò un'enormità dal punto di vista morale. I Carabinieri, corpo militare dello Stato, e la polizia, corpo civile, devono, o dovrebbero rispondere soltanto ai loro superiori, non certo essere giudicati dai magistrati.

Ricordo qui il triste episodio, avvenuto durante l'occupazione militare alleata sulla scalinata di Sant'Antonio Nuovo, dove rimasero uccisi dalla polizia alcuni cittadini italiani, episodio che avrebbe potuto essere facilmente evitato, ma il giorno seguente il comando inglese fece un elogio alla polizia il cui prestigio doveva essere in tutti i casi tutelato. Il poliziotto o il carabiniere non sono più semplici cittadini ma rappresentanti dello Stato e agiscono e muoiono in nome di questi. Se uccidono ciò deve rappresentare semplicemente un errore; quello del malvivente è un atto voluto. La differenza è enorme. Il primo è paragonabile ad un incidente sul lavoro, alla morte di un operaio che cade da un'impalcatura. Quello del secondo è un atto criminale, biasimato da Dio, prima ancora che dagli uomini.

Mi pare che si stia confondendo il Bene con il Male. In pratica oggi si considera il rapinatore come un mestierante qualunque che fa il suo lavoro e lo si assicura che da oggi in poi può rapinare tranquillamente, che non gli accadrà mai nulla di male. Il rapinato lo si invita a lasciarsi rapinare, magari con cortesia e gentilezza, perché tanto l'assicurazione lo rimborserà. Quell'assicurazione che oggi si accusa di tariffe troppo alte e che, naturalmente, diverrebbero da ora in poi altissime. I loro dividendi diminuirebbero ma gli azionisti sopporterebbero con carità cristiana, ben lieti di agevolare i rapinatori. Sembra un paradosso ma è la triste situazione di oggi, situazione che minaccia di peggiorare ancora. Si stanno banalmente confondendo i diritti dello Stato con quelli del cittadino. Un'esclamazione non so se detta da Kafka o in occasione del processo Dreyfus «Che un uomo muoia purché lo Stato si salvi». Oggi lo si dice al contrario: «Che uno Stato muoia purché un uomo si salvi».

Aldo Modugno

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Sette mondi possibili raccontati da Irene Bignardi in un libro pubblicato da Feltrinelli*

L'utopia? È ai confini con la realtà

L'università libera di Tagore, la città verticale di Soleri, Nomadelfia...

Ci sono posti che sembrano isole di sogno nella realtà. Città, comunità, piccoli Stati sparsi nel mondo, che sembrano costruiti a forza di fantasticherie. Sono le utopie che non restano sulla carta, che non si esauriscono nei discorsi, nei vaneggiamenti di qualche bizzarro personaggio. Ma che, piano piano, prendono forma.

Irene Bignardi, inviato speciale de «la Repubblica», direttore del Festival di Locarno, a questi mondi possibili, che confinano con il nostro quotidiano esistere, ha dedicato un libro affascinante, che si legge come fosse un romanzo. Lo pubblica **Feltrinelli** e si intitola «**Le piccole utopie**» **(pagg. 159, euro 12,50)**.

Sette viaggi compongono questo libro. Sette racconti di piccoli e grandi sogni che hanno scandito lo scorrere del Ventesimo Secolo e che, in parte, sono sconfinati nel terzo millennio. Spinta dalla curiosità, attirata dalla stranezza di certe utopie che si sono rifiutate di rimanere confinate dentro il recinto dei sogni, e hanno iniziato a prendere lentamente, faticosamente, forma, Irene Bignardi s'è messa in moto per raccontare il progetto di una città-università aperta alle genti di tutte le classi, razze, religioni, che il poeta e mistico Rabindranath Tagore, Premio Nobel per la letteratura, ha creato a Shantiniketan, in India. E, poi, è andata avanti scoprendo l'utopia evangelica della comunità di Nomadelfia di Don Zeno; la ricerca di un'eccentrica libertà e di una sfrenata creatività nel gruppo raccolto in Svizzera al Monte Verità; l'ideale di un'Arcadia tutta americana, a Yaddo, dove gli amori e le ispirazioni letterarie si compenetrano.

E, ancora, ha scoperto il progetto di una città verticale da settemila persone avviato nel deserto dell'Arizona dall'architetto Paolo Soleri con il nome di Arcosanti; il sogno di un Paese liberato dalle armi, dall'esercito, dalla filosofia del «se vuoi la pace prepara la guerra», in Costa Rica. E, infine, il grande desiderio di una lingua che faccia dialogare tutti i popoli del mondo: l'esperanto, inventato da Lejzer Ludwik Zamenhof.

Da sinistra: la giornalista e scrittrice Irene Bignardi con l'attrice Debra Winger al Festival del cinema di Locarno; il poeta e mistico indiano Rabindranath Tagore, Premio Nobel per la letteratura, che ha dato vita al sogno di Shantiniketan; l'architetto Paolo Soleri fotografato nel suo studio a Cosanti mentre progetta una delle sue «città verticali».

«Questo libro nasce dalla mia curiosità. E da un viaggio a Calcutta - spiega Irene Bignardi -. Ero stata invitata per una rassegna di cinema. E lì qualcuno cominciò a parlarmi di Tagore, del suo sogno di creare un'università aperta a classi, razze, religioni diverse».

E lei?

«Sono saltata sul primo treno per raggiungere Shantiniketan, il desertico villaggio a nord di Calcutta dove Tagore ha creato la sua università. Dove, tra l'altro, ha studiato il Premio Nobel per l'economia Amartya Sen. Per me è stata un'esperienza assolutamente straordinaria».

Un'utopia tira l'altra...

«La curiosità mi ha portato ad avvicinare altre piccole utopie. E parlando con la casa editrice Feltrinelli ho deciso di farne un libro. Prima, però, sono nati quattro servizi per le pagine culturali de "la Repubblica". Uno, in particolare, mi stava veramente a cuore».

Quale?

«Quello sul Monte Verità. Un posto sopra Ascona, in Svizzera, dove all'inizio del Novecento prese forma una comunità animata da un'eccentrica libertà e da una straordinaria creatività. La storia di quest'utopia l'ho scoperta frequentando il Festival di Locarno».

Che cosa è rimasto del sogno del Monte Verità?

«Un albergo bellissimo che si trova in un posto davvero speciale. Certo, adesso tutto s'è normalizzato».

Qualche storia è rimasta fuori?

«Almeno un paio. Per esempio, l'utopia di uno specialissimo kibbutz, legata a un fatto troppo politico. Avrei voluto dedicare un capitolo anche alla Ville Radieuse di Le Corbusier. Poi, però, mi sono resa conto che, lontano dal sogno, in realtà quella grande ideazione architettonica è diventata soltanto un immenso edificio variamente popolato. E mi ha deluso».

Più affascinante l'utopia di Paolo Soleri?

«Senza dubbio. Sono andata a vedere Arcosanti, la sua città verticale da settemila persone nel deserto dell'Arizona, in compagnia di due amiche. E ho deciso che, un giorno, ritornerò laggiù per aprire un laboratorio di falegnameria...».

Sono tutti progetti spartani...

«Certo, la vita che viene ipotizzata in queste comunità è sempre dettata da un certo rigore».

Non ruotano, tutto sommato, attorno al culto della personalità?

«In un certo senso, è vero. Per esempio, dopo la morte di Tagore, Shantiniketan si è normalizzata. Monte Verità è addirittura sparito. Invece Nomadelfia fa ancora impressione, perchè in un mondo come il nostro l'utopia evangelica di Don Zeno sembra lontanissima. Difficile da capire, eppure magica».

Anche per chi ha una cultura «di sinistra»?

«Accettare certi limiti, dettati da un'impostazione cattolica, non è facile. Ma quando a dettare le regole è il cristianesimo, allora il discorso cambia. Perchè entrano in gioco i concetti dell'uguaglianza tra le persone, della carità, dell'altruismo. Che di questi tempi stanno tornando idee rivoluzionarie», '

Se dovesse cambiare vita?

«Penso che per un po' me ne andrei a Shantiniketan. Lì ho trovato un'estrema tolleranza nei confronti di chiunque. E, forse, anche ad Arcosanti. Sono lontanissima da qualsiasi idea di ashram, di ritiro spirituale».

E allora?

«Di queste utopie, che, poi, in qualche maniera hanno preso forma, mi affascina soprattutto il grande contenuto di speranza. La convinzione che si possano cambiare le cose».

Alessandro Mezzena Lona

ALPINISMO *Cinquant'anni fa Tenzing Norgay e Edmund Hillary riuscirono a salire sul tetto del mondo. Ieri sotto la Dea Madre s'è fatto festa*

Everest: quando il primo uomo si affacciò sul fronte del cielo

Un volume di Daniela Durissini sulle scalate al femminile

Donne e montagne: un amore

La civiltà umana si estinguerà, forse, interrogandosi sui luoghi comuni su «maschilismo e femminismo», senza ricordarsi che nella sua storia proprio l'alpinismo è stato una delle «eccezioni» in cui il «sesso femminile non restò secondo a quello maschile, non si sa se per passione o per mania di emulazione». E fa bene rileggere le pagine sull'alpinismo femminile nelle Alpi orientali fra due guerre proposte nel libro «**Montagne per passione**» scritto da **Daniela Durissini** (storica e appassionata della montagna) ed edito dalla **Lint**.

E le storie raccontate dalla Durissimi confermano che il fenomeno dell'alpinismo mise sin dagli albori quasi sullo stesso piano uomini e donne. Basta leggere «**Cime misteriose**» di Fleming e scoprire che nel 1809 una giovane, Marie Paradis divenne la prima donna ad aver scalato il Monte Bianco. E dunque il libro della Durissini, più che una conferma della valenza delle donne, diventa una guida preziosa per scoprire nomi e storie sconosciute di vere «belve» dell'alpinismo, che per loro volontà o soggezione non vollero farsi pubblicità pur avendo compiuto imprese epiche. Oggi a narrarle sono i media e se fosse possibile aggiungere una pagina al libro la Durissini scriverebbe il nome di Manuela Di Centa, ex olimpionica di fondo, carnica, che la scorsa settimana ha scalato l'Everest diventando la prima italiana a conquistare il tetto del mondo.

g.g.

Anita Goitan

«Possa la benedizione di Chomolungma accompagnare per sempre tutti gli sherpa e gli scalatori del mondo. ...Om mane padme om». Forse pregheranno così gli sherpa nel ricordo di Tenzing Norgay che cinquant'anni fa, assieme ad Edmund Hillary, fu il primo a violare la cima di Chomolungma, Dea Madre del mondo, la «montagna così alta che nessun uccello può sorvolarla» detta anche Sagarmatha, «fronte del cielo».

È così che si chiama il «tetto del mondo» ribattezzato Everest solo nel 1856 in onore di Sir George Everest, colonnello britannico e topografo generale delle Indie. E forse gli sherpa pregheranno perchè Chomolungma illumini nel futuro gli alpinisti che hanno tramutato l'Everest in un fenomeno da «turismo della domenica», come sostiene uno dei miti viventi: Reinhold Messner. Lui fu il primo, nel 1978, a raggiungere la vetta senza l'aiuto dell'ossigeno.

Cinquant'anni fa, erano le 11.30 del mattino, Tenzing Norgay, discendente di generazioni e umili contadini e pastori di yak, sollevava la sua picozza per festeggiare l'arrivo in cima. Accanto a lui il neozelandese Edmund Hillary piantava la bandiera in vetta. Mai nessun uomo era salito così in alto con le proprie forze: 8.850 metri. Tenzing Norgay nel 1954 è stato nominato a capo del Himalayan Mountaineerign Institute di Darjeeling, la città dov'è morto nel maggio dell'86 e i suoi funerali sono stati seguiti da una processione lunga un chilometro.

È la storia di un eroe, raccontata da lui stesso con James Ramsey Ullman nel libro «**Primi sull'Everest**» edito in nuova versione da **Piemme**. Hillary è ancora in vita e oggi saranno almeno 400-500 gli alpinisti di tutto il mondo che festeggeranno con lui. Ma assieme a Hillary sperano in molti, e Messner per primo, che sarà fatta una riflessione per combattere il fenomeno del «turismo della domenica» che rischia di uccidere l'Everest, la Natura e gli sherpa costretti a lavorare come portatori nelle spedizioni, trattati come schiavi per sfamare le loro famiglie. «Avete ricoperto il monte di catene, funi e pellame» è l'anatema lanciato da Messner agli alpinisti disposti a sborsare fino a 65 mila euro per raggiungere la cima a ogni costo, anche in termini di vite.

Hillary ha fondato ed è attualmente il presidente onorario di Mountain Wilderness, il movimento di alpinisti che lottano per riportare il concetto di «selvaggio» in tutte le cime del pianeta e proprio Messner è uno tra i garanti dell'organizzazione. Un'autocritica dei miti dell'alpinismo che si sono resi conto delle conseguenze negative seguite alle conquiste. Lo stesso Messner lo ha scritto più volte nei suoi libri (anche in uno degli ultimi, *La montagna nuda* edita da Corbaccio, dedicata al Nanga Parbat dove trovò la morte suo fratello Gunther) e forse lo ricorderà anche oggi, celebrando la conquista dell'Everest «l'ultima, innocente avventura» che paradossalmente ha dato il via alla corsa per la conquista delle vette himalayane che ha compromesso definitivamente gli ultimi ambienti selvaggi della Terra.

Giulio Garau

Hillary e Tenzing salgono verso la cima dell'Everest.

Semina morte al campo base un elicottero che precipita

KATMANDU Almeno sette persone sono rimaste ferite e tre potrebbero essere morte ieri quando un elicottero è precipitato in prossimità del campo base dell'Everest, dove diverse centinaia di alpinisti celebrano il cinquantenario della conquista della montagna più alta.

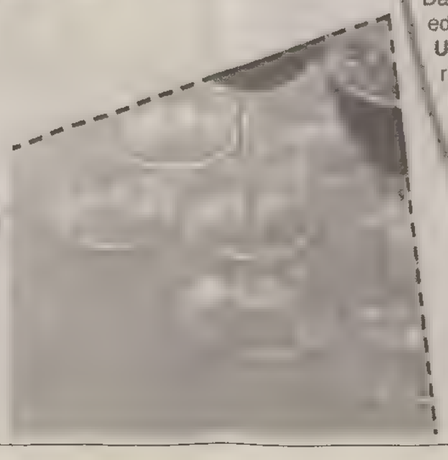
A bordo dell'elicottero, un M-17 della Simrik Air, c'erano nove persone, quattro delle quali di equipaggio.

La Fortuna nel Bicchiere

vinci un fantastico viaggio in Francia e altri 99 premi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DEL VINO
DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

il pezzo di oggi n.4



REGOLAMENTO

Domenica 25 maggio troverai la cornice di un puzzle completa del 1° tassello e della scheda per partecipare all'estrazione dei premi.
Da lunedì 26 a sabato 31 troverai gli altri 6 tasselli del puzzle da ritagliare ed incollare sul riquadro pubblicato domenica 25 maggio.
Una volta completato il puzzle, conta i bicchieri presenti nella foto, riporta il numero sulla scheda e completala con i tuoi dati personali.
Invia la scheda ed il puzzle completo, entro e non oltre mercoledì 11 giugno a: Concorso "La Fortuna nel Bicchiere" c/o Il Piccolo, Via Guido Reni 1, 34123 Trieste; oppure consegnalo a mano nelle apposite urne che troverai presso le sedi de "Il Piccolo" di Trieste, Gorizia e Monfalcone.
L'estrazione avverrà entro la metà di giugno (compatibilmente con la disponibilità della Struttura di Controllo). L'elenco completo dei vincitori verrà pubblicato su Il Piccolo nei giorni successivi.
Il regolamento completo è consultabile presso: Editoriale FVG, Via Guido Reni, 1, Trieste.
E' un'iniziativa dell'azienda Villa Martina di Cormòns
Valore montepremi 3.960,00 euro.

arti grafiche maeba

MUSICA *Al via la prima prestigiosa tournée della compagine dell'ente lirico nel paese del Sol Levante*

Il «Verdi» porta Trieste in Giappone

«Lucia di Lammermoor» e «Tancredi» in scena da venerdì a Osaka e a Tokyo

TRIESTE Sono circa duecento le persone che nei giorni scorsi si sono trasferite da Trieste a Osaka e si sposteranno quindi a Tokyo per dare vita, fra il 31 maggio e l'8 giugno, alla prima tournée del Teatro Verdi in Giappone. Un evento nella storia del teatro lirico triestino che di trasferte, in passato, ne ha sostenute molte ma mai nel paese del Sol Levante assetato, come pochi altri di musica lirica.

La tournée, finanziata dal gruppo televisivo Kansai Telecasting Corporation di Tokyo in occasione del suo quarantacinquesimo anniversario, coinvolge organici orchestrali, coro, tecnici, artisti, personale amministrativo. In questi giorni le prove dei due spettacoli, iniziate la settimana scorsa alla Sala Tripcovich di Trieste, stanno proseguendo a Osaka dove Daniel Oren, fresco del successo ottenuto con il Nabucco di Verdi che ha chiuso la passata stagione triestina e Paolo Arrivabeni si alternano alla guida delle due compagnie.

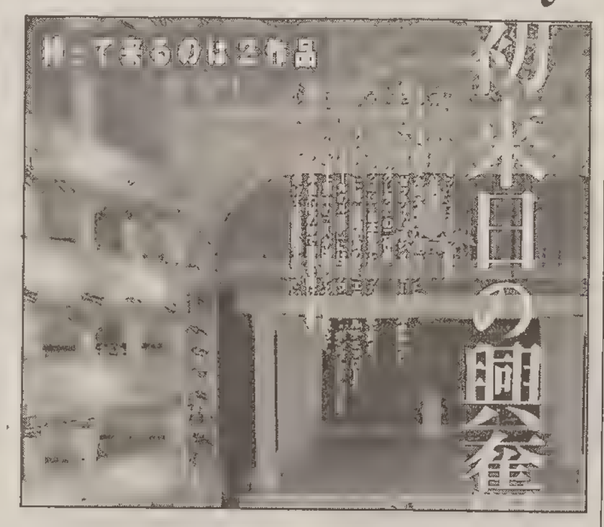
Le produzioni che il teatro triestino porta in tournée sono fra quelle che nel corso delle ultime stagioni più sono state ammirate a Trieste: «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti per la regia di Giulio Ciabatti e le scene e costumi di Pier Paolo Bisleri messa in scena nel corso della stagione 1998/1999 e il «Tancredi» di Gioacchino Rossini interamente concepito (regia, scene e costumi) da Massimo Gasparon e visto sul palcoscenico del «Verdi» lo scorso gennaio.

L'attesa, in Giappone, è grande. Soprattutto per il «Tancredi», opera seria di Rossini di non frequente esecuzione nemmeno in Italia, che per la prima volta in assoluto sarà rappresentata in Giappone.

Le compagnie di canto radunate dal Teatro Verdi sono di rilievo internazionale. Stefania Bonfadelli e Marcelo Alvarez nella «Lucia di Lammermoor», sono una coppia di protagonisti che già sul palcoscenico del «Verdi» portarono all'entusiasmo anche il pubblico compassato delle prime. Il mezzosoprano triestino Daniela Barcellona, il soprano francese Annick Massis e il tenore statunitense Charles Workman sono specialisti rossiniani richiesti da tutti i teatri del mondo e per tutti e tre si tratta del debutto in Giappone.

Le tappe delle tournée sono due: la Biwako Hall, una struttura capace di 1848 posti e situata sul lago di Biwa nei pressi di Osaka e l'Orchard Hall di Tokyo, una delle più grandi sale teatrali del mondo costruita sul modello del Musikvereinsaal di Vienna, del Concertgebouw di Amsterdam e della Boston Symphony Hall, una struttura gigantesca capace di 2.150 posti. A Osaka le due opere sono in programma una sera soltanto, mentre a Tokyo sono previste tre recite di «Lucia» e due di «Tancredi».

Rino Alessi



L'annuncio in giapponese della tournée del Teatro Verdi.

Domani al via la 40.a edizione

Giro d'inverno del Festivalbar

ROMA Il Festivalbar si mette il cappotto e per festeggiare i suoi primi quaranta anni si regala un tour in Europa. Alla vigilia della partenza della kermesse canora, il patron Andrea Salvetti, oltre al tradizionale appuntamento estivo, annuncia anche due prime serate sempre su Italia 1 per il mese di novembre.

«L'idea per ora è di un gala invernale - anticipa Salvetti - ma in futuro mi piacerebbe fare quattro tappe anche d'inverno, una sorta di vetrina natalizia della musica». Soffiando sulle quaranta candeline il Festivalbar potrebbe varcare i confini dell'Italia e sbarcare all'estero.

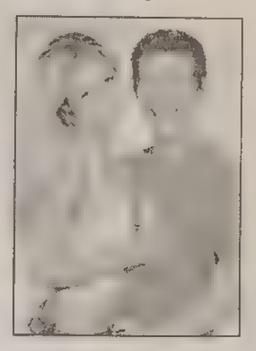
«Ho ricevuto molte offerte per trasmettere il programma anche all'estero - continua Salvetti - ma come primo passo mi piacerebbe rifarmi un po' al Giro d'Italia, con qualche tappa oltre confine. Stiamo trattando per i diritti con quattro paesi, Germania, Spagna, Francia e Stati Uniti, che ritrasmetterebbero il Festivalbar o ne farebbero servizi speciali».

Intanto domani parte la tradizionale manifestazione estiva da Milano con due serate speciali che saranno trasmesse il 3 e il 10 giugno in prima serata su Italia 1. Da Bobby Solo a Ligabue. In mezzo ci sono 40 anni di musica e tormentoni sotto il segno del Festivalbar, la manifestazione canora estiva per eccellenza.

La prima edizione, targata 1964, incoronò Bobby Solo con «Credi a me», lo scorso anno il vincitore è stato Ligabue. Quest'anno? Michelle Hunziker e Marco Maccarini presenteranno i primi sfidanti sul palco dell'Arena Civica di Milano: nella prima serata i Simply Red, Morandi, Le Vibrazioni, Irene Grandi; per la seconda Ricky Martin, Robbie Williams, Ben Harper, Carmen Consoli, Cesare Cremonini ed Eros Ramazzotti «ma lo presenterò senza nessun tono eclatante», sottolinea la presentatrice. «Tutti canteranno dal vivo su una base preregistrata - precisa il patrono - Alcuni, come Tiromancino e Ben Harper, faranno tutto live».

Nel backstage toccherà all'ex inquilino della Casa del Grande Fratello ed ex Iena Filippo Nardi «spiare» gli artisti prima della loro esibizione.

al. matt.



Hunziker e Maccarini.

EDITORIA

Si presenta al Revoltella la monografia della CrTrieste dedicata al poliedrico artista triestino

Ritratto «ardente» di Giorgio Carmelich

TRIESTE Come un'ampolla ricca di promesse, apparve la vita dell'intellettuale e artista triestino Giorgio Carmelich, quand'egli nacque, il 12 aprile 1907. Nonostante fosse di salute cagionevole, affrontò le sue grandi passioni, la cultura in toto nei molteplici aspetti della pittura, del teatro, dell'architettura e della scenografia, della fotografia, della letteratura, della critica d'arte, della poesia, della grafica pubblicitaria e dell'illustrazione, dell'editoria e del giornalismo, con grande intensità ed energia. Vivendo - è sempre facile dirlo a posteriori - ogni giorno come fosse l'ultimo. Affrontò di ognuna di queste discipline, l'aspetto teorico, in qualità di esegeta e critico, e quello creativo, quale fine disegnatore, pittore e grafico, fotografo, poeta e scrittore.

Della sua poliedrica attività, che lo vide in contatto con esponenti locali ed europei della cultura dell'epoca quali per esempio Arturo Nathan, di cui divenne amico, Depero e Prampolini, Leonor Fini, Bobi Bazlen, Karel Teige, Carlo Sbisà e Cesare Sofianopulo, rimaneva fino a ieri soltanto un saggio di Manlio Malabotta, critico d'arte allora agli esordi, che aveva curato nel 1930 assieme ad Emilio Dolfi l'unica monografia a lui dedicata, pubblicata in occasione della personale postuma alla mostra del GUF a Trieste. Mentre la sua produzione artistica è stata invece presa in considerazione solo molti anni più tardi, nell'ambito di alcuni studi dedicati alle avanguardie storiche in ambito locale, com'è accaduto nella rassegna «Frontiere d'avanguardia» allestita a Gorizia nel 1985 e in «Dada l'arte della negazione», ordinata a Roma nel 1994.

Tanto maggior valore assume perciò l'elegante volume, uscito di recente nell'ambito della Nuova Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste (pagg. 251, Editoriale Lloyd) e dedicato a Giorgio Carmelich, che viene presentato oggi, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella da Flavio Fergonzi, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Trieste.

Interverranno il presidente della Fondazione, Massimo Paniccia, il curatore della collana, Franco Firmiani, già docente di Storia dell'arte veneta presso il nostro Ateneo e l'autrice, Nicoletta Zar.

L'opera ricostruisce nel dettaglio - attraverso una ricca sequenza di immagini ed una serie di saggi approfonditi, i quali spaziano nell'area già nota del Futurismo triestino ed italiano ed in quella meno nota dell'avanguardismo giuliano - l'intensa e quasi fulminea vicenda terrena e creativa dell'artista, morto di mal sottile nel 1929 nella località termale di Bad Nauheim in Germania.

Dalle pagine della pubblicazione esce il ritratto puntuale di un giovane «ardente», artista lontano dal cliché del «secondo futurista» di provincia, ma vicino piuttosto alla figura d'intellettuale d'avanguardia di più ampio respiro, attiva nel Nord e nel Centro Europa negli anni Venti.

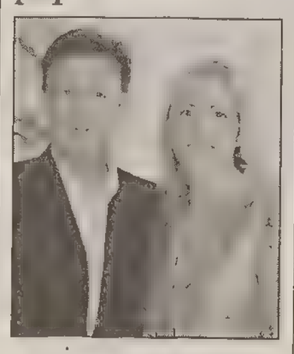
Carmelich fu infatti molto sensibile al concetto d'interdisciplinarietà delle arti, attualissimo ancor oggi, e del tutto indipendente nelle proprie opinioni, sì da dissociarsi dal Costruttivismo di Cernigoj; e fu capace di suscitare tenerezza in Montale, che, nel visitare la sua mostra postuma, ne acquistò due opere, pur giudicandole «incerte fra secessione di Monaco e il recente espressionismo centro-europeo in quanto allo stile, e di carattere letterario negli argomenti...».

Marianna Accerboni

Giorgio Carmelich (1907-1929) e, a destra, una sua opera.

Incinta la sua seconda moglie

Paul McCartney papà in attesa



Paul con la moglie Heather.

LONDRA Paul McCartney si appresta a diventare nuovamente papà: la seconda moglie dell'ex Beatle, Heather Mills, è incinta. Lo ha annunciato oggi un portavoce della coppia.

I McCartney, che si sono sposati l'anno scorso in Irlanda, hanno fatto sapere con un comunicato di essere «felicissimi» della notizia. Non hanno precisato a quale mese sia la gravidanza, sottolineando solo che il bimbo nascerà prima della fine dell'anno.

McCartney, 61 anni, ha avuto tre figli dalla prima moglie Linda, e ha adottato la figlia che Linda aveva avuto da un'unione precedente.

In favore dei rifugiati iracheni

Pavarotti: raccolti 2 milioni di euro

MODENA La raccolta di fondi del Pavarotti & Friends in favore dei rifugiati iracheni ha raggiunto i 2 milioni di euro, di cui 1,1 milioni dalla vendita dei biglietti e circa 900 mila dalle donazioni effettuate nel corso della serata di martedì sera al Parco Novi Sad di Modena. A diffondere la cifra definitiva è l'UNHCR, sottolineando «l'incremento rispetto ai proventi del concerto dello scorso anno».

Quanto agli ascolti «Amici» su Italia 1 ha battuto «Pavarotti&Friends» su Raiuno, considerato nella sua media complessiva (5 milioni 93 mila con il 23,7%) e Mediaset si è aggiudicata il prime time (48,96% contro il 42,17% Rai) e anche la seconda serata (57,05% contro il 32,11% Rai).

La raccolta fondi di «Pavarotti&Friends» non è finita con il concerto di martedì: proseguirà infatti attraverso i conti correnti del Monte dei Paschi di Siena, delle Poste Italiane e con altre iniziative mirate ai donatori italiani. Tra queste, da segnalare quella di Montblanc che il 31 maggio devolverà il 50% del ricavato delle vendite delle 12 boutique Montblanc a sostegno dei rifugiati iracheni.

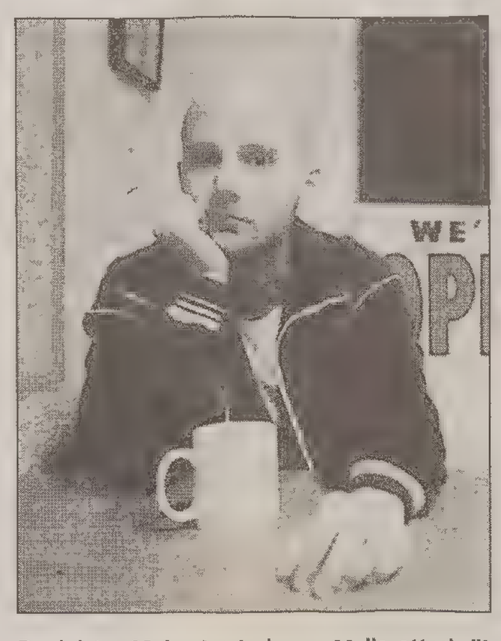
Mittelfest dedica l'apertura al maestro Luciano Berio

UDINE La notizia della scomparsa del maestro Luciano Berio ha destato profonda commozione negli ambienti di MittelFest, che proprio quest'anno aveva intrecciato un legame particolare con il grande compositore. Dopo la prima, e unica, rappresentazione del balletto sulle musiche originali di Berio «Per la dolce memoria di quel giorno» (ispirato ai I Trionfi di Petrarca), coreografata da Béjart nel 1974, infatti, proprio l'edizione di quest'anno del festival riallestirà come evento di apertura - con una nuova e inedita messa in scena danzata coordinata da Vittoria Ottolenghi - quello storico spettacolo. Luciano Berio, inoltre, aveva voluto dare la sua adesione ai contenuti artistici proposti quest'anno da Mittelfest, e, malgrado l'imminenza di un intervento chirurgico, aveva progettato la sua presenza all'evento inaugurale del festival cividalese.

FESTIVAL *Pronto il cartellone 2003 del «No Border», con artisti internazionali di scena in luglio a Tarvisio*

Suoni e contaminazioni senza confini

Ricchissima la scaletta, con Moby, Al McKay, Joe Jackson, Tosca e Malia



Da sinistra: Moby, Joe Jackson e Malia, attesi all'edizione 2003 del «No Border Music Festival», in programma per tutto luglio a Tarvisio.

TARVISIO Tutto pronto per l'edizione 2003 del «No Border Music Festival», in programma a Tarvisio, in piazza Unità d'Italia a partire dal 2 luglio (in caso di maltempo i concerti si terranno nel teatro tenda appositamente allestito nell'area di piazzale Edelhof). Il No Border Music Festival valorizza la musica quale forma di cultura e mezzo di comunicazione in grado di essere compreso da tutti, oltre i confini etnici, linguistici, sociali e geografici. Il Festival è un contenitore di esperienze musicali senza frontiere; non ha delimitazioni per quanto concerne il genere musicale, spaziando dalla world music al folk, dalla new age al jazz e al blues, dalle sonorità latine e africane al rock.

La kermesse al via il 2 luglio con il concerto di **Moby**, musicista inizialmente acclamato negli ambienti della musica dance e della tecno, e poi rivelatosi un artista estremamente versatile e poliedrico.

Il 13 luglio sarà la volta del chitarrista **Al McKay**, artista di fama internazionale con alle spalle una carriera che dura da quarant'anni. Dal 1973 al 1981 Al ha suonato con i grandi «Earth, Wind & Fire» collezionando sette album, innumerevoli tour e tantissimi successi internazionali. Insieme alla sua band, gli **All Star**, esplora nuovi territori musicali, celebrando attraverso i brani anche la fantastica esperienza con gli Earth, Wind & Fire.

Joe Jackson, di scena il 18 luglio, è un artista poliedrico in continua evoluzione. Dotato di una incredibile abilità, è capace di muoversi tra i più svariati generi musicali: dal pop alla musica classica, dal rock alla new wave, allo swing. Il suo capolavoro è «Night and Day» del 1982, poi ripreso nel '99, con «Night and Day II» e una nuova mentalità.

Il 20 luglio il cartellone propone **Brad Mehldau**, il pianista che in pochissimi anni ha raggiunto le vette più alte del panorama jazz mondiale, con una vertiginosa ascesa non affatto casuale. Mehldau ha conquistato un'aura di sacralità non dissimile da quella che il solo Keith Jarrett ha saputo generare nell'immaginario e nelle aspettative di tutti gli appassionati della musica.

Nella scaletta avrebbe dovuto esserci anche **George Benson**, già ospite del «No borders» due anni fa, in un trionfale concerto davanti a tremila persone, al termine del quale aveva fatto la promessa di tornare a Tarvisio. L'artista, però, almeno per quest'anno non ce l'ha fatta e il suo posto sarà preso da **Malia**. E' confermata invece la presenza di Richard Dorfmeister e Rupert Hubert, Tosca: un simbiotico e proficuo rapporto musicale che ha creato uno stile davvero unico.

APPUNTAMENTI

Un assaggio di «Notre Dame» oggi davanti all'Università

TRIESTE Oggi, alle 14.30, in piazzale Europa, anteprima di «Notre Dame de Paris»: il cast del musical si esibirà in un assaggio dello spettacolo.

Oggi, alle 16, ritrovo in campo San Giacomo con la Banda Berimbao, per recarsi alla «Festa di Primavera» di Ponziana, dove dopo le 20.15 musica dal vivo con i gruppi Zodiaco, Makako Jump e ancora la Banda Berimbao.

Oggi, alle 21, al Miela, presentazione di otto video di William Kentridge, uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea internazionale nel campo delle installazioni e della videoarte.

Oggi, al Teatro stabile sloveno, alle 20.30, replica con sottotitoli in italiano de «Un ragazzo impossibile» di Petter S. Rosenlund.

UDINE Oggi, al Conservatorio Tomadini, alle 17, per le lezioni-concerto aperte al pubblico il pianista Andrea Carcano eseguirà le Variazioni «Goldberg» di Bach.

Oggi, al Cinema Ferroviario, alle 20.30, proiezione di «Susanna» di Hawks e «Mancia competente» di Lubitsch.

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'aula magna del Centro studi, per Schermo sonoro «Omaggio a Louise Brooks», musiche originali per pianoforte di Remo Anzovino.

VENETO Oggi, al Peroni Music Cafè di Castelfranco Veneto, alle 20.30, i Corvi presentano il loro nuovo album «Ricetta antirughe».

ARTE E SCIENZA *Oggi alla Sissa*

C'è Lucrezio al computer

TRIESTE L'Opera di Lucrezio, De rerum natura, recitata a più voci e «musicata» da un'orchestra di computer. La singolare iniziativa, intitolata «De rerum evolutione», si svolge questa sera, dalle 21 alle 22, nell'Aula magna della Sissa, la Scuola superiore internazionale di studi avanzati di Trieste.

Si tratta di uno spettacolo, o meglio, di un'occasione per una espressione comune tra scienza e arte, teatro e musica. Nato per l'impulso del Laboratorio interdisciplinare per le scienze naturali e umanistiche della Sissa, De rerum evolutione risulta essere infatti il primo frutto di un'elaborazione corale sui temi dell'evoluzione dei viventi, del linguaggio, del cosmo e della scienza, che intende offrire al pubblico una sintesi di esperienze scientifiche e umanistiche.

Il progetto è realizzato grazie all'impegno, oltre che della Sissa, anche della Scuola di musica e nuove tecnologie del Conservatorio Tartini di Trieste, e Centro universitario teatrale, che hanno messo a disposizione le rispettive competenze ed esperienze nei diversi ambiti formativi, integrandole in un elaborato finale che offre - come si legge nella prestazione del progetto - «anche al profano molteplici livelli di lettura, in un percorso dalla scienza all'arte».

La serata di oggi è aperta al pubblico, a quanti vogliono essere protagonisti dell'utilizzo di un innovativo mezzo di espressione. Saranno la musica - tecnologica, elaborata dai computer - e la recitazione i protagonisti della serata. Gli esecutori del progetto, attori e musicisti guidati da Alessandro Marinuzzi per la direzione artistica, e coordinati dal maestro Roberto Doati che dirige i nuovi talenti musicali del Conservatorio triestino, proporranno una sintesi congiunta di brani scelti del De rerum naturae, intrecciandoli con elementi acustici appositamente creati in maniera artificiale.

Nella prima parte dello spettacolo, saranno protagoniste le rivisitazioni digitali dei suoni della natura, ottenute con simulazioni al computer e nuove tecnologie in campo musicale. Nella seconda parte, gli attori del Centro universitario teatrale reciteranno gli stessi brani, prima «musicati».

Concluderà la serata un terzo momento espressivo, che si articolerà su diversi piani percettivi poiché in esso tutte le componenti sonore agiranno contemporaneamente, con l'obiettivo di sviluppare, sintetizzare e portare a compimento le suggestioni poetiche, filosofiche e scientifiche proposte dall'antico poeta latino del De rerum natura.

Alla realizzazione dell'ambizioso progetto della Sissa - che da anni lavora per trovare una sintesi interdisciplinare tra scienza, letteratura, musica e arte - ha collaborato anche l'Erdisu, l'Ente regionale per il diritto allo studio, e l'assessorato regionale alla Cultura. La rappresentazione verrà condensata in un videoclip, che raccoglierà anche il lavoro di sperimentazione effettuato durante le prove.

fr. c.

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

Antica Umbria ristorantino, unico in regione
Piatti tipici, specialità tartufo, aperto solo cena, via Bazzoni 11. Tel. 040/314410, 340/8753215.

Monfalcone Sala Bingo (ex cinema Excelsior)
Ore 16-1. Chiuso lunedì. Locale climatizzato.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040/6728311

Anna Caterina Antonacci

MUSICA *Il soprano per la prima volta al Teatro Verdi di Trieste*

Antonacci con grazia e versatilità

TRIESTE Complice l'inconsueto feeling col mondo della pallanuoto gli Amici della Lirica hanno organizzato in volata un concerto che ha segnato il debutto al Teatro Verdi del celebre soprano Anna Caterina Antonacci. Anche martedì sera la cantante ha raccolto generosi consensi da parte di un pubblico inevitabilmente non numeroso, data l'esigua pubblicità concessa all'evento, ma attento nel cogliere le diverse sfumature di un recital concepito in modo da spaziare dall'antico al moderno. Indice di una versatilità che si accompagna a doti di grazia e spontaneità nel porgere, che vanno a sottolineare una voce non eccezionale per estensione e potenza ma preziosa nel timbro, con un centro dai riflessi di velluto che si prolungano anche nelle note più gravi. Qualità che la Antonacci ha saputo elargire per tutta la durata del concerto, superando anche qualche inevitabile ombra dovuta all'eterogenità del programma.

Così, se nella prima parte i due brani di Haendel servivano a riscaldarle la voce e nell'aria di Fiordiligi «Come scoglio» dal «Così fan tutte» di Mozart affrontava con sufficiente sicurezza gli effetti della cosiddetta «vocalità di sbalzo», è con Rossini - «Bolero - L'addio- Bel raggio lusinghier» che la Antonacci ha cominciato a ingranare veramente quella marcia che, nella seconda parte, l'ha portata ad eseguire con autentico trasporto le romanze di Tosti, Arditi, Donizetti, la «seguidilla» dalla «Carmen» di Bizet e soprattutto la splendida melodia che riscalda di fremiti «Les chemins de l'amour» di Poulenc.

Festeggiata da prolungati applausi Anna Caterina, accompagnata al pianoforte da Roberta Torzullo, ha regalato ancora il languore di «Old man river» e l'inaspettata dolcezza de «La vita è bella» in omaggio a Nicola Piovani.

Patrizia Ferialdi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € ● AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX ● www.triestecinema.it

AMBASCIATORI e GIOTTO CINEMA MULTISALA — MATRIX RELOADED — PRENOTAZIONI 040 662424

GIOTTO CINEMA MULTISALA — Nove Regine

NAZIONALE CINEMA NAZIONALE — PRIMI 2 SPETTACOLI A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 € — JIM CARREY — COSA FARESTI SE POTESSI ESSERE DIO PER UNA SETTIMANA? — UNA SETTIMANA DA DIO — MORGAN FREEMAN JENNIFER ANISTON — ANTEPRIMA ORE 22.15

X-MEN 2 — COLPO GROSSO A MONTECARLO MA L'IMPREVISTO ERA DIETRO L'ANGOLO — TRIPLO gioco — TUTTI GLI SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO — Frida — 3 PREMI OSCAR — THE EYE

ffellini cinema d'essai — OSCAR MIGLIOR CARTOON LA CITTÀ INCANTATA — INCREDIBILE! SOLO OGGI A SOLO 1€ un film di QUENTIN TARANTINO LE IENE (CANI DA RAPINA)

SUPER — 8 MINUTI DI APPLAUSI A CANNES! — AL FESTIVAL DI CANNES 2003 — il Cuore Altrove

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica di primavera 2003. Terzo concerto Chopin Chamber orchestra di Cracovia, direttore Boguslaw Dawidow. Prima esecuzione venerdì 30 maggio ore **20.30** (turno A). Replica domenica 1 giugno ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2003. Sinfonica di primavera: vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sinfonica d'autunno: rinnovo e richieste nuovi abbonamenti. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. In videoarte. Oggi, ore **21:** «Eight Soho Eckstein Films» di William Kentridge. Ingresso € 2.

TEATRO STABILE SLOVENO - KULTURNI DOM. Via Petronio 4. Il Teatro Stabile Sloveno di Trieste presenta una prima assoluta in lingua slovena e per l'Italia «Nemogoči otrok - Un ragazzo impossibile» di P.S. Rosenlund. Regia di Alessandro Marinuzzi. Replica sottotitolata in italiano oggi, 29 maggio alle **20.30.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 17.30, 20, 22.30: «Matrix reloaded». **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Prenotazioni 040/662424.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Oggi sala riservata.

ARISTON. Solo venerdì e sabato il più bel film della stagione consigliato da Tullio Kezich, Lorenzo Codelli e Mario de Luyk.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito **www.cinecity.it.**
Anteprima nazionale: «Una settimana da dio», spettacolo unico ore **22.15.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
Rassegna Svisti di stagione: «Secretary», **15.20, 17.40, 20, 22.20.**
«Matrix reloaded» con Keanu Reeves, **14.45, 15.15, 16.40, 17.20, 18.05, 19.30, 19.55, 20.55, 22.20, 22.30.**
«Star Trek - La nemesi», **15.30, 17.40, 20, 22.35.** Di Stuart Baird, con Patrick Stewart.
«The eye», **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.35.** Di Oxide Pang e Danny Pang.
«X-Men 2», **14.50, 17.20, 20.** Con Halle Barry.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Goodbye Lenin!» di Wolfgang Becker. 1990: il muro di Berlino è crollato ma per qualcuno la Ddr vive ancora. Miglior film Europeo - Berlino 2003. Un vero regalo per il pubblico di tutto il mondo (Variety).

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.50, 20, 22.10:** «Ebbro di donne e di pittura» di Im Kwon-Taek. La vita quasi leggendaria del pittore coreano Jang Scung Ub (1843-1897). Premio per la Regia a Cannes 2002. Solo oggi. Da domani: «Tosca e le altre due» e «City of God».

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle **16.45:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI. 18.45, 20.30, 22.15: «Le iene» (Cani da rapina) di Quentin Tarantino. Dal genio creativo di «Pulp fiction» il suo primo «cult». V. 18 anni. Incredibile! Ingresso a solo 1 €. Solo oggi.

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 1, tel. 040-637636. 16.10, 18.45, 21.30: «Matrix reloaded». **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Nove regine», di F. Bielinsky. Un giallo acuto, tagliente, diabolicamente intelligente, fuori dal comune. Acclamato nei principali festival internazionali. **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Da **domani:** «My name is Tanino» di Paolo Virzì.

NAZIONALE ANTEPRIMA. Solo alle **22.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. Prenotazioni 040-635163. Prevendita dalle ore 16.

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The eye» ...in assoluto uno dei migliori horror mai realizzati. **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €. N.B.:** lo spettacolo delle 22.15 è in sala 4.

NAZIONALE 2. 15.55, 18, 20.10, 22.20: «X-men 2». **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Da **domani:** «Paura.com».

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Triplo gioco» di Neil Jordan con Nick Nolte. Colpo grosso al casinò di Montecarlo ma l'imprevisto era dietro l'angolo. **Primi due spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. 16, 18.05, 20, 22.10: «Frida» con Salma Hayek. Una storia di forza e determinazione al femminile. Vincitore di 3 Oscar. Solo oggi **a soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.25, 22.20: «Il cuore altrove». Il capolavoro di Pupi Avati in concorso al Festival di Cannes. Primi 2 spettacoli **soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 17.45, 20, 22.15: «La 25.a ora» di Spike Lee. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «La finestra di fronte» l'ultimo film del regista di «Le fate ignoranti» (a € 2,70). Da domani «Confessioni di una mente pericolosa».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22:** «Frida» di Julie Taymor, con A. Banderas e V. Golino. Il suo amore era l'arte, l'arte era il suo amore.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Matrix reloaded»: **17, 17.30, 19.45, 20, 22.15, 22.30.**

KINEMAX 2. «The eye»: **17.50, 20, 22.10.**

KINEMAX 3. «X-Men 2»: **17.40.**

KINEMAX 4. «Star Trek: Nemesis»: **20, 22.20.**

KINEMAX 5. «Il cuore altrove»: **17.50, 20, 22.10.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** Anteprima nazionale: «Una settimana da dio», spettacolo unico ore **22.15.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston. Rassegna Svisti di stagione: «Secretary», **17.40, 20, 22.20.** «Matrix reloaded», con Keanu Reeves, **16.25, 17.15, 17.35, 17.50, 18.45, 19.15, 19.50, 20.05, 20.40, 21.20, 22.10, 22.25, 22.35.** «Triplo gioco», **16.50, 20.35, 22.40.** «Travolti dal destino», **16.50, 22.45.** «Una hostess tra le nuvole», **20.** «Ali G», **18.50.** «Cowboy bebop - The movie», **18.25.** «Star Trek - La nemesi», **17.40, 20, 22.20.** «Il cuore altrove», **20.40:** «The eye», **16.45, 18.40, 20.35, 22.30** di Oxide Pang e Danny Pang. «X-Men 2», **17.25, 19.50, 22.20,** di Bryan Singer. Con Halle Berry. «La città incantata», **17.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.15, 19.55, 22.30: «Matrix reloaded».

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The eye», con Angelica Lee e Lawrence Chou.

Sala Gialla. 18.40, 21.40: «Matrix reloaded», con Keanu Reeves.
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì ingresso al primo spettacolo pomeridiano a 4 euro.

VITTORIA. Sala 1. 17.45: «X-Men 2». **20.10, 22.20:** «Goodbye, Lenin!».

Sala 2. 17.50, 20, 22.10: «Il cuore altrove».

Sala 3. 17.50, 20, 22: «B.B. e il cormorano».

Questa sera al Teatro Cristallo la kermesse condotta da Andrea Vianello

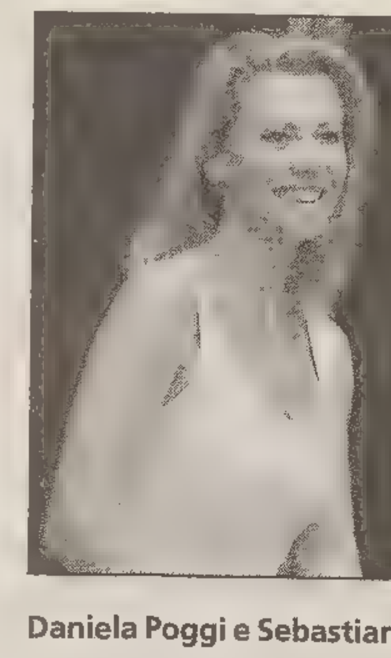
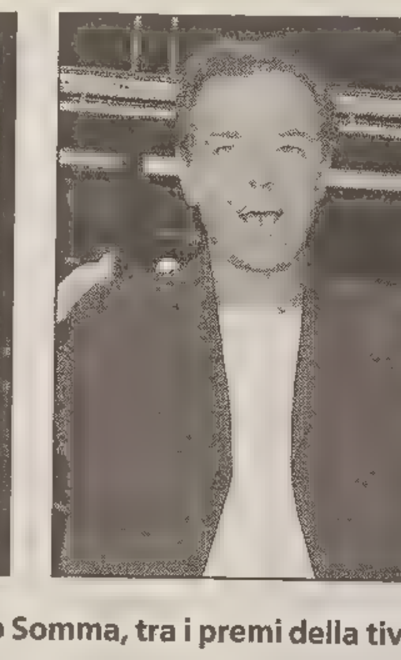
Premi alla tivù di qualità

Riconoscimento speciale alla carriera di Mike

TRIESTE Trieste rende omaggio al presente e al passato della televisione italiana premiando attori, interpreti e autori di parte della produzione degli ultimi 50 anni.

Lo farà con il quarto Gran premio della televisione in programma stasera al teatro Cristallo (20.30, ingresso gratuito). Accantonati definitivamente i propositi di passerella di nomi e programmi, la manifestazione punta piuttosto a valorizzare i programmi rievocativi e a sottolineare un più qualitativo intreccio tra storia e sviluppi artistici. Lo testimonia il canovaccio previsto: un galà affidato alla conduzione di Andrea Vianello, il presentatore del programma di inchiesta «Enigma» di Raitre.

Sulla ribalta del Cristallo un nome legato indissolubilmente alla storia della televisione, Mike Bongiorno, alla cui inossidabile carriera la serata riserva un premio speciale. Alberto Sordi e Giorgio Gaber, grandi personaggi recentemente scomparsi, saranno rievocati con due significativi tributi. Particolare quello legato ad Alberto Sordi che riguarda da vicino Trieste, dove il grande attore fu tenuto a «battesimo» nell'avanspettacolo negli anni '30.

Daniela Poggi e Sebastiano Somma, tra i premi della tivù.

Attesi al Cristallo molti altri volti noti dello scenario televisivo degli ultimi anni, Ugo Pagliai, Daniela Poggi, Marco Columbro, Sebastiano Somma. Non mancheranno i serial più amati dal pubblico, tra cui la soap di successo di Raitre «Un posto al sole», questa sera rappresentata da Marina Tagliaferri (la signora Poggi) e dal giovane Luigi Turco (Nico).

In cattedra anche la radio, con riconoscimenti ai programmi di nicchia e a quelli che hanno riscosso i maggiori picchi di ascolto.

Un'importante innovazione accompagna la quarta edizione del Gran premio. La manifestazione quest'anno non dimentica alcuni personaggi triestini. Sul palco del Cristallo sono attesi il regista Gianni Lepre e la giornalista Cristina Bonadei. Il primo è reduce dagli eccezionali indici di share ottenuti con la fiction Rai «Sospetti 2». Bonadei verrà invece premiata in veste di autrice e conduttrice del programma radiofonico di Raiuno «Che mestiere fai?». A breve, tra l'altro, Cristina Bonadei tornerà nuovamente ospite nel salotto notturno televisivo di Gigi Marzullo.

E non poteva mancare la musica. Il Gran premio della televisione si affida al maestro Davide Casali e alla sua Original Klezmer Ensamble che accompagneranno gli interventi di Memo Remigi, della triestina Michaela Sossa e di Valentina, talento uscito dalla recente vetrina di Sanremo Giovani.

Francesco Cardella

OGGI IN TV

«La stanza di Marvin» su Retequattro

Il dono del midollo riavvicina due sorelle

I film

Ramson - Il riscatto» (1996) di Ron Howard (Italia 1, ore 21), con Mel Gibson, Rene Russo, Brawley Nolte. Un tale rapisce il figlio di un milionario e chiede un riscatto, il padre del ragazzo mette sulla sua testa una taglia dello stesso importo.

«La stanza di Marvin» (1996) di Jerry Zaks (Retequattro, ore 23.05), con Leonardo Di Caprio (*nella foto*), Maryl Streep, Diane Keaton. Bisognosa di un trapianto di midollo, una donna ricontatta la sorella, che non vede da anni e che vive con un figlio emotivamente disturbato.

cequestore Cafasso riesce a smantellare una banda di ladri d'automobili con ramificazioni all'estero. Ma il ritrovamento del corpo massacrato di uno dei ladri e una sanguinosa rapina legata al delitto, porteranno a scoprire qualcosa di molto più importante sulla camorra napoletana...

Gli altri programmi

Raidue, ore 22.50

Le regine della canzone

«Eventi Pop», il programma di Michele Bovi proporrà una carrellata su tutte le voci femminili italiane e straniere che hanno fatto la storia della musica: da Judy Garland a Diana Krall, da Nilla Pizzi a Elisa. Condurrà Gino Paoli.

Raitre, ore 20.50

Un altro caso per «La squadra»

Nella puntata odierna la squadra del vi-

Raitre, ore 10

Pensioni a «Cominciamo bene»

A «Cominciamo bene» si parlerà di nuove pensioni. Si creerà una situazione in cui i padri saranno ricchi e i figli poveri? In studio ci saranno alcuni rappresentanti del mondo del lavoro.

Raidue, ore 9.15

Battiato a «Due per tutti»

A «Due per tutti», Giovanna Milella avrà ospite in studio Dario Vergassola, cantante, attore e cabarettista. Saranno mostrati gli abiti-scultura dello stilista Roberto Capucci a Villa Panza di Biumo (Varese). Infine, un incontro con Franco Battiato, al suo debutto come regista.

Raiuno, ore 23.05

Vacanze ai tempi della Sars

L'allarme Sars e l'emergenza terrorismo faranno riscoprire agli italiani il Belpaese? Il tema delle prossime vacanze nel salotto di Vespa a «Porta a porta».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.30 TG1 - CCISS
- 6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
- 7.00 TG1 (8.00-9.00)
- 7.30 TG1 FLASH L.I.S.
- 9.30 TG1 - FLASH
- 10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
- 11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 11.25 CHE TEMPO FA
- 11.30 TG1
- 11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
- 12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 TRIBUNA REFERENDUM-MESSAGGI AUTOGESTITI
- 14.10 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
- 16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
- 16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
- 17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
- 17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- 18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 IL CASTELLO. Con Pippo Baudo.
- 20.55 CASA FAMIGLIA 2. Telefilm. "Con gli occhi di Matteo"
- 23.00 TG1
- 23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
- 0.40 TG1 NOTTE
- 1.00 NONSOLOITALIA
- 1.25 SOTTOVOCE. Cón Gigi Marzullo.
- 1.50 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'
- 2.20 RAINOTTE
- 2.30 Z.NO.
- 2.35 ALLA RICERCA DI JIMMY. Film (commedia '96). Di Sam Henry Kass. Con Michael Baldalucco, John Turturro.
- 4.00 ALICE ALL'INFERNO. Film tv.
- 4.50 SENATOR. Telefilm. "I falsi esattori"
- 5.25 GLI ANTENNATI
- 5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

- 6.00 CERCANDO CERCANDO
- 6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
- 6.25 LA VOCE
- 6.30 ZIBALDONE... COSE A CASO
- 6.55 ANIMA
- 7.00 GO CART MATTINA
- 9.15 DUE PER TUTTI.
- 9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
- 10.00 TG2 NOTIZIE
- 10.05 NEON LIBRI
- 10.15 NONSOLOSOLDI
- 10.25 METEO 2
- 10.30 TG2 NOTIZIE
- 10.45 MEDICINA 33
- 11.00 I FATTI VOSTRI.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
- 13.45 PIT LANE - QUALIFICHE
- 15.05 PIT LANE POST-QUALIFICHE
- 15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
- 16.30 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
- 17.00 ART ATTACK
- 17.25 BRACCIO DI FERRO
- 17.35 TRIBUNA DEL REFERENDUM - POSIZIONI A CONFRONTO
- 17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
- 18.00 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.25 SEVEN DAYS. Telefilm.
- 19.05 COPS SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
- 20.00 EUREKA (PRIMA PARTE). Con Claudio Lippi.
- 20.05 I CLASSICI DISNEY
- 20.25 EUREKA (SECONDA PARTE). Con Claudio Lippi.
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.55 EUREKA (TERZA PARTE).
- 21.00 IDENTITA' AD ALTO RISCHIO. Film.
- 22.50 LE REGINE DELLA CANZONE
- 0.05 PEOPLE
- 0.20 TG2 NOTTE
- 0.45 NEON LIBRI
- 0.55 TG PARLAMENTO
- 1.05 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.15 EUROGOL
- 2.00 RAINOTTE
- 2.02 TG2 SALUTE (R)
- 2.15 NESSUNO E' PERFETTO: LINO BANFI
- 2.35 PRONTO EMERGENZA. Telefilm.
- 3.05 GATTODAGUARDIA
- 3.10 ITALIANI OGGI
- 3.25 CERCANDO CERCANDO
- 4.00 ANIMA E INDIVIDUAZIONE

RAITRE

- 6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
- 8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
- 9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE.
- 10.00 COMINCIAMO BENE.
- 12.00 TG3 - TG3 METEO
- 12.25 GIRO E DINTORNI. Con Alessandra de Stefano.
- 12.50 CICLISMO: 86. GIRO D'ITALIA - 18MA TAPPA
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.20 TG3 - TG3 METEO
- 14.50 CICLISMO: 86. GIRO D'ITALIA - 18MA TAPPA
- 15.50 GIRO ALL'ARRIVO
- 17.00 STAPPA LA TAPPA. Con Giampiero Galeazzi.
- 17.20 GEO MAGAZINE.
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 A TUTTA TAPPA. Con Alessandro Fabretti.
- 20.20 BLOB
- 20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- 20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
- 22.50 TG3
- 22.55 TG REGIONE
- 23.05 TG3 PRIMO PIANO
- 23.35 LA SUPERSTORIA
- 0.10 TG3 - TG3 METEO
- 0.20 86MO GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
- 0.45 RAI EDUCATIONAL.
- 1.15 LA MUSICA DI RAITRE
- 2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 2.10 RAINEWS 24
- 2.30 RACCONTO ITALIANO - 1A PARTE
- 3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
- 3.15 SUPERZAP (5.15)
- 3.45 USA 24 H (5.45)
- 4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TG3
- 20.50 ALPE ADRIA (replica)
- 22.30 LYNX MAGAZINE

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 7.58 BORSA E MONETE
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.45 VERISSIMO MATTINA
- 9.30 TG5 BORSA FLASH
- 9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
- 11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Quando l'umanita' conta"
- 12.30 VIVERE. Telenovela.
- 13.00 TG5
- 13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
- 14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
- 14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- 16.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
- 17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
- 18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
- 20.00 TG5
- 20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
- 21.00 ZELIG CIRCUS. Con Claudio Bisio e Michelle Hunziker.
- 23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
- 2.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Vicini venuti dall'Inferno"
- 2.30 TG5 (R)
- 3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Zebra 17"
- 3.45 TG5 (R)
- 4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "La maschera"
- 5.00 FLIPPER. Telefilm. "Denaro da sperperare"
- 5.30 TG5 (R)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ITALIA1

- 7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm.
- 9.30 EXPLORERS. Film.
- 11.30 MAC GYVER. Telefilm. "Fiducia cieca"
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 STUDIO SPORT
- 13.40 OCCHI DI GATTO
- 14.05 DRAGON BALL GT
- 14.30 I SIMPSON
- 15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Il gioco delle coppie"
- 15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
- 16.10 BEYBLADE
- 16.40 MAGICA DOREMI'
- 17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
- 17.25 LIZZIE MC GUIRE. Telefilm. "Ragazzi che cotta!"
- 18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Il grande bluff"
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 ARRIVANO I ROSSI. Telefilm.
- 19.30 LA TATA. Telefilm. "California arriviamo"
- 20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
- 20.45 CARTUNO: PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
- 21.00 RANSOM - IL RISCATTO. Film (thriller '96). Di Ron Howard. Con Mel Gibson, Rene Russo.
- 23.25 LE IENE.IT. Con Alessia Marcuzzi, Luca, Paolo.
- 23.35 LE IENE. Con Alessia Marcuzzi, Luca, Paolo.
- 0.15 SOUTH PARK
- 0.45 STUDIO SPORT
- 1.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 1.20 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R). Con Maria De Filippi.
- 2.00 HIGHLANDER. Telefilm.
- 2.55 NON E' LA RAI
- 3.45 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 4.35 TALK RADIO
- 4.45 AVVENTURA A CAPRI. Film.
- 6.10 STUDIO SPORT (R)
- 6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
- 6.40 LICIA DOLCE LICIA. Telefilm.

RETE4

- 6.00 ESMERALDA. Telenovela.
- 6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
- 7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Colpo finale"
- 8.15 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
- 8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.45 QUINCY. Telefilm. "Una questione di principio"
- 9.45 BATTICUORE. Telenovela.
- 10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Paola Perego.
- 13.30 TG4
- 14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- 15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
- 16.00 SENTIERI. Telenovela.
- 17.00 AMARE PER VIVERE. Film tv (drammatico '98). Di George Kaczender. Con Andrea Occhipinti, Anne Archer.
- 18.55 TG4
- 19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
- 19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Una pace difficile"
- 21.00 ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO. Film (commedia '74). Di Marcello Fondato. Con Bud Spencer, Terence Hill.
- 23.05 LA STANZA DI MARVIN. Film (drammatico '96). Di Jerry Zaks. Con Robert De Niro, Meryl Streep, Leonardo Di Caprio.
- 1.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 1.25 STUPRO. Film (drammatico '76). Di L. Johnson. Con Margaux Hemingway, Ann Bancroft.
- 3.10 MARIONETTE. Film (drammatico '38). Di Carmine Gallone. Con Beniamino Gigli, Marcello Mastroianni, Carla Ruest.
- 4.45 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
- 4.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
- 5.15 TV TV

LA 7

- 6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
- 7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani.
- 9.10 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
- 9.15 DUE MINUTI, UN LIBRO
- 9.25 DONNE ALLO SPECCHIO
- 10.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
- 11.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
- 12.00 TG LA7
- 12.20 LINEA MERCATI
- 12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
- 13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
- 14.05 ROULETTE RUSSA. Film (poliziesco '75). Di Lou Lombardo. Con George Segal, Gordon Jackson.
- 16.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
- 17.00 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
- 17.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
- 18.30 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
- 19.45 TG LA7
- 20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
- 21.30 LE ALI DELLE AQUILE. Film (animazione '57). Di John Ford. Con John Wayne, Maureen O'Hara.
- 23.00 TG LA7
- 23.10 STAR TREK DS9. Telefilm.
- 0.50 MURPHY BROWN. Telefilm.
- 1.15 OTTO E MEZZO (R)
- 2.15 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- 6.00 PRINCIPE REGGENTE.
- 7.05 BUONGIORNO
- 7.10 IL NOTIZIARIO
- 7.35 BUONGIORNO
- 7.40 L'ESPERTO RISPONDE
- 9.00 LEONELA.
- 9.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
- 10.00 L'UOMO DI SHELFORD.
- 11.00 L'ISPETTORE REGAN.
- 12.00 LA LEGGE DI MC CLAIN. Telefilm.
- 12.50 600 SECONDI.COM
- 13.10 IL NOTIZIARIO
- 13.45 VETRINA
- 14.10 I VINCENTI. Telefilm.
- 14.30 VOLLEY
- 17.10 IL NOTIZIARIO
- 17.25 STREAM NEWS
- 17.40 4 SAILING
- 18.10 SCATOLA A SORPRESA
- 18.35 NATURE WORLD SAFARI. Documenti.
- 19.10 IL NOTIZIARIO
- 20.00 PORTO VECCHIO
- 20.28 IL METEO
- 20.30 VULCANO ELETTORALE
- 22.00 AL CAFFE'
- 22.30 IL NOTIZIARIO
- 23.00 SEZIONE SPECIALE. Telefilm.
- 24.00 PORTO VECCHIO
- 0.30 IL NOTIZIARIO
- 1.00 IPPICA E SCOMMESSE
- 1.10 IL FIUME ROSSO. Film.
- 2.40 L'ESPERTO RISPONDE
- 4.00 SCOPRIAMO LA NATURA.
- 4.30 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

- 6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
- 8.00 RASSEGNA STAMPA
- 8.30 CLIMA (R)
- 8.45 BUONGIORNO FRIULI
- 10.15 EVENING SHADE. Telefilm.
- 13.00 CUCINOONE
- 13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 13.35 CUORE DI CITTA'
- 13.50 HOTEL CALIFORNIA
- 14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
- 18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.25 LIS GNOVIS
- 19.30 SPORT IN... SERA
- 20.00 GIN FRIZ
- 20.15 TG D'EPOCA
- 20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 21.05 OPERAZIONE EFFE
- 22.45 PNEWS
- 23.20 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
- 23.50 SPORT IN... SERA
- 0.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 0.40 TELEGIORNALE F.V.G.
- 1.05 LIS GNOVIS

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI
- 14.20 EURONEWS
- 14.30 ITINERARI.
- 15.00 MAPPAMONDO
- 15.30 PESCHIAMO INSIEME.
- 16.00 MILAN - JUVENTUS
- 18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
- 19.00 TUTTOGGI
- 19.25 ANTEPRIMA
- 19.30 PESCHIAMO INSIEME.
- 20.00 ZONA SPORT
- 20.30 TERAPIA DI GRUPPO.
- 22.10 TUTTOGGI
- 22.30 PROGRAMMA IN SLOVENO
- 24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 7.00 INBOX
- 10.00 SURFIN'
- 10.52 TGA FLASH
- 11.00 ENERGY
- 11.35 TGWEB
- 11.37 ENERGY
- 12.00 AZZURRO
- 15.00 INBOX
- 16.00 TGWEB
- 16.02 PLAY.IT
- 17.00 TGA FLASH
- 17.05 CHART US
- 18.00 MUSIC MEETING
- 18.55 TGA FLASH
- 19.05 AZZURRO
- 20.05 MUSIC ZOO
- 20.30 CHART.IT
- 22.30 PACINI@PERUZZO.COM
- 22.35 COMPILATION
- 23.30 TGWEB

ANTENNA 3 TS

- 8.00 LA VOCE DEL MATTINO
- 11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
- 12.05 ESPRIT LIBRE
- 12.20 NOTES OROSCOPO
- 12.30 ORE 12
- 12.45 NOTIZIE FLASH
- 13.00 RASSEGNA STAMPA
- 17.30 FOX KIDS
- 19.00 MESSAGGI ELETTORALI
- 19.15 PUNTO FRANCO
- 19.30 TELEGIORNALE
- 20.15 MIS MAS
- 20.45 MISS ANTENNA TRE
- 22.45 MESSAGGI ELETTORALI
- 22.55 AMICI ANIMALI
- 23.00 PUNTO FRANCO
- 23.15 TELEGIORNALE
- 23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

- 6.30 REMEMBER ANNI 60/90
- 7.00 TELEGIORNALE
- 7.50 RING
- 10.00 TIZIANA LOTTO
- 14.05 ENJOY TV
- 19.15 TELEGIORNALE
- 19.55 RING
- 21.05 L'ARCOBALENO
- 22.35 TELEGIORNALE
- 23.10 RING
- 24.00 FILMATO EROTICO
- 1.00 TELEGIORNALE
- 1.30 RING
- 2.00 ARTE VARIA

MTV

- 7.00 WAKE UP!
- 10.00 FLASH
- 10.10 PURE MORNING
- 11.50 FLASH
- 12.00 MUSIC NON STOP
- 14.00 DISMISSED
- 14.30 SLAM DUNK
- 15.00 TOTAL REQUEST
- 16.00 MUSIC NON STOP
- 16.50 FLASH
- 17.00 SELECT
- 18.00 THE MTV IT CHART
- 19.00 TOTAL REQUEST
- 20.00 MUSIC NON STOP
- 21.00 SO 80'S
- 23.30 MTV COYOTE.
- 23.55 FLASH
- 24.00 BRAND: NEW
- 1.00 MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

- 6.30 COMING SOON
- 7.00 TNE GIORNALE
- 7.30 I CANI.
- 8.00 BUGS.
- 12.00 LISCIO IN TV
- 13.00 TNE GIORNALE
- 13.15 ATLANTIDE
- 13.30 BUGS.
- 18.30 BUGS.
- 19.25 TNE GIORNALE
- 19.40 ATLANTIDE
- 19.55 CANI
- 20.25 TNE GIORNALE
- 21.00 DECODER
- 22.15 MTB GRANFONDO
- 22.45 SPECIALE CINEMA
- 23.00 TNE GIORNALE
- 24.00 FILM.

ITALIA 7

- 6.50 BUON SEGNO
- 7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
- 7.45 NEWS LINE
- 8.15 COMING SOON TELEVISION
- 8.30 MATTINATA CON...
- 12.20 BUON SEGNO
- 12.30 NEWS LINE
- 13.00 UGO RE DEL JUDO
- 13.30 PILLOLOTTO
- 13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
- 14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
- 14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE
- 16.00 POMERIGGIO CON...
- 18.00 BONANZA. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE
- 19.40 PILLOLOTTO
- 19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
- 20.20 LAMU'
- 20.50 WEDLOCK. Film (azione '91). Di Lewis Teague. Con Rutger Hauer, Mimi Rogers.
- 23.10 MODELS INC.. Telefilm.
- 0.10 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
- 0.45 PIANETA VACANZE
- 1.15 BUON SEGNO
- 1.25 NEWS LINE
- 1.40 COMING SOON TELEVISION
- 1.55 SUPERBOY
- 2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 6.00 NOTIZIARIO
- 7.30 RANMA
- 8.00 SAMPEI
- 8.30 FUORI PISTA. Film.
- 10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 11.30 ALLA RICERCA DEL CRISTALLO SACRO. Film.
- 13.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.00 SAMPEI, RANMA
- 16.00 SEVEN SHOW
- 17.30 SUN COLLEGE
- 19.00 NOTIZIARIO
- 19.30 SAMPEI
- 20.50 ORDINARY HEROES. Film.
- 22.30 SEVEN SHOW
- 23.30 VIP MANIA

TELECHIARA LUXA TV

- 7.00 NOTIZIE DA NORDEST
- 7.20 SUMAN
- 7.30 ROSARIO
- 9.00 TELECICLISMO
- 10.00 KARINE E ARI
- 10.30 TELECHIARA PER VOI
- 12.00 PREGHIERE
- 12.30 DON MATTEO. Telefilm.
- 15.20 LETTERE A DON MAZZI
- 15.30 ROSARIO
- 16.05 SUMAN
- 17.15 KARINE E ARI
- 18.00 TELECHIARA PER VOI. Telefilm.
- 19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
- 19.45 SAT 2000
- 20.00 UNO CONTRO UNO
- 20.30 PARLIAMO CON KIRA
- 23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO

Radiouno

6 00 GR1 (07.00-08 00), 6 13 Italia, istruzioni per l'uso, 6 20 GR Parlamento, 7 20 GR Regione, 7 34 Questione di soldi, 7 50 Incredibile ma falso, 8 26 GR1 Sport, 8 35 Golem 8 50 Habitat 9 00 GR1 Cultura, 9 10 Radio anch io, 10 00 GR1 (13 00), 10 05 Questione di borsa 10 30 GR1 Titoli, 10 40 Il Baco del Millennio, 11 00 GR1 Spettacoli, 11.30. GR1 Titoli, 11.45 Pronto, salute, 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35 Laradioacolori; 13.25: GR1 Sport; 13.30: Parlamento news; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie, 14.30: GR1 Titoli; 15 00: GR1 Scienze, 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 - Titoli, 16.00: GR1 Come vanno gli affari; 16.10. Ciclismo: 86. Giro d'Italia; 16.30 GR1 Titoli; 17.30: GR1 Titoli - Affari, 17.50: Baobab; 18.00 GR1 Bit, 18.30. GR1 Titoli; 19.00: GR1 (21.00-22.30); 19.30. GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera, 19 40: Zapping; 21.00: Europa risponde, 21 05: Zona Cesarini; 23.05: GR1 Parlamento, 23 20 Incredibile ma falso, 23 25. Uomini e camion, 23 35 Demo, 23 45. Radiouno musica, 24 00 Il giornale della mezzanotte, 0 33 La notte dei misteri 1 00. Aspettando il giorno, 2 00 GR1 (03 00 04 00 05 00) 4.05 Non solo verde, 5 30 Il Giornale del Mattino, 5 45 Bolmare, 5 50 Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Il Cammello di Radiodue, 6 30 GR2 (07 30-08 30-10.30), 7 00: La sveglia; 7.54 GR Sport 8 00 Fabio e Fiamma e la trave nell occhio, 8 50 Tex Willer; 9.00. Il ruggito del coniglio, 11.00: Il Cammello di Radio2; 12 30 GR2 (13 30-15 30), 12 47. GR Sport, 13 00 28 minuti, 13 40 Viva Radio2, 15 00: Atlantis; 17.00: Il Cammello di Radio2; 17.30: GR2 (19 30-20 30-21.55); 18.00: Caterpillar; 19 55: GR Sport; 20.00. Alle 8 della sera; 20 35: Dispenser; 21.00. Il Cammello di Radio2; 23.00 Viva Radio2 (R); 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.30: Alle 8 di sera (R); 2.55: Atlantis (R); 4.40: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30. La strana coppia; 12 00. I concerti del mattino, 13.00: La Barcaccia; 13 45: GR3 (16.45-18 45); 14.00: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 14.30: Il Terzo Anello: Letterature; 15.00: Fahrenheit, 16.00: Storyville; 18 00: Il Terzo Anello: l'identita' europea; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite; 20 00. Teatro-giornale; 20.30: Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale RAI; 22.45: GR3, 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15. Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20-7.56 ca: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Undicietrenta; 12.30-12.56: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34-14. Pomeridiana; 14.03. Pomeridiana; 15-15.15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18 30 18.56: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15 30 Notiziario; 15 45 16.30 Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103.9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7 Segnale orario - Gr mattino, 7 20 Il nostro buongiorno, Calendarietto 7 30 La fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale, 8 10 presidenti americani tra vittorie e sconfitte, 8 40 Soft music 9 30 Pagine di musica classica, 11 Notiziario, 11 10 Intrattenimento a mezzogiorno, 13 Segnale orario - Gr ore 13, 13 20 Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale, 14 10 Rubrica linguistica, 14 20 Pot pourri, 15 Onda giovane 17 Notiziario e cronaca culturale, 17 10 Diagonali culturali, 18 Vespoet svo. dolg. 19 Segnale orario - Gr della sera, 19 25 «Primorska poje 2003», programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9 55, 10 55, 11.55, 13, 13 55, 15 55, 16 55, 17.55, 18 55, 20: Notiziario, 8 15 10 15, 12 15, 17 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli 7 07: Il primo disco, 7 10 L'almanacco di Radioattività, 7 15 Disconucleare, 7 30 Meteo dati e le previsioni de l'Istituto tecnico nautico, 8 24 Radio Traffic - viabilità, 9 05 Disconucleare; 9 15 Gli appuntamenti di Konrad, 9 30 L'oroscopo agostinelliano, 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11 05 Disconucleare, 12 24 Radio Traffic - viabilità, 13 05 Disconucleare, 14 Play and go - il pomeriggio di Radioattività, 14 03 Classifica mo Magnum versione compilation con Chiara, 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19 24. Radio Traffic e meteo; 22. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash, 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12 Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24 00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

dal 28 maggio
al 7 giugno

Occhio
al
Sotto
costo!

sottocosto
trolley
semirigido
€ ~~9,80~~ - sconto 50%
€ 4,90
Lit. 9.488

sottocosto
dash freschezza alpina
27 misurini - kg. 2,97
€ ~~7,99~~ - sconto 31%
€ 5,49
Lit. 10.630 - al kg. € 1,85

sottocosto
coca cola
lt 2
€ ~~1,86~~ - sconto 31%
€ 1,29
Lit. 2.498 - il lt. € 0,65

Pellicano
super

RETROCESSO D'UFFICIO

Il Monaco, vicecampione di Francia 2002-2003, è stato retrocesso ieri in seconda divisione dall'autorità di controllo gestione. Lo ha annunciato la Lega. Il provvedimento era nell'aria, viste le difficoltà di bilancio della squadra del Principato, che ora ha sei giorni per presentare appello. Un esempio che dovrà seguire anche la nostra Federcalcio.

OGGI IN TV

8.26 Radiouno: GR1 Sport
8.35 Radiouno: Golem
12.25 Raitre: Giro e dintorni
12.47 Radiodue: GR Sport
12.50 Raitre: Ciclismo: 86. Giro d'Italia - 18ma tappa
13.00 Italia 1: Studio sport
14.30 Telequattro: Volley: Bernardi Trieste-Lamezia Terme
14.50 Raitre: Ciclismo: 86. Giro d'Italia - 18ma tappa
15.05 Raidue: Pit Lane post-qualifiche
15.50 Raitre: Giro all'arrivo
16.00 Capodistria: Calcio: Milan - Juventus
16.10 Radiouno: Ciclismo: 86. Giro d'Italia
17.00 Raitre: Stappa la tappa
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.55 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: A tutta tappa

TIFOSI A TERRA

Sono rimasti tutti a terra i circa 260 tifosi juventini che ieri mattina sarebbero dovuti partire da Fiumicino con un volo charter diretto a Manchester per la finale della Champions League. Dopo quasi dieci estenuanti ore di attesa trascorse nello scalo, la notizia che, non essendoci l'aereo, non sarebbero mai potuti partire è giunta intorno alle 16. Ora partiranno le denunce.

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

SPORT

SPECIALE SOCI
NOVITÀ 2003
SOCCORSO STRADALE ESTESO AI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 Tel. 040 393222

CHAMPIONS LEAGUE Dopo una splendida partita lunga 120' la formazione di Ancelotti conquista a Manchester l'ambito trofeo ai rigori

Milan sul trono grazie alle mani d'oro di Dida

Il portiere rossonero para tre tiri dal dischetto ai bianconeri e vince il confronto diretto con Buffon

Milan 3
Juve 2

(dopo i rigori)

JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Thuram, Ferrara, Tudor (pt 42' Birindelli), Montero, Camoranesi (st 1' Conte), Tacchinardi, Davids (st 21' Zalayeta), Zambrotta, Trezeguet, Del Piero. All: Lippi.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Costacurta (st 20' Roque Junior), Nesta, Maldini, Kaladze, Gattuso, Pirlo (st 26' Serginho), Seedorf, Rui Costa (st 42' Ambrosini), Shevchenko, Inzaghi. All: Carlo Ancelotti.
ARBITRO: Markus Merk (Germania).
Successione rigori: Trezeguet (parato), Serginho (gol), Birindelli (gol), Seedorf (parato), Zalayeta (parato), Kaladze (parato), Montero (parato), Nesta (gol), Del Piero (gol), Shevchenko (gol).
NOTE: angoli 13-4 per il Milan. Ammoniti: Costacurta, Tacchinardi e Del Piero per gioco falloso Spettatori: 62.300.

MANCHESTER Un portiere dalle mani fatate e dalle capacità ipnotiche insedia il Milan sul trono europeo dopo una battaglia di 120'finita senza gol e dopo la sarabanda dei rigori. Il brasiliano Dida para tre tiri dal dischetto (a Trezeguet, Zalayeta e Montero) contro i due neutralizzati da Buffon. Quando la sentenza è affidata ai penalty è spesso iniqua, stavolta non è così. La Juve è caduta in piedi, ma ha spesso subito la verve del Milan rischiando il colpo del ko. Non era quella Real. Le due squadre non erano riuscite a superarsi soprattutto grazie alla loro grande organizzazione difensiva. La finale di Manchester si è rivelata un grande spot per il campionato italiano (c'erano in campo però tanti stranieri...) per intensità, spettacolo ed emozioni a grappoli. Il meglio del meglio. Gli spagnoli hanno poco da starnazzare, la loro è solo invidia. Si sono fronteggiate due formazioni di notevole spessore, complete ed equilibrate.

In un Old Trafford stracolmo e spaccato in due dalle tifoserie, i giocatori possono finalmente scaricare le tossine dopo giorni di attesa e di tensione. E la sfida non è inferiore alle aspettative: sgorga subito un gioco sontuoso da due formazioni in tranche agonistica. All'8' il Milan spezza l'equilibrio: Rui Costa scivola via sulla trequarti, trova Inzaghi in area che appoggia indietro a Shevchenko il quale sciabola in porta. E'gol, la squadra di Ancelotti esulta ma il guardalinee di destra non si muove. E' fermo, con la bandierina alzata per segnalare il fuorigioco del portoghese e di SuperPippo. E' passivo ma forse due milanisti in off-side disturbavano il portiere.

La prima parte della partita è tutta di marca milanista per occasioni e possesso palla: Sheva parte da destra dove Montero non lo piglia mai perchè anche poco protetto. Al 16' solo un miracolo di Buffon evita ii gol: sul cross di Seedorf, Inzaghi indirizza di testa in tuffo la palla nell'angolino: sembra fatta ma il portierone allunga gli artigli. La Juve, invece, sfonda a destra con uno Zambrotta che vincerebbe un duello anche contro un bulldozer. I tentativi da fuori area di Del Piero sono velleitari. Al 38' ancora Milan: Pirlo serve in maniera pulita Rui Costa al limite: la sua rasoiata taglia fuori Buffon ma sfiora solo il palo. La Juve è brava a contenere con Davids che si fa in quattro ma ha due problemi: Montero a sinistra e un Camoranesi completamente fuori partita dall'altra parte. Infortunio muscolare aper Tudor prima del riposo: dentro Birindelli e Montero torna al centro (per fortuna della Juve). Gli ultimi minuti del primo tempo sono dei campioni d'Italia. Zambrotta fa ammattire Costacurta e manda a vuoto mezza difesa prima di crossare: Nesta sbroglia una brutta situazione.

Nella ripresa Lippi riequilibra la sua squadra: fuori Camoranesi e Conte a centrocampo. Ed è una mossa azzeccata visto che il nuovo entrato centra subito di testa la traversa. I bianconeri fisicamentre sono messi male: si «rompe» anche Davids, sostituito da Zalayeta. Juve ora sbilanciata. Roque Junior rileva invece Costacurta. Ancelotti gioca anche la carta Serginho (fuori Pirlo). E il brasiliano al 30' regala una buona palla a Inzaghi che la spedisce sopra la traversa. Un minuto dopo si gira bene in area SuperPippo e manca per un soffio la porta.

La partita è di nuovo in mano del Milan, la squadra di Lippi è esausta, è in difficoltà ma come al solito ha carattere e cuore da vendere per arginare le offensive del Milan fino al 91'. Si va ai supplementari che non portano bene ai rossoneri: anche Roque Junior s'infortuna ma non ci sono più cambi. E'come se giocasse in dieci. Gli ulteriori 30'non sono un granchè, sono tutti stanchi morti. Non restano che i rigori dove il Milan si rivela più cinico e freddo. Dopo il rigore decisivo di Sheva la festa è tutta sua.

Cat.

Capitan Maldini fa il giro del campo trionfante all'Old Trafford con la Champions league in testa dopo una battaglia che si è conclusa solo ai calci di rigore dove i rossoneri si sono rivelati più freddi. Ma il grande protagonista è stato il portiere Dida che ha parato tre tiri dal dischetto.

IL DOPOPARTITA

Il tecnico bianconero alla terza finale persa consecutivamente, mentre il rivale si scrolla di dosso un'antipatica fama

E Ancelotti cede il titolo di perdente a Lippi

MANCHESTER Al rigore di Shevchenko che consegna al Milan la Champions League 2003, Carlo Ancelotti entra sul manto erboso dell'Old Trafford con un balzo felino che la dice lunga sulla tensione che c'era da scaricare. I rossoneri sono campioni d'Europa battendo ai rigori quella Juve che il tecnico emiliano porta sempre nel cuore ma che non seppe attenderlo per puntare su Marcello Lippi. Non è una vendetta, la sua, ma certamente dalle sue scarpe si è tolto un macigno grande così. «Vincere questo trofeo da allenatore - commenta Carlo Ancelotti prima che la festa di Manchester abbia inizio - è una grande soddisfazione, così come lo fu da calciatore». Da questo momento in poi, nessuno potrà più chiamarlo, con scherno e diffidenza, un perdente di successo, etichetta che si portò appresso anche un tale Sven Goran Eriksson: «Magari domani - spiega il mister allievo di Arrigo Sacchi - ci sarà qualcuno che lo farà notare, però adesso dobbiamo soltanto esultare per un trofeo che questo Milan ha meritato».

Silvio Berlusconi, in tribuna, si gode il momento con un sorriso beffardo ma il pensiero di famiglia è espresso con toni pacati dal figlio Pier Silvio: «Questa partita ci ha dato grandi gioie ed emozioni. Il Milan ha meritato soprattutto per aver disputato i due tempi supplementari senza Roque Junior e aver vinto contro una grande squadra italiana come la Juventus. Ringrazio tutti i ragazzi scesi in campo e in maniera particolare Gattuso, Dida e Sheva».

La Coppa continua invece a essere stregata per la Juventus. È la terza Champions persa consecutivamente da Marcello Lippi, dopo Monaco di Baviera '97 e Amsterdam '98. Il tecnico bianconero è rimasto impietrito quando Shevchenko ha segnato il penalty decisivo e quando si presenta nella sala-conferenze dell' Old Trafford è la maschera della delusione. Si stropiccia gli occhi dietro le lenti: «Cosa volete che vi dica? È una partita nata male, malissimo, già con la squalifica di Nedved, poi, stasera, con gli infortuni di Tudor e Davids».

Il rammarico bianconero si taglia a fette: «È una cosa tremenda, perdere la terza finale - dice Lippi - un' amarezza enorme. La partita l' ha cominciata bene il Milan, poi siamo andati meglio, ma gli episodi negativi hanno segnato la nostra partita, condizionandola negativamente».

Tre finali perse su quattro non sono un bel bilancio, Lippi rischia di entrare nel club dei perdenti: «Io perdente nella Champions League? Non so se mi metteranno quest' etichetta: ho fatto quattro finali, giocato partite fantastiche nel corso della stagione. Con assenza di Nedved ho voluto dare un più di qualità alla squadra, partendo da dietro. Le soluzioni erano giuste e Montero sulla fascia laterale stava dando quello che gli avevo chiesto. Non avrei cambiato se non si fosse infortunato Tudor». La sostituzione di Camoranesi era invece prevista, dopo il cattivo primo tempo dell' italo-argentino: «Sì, è stato un cambio tecnico».

Si passa poi alla lotteria dei rigori. «I rigoristi non li decide l' allenatore», taglia corto il tecnico bianconero.

Berti dall'Old Trafford: «Verdetto equo, bel clima»

TRIESTE Immerso nell'Olimpo del calcio inglese c'era anche la pelata di Amilcare Berti. Il presidente alabardato, per non tradire i buoni rapporti con Moggi e Braida, è stato uno spettatore imparziale. Nel dopo partita si è comunque lasciato andare a un commento filo milanista. «Ha vinto la squadra che meritava di più. Nel primo tempo il Milan ha dominato, mentre la Juventus è uscita bene solo all'inizio della ripresa ma, a parte la traversa colpita da Conte, non ha mai veramente osato. Doveva chiudere la partita quando, complice l'infortunio di Roque Junior, i rossoneri sono rimasti a giocare in dieci. Anche per questo mi sento di dire che gli uomini di Ancelotti sono stati eroici, in particolare Rui Costa all'inizio e Seedorf nel finale, oltre ovviamente Dida che è stato determinante nello sventare i rigori». In Paradiso il Diavolo, all'Inferno la Signora che all' Old Trafford poteva contare su un maggiore numero di sostenitori. «Il clima allo stadio era bellissimo, si sentiva più il tifo pro-Juve che, dopo i rigori avversi, ha applaudito ugualmente entrambe le squadre. Capisco la delusione dei bianconeri, però ha fatto davvero poco per vincere». L'occhio clinico di Berti non ha mancato di «rubare» l'organizzazione, definita impeccabile, ma non è riuscito ad avvicinare Gheddafi jr. Meglio non parlare di affari con uno juventino sfegatato dopo la sconfitta di ieri sera.

GLI ALABARDATI

Preso in giro Gennari

Budel e Ferri fanno festa: «Giusta la vittoria dei rossoneri»

TRIESTE È finita con il clan dei milanisti a festeggiare. Budel con addosso la maglia rossonera, quella risalente ai tempi della Primavera, a braccetto con Rigoni che, quando giocava con la Juventus, aveva scambiato la casacca con Albertini e per l'occasione l'ha voluta rispolverare. «Ha vinto il Diavolo ai rigori, ma la Champions league l'ha meritata nell'arco dei 120' sul campo», gridano all'unisono gli alabardati, anche quelli di fede bianconera. Se la squadra ha seguito la finale nel tradizionale ritrovo del «C'era una volta», facendo un tifo da stadio, Rossi e Gritti sono rimasti a gustarsi la partita nella casa di Porto San Rocco. «Nella roulette dei rigori è uscito il giusto finale di un incontro che ha visto il Milan mettere in difficoltà, anche sul piano fisico, la formazione bianconera. Sono stati superiori nel tenere la palla, mentre per l'economia di gioco della Juventus è emerso come Nedved sia un elemento insostituibile. Camoranesi non è entrato in partita, uno squilibrio rimediato solo nella ripresa», il giudizio di Rossi con in sottofondo il suo vice pronto a gridare un eloquente «abbiamo vinto». Inutile dire da che parte stava. A Muggia anche Fava ha sofferto per la sconfitta della Signora, non riesce a nascondere la delusione il bomber ammettendo sportivamente la superiorità degli avversari. «Sono deluso per come ha giocato la Juve, non fa una grinza il successo del Milan che, aggredendo in ogni parte del campo, si è meritata di vincere il trofeo. Ai rigori, forse i più brutti degli ultimi anni, speravo che Buffon riuscisse a risolvere la matassa, invece...». Niente croce addosso al portierone bianconero, piuttosto a Fava non è piaciuto l'impiego a sinistra di Montero. Festeggiamenti fuori dal locale per Ferri e soci, intendo a bombardare con telefonate di scherno il «gobbo» Gennari e prendere in giro Boscolo e Parisi, di assoluta fede bianconera. «Basta Juve, hanno vinto tutto e adesso spettava a noi qualcosa. Il Milan ha meritato il successo, specie per il gran primo tempo e il gol di Sheva che mi sembrava regolare», gioisce con un filo di voce il difensore, l'ha persa gridando tutta la sua soddisfazione davanti alle parate di Dida. Impreca per quei penalty sprecati e la Coppa sfumata il mancino Parisi, riconoscendo però la superiorità alla squadra di Ancelotti. «Sul piano del gioco la Juventus ha meritato di perdere. Dopo l'infortunio di Roque Junior pensavo che venissero fuori, invece la Juve non è riuscita a incidere. L'assenza di Nedved conta fino a un certo punto, sono deluso della prestazione collettiva, non c'era quello spirito fatto vedere contro il Real Madrid».

Pietro Comelli

LA FESTA DEI TIFOSI TRIESTINI

L'esultanza in città dei tifosi del Milan che si sono riversati in strada con i bandieroni.

Pratiche scaramantiche nel ritrovo triestino delle zebre, ma alla fine sono quelli del bar Catina a festeggiare

Non basta il sale per esorcizzare il Diavolo

TRIESTE Trieste rimane figlia del... Diavolo. Nel senso di «seguace» del Milan. Anche se prima dei 120 e passa minuti della finalissima pareva che la città sotto il colle di San Giusto potesse trasformarsi in... Vecchia Signora. Bar Catina, vecchio feudo milanista, è quasi deserto. Una trentina di tifosi o poco più. Sotto le foto di Ryiakard, Van Basten e Gullit due ragazzini: uno con addosso la maglia di Shevchenko (e porterà fortuna), l'altro con una casacca rossa, con sopra ben stampato il numero 31: quello di Fava, cannoniere della Triestina. Tutt'altra musica al Golden Horse, sede del «Juventus Club Trieste Andrea Fortunato», il giovane bianconero morto di leucemia. Bandiera e striscione fuori dal locale, dentro di tutto e di più. Sembra un piccolo «Old Trafford». Quattro televisioni, all'aperto e al chiuso, magliette e sciarpe bianconere a gogò e tifo a mille.

In realtà, confusi tra la folla, ci sono anche i milanisti. Li si riconosce subito, quando esultano al gol del cannoniere ucraino subito annullato. Egidio, l'oste con la maglia di Del Piero, esce dalla cucina: «È fuorigioco!», esclama. E torna dalle sue patatine. Il Milan è arrembante ed Egidio comincia a farsi prendere dal nervosismo. Alla fine dei 90 minuti regolamentari sparge sale in tutto il locale per esorcizzare i gufi che già annunciano: «Niente paura, vinciamo ai supplementari». Gli ultimi trenta minuti sono una sofferenza. I rigori un misto di gioia e di delusione assoluta. Quando sbagliano i milanisti il locale esulta; agli errori juventini il magone assale tutti i presenti. A un certo punto appare il faccione del Berlusconi: insulti a pioggia. Fuori e dentro il locale. Ma Sheva non sbaglia il rigore decisivo. E Trieste ritrova la sua anima milanista. Bar Catina esplode all'unisono. Il covo bianconero di via Scomparini è invece nel disarmo più assoluto. «Sono entrati in campo pieni di paura», esplode un fan della Vecchia Signora. «Non mi aspettavo questo da Lippi. In fondo il Milan ha dominato tutta la partita, supplementari esclusi». Verissimo. E la gioia di Trieste rosso(alabardato)-nera esplode per l'ennesima Coppa dei Campioni conquistata. Clacson, brindisi e caroselli in piazza Unità. Un po' la solita musica quando il Diavolo ci mette il suo codino.

Alessandro Ravalico

SERIE B Triestina: secondo Filippo Masolini il calcio ci perde se i grifoni schiereranno i ragazzini

«Meglio affrontare il Genoa vero»

Negativa l'esperienza del centrocampista con i rossoblù

TRIESTE Nel mondo del calcio il risentimento non si cancella facilmente. Filippo Masolini questa partita con il Genoa, un passato che non ricorda volentieri, l'aspettava da tempo anche se sabato sera al Rocco, contro una squadra ormai retrocessa e costretta a schierare le riserve e i giovani del vivaio, infierire sarebbe come sparare sulla Croce rossa. «Se verranno con la Primavera o addirittura la formazione Allievi non sarà una bella cosa, magari più facile per noi sul piano del risultato ma il calcio ne perde», la constatazione amara del regista alabardato che, assieme a Bega, dopo l'arrivo di Preziosi nella società rossoblu ha un motivo in più per avercela con il Grifone. L'ambiente di Como se lo ricorda bene, anche questo mal volentieri, compreso un presidente che nel prospettare questa scelta estrema prima attacca i giocatori e vuole tenere calma la tifoseria, per poi affermare che mandare in campo i ragazzini è una decisione contro il «palazzo».

«Mi sono fatto un'idea della situazione per aver vissuto un anno a Genova. Sono convinto che se vengono a giocare i titolari, i tifosi genoani sono capaci di riversarsi in migliaia al Rocco, non solo per una semplice contestazione ma per risolvere le cose a modo loro. La mia esperienza con il Genoa è stata negativa, mi sono accorto di quanto contano i rapporti con l'ambiente: venni preso subito male, non rientravo nelle grazie di nessuno e alla fine mi scaricarono. Ritrovo anche Preziosi, come del resto Bega, un'altra esperienza negativa che va al di là del calcio in sé perché rappresenta un ambiente e una persona che con me sono stati falsi e bugiardi». Il buon «Maso», che a Messina non è partito dall'inizio per alcuni dolori allo stomaco, contro il suo passato tornerà a giocare dal primo minuto al posto di Budel. A parte il regista, Rossi non dovrebbe cambiare di una virgola la Triestina, come ha fatto vedere ieri nella partita di allenamento in famiglia. Davanti a Pinzan la solita linea a quattro Ferri-Bega-Bacis-Parisi, con il terzino destro che non sarà convocato dalla nazionale under 21 perché serve all'Alabarda. Un segnale preciso, tutto il gruppo ci crede ancora alla promozione, magari passando attraverso uno spareggio.

«È inutile stare a recriminare per il pareggio di Messina, ci sarebbe da rivedere il girone di andata e tagliarsi gli attributi... Proprio per non avere ulteriori rammarichi dobbiamo battere il Genoa, guardare a fine partita i risultati degli altri e affrontare la trasferta di Ascoli. Davanti a qualcosa di inaspettato ci prepareremo adeguatamente per l'ultima giornata», le motivazioni di Masolini che a centrocampo avrà al suo fianco Gentile e Boscolo, mentre nella ripresa ci potrebbe essere il rientro di Delnevo, ieri alla sua prima partitella post-infortunio, che andrà a sedersi in panchina. Inamovibile Fava in attacco, supportato da Beretta e Zanini, ieri schierato sulla fascia destra. Ampia scelta per la panchina, con gli unici indisponibili Pagotto e Baù. Per quanto riguarda il settore giovanile è saltato l'accordo con il Ponziana mentre si profila all'orizzonte una collaborazione con il San Luigi.

Pietro Comelli

Il centrocampista alabardato Filippo Masolini, uno dei saggi e dei veterani del gruppo.

Serie A: primo atto Reggina-Atalanta Brescia, via Mazzone

REGGIO CALABRIA La Reggina del «Granillo»: lo chiede Gigi De Canio alla vigilia della partita tanto attesa di stasera contro l' Atalanta, primo tempo di una gara che si concluderà solo domenica sera a Bergamo. In palio c' è la serie A, cioè tanto. «È l' ennesima occasione - dice De Canio - per dimostrare la grande sportività di Reggio Calabria. Al Granillo si può giocare tranquillamente e con la massima regolarità perchè il pubblico amaranto è sicuramente da confermare fra i più corretti d' Italia. Certo che il momento è delicato ed importante la Reggina dovrà dimostrare quanto tiene a questa permanenza in serie A. Ci sono tutte le condizioni perchè venga fuori la Reggina del «Granillo» che si fa valere più che mai. L' Atalanta, naturalmente, è da prendere con le pinze. Loro forse hanno il dente avvelenato più di noi, per aver mancato sostanzialmente gli obiettivi di inizio campionato.

In serie A Carlo Mazzone ha chiuso con il Brescia: al termine di un colloquio telefonico l'allenatore romano ha informato il presidente Corioni di non essere disposto ad allenare la squadra per la quarta stagione.

Sabato sera dovrebbe prefigurarsi lo scenario-promozione. Occhi puntati su Lecce e Ancona

Unione, il momento dei calcoli

TRIESTE La volata-promozione si deciderà solo all'ultima giornata quando è in cartello lo spareggio Lecce-Palermo con due squadre che per fortuna non potranno accontentarsi del pareggio. Tuttavia la Triestina già sabato sera, dopo l'incontro con il Genoa, capirà se la trasferta di Ascoli sarà un inutile epilogo o se sarà possibile portare nelle Marche 5 mila tifosi affinchè la spingano veros la A.

Per una volta sabato saranno più interessanti i risultati degli altri campi che quello del «Rocco» dove l'Alabarda non dovrebbe avere difficoltà contro una formazione imbottita di ragazzini. Riassumiamo la situazione: Ancona e Lecce 57, Palermo 55, Triestina e Ternana 54. Partiamo da due presupposti: i rosanero alla «Favorita» dovrebbero avere ragione del Verona e quindi dovrebbero salire a quota 58 mentre per la Ternana sarà dura fare punti in casa del superprotetto Napoli. Ecco allora che gli incontri decisivi diventano Cosenza-Lecce e Ancona-Venezia. Se uscissero due «1» la Triestina sarebbe quasi tagliata fuori; potrebbe sperare nell'ipotesi-spareggio confidando solo nelle sconfitte di ambedue le rivali nell'ultimo turno. Se invece Lecce e Ancona pareggiano (come è possibile) la situazione si farebbe interessante. Un esempio? Lecce, Ancona e Palermo 58, Triestina 57. Con l'ultimo socntro-diretto di Lecce si aprirebbe lo spiraglio di speranza. Una vera manna, però, sarebbe la sconfitta di una delle due formazioni che precedono la Triestina in questopenultimo turno. La banda Rossi vincendo contro l'Ascoli potrebbe appaiare le avversarie e addirittura superarle.

m.c.

NAZIONALE UNDER 16

Positivo test amichevole

Gli azzurrini si scatenano contro i lenti polacchi sul campo di Gradisca

Italia	**3**
Polonia	**1**

MARCATORI: pt 31' Lupoli, 36' Rossi; st 35' Giuvinco, 38' Burkhardt.
ITALIA: Consigli (Atalanta, poi Russo, Genoa), Politti (Udinese), Grillo (Roma), Soffiatto (Padova), Rinaldi (Atalanta), Piazza (Milan), Lupoli (Parma, poi Conean, Venezia), Savi (Parma. poi Manzoni, Atalanta), Rosi (Roma, poi Giuvinco, Juventus), Campisi (Atalanta, poi Paonessa, Bologna), Rossi (Parma, poi Cerci, Roma). All. Rocca.
POLONIA: Stronka, Lebioda, Czameki, Bochenek (Sobala), Fojut, Biernacki (Syatik), Strugarek, Dziekan (Piotrowski), Burkhardt (Tesman), Mateusz (Korona), Bukowiec. All. Globisz.

GRADISCA Il «Gino Colaussi», noblesse oblige, continua a dire bene alle nazionali azzurre: si trattava della quarta volta in tre anni. Stavolta sono stati gli azzurrini dell'under 16 a calcare l'erba dell'affollato stadio isontino, attesi dal test amichevole con la Polonia e dal gran caldo di questi giorni, che ha indubbiamente influito sul match. Ritmi non elevatissimi, infatti, per la formazione di Antonio Rocca, che schiera i suoi con un ordinatissimo 3-5-2 nel quale la stellina è il terminale mancino Lupoli, sorta di Enrico Chiesa in erba, Savi il motore e gli ottimi Piazza e Rosi i cursori per rifornire le punte, i più attivi del primo tempo. Alla mezz'ora il lampo: è Paonessa a smarcare sul filo del fuorigioco Lupoli fra i due lenti centrali polacchi. Il parmigiano salta anche il portiere e deposita comodo nel sacco. L'Italia cresce, sfondando a destra con Piazza, che al 36'confeziona il raddoppio: traversone per l'ariete Rossi: controllo elegante e staffilata mancina agli incroci. Nella ripresa gli azzurrini amministrano senza patemi e trovano il tris con una maligna punizione sul primo palo di Giuvinco. Solo nel finale Burkhardt da distanza rende meno amaro il passivo per i suoi. Da veterano la prova dell'unico regionale in campo, il difensore centrale dell'Udinese Politti.

GIOVANILI: Nel pomeriggio, le formazioni Allievi e Giovanissimi dell'Itala San Marco erano contemporaneamente attese dalla sfida al Montebelluna nel secondo incontro del girone valido per le fasi nazionali di categoria. A S.Giorgio i primi hanno ceduto nettamente (2-5, autorete e Genio), strettissimo invece il pari dei secondi, scesi in campo prima degli azzurrini al «Colaussi» (2-2, Blasina e Stabile).

ALLIEVI ITALA SAN MARCO: Lo Martire, Battel, Pomella, Mancini (Fantin), Bernecich, Mattaloni (Markovic), Fedele, Bertoli, Danieli, Genio, Peteani. All. Mattiussi.

LIDL ..ancora più conveniente!

dal 29 Maggio GIOVEDI'

Sacco a pelo mummia
- Lato esterno in nylon taffettà 190 T/70 D
- Fodera in 100% cotone
- Tasca interna con cerniera
- Racchiuso nell'apposito sacco bicolore con cinturino per il trasporto
- Lunghezza 230 cm, larghezza 80 cm

Lato esterno idrorepellente
Varie combinazioni di colore
15.99

Tenda 2 posti
Telaio in fibra di vetro stabile e leggero
Con aletta di ventilazione a cerniera
Alla confezione
- Colonna d'acqua: 1000 mm
- Ingresso interno in tessuto a rete con cerniera
- Con 6 picchetti da 14,5 cm e 2 funi da 150 cm
- Colori: argento-menta o argento-blu

14.99

Piscina gonfiabile per bambini
- Struttura in PVC a 3 anelli gonfiabili separatamente da 0,25mm, con valvole di sicurezza. Misura:Ø 140cm, spessore fondo: 0,2mm
- Altezza piscina gonfiata 36 cm
- Scarico dell'acqua sul fondo

TÜV PRODUCT SERVICE GS
Dotata di toppe per eventuali riparazioni
7.99
36 cm

Unità di memoria 128 MB Hi-Speed USB 2.0
- Trasmissione dati ad alta velocità, fino a 480 Mbps
- Trasmissione dati 40 volte più veloce che con lo standard USB 1.1
- 128 MB di capacità di memoria flash
- Riscrivibile fino ad 1.000.000 di volte
- Non necessita di alcuna alimentazione elettrica esterna
- Protezione da scrittura integrata per la sicurezza dati
- Compatibile con Windows 98/SE/ME per USB 1.1 e Windows 2000/XP per USB 1.1 + USB 2.0
- Vero Plug & Play
- Dimensioni ca. 63,2 x 17 x 7 mm
- Inclusi driver e cinghietta

Una delle più piccole unità di memoria esterne da 128 MB USB attualmente disponibili in commercio!
Windows USB TYPHOON
59.99
Peso: solo 8 g ca.
Il disco fisso tascabile!

Regginpiedi Nello/ asse da stiro con portabiancheria
- Regginpiedi richiudibile
- Con sistema d'arresto di sicurezza
- Altezza di seduta regolabile
- Telaio blu o bianco

Regginpiedi 10.98
Con presa e traccia per cavi
- Asse da stiro con altezza regolabile
- Con rivestimento metallizzato assortito in varie fantasie
- Telaio blu o bianco

Asse da stiro 19.98
TÜV PRODUCT SERVICE GS DVE

Camicia da trekking da uomo
- Materiale: 65% poliestere, 35% cotone
- Assortita in 4 colori
- Due taschini applicati davanti

7.99 Al pezzo
Taglie: M - XXL

Bermuda da trekking per uomo
- Materiale: 65% poliestere 35% cotone
- Modelli multifunzionali in tinta unita
- Perfetta aderenza grazie alla fascia regolabile in vita

Taglie: M - XXL
9.98 Al paio

dal 02 Giugno MARTEDI'

Radioregistratore con CD
Bass Boost
Bench
- Radio: UKW/MW/UKW-Stereo
- Lettore CD: sistema Top-Loading, funzione di ripetizione 20 titoli programmabili
- Registratore a cassette: livello di registrazione automatico (ALC) funzione auto-stop

37.90
2x18 Watt P.M.P.O.
3 anni di garanzia
Al pezzo

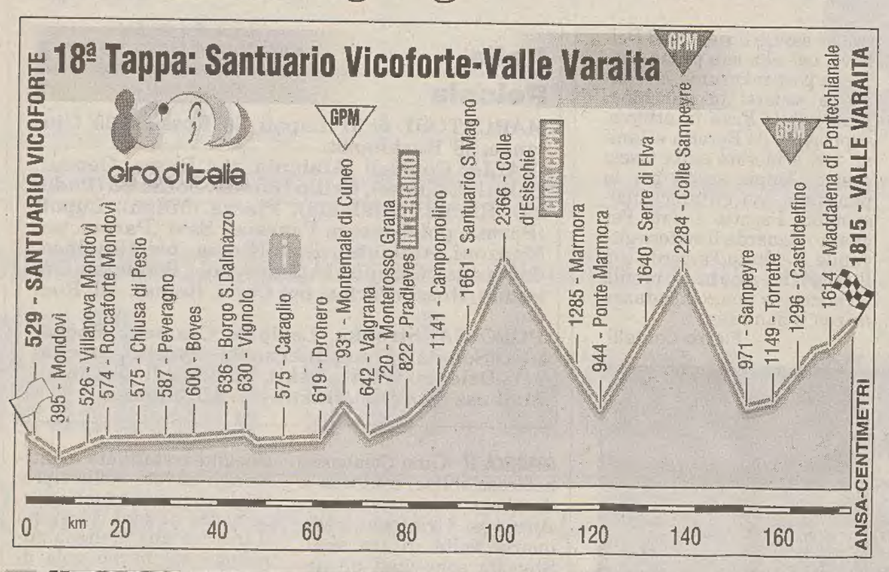
Belluno
BELLUNO Via T. Vecellio, 79
CALALZO (BL) Via Stazione
FELTRE (BL) ss.11 N.50 Ang.V. Anconetta
PONTE NELLE ALPI (BL) Via Cima I Loc. Polpet
SEDICO (BL) Via Feltre, 84
Gorizia
GORIZIA Via Terza Armata, 186
MONFALCONE (GO) Via A. Boito
Padova
CAMPODARSEGO (PD) S.S. Del Santo
CITTADELLA (PD) Via Palladio, 48/6
ESTE (PD) Via Gambina
MONSELICE (PD) Via Colombo, 33/a
PADOVA Via Callegari/ Via Sorio, 114/B
RESCHIGLIANO (PD) Via S. Daniele, 5
Pordenone
AZZANO DECIMO (PN) Viale 1° Maggio, 17
CORDENONS (PN) Via Goetta, 5
PORDENONE Via Ungaresca
PRATA DI PORDENONE (PN) Via Pura
SPILIMBERGO (PN) Via Ponte Roiteru, 1
Rovigo
ADRIA (RO) Via M.F. Pozzato, 4
BADIA POLESINE (RO) Via Cà Mignola N. 1360
CONTARINA/PORTOVIRO (RO) Via Romea
LENDINARA (RO) Via Santa Maria Nuova, 53
ROVIGO Viale Porta Po
Treviso
CASTELFRANCO V.TO (TV) Via Forche, 1
CONEGLIANO (TV) Via M. Piovesana, 11
MOGLIANO VENETO (TV) Via Torni, 31
MONTEBELLUNA (TV) Via Marco Polo 1/a - Angolo Via Colombo
ODERZO (TV) Via Verdi, 67/c
PREGANZIOL (TV) Via Schiavonia, 73
RONCADE (TV) Via Vivaldi, 5B
TREVISO (TV) Strada comunale delle Carri, angolo V.le della Repubblica
VALDOBBIADENE (TV) Via Erizzo, 78
VITTORIO VENETO (TV) Via dei Cimbri, 2 4 6
Trieste
TRIESTE Via F. Severo 28/30
Udine
CASSACCO (UD) Pontebbana, 13
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via Aquileia
CODROIPO (UD) Viale Venezia, 167
GEMONA DEL FRIULI (UD) Via Taboga, 4
MANZANO (UD) Via del Cristo
MORTEGLIANO (UD) Via Martiri, 13
UDINE Via Marsala, 180/ Via Cividale, 179/ Via Tricesimo, 184/ V.le Venezia, 383
Venezia
MESTRE (VE) Via Terraglio, 38
MIRANO (VE) Via Gramsci
ORIAGO DI MIRA (VE) Via Ghebbo, 65/B
PORTOGRUARO (VE) Via Venezia, 29
SAN DONA' DI PIAVE (VE) Via Antonio Ferro, 9/ Via Naventa
SCORZE' (VE) Via dei Saronzo, 5
SOTTOMARINA (VE) Campo Cannoni N°1933
SPINEA (VE) Via Costituzione, 129/a
Vicenza
BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Ceserie, 6-6A/ Via Ca' Cornaro 114

PER INFORMAZIONI: Numero Verde 800-716771 Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

Un Petacchi pieno di bende ma irresistibile colleziona il sesto successo allo sprint

La «mummia» colpisce ancora

Eguagliato il record di Cipollini. Oggi sarà grande battaglia



ASTI La «mummia» vince ancora. Pieno di bende e di dolore, Alessandro Petacchi domina anche ad Asti, lui che dopo la caduta di Bolzano si era svegliato «sentendosi imbalsamato». E sono sei, come Mario Cipollini un anno fa. Dei ciclisti in attività, mai nessuno ha vinto più tappe in un Giro. Il record storico è di Alfredo Binda, che nel 1927 ne vinse 12 su 15. Ma era un altro ciclismo, ed erano altri Giri.

Dopo la guerra ne hanno conquistate sette solo Beppe Saronni (1980), Roger De Vlaeminck (1975) e Freddy Martens (1977). Può uguagliarli sabato a Cantù, nell'ultima volata del Giro che da domani tornerà, per due decisive giornate, in alta montagna.

Petacchi ha cominciato il Giro battendo Cipollini a Lecce, poi ha continuato la serie a Catania, Avezzano, Marostica e Pavia. È finito all'ospedale dopo il terribile volo nella crono di Bolzano. Si è rialzato ed ha continuato a vincere.

«In questo Giro ha collegato le gambe alla testa» dice Franco Ballerini. Lo ha avuto nel gruppo che ha dato a Cipollini il mondiale di Zolder. Ma il ct azzurro Alessandro Petacchi se lo ricorda anche da corridore: «Era uno che poteva vincere anche con la fuga solitaria: partiva a 15-20 chilometri dalla fine e riusciva a resistere tenendo il gruppo a 150 metri. Ma altre volte magari aveva paura della sua ombra. Ora è cresciuto, si è completato».

Con Cipollini e McEwen a casa, non ha rivali alla sua altezza. Ma il nemico è in quelle bende che gli fasciano il gomito ed il ginocchio sinistro, è nelle contusioni all'anca, è nelle ferite alla schiena. Ed è anche in gruppo, perchè ormai è la sua la ruota più ambita quando si prepara la volata. È lui che a Montecatini fu graziato dalla giuria per il match di pugilato con Nauduzs, oggi si scontra con il francese Jimmy Casper. Ma è contatto lieve, considerato peccato veniale.

«Ci siamo toccati - spiega Petacchi - perchè ha provato a mettersi a ruota di un mio compagno di squadra. Gli ho urlato con tutta la forza: 'ma che sei cretino?'. E mi sono fatto spazio, perchè è assurdo che provi a mettersi in scia di uno dei miei...». Per le leggi non scritte del ciclismo, sacrosanto.

Il sesto sigillo sul Giro Petacchi lo ha messo al termine di una passeggiata di appena 117 chilometri, ma in una fornace: sole cocente, umidità oltre l'80%, temperature fra i 30 e i 32 gradi. Da Salice Terme ad Asti, praticamente l'inferno. E c'è solo Hvastija a tentare la fuga, specialità praticamente morta in questo Giro. Nel finale anche la Vini Caldirola ha tirato aiutando Domina Vacanze (che pensava allo sprint di Lombardi) e Fassa (votata a Petacchi). Segno che Garzelli ha pensato per qualche attimo a fare lo sprint, puntando al pesante abbuono per la vittoria di tappa. Un segnale della battaglia che verrà oggi: 174 chilometri dal Santuario di Vicoforte a Chianale in Valle Varaita passando sulla Cima Coppi ai 2.366 metri del Colle d'Esischie, e poi sui 2.284 metri del Sampeyre prima dell'arrivo in salita. Per la maglia rosa Gilberto Simoni è stata però giornata tranquilla: «Oggi faceva caldo, ma si stava bene».

La maglia rosa Simoni festeggia sul podio.

Le classifiche dopo la 17ª tappa

Ordine d'arrivo

1) **Alessandro Petacchi (Ita)** in 2h 39'47'' (*20)
2) J. Svorada (Cec) s.t. (*14'')
3) **G. Lombardi (Ita)** s.t. (*8'')
4) **A. Furlan (Ita)** s.t.
5) W. Riebenbauer (Aut) s.t.
6) J. Casper (Fra) s.t.
7) **R. Illiano (Ita)** s.t.
8) **G. Palumbo (Ita)** s.t.
9) R. Forster (Ger) s.t.
10) A. Aug (Est) s.t.

*abbuono

Classifica generale

1° Simoni G. (Ita) in	74h 01'13"
2° Garzelli S. (Ita)	a 1'58"
3° Popovych Y. (Ucr)	a 4'05"
4° Noe' A. (Ita)	a 5'16"
5° Rumsas R. (Lit)	a 6'11"
6° Casagrande F. (Ita)	a 6'47"
7° Totschnig G. (Aut)	a 6'57"
8° Honchar S. (Ucr)	a 9'38"
9° Pellizotti F. (Ita)	a 9'42"
10° Pantani M. (Ita)	a 10'11"
11° Codol M. (Ita)	a 12'16"
12° Belli W. (Ita)	a 12'35"
13° Frigo D. (Ita)	a 12'45"
14° Baranowski D. (Pol)	a 13'50"
15° Scarponi M. (Ita)	a 14'23"
16° Gonzalez J.A. (Spa)	a 15'32"
17° Mazzoleni E. (Ita)	a 15'59"
18° Velo M. (Ita)	a 18'08"
19° Perez Cuapio J.A. (Mex)	a 18'14"
20° Bruseghin M. (Ita)	a 19'25"

Oggi 18ª tappa, dal Santuario di Vicoforte a Chianale. I 2.366 metri del Colle d'Esischie costituiscono la Cima Coppi del Giro 2003

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Seconda giornata di esami a sorpresa per quattro squadre, nessun corridore positivo

Controlli antidoping, tutto Ok

SALICE TERME Secondo giorno consecutivo di controlli del sangue per le squadre al Giro d'Italia. Ieri mattina i medici della Uci hanno fatto i prelievi a 33 corridori di quattro squadre: la Landbouuwekrediet-Colnago di Yaroslav Popovych (terzo in classifica alle spalle di Simoni e Garzelli controllati ieri), la Fassa Bortolo di Alessandro Petacchi, Aitor Gonzalez e Dario Frigo, la Gerolsteiner di Georg Totschnig e la Domina Vacanze. Tutti i controlli hanno dato anche per il secondo giorno risultato negativo.

Intanto l'ex campione olimpionico tedesco di ciclismo su pista, Stefan Steinweg, è stato squalificato per due anni dalla Federazione tedesca, per avere tentato di portare in Australia sostanze dopanti. Steroidi e ormoni della crescita furono trovati il 12 febbraio dai doganieri di Melbourne nel bagaglio del vincitore delle Olimpiadi del 1992. Il ciclista era stato già condannato dalla magistratura australiana al pagamento di 385 euro.

E non è l'unico caso. Per la seconda volta positivo al doping, il corridore francese Laurent Roux è stato squalificato per quattro anni. Lo ha stabilito ieri la Corte internazionale di arbitrato per lo Sport, che ha optato per il minimo della pena prevista nei casi di una seconda recidività. Roux, 30, lo scorso aprile risultò positivo alle anfetamine nei controlli condotti dall'Unione internazionale ciclismo (Uci) durante il Tour di Vendee; nel 1999 aveva subito per lo stesso reato una squalifica a sei mesi.

Pallanuoto: Edera a mani vuote dai quarti di Persicato per allievi

TRIESTE L'Edera Samer Shipping se n'è tornata a casa a mani vuote da Persicato, dove si sono svolti i quarti di finale del campionato allievi di pallanuoto (concentramento del Nord-Est), un traguardo che non raggiungeva da anni. I triestini sono stati battuti in tutte e cinque le gare che hanno disputato: 12-7 dal Modena, 12-10 dal Bergmo, 7-2 dal Plebiscito Padova, 12-4 dal Systema Leonessa Brescia e 14-4 dal Como. Il tecnico ressonero Bergamasco indica le cause dei risultati negativi: «Le altre squadre erano più esperte, noi invece un'accozzaglia di giocatori. Non abbiamo avuto cattiveria e volontà, talvolta siamo stati immaturi, patendo troppe espulsioni. Eravamo poi scoperti in centroboa. Zabbia sto cercando di trasformarlo in un ruolo da quattro o da cinque, in modo che torni utile per la serie B. Romagnoli è fuori da quasi quattro mesi e Gostisa si è allenato poco. Comunque sono contento per aver fatto fare esperienza ai più piccoli, agli '89 Bonetta e Liggieri, e aver avuto buone risposte dal solito Maiuri in porta».

Per quanto riguarda le singole partite? «Potevamo fare uno o due colpacci all'inizio, tanto più se pensiamo che al Bergamo mancavano i due più forti, arrivati per la sfida successiva con il Como». Contro il Modena, i giuliani conducevano per 6-3 e poi hanno avuto un black-out nel reparto arretrato. Pure al cospetto del Bergamo gli ederini avevano messo il naso avanti e, nel terzo tempo, si trovavano sul +1 (8-7). «Incassato l'8-8 – prosegue Bergamasco – Zabbia si è fatto mandare fuori per una stupidaggine e quindi è emersa la nostra inesperienza. Peccato perché i primi due incontri li abbiamo giocati abbastanza bene, ma non fino in fondo. Mi conforta il non aver incassato delle batoste e aver visto un livello paritetico, pensavo peggio». Gli altri match? «Contro il Plebiscito la difesa ha fatto il suo, ma ci è mancato il nostro terminale offensivo, Leone, che è stato espulso. L'ultima giornata è stata un disastro, che d'altro canto mi attendevo. Contro le più forti Brescia e Como ci siamo espressi male, sbagliando delle cose che non vanno sbagliate. Magari eravamo stanchi e demotivati...».

m.l.

VELA

Kasper (armatore Planine) della Pietas Julia ottiene un ottimo piazzamento nelle acque di Porto Rotondo

J24: Bressani è secondo ai campionati italiani

Seconda affermazione per il tattico triestino Bodini nella categoria «big boats» nella Tre Golfi

TRIESTE Secondo posto tutto triestino al campionato italiano classe J24, conclusosi martedì in Sardegna, a Porto Rotondo. Kasper, di Maurizio Planine, della Società nautica Pietas Julia, ha ottenuto la medaglia d'argento, con a bordo il timoniere barcolano Lorenzo Bressani, salito in J24 subito dopo aver concluso, sabato, le regate del Mondiale Ims di Capri, dove aveva chiuso sempre in seconda posizione. L'Italiano J24 si è rivelato anche quest'anno un appuntamento da non perdere - come a dichiarato l'armatore Planine - con una settantina di scafi al via, provenienti da nove nazioni. Eccezionalmente, per il campionato valeva la formula open, e anche equipaggi di altri Stati potevano partecipare, in vista del ben più importante appuntamento, il Campionato europeo, sempre della stessa classe, che ha preso il via ieri, e che vede coinvolti gli stessi equipaggi.

Buoni i risultati del team di Planine-Bressani, che hanno in classifica "circondati" da equipaggi della Guardia di finanza: il titolo italiano, infatti, è andato ad Andrea Casale su Fiamme gialle, il terzo posto a JdiF, storico scafo dell'arma, timonato in questa occasione da Ravioli. Il campionato europeo, iniziato come detto ieri, si conclude sabato, sempre a Porto Rotondo, mentre oggi, a Punta Ala, partono le regate del circuito Farr40.

■ **TRE GOLFI.** Seconda giornata ieri a Capri per il trofeo dei Tre Golfi, dedicato alle big boats e agil scafi Ims, e seconda affermazione per il tattico triestino Lorenzo Bodini, che ha vinto nella categoria Big Boats (barche oltre i 20 metri) in classifica compensata a bordo di Virtuelle. La graduatoria ha visto, in condizioni di vento sostenuto, infatti, il primo posto di Virtuelle, seguito da Far Niente, terza Idea SAI, che vede a bordo anche il barcolano Alessandro Bonifacio, e che in tempo reale - prima dei compensi - aveva dominato la regata. Idea è lo scafo, armato dal napoletano Raiola, che ha trionfato alla scorsa edizione della Barcolana. Nella categoria IMS primo Ulisse di Patrizio Bertelli, seconda Matchless di Carlo Comparini e terza Cuor di Leone, lo Swan 45 di Leonardo Ferragamo.

Migliaia i curiosi e gli appassionati di vela accorsi a Capri da ieri mattina per ammirare lo spettacolare trimarano TIM del velista solitario Giovanni Soldini, arrivato da Cagliari, dove sta effettuando gli ultimi allenamenti in vista del Gran Premio per trimarani, in programma dal 13 al 15 giugno prossimo. A malapena, il grande trimarano entra nella marina dell'isola napoletana.

fr. c.

BOCCE

Ponzianina soffia il primo posto alla Maddalena

TRIESTE Gara d'apertura del calendario estivo 2003 presso il circolo Pisoni dove la Maddalena ha fatto incetta di premi ma ha dovuto cedere il primo posto alla Ponzianina che con Cattunar e Stebel ha tolto la soddisfazione dell'enplein alla Maddalena che si è piazzata al secondo con i fratelli Lonzaric, al terzo con Visconti e Mauri e al quarto con Vigini e Rob. Coppia d'oro, a ogni modo, Cattunar e Stebel in queste prime battute la formazione della Ponzianina si è ripetuta nel campionato provinciale a coppie tagliando per prima il traguardo e staccando il biglietto per la partecipazione ai campionati italiani di categoria.

Nella categoria B il Portuale prosegue la tradizione mettendo in cartellone una gara regionale alla quale si sono presentate ben 56 coppie provenienti anche dal Veneto. Splendida manifestazione che alla fine ha accontentato un po' tutti perché la classifica è stata: 1° Venuti-Ziraldo (Quadrifoglio Us); 2° Travani-Galla (Turriachese Go), 3° Milesi-Cheuboni (Granata Ve), 4° Sancin-Potleca (Ponzianina Ts). I nostri giocatori di categoria B hanno saputo raccogliere soddisfazioni anche in Regione, alla Fortitudo (Pn) Balos e Spadaro del Portuale si sono piazzati al quinto e sempre Balos con Kovac alla Tre Stelle di Ronchi sono stati battuti solamente nella finale accontentandosi della medaglia d'argento.

Ottimo inizio stagione anche per l'attività giovanile della Ponzianina, l'esordiente Giacomo Schillani a quanto sempre è certamente intenzionato a continuare la raccolta di successi dell'anno scorso. A Rivignano ha sbaraglaito tutti, primo posto assoluto e ancora primo a Trieste dopo una finale al cariopalmo contro Zorzini della Florida (Tv). Gli allievi si sono piazzati a Rivignano al secondo e terzo posto rispettivamente con Dudine Elena-Guerirni e Dudine Marco-Benedetti e altra piazza d'onore per questi ultimi a Trieste nella gara vinta da Cotterli e Caporale del Moimacco.

In netto miglioramento anche le «bocce rosa», nel campionato provinciale successo della coppia Paolich-Viler della Ponzianina, a Pordenone medaglia d'oro per Lazar e Tencich del Gaja, nell'individale di Ronchi affermazione della Crevatin del Muggia. Da rilevare ancora lo splendido secondo posto della coppia Paolich-Viler alle Acli di Ronchi su ben 53 formazioni iscritte e per finire il successo di Sonia Lazar nella selezione di Pto a Udine valida per la partecipazione ai campionati italiani della specialità.

Aldo Iacobini

Trofeo dell'Est alla Triestina Nuoto

TRIESTE La Triestina si aggiudica il 13° Trofeo dell'Est, manifestazione di nuoto organizzata dal Gorizia con la partecipazione di 20 squadre per un totale di 15 società (qualcuna aveva due compagini) e 200 atleti iscritti in rappresentanza di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia, Croazia, Austria ed Ungheria. La Triestina si classifica prima con 372 punti, precedendo l'Unione Nuoto Friuli (346) e lo Uisp Cordenons (265). Due le doppiette vincenti: una appartiene a Piero Codia nei 50 dorso (32"6) e nei 100 dorso (1'10"6), l'altra a Stefania Cappellani nei 50 e 100 delfino (31"2 e 1'09"09). Nicola Cassio va vicino al suo personale – mancato di due decimi – nei 100 sl, al cui termine giunge 2° in 52"8. Pure per Erica Sossi c'è un piazzamento d'onore nei 50 rana, chiusi in 38"1, mentre il tempo dei 100 – 1'19"6 – si può ritenere positivo. Restando ai 100 rana, ma parlando del gruppo 2, Francesca Crevatin si migliora di 3" e conclude terza in 1'22"3.

Buono il comportamento in generale degli esordienti della Triestina, alla prima uscita in vasca lunga come d'altro canto tutti i partecipanti di Trieste. Nello specifico Andrea Goglia è 1° nei 50 rana in 35" e 2° nei 100 rana in 1'17"5, Giulio Frangini invece è 2° sia nei 50 sl in 27"3 sia nei 100 sl in 1'01"3. La Rari Nantes Trieste è quinta in graduatoria a quota 242. Neva Medos ottiene un successo a pari merito con la Cappellani della Triestina nei 100 delfino in 1'09"9. «Non è un tempo eccezionale – afferma il tecnico Suban –, ma sono contento per l'entusiasmo e la volontà dimostrati da Neva. Finire comunque con lo stesso crono della Cappellani è una soddisfazione, dato che la Cappellani, a delfino è una delle migliori in regione». Note liete quindi da Miriam Schiavon, 1.a nei 100 dorso in 1'15"9 e 2.a nei 50 dorso in 35", nonché da Francesca Schiraldi, 2.a nei 50 sl in 29"7 e 3.a nei 100 sl in 1'05"8. «La Schiraldo però – concude Suban –poteva fare meglio nei 100 guardando il riscontro dei 50. Per me infine è di buon auspicio quanto fatto da Martina Barbotti, una '90 al primo anno nella categoria ragazzi». Nei 100 rana perde 3" rispetto alle gare di Ravenna di fine aprile, scendendo a 1'28"7, i 50 rana la vedono al traguardo in 40"5. Passando all'Edera (settima con 153 punti) ci sono dei ritocchi ai tempi precedenti. Soprattutto di Marzia Di Giovanni e Matteo Zucca nei 100 delfino – 1'15"2 e 1'05"1 –, di Giulio Bartoli nei 100 dorso (1'13"3) e di Denise Gropaiz nei 100 sl (1'04"5). Ultima annotazione per la Triestina del Gorizia Alessia Kresevic, prima nei 50 dorso in 31"1 pari al record regionale assoluti e nei 100 dorso in 1'08"3.

Massimo Laudani

TRIS

Livorno, l'ora di Prince Dancer

LIVORNO Al «Caprilli» livornese la Tris con sedici purosangue al via propone incerto confronto sul chilometro e mezzo. La distanza, non impegnativa, potrebbe favorire i soggetti capaci di guadagnare posizione favorevole al via, e a questa categoria appartiene sicuramente Prince Dancer, con il paraocchi per l'occasione, che Josè Luis Martines saprà sicuramente dosare alla perfezione in una possibile corsa di testa.

Premio Armando Picchi, euro 22.000, metri 1500.

1) Il Sindaco (61 1/2 M. Monteriso); 2) Academist (61 A. Monteriso); 3) New Angel (59 1/2 N. Murru); 2) Electric Power (59 A. Depau); 5) Notable Shot (59 G. Sechi); 6) Prince Dancer (57 J.L. Martinez); 7) Sanguido (56 F. Branca); 8) Albertina (55 C. Colombi); 9) Reus (54 1/2 M. Latorre); 10) Cold Hard Fact (54 G.S. Bologna); 11) Cut Bar (52 1/2 G. Cossu); 12) Sandy Ground (52 1/2 L. Panici); 13) Narciso (52 A. Muzzi); 14) Pietra (52 M. Diaz); 15) Scoriaz (52 M. Colombi)); 16) Taxi Driver (51 1/2 A. Polli).

I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Prince Dancer. 4) Electric Power. 8) Albertina. Aggiunte sistemistiche: 9) Reus. 1) Il Sindaco. 13) Narciso.

Nella tris di Modena è uscita la combinazione 13-14-19 che ha pagato euro 485,13 ai 2453 vincitori.

ger.

HOCKEY SU PRATO

Gli allievi dell'Itala Trieste conquistano un brillante terzo posto nelle finali nazionali

La squadra degli allievi dell'Itala Trieste allenati da Kolaric.

TRIESTE Terzo posto assoluto in Italia per l'Hc Itala Trieste alle finali nazionali Allievi di hockey prato. Dopo aver chiuso al primo posto la fase regionale e quella interregionale, la squadra allenata da Kolaric è salita sul podio nel concentramento di Cernusco (Milano) conquistando un brillante piazzamento e uscendo sconfitta solo dai campioni cagliaritani dell'Ansicora. Nelle partite del quadrangolare dov'è stata inserita, l'Itala ha piegato 4-2 l'Hc Roma sbloccando il risultato con Toscano. Nella ripresa, dopo il gol di Micor, i romani alzavano bandiera bianca e le reti di Ilgrande e Paronuzzi completavano l'opera. Decisamente più dura la sfida con l'Olimpia Brindisi, capace di rovesciare il vantaggio triestino, punita solo nelle battute finali da Marangon autore di una doppietta. Nulla da fare invece contro l'Ansicora (3-1), una sconfitta che ha consegnato la finale nelle mani dei cagliaritani e lasciato all'Itala la finale per il terzo posto vinta (4-3) contro l'Hc Butterflay Roma grazie alla tripletta di Toscano e il gol di Micor. «Sono veramente soddisfatto di questo importante piazzamento assoluto dei ragazzi - racconta l'allenatore Kolaric - anche se resta il rammarico per la sconfitta contro l'Ansicora. È la squadra che ha meritatamente conquistato il titolo italiano della categoria, ma fino alla metà del secondo tempo siamo rimasti attaccati sull'1-1 (rete di Paronuzzi) e, solo per uno svarione della difesa, siamo andati sotto nel punteggio. A detta di tutti i presenti, un vero e proprio motivo di orgoglio, è stata la vera finale». Un risultato di prestigio che dimostra la crescita del vivaio triestino, che conta anche sulle squadre del Cus e Prevenire, non a caso anche la squadra femminile Allievi dell'Itala, dopo aver superato Brescia (3-0) e Villafranca (9-0), si è qualificata alle finali nazionali della categoria che si terranno a Bra dal 6 all'8 giugno.

Classifica finali nazionali campionato Allievi: 1) Ansicora Cagliari 2) San Marco Venezia 3) Itala Trieste 4) Hc Butterflay Roma 5) Olimpia Brindisi 6) Sueli Cagliari 7) Hc Roma 8) Cus Catania.

Pietro Comelli

L'assemblea convocata ieri pomeriggio conferma la volontà di rifinanziare la squadra

I soci dicono: «Si va avanti»

Cosolini pronto a ritirare le dimissioni: tutto si decide il 3 giugno

TRIESTE La Pallacanestro Trieste doevrebbe continuare (il condizionale è ancora d'obbligo) la sua avventura in serie A. L'assemblea dei soci di Basket Trieste, la società che ne controlla il 100% delle quote lo ha confermato ieri respingendo con decisione le voci che paventavano la possibile cessione dei diritti sportivi. Una decisione presa all'unanimità alla presenza di tutte le componenti della società. (Acegas, Unicredito, Generali e Coop), unitamente ai soci minori, che hanno riconfermato dunque la volontà di continuare.

«Una riunione importante – ha commentato al termine il presidente uscente Roberto Cosolini – dalla quale è emersa la volontà da parte dei soci di fare uno sforzo per dare un futuro alla Pallacanestro Trieste. Sostenere lo sforzo però, non significa che ci staccheremo dalla linea di contenimento dei costi cominciata due stagioni or sono e anzi, se possibile la intensificheremo».

L'assemblea tenutasi ieri nella sede dell'Unicredito rappresenta il primo passo di un percorso che nei prossimi mesi segna tappe importanti. Per ora ci sono solo dichiarazioni d'intenti, pesro, quando si passerà ai fatti concreti (leggi finaniziamenti), si potrà passare dal condizionale al presente. Martedì 3 giugno si riunirà l'assemblea dei soci che dovrà eleggere il nuovo consiglio di amministrazione. Il consiglio poi, sceglierà tra i vari consiglieri il nuovo presidente. E qui Cosolini ha confermato la sua disponibilità a continuare il lavoro svolto negli ultimi anni.

«Alcuni soci, tra cui io, ci siamo responsabilmente messi a disposizione della società auspicando d'altra parte, la nomina di un rappresentante dei grandi soci in modo da poter lavorare contando sugli azionisti di riferimento». Entro il 2 luglio poi, ci sarà da portare a termine la ricapitalizzazione della società.

Genova, Reggio Emilia e Gorizia svaniscono dunque dagli scenari del basket triestino.

«Sappiamo che a Genova sono interessati al grande basket – continua Cosolini – prova ne sia il fatto che da due-tre edizioni la finale di Supercoppa riempie un palazzo di 6000 persone. Ciò detto devo ribadire che non abbiamo mai ricevuto offerte per l'acquisto dei diritti».

Sul futuro della squadra Cosolini parla chiaro. «Per il momento dobbiamo attendere la nomina del nuovo organo amministrativo; poi cominceremo a sviluppare le strategie per la prossima stagione. Abbiamo giocatori con i quali ci sono contratti pluriennali, abbiamo poi nomi che ci interessano e proveremo a trattenere a Trieste. Sicuramente il primo problema da trattare sarà quello dell'allenatore». E a proposito di allenatore sembra che gli stessi soci abbiano espressamente richiesto la conferma di Pancotto, considerato l'uomo giusto per gestire una situazione come quella che sta vivendo Trieste. La volontà di confermarlo c'è, non resta che attendere gli sviluppi.

Lorenzo Gatto

Roberto Cosolini: il presidente uscente di Pallacanestro Trieste sarebbe disposto a ritirare le dimissioni, tutto dipende dai soci che il 3 giugno dovranno mantenere fede agli impegni assunti ieri.

KENDO Successo a Sportilia (Forlì)

Scherma giapponese: gli atleti regionali superano gli esami

TRIESTE Successo della rappresentativa regionle di Kendo (scherma giapponese) all'ultimo seminario internazionale che si è svolto nel villaggio di Sportilia, in provincia di Forlì, organizzato dalla Cik, la Confederazione italiana Kendo.

Al termine degli esami seguiti allo stage di Kendo e Iaido cui hanno preso parte centinaia di kendoka provenienti da tutta Italia e dall'estero, Renato Trevisan dello Shin Musashi Dojo di Udine ha ottenuto il 5° dan, primo risultato in assoluto nella nostra regione in questa disciplina marziale. Giovanni De Cicco e Stefano Tell, sempre dello Shin Musashi Dojo di Udine, hanno avuto il 1° dan, mentre Bruno Smillovich, del Nami Kendo Dojo della Sgt di Trieste ha ottenuto il 3° dan.

La commissione d'esame insediata a Sportilia era composta da una nutrita delegazione di maestri giapponesi inviati appositamente dalla Zen Nippon Kendo Remnei.

La delegazione era capitanata da Hikoto Aoki, 66 anni, Kendo Hanshi 8° dan e Iaido Kyoshi 7° dan.

Il Kendo, letteralmente «la via della spada», è una delle discipline marziali giapponesi più tradizionali, e conta in Italia alcune migliaia di praticanti.

Dopo il successo contro Lamezia e la promozione, la squadra si prepara al grande balzo

Si cercano fondi per l'iscrizione in A

Rigutti: «Cerchiamo di non cedere i diritti, ma ci servono finanziamenti»

TRIESTE Festeggiata la promozione nella massima serie, per lo staff Adriavolley è tempo di mettere da parte l'euforia del risultato per iniziare a pianificare il futuro della squadra.

Conquistato sul campo ed in modo netto il passaggio in A1, i tempi per organizzare la stagione che verrà sono davvero strettissimi: "La scadenza dell'iscrizione al campionato è fissata per il 9 giugno - commenta il presidente Franco Rigutti - Innanzitutto dovremmo alzare il capitale sociale a 50 mila euro per essere nei parametri richiesti dall'A1 e quindi iscriversi al campionato il cui costo si aggira intorno ai 200 mila euro. La cifra non è alta, ma dev'essere interamente versata".

Ad oggi qual è la situazione da questo punto di vista?

"Ci sono cinque quote libere ma che contiamo di sistemare per poi presentare la fideiussione alla Lega. Il 75 per cento di quanto ci serve dovrebbe arrivare dalla conferma di chi si è impegnato con noi già quest'anno con un contratto a medio termine, mentre poi si rende necessario l'arrivo di altre tre, quattro persone. Da parte nostra faremo sicuramente il massimo, ma tutti però si devono rendere conto che quello che abbiamo visto ieri sera (martedì, ndr) è una realtà sportiva che può coesistere brillantemente con le altre, bisogna soltanto riuscire a sedersi ad un tavolo con volontà comune e capire che c'è spazio per tutti".

La base di partenza su cui l'Adriavolley potrà però contare è lo strepitoso pubblico che ha assistito alla gara più bella ed importante della stagione.

«Abbiamo vinto la scommessa con la Lega sul numero di spettatori che sarebbero venuti a vederci. Voglio ringraziare di cuore il pubblico delle ultime gare, e in particolare le 5.700 persone che alla finale ci hanno dato una soddisfazione enorme. A posteriori posso dire che siamo contenti di aver festeggiato in casa un risultato storico per il mondo della pallavolo triestina, e che ci riempie di orgoglio perché significa l'aver raggiunto l'obiettivo del nostro progetto».

Si parla molto, però, anche di un possibile passaggio di diritti verso altre piazze italiane, su tutte Roma e Bologna. Quanta verità c'è dietro a ciò?

«Diciamo che non escludiamo nulla a priori. Lavoriamo a 360 gradi per tenere l'A1 a Trieste ed a 180 gradi per tenerla in regione. Per noi sarebbe una grande delusione gettare via tutto, ma siamo obbligati a tenere i contatti con altre possibilità nel caso in cui le cose precipitassero nei prossimi giorni. Ma non le mettiamo in preventivo».

Sul fronte squadra quali sono le vostre intenzioni?

«Per il seguito che la città ha dimostrato di darci, ora saremo chiamati a strutturare una formazione che sia in grado di fare un'A1 onorevole. Il primo appuntamento lo abbiamo con Schiavon che intendiamo riconfermare, per poi vedere con lui come rinforzare la squadra. Più di qualche giocatore ha infatti già avuto altre offerte, e, ad esempio, in Russia stanno costruendo delle squadre fortemente competitive e stanno riprendendo molti giocatori sparsi in giro per l'Europa. Ma è ancora presto per avere informazioni concrete»".

Cristina Doz

Schiavon, l'uomo della svolta: «L'impegno ci ha premiato»

TRIESTE All'indomani di una serata che resterà negli annali della pallavolo cittadina, Luigi Schiavon si dichiara decisamente sottisfatto per l'eperienza che l'Adriavolley gli ha permesso di fare sulla panchina della Bernardi. L'arrivo sulla panchina biancorossa a gennaio del tecnico patavino, dopo tre anni di panchina della Nazionale, è stata la vera chiave di volta della trionfale annata appena conclusa, grazie alla capacità di Schiavon di tirare fuori il meglio da una squadra che, ad un certo punto del campionato, ha rischiato di perdere di vista l'obiettivo dichiarato ad inizio stagione.

«Abbiamo lavorato moltissimo ma sopratutto all'inizio, e questo lavoro alla fine ha pagato regalandoci una promozione che è stata meritata da tutti. Ringrazio vivamente il pubblico che ci ha accompagnato in serie A1, la società e i giocatori per la disponibilità dimostrata in tutti i momenti della stagione, perché mi hanno dato la sensazione di essere sempre seguito e ascoltato. Trieste mi ha dato l'opportunità di tornare a vivere di nuovo l'esperienza del campionato dopo anni di Nazionale, in cui la tensione si concentra in due, tre eventi e non vivi quindi la quotidianità di un torneo come questo, scandito dai risultati di ogni settimana che devi imparare a gestire. Ciò mi ha arricchito sia come persona che come allenatore, oltre a darmi una grossa soddisfazione personale che si aggiunge a quelle già raccolte nella mia ormai lunga carriera. Ma si sa, l'ultima è sempre la migliore».

Schiavon, con tanta umiltà ed altrettanta conoscenza del passato pallavolistico di Trieste, interpreta al meglio l'obiettivo raggiunto. «So che questo è un risultato storico per Trieste e mi fa grande piacere averla riportata in A1 dopo i tempi dei fratelli Veljak e poi di Manzin. Tra l'altro nel passato ho avuto come insegnante Pavlica, conosco Coretti dai tempi del Fontanafredda quando ancora la serie A qui era una realtà. Per questo spero che con la promozione ritorni fuori la vecchia passione per la pallavolo della città».

Cristina Puppin

L'entusiasmo del pubblico accorso numeroso come non mai al PalaTrieste. (Foto Bruni)

Punto
a partire da
€ 8.190
solo fino al
31 maggio
e solo sulle vetture disponibili in rete.

E in più, i Concessionari sono pronti a proporvi finanziamenti su misura.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

CREDETE AI VOSTRI OCCHI.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

io sogno.

A TUTTI QUELLI CHE HANNO UN SOGNO,
DEDICHIAMO UNA BANCA SU MISURA PER REALIZZARLO.

Benvenuto in UniCredit. Non più una sola banca uguale per tutti, ma tre banche dedicate e capaci di ascoltare, capire, rispondere alle tue aspettative: UniCredit Banca, UniCredit Private Banking, UniCredit Banca d'Impresa. Tre banche con propri professionisti e proprie filiali, unite da una stessa filosofia: dedicarsi a te ed essere al tuo fianco per gestire i tuoi risparmi, semplificare la tua vita, aiutarti a realizzare i tuoi progetti.

Al servizio delle tue idee.

Ogilvy-Mather